

# Amore per tutti i miei, Gesù

## Libro 3

*Dalla Figlia del Sì a Gesù*  
*Les Éditions FJ*

\* \* \*

*Libro pubblicato (in francese) a Longueuil, Canada, il 8 ottobre 2003*  
*La presente versione è stata tradotta in italiano da*  
*Padre Jacques Grisé c.s.c. (con l'aiuto di Maria Milazzo)*

\* \* \*

## NOTA PRELIMINARE

### **(diritti d'autore)**

Secondo il desiderio di Gesù — manifestato attraverso il suo strumento, la *Figlia del Sì a Gesù* —, questo documento è messo cortesemente alla disposizione di tutte le persone interessate, rimanendo però protetto dalla legge su i diritti d'autore. Si può leggerlo direttamente sul proprio computer o farne delle copie, ma alla condizione espressa che non sia in uno scopo commerciale e che non si cambi niente ai testi, inclusa la punteggiatura.

\* \* \*

In testimonianza di rispetto e di ubbidienza al decreto del Sommo Pontefice Urbano VIII, dichiariamo attribuire ai fatti espressi in questo libro soltanto la fede che ogni testimonio umano merita.

Dichiariamo ugualmente che i giudizi espressi non vogliono anticipare quelli della nostra santa Madre la Chiesa alla quale l'autore si sottomette con devozione.

\* \* \*

## PRESENTAZIONE

Non si dirà mai abbastanza, lo Spirito soffia dove vuole. Dalla Gerusalemme degli apostoli sino al mondo di oggi, egli soffia da un anima all'altra, da un focolare d'amore all'altro. L'azione di Dio, o piuttosto l'amore di Dio, comincia la Creazione, salva Israele dall'Egitto, si amplifica alla Risurrezione del Cristo Gesù e prepara l'avvenimento dell'Uomo nuovo. Questo piccolo libro è un bel testimonio del linguaggio di Dio, creatore d'amore. Si deve riceverlo ricordandosi dell'episodio degli *Atti degli Apostoli*, capitolo 11, quando Simon Pietro spiega ai suoi fratelli la sua visita ad un ufficiale dell'esercito dal nome di Cornelio, stazionato nella città di Cesarea. Constatò che questo pagano aveva ricevuto lo Spirito, lui, la sua famiglia ed i suoi amici. Pietro potè soltanto far dare loro il battesimo: "Al momento dove prendevo la parola, lo Spirito Santo s'impadronisce di quelli che erano là, come l'aveva fatto all'inizio per noi. Allora, mi ricordai della parola che il Signore aveva detto: 'Giovanni battezzò con dell'acqua, ma voi, è nello Spirito Santo che sarete battezzati.' Se ricevertero da Dio lo stesso dono che noi, credendo nel Signore Gesù Cristo, chi ero, io, per impedire l'azione di Dio?" L'azione di Dio, è l'amore di Dio.

Simon Pietro è l'apostolo che riconosce l'azione di Dio. Ricevè egli stesso lo Spirito Santo. Non appartiene a una scelta religiosa che sa in anticipo ciò che si deve dire, pensare ed eseguire. Pietro impara nell'azione. Anche noi, impariamo nell'azione come diventare dei discepoli di Cristo, dei cristiani. Ma chi siamo se portiamo il titolo di cristiano, o ancora di cattolico, senza vivere dello Spirito del Padre e del Figlio? Ecco l'oggetto di questo libro: una chiamata di Dio a diventare i figli e le figlie dell'Amore di Dio.

Chi è l'autore di questo libro? Una persona che ascolta il linguaggio di Dio. I credenti si lamentano abitualmente di parlare a un Dio sordo, che non li sente. In questo libro, Dio parla e non manca di saliva. Questa persona che ascolta non è certo la prima a farlo; la tradizione religiosa riporta numerosi esempi di questa sorta; pensiamo ai *Dialoghi* di Catarina di Sienna. La persona che ascolta Dio ci trasmette delle locuzioni interiori. Il Signore parla a un anima scelta, stupita e un po'

“inquieta” di ricevere tali confidenze. L'anima di questo libro porta il nome di *Figlia del Sì a Gesù*. È una donna della regione di Montreal che è simile a parecchie altre. È una confidente ed una messaggera della Parola sentita. E il suo nome non è uno pseudonimo. Questa denominazione, fortemente simbolica, designa un legame unico e sacro fra un essere umano e Dio, secondo la tradizione giudeo-cristiana, legame che ci riferisce direttamente alla risposta della Vergine Maria all'angelo Gabriele. Il Sì biblico è l'atto di fede per eccellenza. I cristiani sempre hanno inventato dei cognomi caricati di conservare la memoria del legame religioso: Renato, Diodato, Natale, Cristiana, Pasquale.

Una domanda importante si rivolge veramente a proposito di questo libro. È permesso di scriverlo o di leggerlo in una società secolare? Perché ci sia un malessere di fronte alla letteratura religiosa che non utilizza la visione liberale del mondo: si considera come integrista e conservatrice. Può un moderno tenere questo libro nelle sue mani ed attingerci un nutrimento altro che terrestre? Le pagine che si leggeranno qui non interrogano la laicità della nostra società, piuttosto se ne accomodano. Però, interrogano il secolarismo totalitario che struttura la nostra vita. La loro pubblicazione è in se un atto di contestazione. Altri scritti dello stesso genere sono stati già pubblicati. Tutti pretendono all'autenticità ma sono di valori ineguali. Ce ne sono pochi che resistono al tempo. Per lo più, si tratta di un processo letterario comodo per “far passare dei messaggi”. Non credo che sia il caso qui. Di fatto, non si deve leggere questo libro in silenzio, nella sua testa. Si deve ascoltarlo nello stesso modo che si ascolta della musica. Si può leggere la musica con i suoi occhi, si può anche ascoltarla con i suoi orecchi. Si deve lasciarsi commuovere dalla sonorità delle parole e dal ritmo delle frasi. Questo scritto è un discorso parlato che non si capisce bene se è letto per se stesso in silenzio. C'è questione soltanto di amore. Un Dio abbandonato grida la sua tristezza ed il suo dolore. Vuole toccare i cuori indifferenti. È qui che il discorso prende tutta la sua forza. Perviene a toccare la parte di sé che si è indurito e si è ripiegato. Questo discorso è capace di scuotere una coscienza stordita e di reanimare un cuore morto.

Delle catechesi, se si può dire, formano la trama di questo scritto su dei temi ben precisi: scegliere l'amore; convertirsi; il denaro; l'origine della sofferenza; la musica. Niente nuovo che il catechismo non abbia già sottolineato. L'importante non è nel contenuto, ma in una linea direttrice che appare nettamente, cioè il confronto fra la volontà umana e la Volontà Divina. Lo sviluppo del tema della Volontà Divina conduce direttamente ad un'affermazione dell'ubbidienza nel senso dell'abbandono all'amore. D'altronde, delle enunciazioni teologiche, spesso dimenticate o ignorate, spargono questo discorso. Per esempio, quella della presenza della Creazione in Dio, all'interno di Dio. Si potrà verificarne tutta la pertinenza obiettiva consultando il sapiente libro del teologo tedesco Moltmann, *Dio nella Creazione*. O ancora, quello della contestazione radicale dell'idea filosofica della felicità che vuole sostituirsi al tema dell'abbandono all'Amore.

Lo stile? Niente di ricercato. Le parole e le espressioni sono ordinari. La ripetizione è abbondante e spesso ridondante. Ecco perché si deve fare suonare questo

scritto come un proposito sonoro. Tutto è nella sonorità del testo parlato. Il cuore semplice ci attingerà una grande dolcezza ed una tenerezza commovente. Il confronto con la poesia mi sembra necessario per rendere giustizia alla semplicità di questo discorso di un amoroso ferito. I suoni delle parole evocano delle emozioni potenti che non tengono conto delle convenzioni letterari. Si vedrà che i sbagli dello stile e gli errori di sintassi sono altrettanti mezzi che dirigono l'ascolto e forzano l'attenzione.

La religione moderna diventa più interiore a gran passi. Si dice che si ripiega in una vita privata. Non sono certo della veracità di questo luogo comune. In fatto, non si sa leggere i Segni dei tempi. La necessaria presa di coscienza personale della fede, che è una vera esigenza morale moderna, è presa per la negazione delle appartenenze collettive di un tempo. Si vuole provare la fine delle religioni mostrando la scomparsa progressiva dell'adesione massiccia dei popoli ad una confessione. Si dà in esempio il pluralismo religioso delle grande città attuali come essendo il segno incoraggiante della marginalizzazione dei religiosi. Ora, il pluralismo religioso non è una innovazione del nostro tempo. Si dimentica anche che il passato trabocca di esempi di disaffezione religiosa maggiore.

Un fatto caratterizza però la religione cristiana attuale. Il Vangelo è in opposizione diretta con la volontà di potenza della nostra civiltà occidentale. La messa della Chiesa alla margina della società fa parte del gioco virile che si spiega sin dal confronto di Gesù con Erode e Pilato. È un episodio, un "round" della battaglia. La disaffezione collettiva verso l'istituzione religiosa è reale, ma fu già percepita come una purificazione dalle superstizioni che incombrano sempre il pensiero. I specialisti del fenomeno religioso dovrebbero chinarsi su questo libro che viene a prendere alloggio in piena modernità nord-americana e che definisce la religione al modo di Pascal e di Moise, piuttosto di quello di Kant e dei neo-positivisti. L'essenza del fatto religioso, è il semplice fatto dell'incontro fra Dio che parla e l'uomo che sa ascoltare. Cosa succede durante l'incontro? Lo spavento del nulla davanti al Tutto-Altro? La capacità del finito di amare come l'Infinito? Il discorso della *Figlia del Sì a Gesù* porta la sua contribuzione alla risposta che noi non abbiamo ancora esaurita.

*André Chevalier, D.Ph. sacerdote, agosto 2003*

## RINGRAZIAMENTI

Presento a tutti quelli che mi aiutarono a realizzare la mia opera, dei ringraziamenti per la loro presenza presso di me. Sono l'Amore che rilega tutti quelli che si unirono all'équipe per fare della mia opera un legame d'amore fra tutti i figli che leggeranno questo volume e quelli che loro portano in sé. Io, l'Amore, rendo grazie al mio Padre per tante meraviglie che sono da lui; non siete forse del suo Tutto?

Figli miei, Dio compie la sua opera e, attraverso di voi, tutto di lui raggia. È il Santo Spirito che vi fa scoprire il vostro dono di amicizia. Voi che leggerete questo volume, siete il mio legame d'amore per dare a Dio il Padre questi figli che lavorano volendo dimenticarsi per ridargli il suo amore. Vi amo teneramente. Amen.

## PROLOGO

La Vita è venuta in ciascuno di voi per rendervi la vita. Voi, figli miei, avete interrotto la vostra vita interiore, quella che doveva portarvi la felicità eterna.

Entrate in voi, prendete in voi il nutrimento che è in ciascuno di voi. La manna che diedi al mio popolo nel deserto era per loro un nutrimento celeste. Fu data loro per la loro sopravvivenza allorché tutto era soltanto dolori. Il calore di questo luogo, insieme alla mancanza di acqua, li incomodavano. Feci nutrire questo popolo dalla mia potenza e dal mio Volere. Feci sgorgare dalla roccia, l'acqua. Compiei la mia Santa Volontà presso di loro.

Adesso, figli miei, vi faccio pervenire, a voi, popolo incredulo, la mia Volontà. Dal mio Volere e dalla mia potenza, scrivo per farvi sapere che soli quelli che crederanno alla mia santa Presenza in loro vivranno eternamente.

A voi che imparate che la Vita vive in voi, sarete il popolo che uscirà da questo buio. Voi che vivete in questo mondo di odio, conoscerete una purificazione. Risentirete tutti gli effetti di ciò che l'odio ha prodotto in ciascuno di voi e, dalla mia onnipotenza, farò sgorgare in voi le mie grazie d'amore che vi nutriranno affinché possiate presentare al mio Essere i vostri frutti d'amore.

Guai a quelli che rifiuteranno di darmi il loro sì all'Amore, li allontanerò da me per sempre. Nessuno entrerà nella mia Nuova Terra senza essere stato purificato dall'acqua del mio Essere. Sono la Roccia.

Vengo per dimostrarvi tutta la mia potenza. Spetta a voi di capire quello che vi è necessario in questi scritti. Io, l'Amore che vive in voi, vi domando di realizzare che siete dei figli di Dio. Amen.

*Gesù, il vostro interiore*

**193 – 30 luglio 2001**

**Gesù**

**Venite nel Cuore della mia Madre.**

Mia dolcezza delle mie piaghe, io, Gesù Amore, amerei che tutti i miei figli della terra, senza eccezione, possano venire a purificarsi nel mio santo Cuore. La mia Madre percorre il mondo volendo fare conoscere il mio santo Rifugio. Lei è nel

mio santo Cuore. Il Cuore il più grande di questo mondo è con il Cuore della mia Madre. Sono in lei, lei in io. Il Cuore dell'Amore contiene il suo Cuore. Unito al mio, nessun cuore può essere come il Cuore della mia Madre. I nostri Cuori fanno un solo cuore.

Figli miei carissimi, vi domando di venire a rifugiarsi nei nostri Cuori. Entrate in noi e riceverete delle grazie, esse sono per voi. Voi che accettate, venite nel Cuore della mia Madre, ci troverete le mie grazie. Troverete che tutto è pace in lei. Ci vedrete tali splendori che neanche uno fra voi avrà voglia di allontanarsene. In lei, constaterete che tutto è buono: nessun odio, nessun invidia, nessun dominazione e nessun paura. È domandando a lei di aiutarvi a diventare buoni che scoprirete la mia Divina Volontà.

Tutto, figli miei, è di una tale bellezza in lei! Uno solo dei suoi atti d'amore verso di me diventa l'atto il più ultimo di tutti gli atti fatti in questo mondo perché lei è la Madre della Divina Volontà. Ciò che lei produce in me è tanto sublime che mi vedo nelle braccia della tenerezza, dell'amore, della carità, della misericordia, della contemplazione, della dolcezza, della bontà, della purezza e dell'umiltà. Lei è il trono nel quale mi rallegro. Perché, figli miei, resistete a tanti elogi d'amore? Venite, la mia tenera Mamma è tanto buona per ciascuno di voi.

Leggete questi messaggi d'amore e imparerete che siete in ricerca d'amore, il vero amore, quello che io voglio darvi. È nel suo Cuore che lei vuole che leggete questi messaggi. Non sono forse io il vostro Dio? Sono la Vita, chi crede in me avrà la vita eterna. Sono la Verità, ogni verità è in me. Sono la Luce, la luce in voi vi mostra ciò che è vero. Sono il Cammino, sono il vostro cammino che vi mena all'Amore. Venite a rifugiarsi nel Cuore di Maria, mia santa Madre, vostra Madre, lei è la Regina degli angeli. Figli miei dell'Amore cosa aspettate? Realizzate tutto ciò che mancate?

Voi che non siete felici in questo mondo putrido, sono la Felicità che può darvi dell'amore. Avete tanto sete d'amore! Quante volte avete guardato gli altri con i quali vivevate per domandare loro dell'amore allorché ne avevate tanto bisogno? Ma loro anche, figli miei, erano nell'attesa di un bisogno d'amore. Come nessuno di voi non ricevè niente, né loro, né voi avete potuto dare dell'amore in cambio.

Tutto in voi è nel bisogno. Ciascuno di voi ha sete d'amore. Vi sentite tanto soli, senza nessuno per amarvi come siete allorché gli altri, che sono tanto vicini a voi, non possono testimoniare un amore vero, sincero, pieno di tenerezza, libero e gratuito in tutto. I vostri bisogni d'amore, figli miei, sono tanto poco conosciuti!

Non c'è praticamente nessuno per ascoltare con un cuore riempito d'amore uno solo dei vostri gemiti d'amore. La mia Madre, lei, conosce tutti i vostri gemiti. Non cessa di intercedere presso di noi, l'Amore, affinché otteniate delle grazie d'amore per ciascuno di voi. Figli miei, rimanete sordi ai suoi appelli. Discutete senza sosta sulle sue raccomandazioni e vi lamentate che lei non vi ascolta. Continuerete a lungo ad ostinarvi senza preoccuparvi delle sue raccomandazioni?

Figli miei, la mia Madre non cessa di ripetervi di venire a rifugiarvi nel suo Cuore affinché possa aiutarvi ad abbandonarvi nel mio Cuore che si aprì per voi. Ella, che diede il suo sì, vuole proteggervi, ma non può obbligarvi ad andare verso di lei se rifiutate di muovervi. Non sapete che passando per la mia Madre accettate che vi protegga?

Figli miei d'amore, se rifiutate di ascoltare i suoi appelli, rifiutate di andare con lei verso il Rifugio che fu preparato per ciascuno di voi. Se non fate nessuno sforzo per seguire i suoi consigli, vi ritroverete nella solitudine del vostro interiore. Andate nel solo Rifugio che vi aiuterà a venire a me e ci troverete la forza di pronunciare il vostro sì all'Amore.

Voi che non sapete quanto sia grande l'interiore del Cuore della mia Madre, soffrite perché non approfittate delle sue grazie di conforto. Venite ad assaporare le sue delizie. Venite a gustare al sapore dell'amore. Venite ad avvolgervi nella sua tenerezza materna. Venite a riposarvi nelle braccia della dolcezza. Venite a contemplare la sua bellezza interiore. Venite, e vedrete quanto sia buono per voi questo Cuore amante! C'è, nel Cuore della mia Madre, un vostro posto; è per voi questo posto. Siete stati tutti in me al momento dove, io, mi installai nel seno della mia Madre. Un posto per voi fu preparato.

Venite, miei dolci figli, nel profondo di voi, ci sono stati dei moti che nocquero al vostro cuore. Venite a rifugiarvi al riparo di ciò che potrebbe accadervi perché, nel Cuore della mia Madre, c'è un amore materno che vi proteggerà contro la vostra volontà umana. Lei vi farà scoprire il mio amore per voi. Vi insegnerà ad ubbidire a Dio. Vi terrà con la mano affinché non siate spaventati quando dovrete rinunciare a tutto ciò che nocque al vostro proprio cuore.

Venite, miei piccolissimi cuori d'amore, non c'è niente che vi succederà, sarete protetti contro la vostra volontà umana. Il vostro cuore ha bisogno del Cuore della mia Madre, esso soffre; domanda dell'amore e voi, non lo realizzate. È tanto piccolo il vostro cuore! Un cuore di figlio è fragile, ha bisogno di essere circondato di protezione. Non potete, a causa della vostra volontà umana, prendere cura del vostro cuore. Anche se lo vogliate, non ne sareste capaci perché fu ferito a causa dei vostri peccati. Parecchi cuori sono in brani, hanno freddo, sono tanto triste, ed altri sono come delle pietre.

La mia Madre prenderà i vostri cuori piano piano entro le sue mani. Non temete, l'amore della mia Madre è tanto grande, tanto bello, tanto tenero e tanto delicato! Non c'è più grande amore materno sulla terra di quello della mia Mamma. Sono io, il Figlio di Dio, che scesi sulla terra per nutrire il suo Cuore d'amore e, al suo turno, la mia Madre vuole nutrirvi d'amore. Lasciatevi accarezzare dalle sue mani, vedrete quanto il vostro cuore ridiventerà un cuore di figlio pronto a darsi al Sacro Cuore di Gesù d'amore. Vi amo, amori miei di cuore.

Oh! tu che esiti, guarda il tuo cuore, è solo, conosce la freddezza, tu gli rifiuti di essere circondato dalle braccia della tenerezza, dell'affezione e dell'amore. Ascolta il tuo cuore che ti dice: "Sono tanto infelice, ho appena abbastanza soffio per dirti

quanto ho bisogno d'amore. L'Amore vive in te, deve ascoltarlo. Ti domanda di entrare in te. È Gesù stesso che permette che ti parlo. Sono in te, faccio parte di te. Sono io l'amore che si presenta a te prendendo la forma del tuo cuore affinché tu sappia che l'amore sei tu. Tu sei l'amore e l'amore è tutto ciò che sei tu. Guarda, ti parlo, ti amo, tu mi ami, ci amiamo perché siamo amore.

“Se Dio permette che io ti parli così, è che Dio è amore, mi diede vita. Se io sono con te, è che sono la tua vita, sono la tua anima. Per gli umani, un cuore con delle ale rappresenta l'anima. Io, sono la vita, la tua vita spirituale. Vengo da Dio, vengo dal soffio di Dio. Sono tu, sono la tua anima e, perché io sono la tua anima, tu hai la vita. Tu ami, hai sentimenti. Se hai dei sentimenti, è perché hai un cuore, un cuore amante. E quando non ami, il tuo cuore soffre, manca d'amore, tu sei infelice. Ti dico queste parole perché è l'Amore che ti fa conoscere chi sei tu in te.

“Ho tanto bisogno d'amore! Io sono il tuo cuore, lasciati nutrire dalle grazie di Dio, dall'Amore stesso, e vedrai che sarai felice. Sono l'amore, sono il tuo amore, sono tu e sono io a gridare: 'Voglio dell'amore.' Lasciati amare dall'Amore, ti nutrirà di grazie d'amore ed io sarò colmato d'amore. Il tuo cuore esploderà d'amore.”

Figli miei, quando si lascia parlare il proprio cuore, si scopre l'amore. Venite nel Cuore della mia Madre, scoprirete che l'amore è in voi. Un semplice sì all'Amore, piccolo che sia, è più efficace che tutti i vostri sforzi messi insieme. Miei figli d'amore, capite che il più grande dei vostri sforzi non può essere compiuto senza il vostro sì all'Amore.

Venite verso di me, Gesù, con il vostro sì all'Amore, troverete la forza di entrare nel santo Cuore della mia tenera ed amorosa Madre del Cielo. Vi amo. Amen.

**194 – 31 luglio 2001**

**Gesù vi ama**

**È un onore per voi di andare a vedere la mia Nonna.**

Mia dolcezza delle mie piaghe, tu sei qui, a Sainte-Anne-de-Beaupré, per rendere omaggio alla mia Nonna Sant'Anna. Figlia mia che amo, impara da me, Gesù, che ho per la mia Nonna Anna un amore di predilezione. È la mia Nonna e, tutto come voi che avete una nonna, ella mi ama con tutto il suo essere.

Quando seppe che sua figlia era l'eletta del mondo per essere la Madre del Salvatore, la gioia riempì tutto il suo essere. Era tanto felice di sapere che stava per essere la Nonna del Salvatore del mondo che ne sarebbe morta di gioia se non le avevo fatto il favore di versare in lei delle grazie speciali. La sua gioia fu completa. Tutto ciò che avrebbe potuto dare soddisfazione ad una madre, lei lo ricevè. Ebbe come figlia quella che fu elevata sopra tutte le giovani figlie della terra. Mia Nonna viveva in questa gioia. Tale fu il suo amore per me, il suo piccolo Gesù Amore.

Guardava con degli occhi d'amore, tale una nonna che riguarda i suoi nipoti, ma gli occhi di lei vedevano non soltanto il suo Nipote, ma anche il Salvatore del mondo! Mi guardava con un tale rispetto che ne se rallegrava senza sosta. Mia



Nonna era per me, Gesù Bambino, una grande gioia. Avevo per lei un tale rispetto che neanche il più grande dei rispetti di questo mondo era più grande di quello che avevo per lei.

Tutto di lei era soltanto bellezza interiore. La sua bellezza interiore non aveva uguale, perché non era forse la madre della Regina della bellezza celeste? Tutto era grazioso in lei! La sua semplicità incantava i futuri beati che, loro, aspettavano la loro liberazione. Quanto fu grande la loro gioia di vedere tanto amore nella mia Nonna che accoglieva entro le sue braccia il loro Salvatore tanto aspettato, loro che erano nei limbi! Mia cara Nonna chiamava il suo Nipote 'mio Carissimo' con una tale grandezza di anima che i serafini ne diventavano rossi di piacere.

Quando andate verso della mia Nonna per domandarle dei favori, è con amore e rispetto che dovete presentarvi. Io, suo Nipote, sono in voi, figli miei; sono io che si presenta davanti alla mia santa Nonna. È per voi un privilegio di andare verso di lei.

Per tutti quelli che passarono davanti a lei per avere un favore, intercedè presso di me, senza un momento di esitazione, affinché voi abbiate al più presto questo favore. È nella tenerezza per ciascuno di voi che compiva degli atti di ringraziamento per il favore ottenuto.

Quando, nella Divina Volontà, questo era nell'impossibilità di essere concesso, perché questo avrebbe nociuto alla vostra vita spirituale, prendeva cura di consolarvi ottenendo per voi una grazia di luce. Questa grazia vi aiutava a realizzare che ciò che non era concesso dalla Divina Volontà era per il vostro bene. In cambio, otteneva per voi delle grazie di abbandono nella Divina Volontà affinché diventiate amore.

“Io, suo Nipote, presi ben cura di compiere ciò che mi domandava, perché non posso non essere al suo ascolto, tanto è importante la mia Nonna! Il mio amore per la mia Nonna è tanto grande che posso descriverlo soltanto con delle parole provenienti dalla mia tenerezza divina. Figli miei, siete tanto favoriti quando passate per lei, niente le è rifiutato. Anche le domande le più banali prendono un'importanza tanto grande che mi faccio azione d'amore per colmarle.

La mia Nonna è la santa, dopo la mia Madre la più alta nel grado di santità. Fatevi onore andando a vederla, vi aspetta con amore, impaziente di ottenervi ciò che vi è dovuto nella Divina Volontà. Gesù vi ama. Amen.

**195 – 31 luglio 2001**

**Nonna Anna**

**Nonna non può tacere davanti a questo caos.**

Io, la vostra Nonna Sant'Anna, faccio scrivere questa figlia per voi. Miei nipotini che amo, sì, vi amo, io, la Nonna dell'Amore, Voi che siete nel mio Nipote Gesù, vivete in lui, da lui. Ciascuno di voi è in lui. Miei nipotini, quelli che rifiutano questa verità non possono ottenere la vita eterna.

Questi tempi di disordine sono quasi terminati. Un tempo di gioia, di pace e d'amore viene. È percepito dai miei nipoti della Luce. L'amore ha cominciato ad installarsi nel loro cuore perché hanno detto di sì all'Amore. Fra poco, voi, gli indecisi, sarete forzati di prendere una decisione. Io, vostra Nonna, vi domando di realizzare bene ciò che succede in voi, siete tanto tormentati! Miei nipotini, trovate ciò normale di essere così? Siete tanto infelici! Io, la vostra Nonna, non posso essere fiera di voi. Come vi sentirete davanti all'Amore? Sarete presentabili? Non potrà più ritardare la sua venuta in gloria nei cuori a lungo, è impossibile che questo duri.

Miei nipotini, voi utilizzate questo tempo con disinvoltura facendo delle azioni che nuocciono alla vostra anima. Non vi preoccupate di utilizzare le grazie che la mia Figlia ottiene dal suo Figlio Gesù. Vi prevengo, questo tempo che vivete vi sarà tolto fra poco, perché un altro comincerà. Sarà un tempo di dolori per tutti quelli che non vogliono approfittare delle grazie che noi, vi otteniamo. Realizzate quanto sia importante questo tempo. Cessate di fare il sordo orecchio, aprite il vostro cuore, lasciate penetrare le grazie del Cielo in voi.

Fra poco, questo tempo di grazie non esisterà più, vi resterà soltanto le grazie che avrete accumulate. Se non approfittate di questi momenti d'amore, vi ritroverete soli con voi stessi, senza grazie. Miei nipoti, è quasi finito il tempo della grazia, si termina fra poco. Sì, figlia mia, so che ciò ti fa esitare di scrivere queste parole dure, ma io sono la vostra Nonna, non posso tacere di fronte a tutto questo caos che è davanti ai miei occhi. Sono tanto triste di vedere i miei figli indifferenti all'amore del mio Nipote Gesù. Piango delle lacrime di tristezza davanti a queste disgrazie che cadranno su di loro.

Miei nipotini, sì, piccoli miei, perché non ascoltate il vostro Gesù quando grida: *"Padre, compiei tutto ciò che mi domandasti. Feci la tua Volontà."* Che cessa la vostra sordità a questo grido d'amore di Dio, ne ha abbastanza di soffrire. Miei nipotini, non ne posso più! Non cesso di intercedere presso di lui per ottenervi dei favori affinché realizziate tutto il suo amore per voi, e continuate a rifare le stesse stupidaggini presso dei miei altri nipotini. Guardatevi, state per sciupare tutto a forza di ostinarvi a rifare i stessi gesti contro il vostro prossimo.

Miei nipotini, amarvi, è prima di tutto amare Gesù e, dopo, voi conoscerete soltanto l'amore per il vostro prossimo. Una nonna non può essere fiera di vedere i suoi nipotini quando questi si disputano fra di loro. Non cessate di esercitare su i vostri fratelli e sorelle ogni sorta di pressioni che vi rendono insopportabili.

Siete tutti i miei piccoli. Non uno solo fra voi mi è indifferente, vi amo tutti. Pensate che il principale è l'amore del prossimo, questo è tanto importante. Imparate a diventare amore andando alla mia Figlia, vi aiuterà ad abbandonarvi al mio Nipote Gesù. Vi amo. Vostra Nonna Anna.

## La venuta del mio Nipote Gesù.

Mia prediletta figlia, tu sei qui, a Sainte-Anne-de-Beaupré, per farmi visita in questo luogo santo: mio santuario. Sono la tua Nonna Sant'Anna. Testimonia ai miei nipotini della venuta del mio Nipote Gesù. Questo tempo è praticamente arrivato, egli vi prepara a vederlo in voi.

Sì, miei nipotini, avete aspettato tanto a lungo degli avvenimenti che vi dimostrerebbero, con dei segni, le prove della presenza del mio Nipote Gesù in voi. Per mostrarvi che è là, con voi, nei vostri cuori, parecchi fra voi sono nella sua Presenza tangibile. Sono dei scelti, loro sentono, dal Santo Spirito, la sua voce che parla a loro. Siate al suo ascolto, perché questi scelti sono dei figli della Divina Volontà.

Sì, nipotini miei, perché dubitare della Volontà di Dio? È presente in ciascuno di voi e neanche ci credete. Dio vi parla e non l'ascoltate. Dei figli dell'Amore pronunciarono il loro sì all'Amore, loro sentono la voce di Gesù presente all'interno di loro. Lo Spirito Santo li copre dalla sua ombra. Dalla sua onnipotenza, egli depone in questi figli delle grazie che fanno sentire loro la voce dell'Amore. Profetizzano la sua venuta in voi. Siete, miei nipotini, tutti chiamati ad essere nella sua Presenza. Lo vedrete, vi parlerà d'amore.

Ascoltate bene la vostra Nonna Anna, mia Figlia Maria è con voi, non per molto tempo. Al momento del suo grande avvenimento, Gesù Amore la vuole presso di lui in voi. Questo tempo al quale dovete prepararvi vi è concesso perché, fra pochissimo tempo, dovrete scegliere se volete vivere nell'Amore. Per questo, dovrete pronunciare il vostro sì all'Amore. Prendete, miei nipotini, questo tempo sul serio. La vostra anima è in supplicazione in voi per farvi capire che questo tempo è tanto prezioso che tutta la vostra vita ne dipende. Vi parlo, miei nipotini, della vita eterna.

Quanto tempo vi rimane? Non posso dirlo. Solo Dio il Padre può dichiararvelo, se lo vuole, egli è la Divina Volontà. Questo è tanto urgente che la vostra Nonna Sant'Anna vi supplica, miei cari, carissimi nipotini, di pensarci bene. Il vostro sì all'Amore è essenziale all'amore, affrettatevi, tutto è pronto adesso.

Non posso lasciarvi distruggervi senza avvertirvi che l'amore di Dio è all'appoggio delle vostre vite. Il suo amore per voi è tanto immenso che tutto il suo Essere si tende verso di voi. L'Amore verrà in voi per mostrarvi che è arrivato il tempo quando l'amore dovrà essere in tutti i suoi figli sulla terra.

Adamo ed Eva furono creati per l'amore. Dovevano passare la prova dell'amore, ma disubbedirono. È voi, che siete i scelti, che dovrete passare questa prova d'amore. Siete i figli dell'Amore, lasciatevi amare dal suo amore eterno. Io, Anna d'amore, vi voglio, miei carissimi, con me nel Cielo. Vi amo tutti, miei nipotini! Che tutto questo vi faccia riflettere.

Affrettatevi, non aspettate più, tutto si scompiglia adesso. Gli avvertimenti che vi furono rivelati, miei nipotini, sono quasi terminati. Altri, più terribili ancora, arriveranno. Stanno presentemente concretizzandosi e sarà troppo tardi per alcuni fra voi. Quanti sprecarono questo tempo di grazie! Piango, miei piccoli nipotini, su di voi, le mie lacrime ricoprono le vostre negligenze. Non vedete che tutto è pronto?

Sono con voi, vi amo. Una nonna è vicina ai suoi nipotini, li protegge. Io, voglio proteggervi da voi stessi. Miei nipotini, andate e date il vostro sì a Gesù. Lo Spirito Santo è lì, presso di voi. Il tempo viene dove egli vi coprirà per mostrarvi il mio Nipote Gesù in voi. Quanto le vostre sofferenze sono immense davanti a questo rifiuto di pronunciare immediatamente il vostro sì all'Amore! Parecchi, sì, parecchi, dopo le loro sofferenze, andranno a lui. Vi amo, io, Sant'Anna, la mamma di Maria.

Si, miei piccoli, sono presso di voi nella Divina Volontà con tutti i santi per supplicarvi, voi tutti, di pronunciare il vostro sì. Vi amo. Nonna Sant'Anna.

**197 – 1o agosto 2001**

**Sant'Anna – Gesù**

Sarete segnati dal Sangue dell'Agnello.

**Sant'Anna:** Miei nipotini dell'Amore, la vostra Nonna Sant'Anna vi domanda di leggere bene queste parole d'amore che vi indirizzo.

È il tempo quando dovete prendere una decisione per il pentimento dei vostri peccati. Molti fra voi -- e siete tanto numerosi -- sono in stato di peccato. Miei nipotini, quando offendete il mio Gesù Amore, non vi rendete conto di tutto il pericolo che correte dai vostri atti impuri.

È il tempo quando il castigo tanto annunciato da parecchi anni viene. Il mio Nipote Gesù l'annunciò dal mio nipotino Giovanni nell'Apocalisse. È arrivato questo tempo dove, tutti, sarete giudicati da voi stessi. Siete voi, miei nipotini, che vi giudicherete secondo il vostro proprio comportamento di fronte ai vostri peccati. È la Divina Volontà che lo decise così. Parecchi fra voi soffriranno tanto che la morte sembrerà loro come una scappatoia.

Cosa aspettate, piccoli miei? Il tempo arriva, è alle vostre porte. Come i figli d'Israele, preparate il vostro ultimo pasto con tutto l'amore che portate al mio Nipote Gesù andando a confessarvi ed andando dopo a comunicarvi. Questo è molto importante, perché segnerà la porta del vostro cuore con il suo proprio Sangue, il Sangue dell'Agnello benedetto, l'Agnello pasquale.

Miei nipotini, tutti questi scritti sono per voi. Se prendiamo la pena di parlarvi da messaggeri, è che ciò è importante. Cosa aspettate? Che ciò succeda? Sarà troppo tardi per voi, soffrirete delle atrocità tanto spaventevoli! Quando vi parlo di queste sofferenze, vi segnalo che esse saranno causate dai vostri propri comportamenti.

Quando un figlio ama fare piacere ai suoi genitori allorché commise una colpa, si sente infelice, ha della pena, piange: ciò lo fa tanto soffrire. Miei nipotini d'amore, per quelli che avranno causato della pena al mio Nipote Gesù, le loro sofferenze saranno tanto grandi quanto le loro colpe.

Nipotini d'amore, quando scoprirete l'amore del mio Nipote per voi, potrete risentirlo soltanto con le sue grazie perché, senza la potenza del Santo Spirito che vi farà risentire le sue grazie di forza, ne morireste tanto è grande il suo amore. Potete immaginare quanto la vostra sofferenza sarà grande davanti all'Amore?

Per una piccola pena, piangerete molto perché la risentirete con l'amore di Dio. Egli che morì sulla croce, vi amò sino a dare la sua Vita per purificarvi da tutti i vostri peccati. Nessun peccato fu dimenticato, allora nessuna delle vostre colpe sarà dimenticata, perché egli vuole purificarvi. Ogni piccola colpa sarà purificata dall'Amore. Dovrete accettare la vostra purificazione per diventare puri. Soli i figli puri entreranno nella Nuova Terra. Sì, nipotini miei d'amore, diventerete perfetti come avreste dovuto essere prima del peccato di Adamo ed Eva.

Sono io che vi domando di portare attenzione alle mie suppliche, sono la vostra Nonna d'amore che vi ama e che vuole, per ciascuno di voi, il vostro bene a tutti. Miei nipotini carissimi, andate a dire le vostre mancanze davanti a un figlio consacrato del mio Dio, Gesù, saprà che il tempo è benedetto per voi e, dopo, andate a nutrirvi del Pane dell'ultimo pasto, il tempo della giustizia di Dio arriva.

Mia *Nipotina del Sì al mio dolcissimo Gesù*, ascolta la voce che è in te. Io sono nel mio santo e tanto onorevole Nipote Gesù. Tutto è vita in lui. Ti domando di testimoniare dell'agire del mio Dio per i miei nipotini che mancano di rispetto verso il mio dolcissimo Gesù all'occasione delle celebrazioni dei matrimoni e dei battesimi. Vanno a comunicarsi per fare come tutti gli altri, ma sono in stato di peccato mortale e lo fanno con tanto desinvoltura che il mio cuore di Nonna piange sulle loro storditezze. Fa questo gesto d'amore, figlia mia. Ti amo.

**La Figlia del Sì a Gesù (nella Divina Volontà):** Io, la *Figlia del Sì a Gesù*, ubbidisco alla mia buona e degnissima Nonna d'amore che amo con tutto il mio cuore. Dio, che mi conosce meglio di me stesso, detta queste parole che scrivo, perché niente deve venire da me: è per voi, miei fratelli e sorelle.

Vi porto in Gesù. Egli è la mia vita, mi sono dato a lui nella Divina Volontà. Siete in me perché siete in Gesù. Tutto fu detto nella Divina Volontà per amore per il nostro dolcissimo Gesù.

Dopo un matrimonio, un'amica mi raccontò che aveva risentito della pena vedendo tutta questa gente che si comunicava allorché per lo più non vanno alla messa. Dio mi fa sapere che è felice di vederli in chiesa, ma quanto il suo Cuore sanguina di sapere che i suoi figli non approfittano delle sue grazie che mostrerebbero loro che egli è in loro per amore e quanto li vorrebbe puri per riceverlo. Quanto dolore di vedere tutti questi figli indifferenti ai sacramenti che egli diede loro affinché siano nella felicità! Per amore per l'Amore, feci una preghiera di riparazione.

Come io sono nella Divina Volontà, è in Gesù che la feci, prendendo in me tutti i miei fratelli e le mie sorelle. Tutto fu voluto da Dio il Padre.

**Gesù:** Io sono con te, mia prediletta. Sono io che prenderò tutti quelli che tu porti. Perché mi desti il tuo sì, loro sono in te. Ti prendo interamente. Mia figlia, dai a tutti i tuoi fratelli e sorelle questa preghiera che porterà loro molte grazie al momento quando la leggeranno.

**La Figlia del Sì a Gesù:** “Gesù d’amore, ti amo, sono la tua figlia. Metto la tua presenza nel cuore di queste persone che, oggi, ti riceverono. Sono i tuoi figli, Si sono comunicati al tuo Corpo ed al tuo Sangue. Furono in associazione con noi, tutti i tuoi figli della terra. Siamo noi come loro, indegni, Gesù, di riceverti, tu il puro, tu il perfetto, tu il sublime Essere del nostro essere che diede la tua Vita affinché siamo presso del tuo Padre per l’eternità.

“Io sono, Gesù, con la mia sorella, in uno stato di sofferenza di fronte a tutti gli affronti che ricevesti. Questi affronti, Gesù, mi propongo, io -- non posso farlo per mia sorella, ma oso dirlo -- ci proponiamo, per amore, nel tuo amore, con il tuo amore, di fare atto di riparazione prendendo tutti questi peccati e volendo offrirteli, Gesù.

“Amore della mia vita, sento che questi peccati sono in me. Ho tanto male! Gesù, so che sei tu che li sopporti. Vorrei, Gesù Amore, prendere una parte della tua sofferenza; così potrei consolarti. Tu che portasti tutte le nostre debolezze, la nostra ignoranza, la nostra impurità, le nostre menzogne, le nostre calunnie, le nostre infedeltà, la nostra omosessualità, la nostra impurità di spirito, le nostre ingiurie, i nostri odi, le nostre indifferenze, i nostri atti contro la vita e la nostra infedeltà a te, l’Amore, mi associo a te per fare riparazione presso del tuo Padre. Gesù, vorrei anche che tu deponga in ciascuno dei miei fratelli e sorelle, e nei tuoi sacerdoti, delle grazie di riparazione. So che il nostro Santo Padre il Papa prega per noi. Gesù, ti domandiamo perdono per tutti i nostri peccati. Siamo degli esseri infedeli alla tua Chiesa. Noi, tuoi figli della terra, ci proponiamo di fare atto di riparazione.

“Gesù, nella Divina Volontà, guarda la tua figlia indegna che ti domanda perdono per tutti questi affronti. Gesù, tu sai, oggi, miei fratelli e mie sorelle commisero degli atti contro di te, l’Amore, ma vorrei prenderli in me; sono tanto ignoranti di ciò che fanno. Perché tu vuoi che io parli nel Santo Spirito ripetendo tutto ciò che dici in me, lasciami parlare nel Santo Spirito nel loro nome, come se fossero loro che parlavano; così, otterranno delle grazie di luce. Quando ti vedranno, Gesù, ricordati di questo, queste grazie sono a loro.

“Gesù, perdono, non abbiamo avuto cura di sapere se questo ti faceva della pena di vederci in chiesa tua, oggi, non prendendo la pena di salutarti, né di adorarti, tu che sei nel tabernacolo. Durante la messa, all’offertorio, non abbiamo fatto attenzione a te, tu che ti sei dato in offerta al tuo Padre allorché tu ci portavi tutti in te. Alla consacrazione, eravamo davanti a te e non abbiamo adorato il tuo Corpo ed il tuo Sangue. Alla comunione, ci siamo avanzati verso di te portando dei vestiti indegni di fronte alla tua Presenza. Abbiamo camminato verso di te con orgoglio e

noncuranza, indifferenti al tuo dolore che tu, Gesù d'amore, risentivi. Ci siamo comunicati in stato di peccato mortale. Ti domandiamo sinceramente perdono perché abbiamo peccato contro di te, contro la nostra Madre la Chiesa.

“Gesù Amore, ti do tutto di me. Prendi tutto, prendi noi tutti, Gesù, perché tu sei l'Amore. Sei tu la Chiesa, ci prendi in te come l'amore prende un essere fragile per rannicchiarlo sul suo cuore per consolarlo. Gesù d'amore, abbiamo tanto bisogno di consolazioni. Siamo feriti dalla nostra volontà umana. Essa urta la tua Chiesa, le fa contusioni, vuole stropicciarla, vuole strapparle la sua anima. Gesù d'amore, non lasciare fare la nostra volontà umana, ci ucciderà, non cessa di nuocere alla nostra anima.

“Tu hai versato su di noi tutti il tuo Prezioso Sangue per purificarci dalle nostre colpe. Hai aperto il tuo Cuore per lasciare colare su di noi il tuo liquido d'amore e noi, oggi, ti abbiamo preso senza assaporirne i benefici. Gesù d'amore, prendi la nostra domanda e falla tua, perché siamo indegni di pronunciare delle parole davanti alla tua Persona.

“Tu, Essere del nostro essere, tu, Figlio di Dio, creasti il Cielo e la terra affinché abitiamo questi luoghi d'amore; e noi, cosa facciamo? Scegliamo di essere dei figli indegni della tua Presenza in noi. Perdono, Gesù d'amore, perdono, Gesù. Amen.

“Sono, io, la tua figlia che porto tutti quelli che tu porti, vivo in te. Perché tu mi fai sparire, non sono più in me, ma in te nella Divina Volontà. Gesù d'amore, la vita in me si fa sentire, mi trovo con un membro della tua Chiesa mistica.”

**Gesù:** Sì, figlia mia, sono in te; tu sei in me con tutti quelli che io porto. Vedi la mia Presenza in te che ti fa mia. Questi figli sono con me, soffrono. È la mia volontà di farti sentire la loro anima, mia prediletta. Aiuta queste anime che vogliono testimoniare del mio amore per loro. Ecco che tu senti un anima, ripeti ciò che senti.

**Io sono con te mia piccola sorella:** “Abbi pietà di noi. Vieni, Gesù, ho tanto male, sono stanchissimo di questa vita, non so più come comportarmi, sono indegno del tuo amore. Te ne prego, Gesù, ascolta le nostre voci all'interno. Tutti, oggi, abbiamo male. Questo dolore, Gesù, non sono più capace di vivere con esso. Te ne prego, Gesù d'amore, vieni. Vieni ad abitare la mia vita. Vieni a mostrarmi come amarmi, come dirti dei 'ti amo' sinceri, Gesù.

“Come vedi, sono giunto, Gesù, sino a non più sapere cosa significa questa parola. La uso a casaccio perché sono troppo lontano dal vero amore. Vieni. Non sono tanto cattivo, è che sono ignorante. Ho paura, Gesù, questo mondo mi schiaccia, sono obbligato di dibattermi per avere un piccolo posto al sole e anche se sono al sole, Gesù, non mi sento bene. Ciò che voglio, Gesù, sei tu, anche se non conosco tutto di te. Tu ci parli del Cielo, del paradiso, io ciò che conosco, Gesù d'amore, è che mi mostrano alla televisione tutto quello che mi è stato detto nei libri. Non so gran cosa, ma me ci attacco perché senza di questo, non avrei più il gusto di alzarmi al mattino.

“Perdono di essermi servito del materiale per avere una piccola gioia, ma so bene che nel profondo di me, questo non ti sostituisce. So che un giorno, invecchierò, i miei figli mi lasceranno, perderò un amico, un altro e mi ritroverò tutto solo sino al momento quando sarà terminato. Allora, avrò paura. Come dirti, al momento della mia morte, ciò che ho voluto nasconderti; so che in fondo, questo non era corretto, avrò troppo vergogna per parlare di questo. Lo so che dovrò andare a confessarmi prima che questo succeda ma, nel fra tempo, ciò non mi tenta; dammi un po' più di tempo ancora. Non sono pronto, non venire a cercarmi subito.

“Mi hanno insegnato, quando ero piccolo, che si doveva andare a confessarsi, ma non sono più abituato adesso. Sin dal tempo che si è permesso ogni sorta di modi di andare alla confessione, ho fatto come gli altri, ho pensato che non era importante. Poi con il tempo, ho dimenticato che era importante per non andare in inferno. So che c'è un inferno. Gesù, non voglio andarci, non voglio andare in inferno, questo luogo dove c'è del fuoco e degli esseri cattivi. Sai, non voglio pensarci, voglio ignorarlo perché quando ci penso all'inferno, allora penso a Lucifero e ciò, Signore, mi fa rabbrivire. Ho paura alla sera quando è buio, perché non voglio che i demoni vengano, mi fanno paura-

“Adesso che sono all'orlo di un vuoto, non so di che lato sto per andare. Non voglio andare dove c'è il buio, voglio andare dove fa chiaro, alla Casa, con i ragazzi che conobbi. Non so dove loro sono per la maggior parte, ma ce ne sono che dicono che c'è un purgatorio, Gesù d'amore. Se esiste, sicuro che non mi tenta di andarci. Se sono capace di andare accanto a te senza passare per là, accetto, ma se sono obbligato di andarci per svitarmi di andare nell'inferno, Gesù ci andrò, non ho la scelta perché voglio essere con te, Gesù.

“Gesù, ascolta, ti devo parlare con il tempo che ho. Ascolta, Gesù, non sono forse un buon cristiano, o non importa, non so troppo come dirtelo, ma prendimi come sono. Dopo tutto, tu sei un Dio che sa tutto. Sai che sono un buon per niente, non ho fatto sempre le cose come si doveva, anche direi di più, le strapazzai completamente; ho strapazzato la mia vita, Gesù, ho provato di sostituirti.

“Oh! è vero, non serve a niente di nascondertelo, mi accomodava, Gesù, di non pensare a te, così, potevo fare ciò che volevo; truffare, dire delle bugie, rubare... Oh! non ho rubato gran cosa, Gesù, ma ho lo stesso truffato il governo. Se ero capace di non pagare qualcosa, lo facevo, non m'importavano le conseguenze. Tutto ciò che volevo, era di avere un piccolo posto a me, un piccolo posto dove potevo avere del piacere. Non posso dire essere felice, Gesù, perché non lo sono stato veramente.

“La felicità sulla terra, non ci credo, ho pianto troppo, so cosa dico. Bene, non importa, ho avuto lo stesso dei piaceri. Ho avuto degli amici, e con i miei amici, ci siamo divertiti! A volte sono stato solo ed è in questi momenti che ho cominciato a pensare che tu esistevi a forza di avere delle bruciature di stomaco, il mal di testa, e con tutti gli abusi che facevo, e che faccio ancora. Quanto sono dunque nauseato di



ciò che faccio, mi domando perché sono qui. Ma è in questi momenti che pensavo a te. Ma sai, dimenticavo presto, ricominciavo e mi ritrovavo ancora con gli stessi amici facendo ancora ciò che facevo prima di pensare a te.

“Con tutto questo, Gesù, feci un pezzo di cammino. Mi presi per un altro, tentavo di mostrarmi più bravo mostrandomi che ero capace di essere bene nella mia pelle. Neanche oso pronunciare la parola felice perché so bene che non posso essere felice. Non sono bene nella mia pelle. Non sono mai stato bene. Ah! ho lavorato durante la mia vita. Ah! ciò, lo sai, tu, e le maledette giornate. Quanto ero nauseato di lavorare! Dovevo farlo lo stesso per pagare il mio affitto, pagarmi ciò che volevo, ed offrirmi del lusso. Ah! mi è piaciuto offrirmi del lusso, provare di ben parare davanti ai miei amici. Quando avevo del denaro, potevo offrirmi tutto ciò che volevo. Gli altri, ne avevano loro, allora ne volevo anch’io. Non è stato sempre facile, ma compravo ciò che la gente voleva.

“È tanto facile oggi di avere tutto, non si ha più denaro nelle tasche, mai si ha delle carte. Alla fine del mese, allora realizzavo che avevo speso troppo, ma il giorno dopo, avevo dimenticato tutto. È così la vita, ti dimentico, dimentico ciò che faccio, ricomincio sempre dimenticando. Ma sono nauseato di dimenticare chi sono io, dove me ne vado. Ah! la vita è troppo piatta! Mi domando perché sono venuto nel mondo, se è per vivere così, ho fallito la mia vita. Voglio ripigliarmi, Gesù, ma non so troppo come.

“Tu, voglio parlarti sta sera come si parla ad un amico. So che ti ho mancato di rispetto, non sapevo che eri là. Ti domando perdono. So che tu mi scuserai perché mi è stato detto che eri buono. Allora, ti domando ancora perdono per tutte le stupidaggini che ho fatto, e ne ho fatto! Ah! Signore, lo sai tu.

“Mi viene in testa dei granchi che ho fatto e che avrebbero potuto essere svitati se ti avevo conosciuto prima o, piuttosto, se mi sarei fermato per realizzare che tu eri in me. Piuttosto che di riprendermi, tentavo di dimenticare. Te ne prego, se sei veramente il mio amico e so nel profondo che tu mi ami, vedi, non so neanche più come parlarti ma tu, se pensi che sono nell’amore, vieni a rimettermi dritto affinché possa vedere chiaro in me. Aiutami, io non ne sono capace.

“Guarda ciò che ho fatto oggi. So, mi sono comunicato per fare come gli altri, ho persino pensato un minuto che ti facevo della pena. Mia sorella piccola, perché si chiama piccole sorelle quelle che pregano per noi, sta parlando per me, è che lei sente ciò che ti dico. Ti ringrazio. So che prendi cura di noi. Continua, non lasciarci, abbiamo bisogno di te, aiutaci.

“Tu, la piccola sorella, non lasciarci, dicilo agli altri se ce ne sono parecchi come te, si consente ad averti come amica. Ma, Gesù, adesso ritorno nel mio mondo. Oh! lo so che esso non ha felicità. Si dice che tu vieni. Vieni presto perché ho paura, ho paura del vuoto. Voglio dirti qualcosa, Gesù, non l’ho detto spesso, neanche mi ricordo di l’aver detto, ma ti amo, Gesù, ti amo, ti amo molto forte.”

**Sant'Anna:** Figli miei d'amore, guardate questa figlia che piange su questo testimonio; siete voi anche a piangere, sì, delle lacrime colano in lei, sono le vostre lacrime. Ha appena la forza di ascoltarmi. Voi tutti, siete in me, io che sono con voi nel mio Nipote, vi amo, miei nipotini. Fate dunque attenzione ai vostri gesti, possono nuocervi. Se fate il male, siete voi che ne subite le conseguenze. Sì, portate dei peccati a causa delle vostre azioni, e se andate a confessarvi, i vostri peccati vi saranno perdonati.

Io, la vostra Nonna, vi amo teneramente. Va, mia figlia, ti benedico con tutto l'amore di una Nonna del Cielo. Anna.

**198 – 2 agosto 2001**

**Gesù**

### Dopo un atto di contrizione: la purificazione.

Figlia mia dei miei santi dolori, sono in te, sono in ciascuno dei miei figli che si offrono per amore. Nel loro abbandono nella Divina Volontà, questi figli danno ai loro fratelli e sorelle il loro amore. Da me, scoprono che amare, è dare.

Figli miei, amate quello che pronunciò il primo atto di contrizione dicendo: *"Padre, perdona loro, non sanno ciò che fanno."* Quando recitate la preghiera di contrizione, pronunciate il vostro sì all'Amore. Sì, figli miei, la vostra preghiera diventa un sì all'Amore. Quanto la vostra anima è gioiosa da quest'abbandono alla Divina Volontà.

Noi, la Trinità, sappiamo di quali soccorsi avete bisogno. Per aiutarvi a riconoscervi come siete mettiamo degli avvenimenti sulla vostra strada per farvi realizzare le vostre mancanze verso l'Amore affinché all'ultima fine della vostra vita terrestre, ci siano delle azioni di pentimento. È un momento di grazia per ciascuno di voi quando fate l'azione di rimpiangere le vostre colpe.

Quando pregate dicendo il vostro atto di contrizione, questa preghiera vi aiuta a riconoscervi come siete; vi fa realizzare che siete in stato di colpa verso di noi, la Trinità. Ma attenzione, figli miei, quanti pensano che se dicono un solo atto di contrizione, saranno esenti dal purgatorio. Dovete sapere in quali condizioni e in qual modo esso può cancellare le vostre mancanze verso l'Amore. Io che vi amo tanto, voglio farvi capire il valore di un tale atto.

È soltanto un atto di contrizione perfetta che può menarvi direttamente nel Regno del mio Padre. Figli miei, l'Amore è in voi, vi vuole puri con lui. Quando pronunciate la vostra preghiera, è un appello all'Amore, gli domandate delle grazie per aiutarvi a ridiventare figli di Dio; così, vi riconoscete in stato di colpa in faccia a Dio il Padre. Il vostro Padre è perfetto, ha in se ogni perfezione, perché è la Perfezione.

Voi che gli fate della pena, gli domandate di concedervi il perdono delle vostre colpe dai meriti del suo Figlio che morì sulla croce. Volete ridiventare il figlio degno che eravate prima di commettere il vostro peccato perché lo rimpiangete sincera-

mente. Quando vi riconoscete come un figlio indegno del mio Padre, è che vi vedete come siete.

Sì, figli miei d'amore, non siete degni del mio Padre perché, a causa della vostra volontà umana, non cessate di commettere dei peccati. Sono io, il Figlio di Dio, che dal mio Prezioso Sangue, vi riscattai. Senza di me, non potreste presentare questa preghiera al mio Padre. Si deve essere puro, figli miei, per meritare il posto che egli vi ha preparato.

Un figlio che dice un atto di contrizione essendo nell'Amore, volendo fare tutto per non dispiacere al Padre, e soprattutto per non ricominciare, è un figlio che vuole fargli sapere che è pronto a rinunciare ad ogni male perché ama il suo Padre più della sua propria vita. Il suo amore per Dio il Padre è incondizionale. Quanti fra voi, figli miei, dite il vostro atto di contrizione pensando che ciò basta per andare verso il mio Padre, allorché sapete che continuerete di portare in voi dei peccati?

Vedete, siete dei figli che vivono con le vostre debolezze a causa della vostra volontà umana. Questa volontà è tanto debole che vi mena a fare altri peccati. Quanti fra voi dite il vostro atto di contrizione sapendo che ciò non fermerà il vostro modo di vivere? Sapete che continuerete a commettere ancora gli stessi errori a causa della vostra volontà umana. Conoscete la vostra debolezza e dite il vostro atto di contrizione senza veramente avere in voi la certezza di non più peccare.

Miei figli d'amore, siete pronti a fare ciò che il mio Padre domanda in tutto, amando il mio Padre più della vostra propria vita, più di tutto? Se dite di sì, allora potete pronunciare il vostro atto di contrizione perfetto perché avete il desiderio in voi di mai più ricominciare. Volete vivere la vostra vita guardandovi puri in parole, azioni, pensieri e riguardi. Tutto il vostro essere vuole guardarsi soltanto per Dio, vivere soltanto per Dio e volere servire Dio solo.

Figli miei d'amore, un atto di contrizione perfetta, è di non più fare della pena al mio Padre, sotto ogni considerazione, è volere tutto per rimanere perfetto per amore per lui perché vi diede il suo Figlio. Tutto questo, figli miei, è un atto di contrizione perfetta. Se dite il vostro atto di contrizione, ditelo con il vostro amore che è nutrito dal mio amore; esso vi aiuterà a rimanere puri. Ciò si farà dalle mie grazie, perché vi conosco e conosco la vostra debolezza; essa è fatta della vostra volontà umana.

Se vi conservate puri, Dio moltiplicherà le sue grazie affinché non commettiate dei peccati. Ma se morite senza aver avuto il tempo di confessarvi allorché avevate il desiderio di andare alla confessione, perché avete recitato il vostro atto di contrizione perfetta, io che conosco la vostra sincerità, vi perdonerò.

L'atto di contrizione è uno di questi mezzi che vi abbiamo dato affinché scopriate il vostro rammarico di averci offeso. Figli miei, dire un semplice atto di contrizione vi rende pentiti dai vostri peccati; che siano piccoli o gravi, non li cancella. Solo il sacerdote, da me, può dare l'assoluzione.

La preghiera vi rende piccoli, vi prepara a fare di voi dei figli umili e pentiti davanti all'Amore. Siete davanti a me che sono nel sacerdote. La vostra confessione si fa da voi a me, che sono in lui. Sono io che perdono i vostri peccati dalle mani del mio sacerdote che ho consacrato. L'atto di contrizione prepara il figlio alla confessione. Se il figlio pronuncia con sincerità la sua preghiera di contrizione prima della comunione, può ricevermi se le sue colpe sono piccole, ma deve andare alla confessione il più presto possibile. Se le sue colpe sono gravi, deve andare a confessarsi prima di comunicarsi.

Figli miei, pensate che quando portate una camicia e che la macchiate con un liquido, prendete la pena di acciugarla per prociugarla e, dopo, continuate a portarla durante tutta la giornata, essendo dato che non avete con voi un'altra camicia. Giunti a casa, non la rimettete nella guardaroba, ciò è contrario ai vostri abitudini, la portate alla lavanderia affinché ridiventi tutta pulita, esenta di questa macchia.

Durante tutto questo tempo che l'avete portata, ciò vi era sgradevole. Vi sentivate sporchi, non è vero? Giunti a casa, faceste un atto di abbandono ritirandola dagli altri indumenti che erano puliti. È verso la lavanderia che se ne andata per, una volta pulita, ritornare verso di voi. Siete voi soli ad aver preso questa decisione. È con il vostro accordo che ciò si è fatto.

L'Amore è Misericordia, vuole darvi il perdono di tutti i vostri peccati. Vi domanda di andare alla confessione il più spesso possibile affinché siate pronti al momento quando dovrete presentarvi per il vostro giudizio. Se non siete in stato di grazia, non potrete entrare nel Regno del mio Padre.

Tra la vostra morte terrestre ed il vostro giudizio, avrete un cortissimo istante dove vedrete tutte le vostre azioni. Se avete dei peccati veniali o mortali, lo saprete, conoscerete la giustizia di Dio; vi farà vedere tutto ciò che avete fatto e, se avete un rammarico sincero, andrete nel purgatorio. Siete voi stessi che vi giudicherete, perché nessuno può andare al banchetto eterno avendo una macchia sulla sua tunica bianca.

Realizzate che dovrete andare nel purgatorio a purificarvi; ciò sarà condizionale al vostro pentimento. Ogni peccato rimpianto riceverà il mio perdono, perché sono misericordioso. Portai alla morte tutti i vostri peccati, non uno solo dimenticai.

Figli miei, se il vostro peccato è veniale, sarete indulgente verso di voi stessi, perché il vostro peccato non vi renderà amari, ma vergognosi, e avrete fatto presto di andare al purgatorio per purificarvi. Ma se il vostro peccato è mortale e che aspettate questo corto istante, non è sicuro che rimpiangerete il vostro peccato, perché vi renderà deboli.

Quanti si presentarono avendo commesso un peccato mortale e non poterò rimpiangere questo peccato, perché non si vedevano in colpa. Si credevano superiori alla mia domanda d'amore. L'orgoglio li manteneva superiori, loro che avrebbero dovuto riconoscersi come dei poveri infelici peccatori. Non volendo riconoscersi in stato di peccato, essi non poterò rimpiangere il loro peccato. Vedete,

un solo peccato mortale non rimpianto valse loro l'inferno per l'eternità. Furono loro stessi a giudicarsi. Io, l'Amore, mostrai loro il mio amore e loro lo rigettarono, credendosi maestri della loro condotta.

Vi dico ciò adesso per farvi realizzare che potete fare il vostro proprio bucato accettando tutte le vostre sofferenze qui sulla terra come le malattie, contrarietà, sofferenze fisiche o intellettuali. Ogni sommissione all'Amore è una purificazione. Quale anima quella che accetta di soffrire sulla terra offrendo a Dio tutti i fastidi del suo soggiorno sulla terra!

Ci sono delle anime che soffrono volontariamente per il riscatto delle loro mancanze. Altre offrono ogni giorno la loro giornata per la loro purificazione o per quella del loro prossimo. Figli miei, tutto questo è la santificazione che vi fa guadagnare il Cielo con degli atti d'amore. Ecco altri mezzi che la Divina Volontà mise sulla vostra strada per aiutarvi a meritare il Cielo.

Non domandatevi, figli miei, se tale o tale azione sia benefica a una certa anima, datemele tutte, lasciate l'Amore amarvi. Prendo cura di tutti i miei piccoli. Io espressi al mio Padre che le volevo tutte dicendo: *"Padre, ho sete."*

Quanti pensano che le sofferenze sono dei tormenti imposti dalla Volontà di Dio sulla terra per meritare più presto il Cielo! Queste sofferenze sono la conseguenza del peccato di Adamo ed Eva. Voi, non rifiutandovi al male, vi fate soffrire. Dio vi dà, con i sacramenti, delle grazie di abbandono al suo amore.

Voi, suoi figli, che conoscete delle sofferenze a causa dei vostri peccati e le accettate per la vostra purificazione, ricevete delle grazie di abbandono nella Divina Volontà. Ma, se le accettate soltanto con difficoltà, ciò non è meritorio. La grazia d'amore, sono io a darvela; vi aiuterà a darvi completamente. Tutto questo, figli miei, si fa dal vostro sì all'Amore.

Figli miei, l'amore del prossimo vi mena a scoprire la spartizione fraterna. Se imparate che uno dei vostri amici soffre a causa di un altro, abbasserete quello che fece soffrire il vostro amico al detrimento dell'altro? Se fate così, create un altro problema, e siete voi che diventate la causa della sofferenza di quello che fece soffrire il vostro amico. Vi parlo così per mostrarvi che l'amore, è fare in modo di non nuocere a nessuno. Sono la Fedeltà, vi amo. Morii sulla croce per salvarvi tutti. Soffrii per ciascuno di voi.

Vi domando di non fare soffrire i vostri fratelli e sorelle al detrimento della vostra solidarietà verso i vostri amici. L'amore è di accettare di soffrire per gli altri aiutando quelli che soffrono, sopportando tutte le ingiustizie, dandomele e domandandomi la grazia di aiutare quelli che fanno soffrire gli altri. Questi ultimi, datemeli piuttosto, loro sono nelle mie piaghe. Io solo, l'Amore, posso fare in modo di far vedere loro la luce affinché il loro cuore sia contrito. Dare agli altri dell'amore, è darsi. Datemi il vostro tutto e lo riempirò dal mio Tutto. Ecco cosa è abbandonarsi all'Amore.

Figli miei che amo, amate Gesù, il vostro Dio. Offrii al Padre Eterno tutte le vostre sofferenze subendole. Io solo, l'Amore, merita il suo perdono per voi. Vi amo. Datemi tutto, figli miei. Gesù offrente. Amen.

**199 – 2 agosto 2001**

**Gesù Amore**

### La spartizione è sorgente d'amore.

Tutto è in me. Siate dei figli dell'Amore. Figli miei, il mio santo Padre ha voluto che siate dei figli dell'Amore. Tutto il vostro essere è concepito per vivere nell'amore. La vostra natura è interamente amore, siete amore. Tutto di voi è nello tutto dell'Amore, non separarvi di ciò che siete.

Quelli che si allontanano e rifiutano di vivere con l'Amore sono infelici. Non pensare che il denaro possa procurarvi dell'amore. L'Amore è vivente, esso vive in voi. Questa moneta che vi arricchisce per procurarvi dei beni è tanto effimera! Io, l'Amore, sono in voi per offrirvi tutto ciò che è soltanto felicità. Siate degli esseri buoni dentro come al di fuori: è ciò che, io, sono per ciascuno di voi. Sono la Felicità, sono quello che vi porterà dell'amore.

Quest'amore vi darà una gioia che vi renderà felici. Potete conoscere questa gioia, perché l'amore è in voi, ma ignorate che sta là. È soltanto io, l'Amore, che vi lo farà scoprire. L'amore vi fu dato fin dall'inizio della vostra vita. Siete stati in me prima della vostra venuta sulla terra.

Veniste in questo mondo per essere felici e conoscere la gioia. Credeste che questo mondo, che vi accolse con ciò che esso stesso fabbricò, vi porterebbe della gioia e della felicità? Se è così, sbagliaste, è un errore di pensare che vi dà la felicità.

Guardate, siete dei figli tristi ed infelici. Non sono io che vi ha fatto nascere in questo mondo per essere tristi ed infelici, siete voi che, dalla vostra propria volontà, avete rifiutato di vivere nella Volontà di Dio. Quello che rifiuta di vivere in Dio si rifiuta la felicità. Però, vi vedo senza sosta alla ricerca della felicità. Voi che credete che con i vostri propri mezzi potete fabbricarvi una felicità, realizzate che questa felicità che fabbricate con i vostri soldi non vi rende felici, ma piuttosto infelici. È l'uomo che, con i suoi mezzi, fabbricò il denaro per acquistare dei beni materiali per il suo conforto.

All'inizio, doveva guadagnare il suo cibo lavorando la terra; ciò non gli bastò, volle procurarsi dei beni personali. Dopo, per ottenere altri beni, fece del baratto. Ma, per conquistarne di più, l'uomo andò sino a scambiare la sua propria persona per del denaro. E adesso, alcuni figli hanno scoperto il potere del denaro, e il tempo ha fatto di questa usanza un mezzo di dominare i deboli che, loro, non hanno scelto il denaro al detrimento degli altri.

Il denaro, figli miei è il dio Mammone. Genera dell'odio, della dominazione e dell'ipocrisia. Fa in modo di conglobare tutto, facendo con gli uomini degli esseri di possessione. Vedete, siete diventati avidi di denaro per ottenere dei beni materiali. Il

denaro provoca la bramosia. Tutto il denaro del mondo ha servito soltanto a saziare questo male. Questo male venne dall'uomo perché si lasciò sedurre da Satana che, egli, suscitò il bisogno del denaro.

Il denaro porta soltanto la disgrazia a tutti quelli che lo venerano. Quando conservate gelosamente i soldi per il vostro conforto, ne fate un'ossessione e non vi rendete conto del male che vi fate preferendolo al vostro prossimo. Non avete fiducia in Dio che, egli, sa che la felicità è di dare e di condividere.

So che avete bisogno di soldi per alimentarvi, alloggiarvi e vestirvi, ma se il denaro vi domina a causa dei vostri bisogni eccessivi, servite il denaro allorché il denaro deve aiutarvi ad ottenere l'essenziale. Se credete che il denaro contribuisce alla felicità, allora ditemi: quale felicità troverete nella vostra vita se passate il vostro tempo a lavorare per ottenere dei beni materiali al detrimento della vostra salute e dell'amore dei vostri? Non è ciò essere dominato dal denaro? Se avete bisogno di molti soldi per ottenere dei beni materiali, è che sceglieste di lasciarvi dominare dal denaro che vi dà accesso a tutti i vostri capricci.

Quando dei figli accettano di lasciarsi dominare dal denaro, ciò dà loro un potere. Vanno fino a nuocere al loro prossimo, cercando soltanto il profitto. Guai a voi che avete preso questo mezzo per dominare in maestri su i vostri figli. Io, Gesù, vi mostrerò tutto il male che avete fatto prendendo questo mezzo per essere superiori a loro. Quelli che avranno scelto di essere degli esseri semplici per vivere soltanto di amore saranno nella felicità di vedersi nell'amore; vivranno d'amore eternamente. Nella mia Terra Nuova, mai più ci saranno delle sorgenti di bramosia sul suo prossimo, tutti sarete in amore con il vostro prossimo.

Voi che ascoltate l'Amore, imparate a rimanere degni dell'Amore non agognando il vostro prossimo. Non prendete dominanza sul debole, date a cui ha bisogno. Io, l'Amore, vi domando di condividere con i più sguarniti fra voi. Quando realizzate che il vostro prossimo è nel bisogno, date il vostro tempo per lui; quando egli soffre di fame, condividete il vostro pasto; quando è nella povertà, date, figli miei; io, l'Amore, vi darò in cambio dell'amore, a tale punto che scambierete ancora e ancora per risentire in voi questa felicità.

Figli miei dell'Amore, io sono Amore. Da me, diventate ciò che siete: degli esseri concepiti dall'Amore e fatti per l'amore. Siate in tutto onesti con voi, ne sarete molto fieri, perché l'amore, è gratuito. L'amore dà senza aspettare ritorno perché l'amore ama il dono di sé. Figli miei, quando uno dà, è per meglio offrirsi.

Vi amo. Abbiate in voi il desiderio di dare. Vi trasformerò in offerta d'amore. Il vostro sì all'Amore è sorgente di gioia eterna. Amen.

## Figli miei, abitate i nostri due Cuori.

Miei piccoli figli, voi che siete nel mio santo Figlio, io, vostra mamma Maria, vi benedico. Su, venite verso di me, vi apro la porta che vi fa entrare nel Cuore del mio Figlio Gesù. Miei figli carissimi, siete nel mio santo Cuore. Sono tanto felice di sapervi in cammino verso di me (giornata di preghiera), la vostra Mamma.

Miei cari piccoli figli, vi domando di pregare con il vostro cuore. Il vostro cuore è in Gesù Amore. Ogni cuore che è in amore è nel mio Figlio Gesù. Se il vostro cuore batte d'amore per il mio Figlio, batte anche d'amore nel mio Cuore. I nostri due Cuori fanno soltanto uno. Voi, in noi, siate legati dall'Amore nel Cuore della vostra Mamma. Quanto il vostro piccolo cuore è grande quando è in noi!

Abitate i nostri due Cuori d'amore. Il mio Figlio Gesù ha aperto il suo Cuore per lasciarvi entrare in esso. Venite, figli miei, non abbiate alcun timore. Io, la vostra Mamma del Cielo, vi invito a venire nel mio Cuore di Mamma che abita il Cuore del mio santo Figlio. Siamo uniti. Non abbiate esitazione.

Dei figli che pregano e che si uniscono agli altri figli che pregano sono in una forza d'amore. La preghiera è sorgente di grazie, figli miei, unitevi quando pregate. Le nostre grazie piovono su di voi, cadono in voi come una pioggia d'amore. La preghiera apre i cuori affinché possiate accogliere le grazie che Dio vuole concedervi.

È tanto importante, in questi giorni di tenebre, di unirvi tutti nel Cuore stesso dell'Amore. Quando siete tutti insieme, esso batte per fare di voi un'unità di forza. Quanto sia grande la forza di Dio! Non potete immaginare, figli miei, il potere dell'amore. Quando dei figli pregano per ottenere delle grazie, se si uniscono con quelli che pregano, ottengono al centuplo le grazie che Dio vuole dare, perché egli è la Potenza.

Perché, figli miei, pregate insieme facendo di voi un piccolo gruppo di preghiera, allorché potete domandarci di unire con voi tutti i gruppi di preghiera che sono nei nostri due Cuori? Sì, figli miei, abbiamo in noi tutte le vostre domande e, quando pregate, una sola domanda diventa la domanda di tutti questi figli che sono in noi. La potenza della preghiera è la vostra forza. Dovete pregare in unione con tutti i gruppi di preghiera dappertutto nel mondo. I nostri due Cuori si unirono; unitevi, unite le vostre preghiere, diventeranno per voi un potere d'amore: siete la luce.

Quando un solo gruppo di preganti prega insieme, è una luce sulla terra, brilla nelle tenebre e, quando si unisce a un altro gruppo, un raggio di luce sorge dalle tenebre per raggiungere un altro raggio che vuole unirsi ad un altro e, figli miei, è così per tutti i gruppi di preghiera. Affinché ciò si faccia, si deve farne la domanda!

Prendete coscienza di questo potere. Un raggio d'amore che solca per raggiungere un altro raggio d'amore, altri raggi d'amore che solcano per unirsi a questi



raggi d'amore, quale esplosione, figli miei, quale splendore! Questo diventa tanto potente che circonda la terra di una luce che viene schiarire le tenebre. Siate nella luce. Le vostre domande di preghiera otterranno delle grazie tanto potenti.

Figli miei, vi domando di non rivaleggiare fra voi. Sì, alcuni fra voi invidiano altri gruppi di preghiera, non vogliono condividere questi momenti con altri gruppi. Da paura di perdere dei preganti, non si mischiano, non vogliono che il loro gruppo di preghiera diminuisce, hanno paura che quelli che pregano con loro incontrano altri gruppi di preghiera. La rivalità fra i miei gruppi di preganti regna sulla terra.

Figli miei, il mio Cuore di Madre è triste di vedere quanto sia grande il vostro malinteso fra voi. Voi che pregate, svegliatevi, l'orgoglio è entrato fra voi, non vi siete resi conto del male che vi abita. Satana conosce la vostra debolezza, giubila di gioia quando vi vede. Vi comportate come figli di rivalità.

Piccoli figli, la preghiera, è dimostrare a Dio che volete dargli il primo posto. Siate come dei figli piccolissimi, umili, non cercando a rimanere indispensabili. Se qualcuno che prega vuole andare verso altri figli che pregano, siate nella pace: la vostra forza risiede nella vostra umiltà. A che serve, figli miei, di essere parecchi se i vostri cuori si sono chiusi all'appello di Dio? Dio vi riguarda, sonda i cuori, conosce i vostri minimi sentimenti. Rigettate lontano da voi la paura. La paura, figli miei, toglie in voi la pace e, quando non siete più in pace, fate dei gesti contro di voi e contro il vostro prossimo.

Miei figli d'amore, quelli che sono responsabili dei gruppi di preghiera debbono essere all'immagine di quello che Dio aspetta di ciascuno dei suoi figli. Tutto deve risiedere nella fiducia in Dio il Padre; egli sa ciò che è buono per voi, conosce le vostre minime debolezze. Attenzione, affinché non sia fra voi della controversia! Quando dei figli pregano, danno tutto a Dio affinché Dio colmi. Se pregano ritenendo in loro delle mancanze verso l'amore del prossimo, Dio il Padre non potrà colmarli, perché rispetta i suoi figli; aspetterà che ritornino a lui come dei piccolissimi figli sottomessi al suo amore. C'è tanto amore in lui, perché non venite vi attingere le vostre forze?

Parlo a ciascuno di voi. Voi che pregate, non siate dei figli che vogliono fare la loro volontà umana serbando per voi la forza di un gruppo di preghiera, non ci guadagnerete niente, perché se volete riunirvi per ottenere delle grazie da noi allorché agite male, la vostra azione non porterà frutti. Non dimenticate, figli miei, che Satana ha il potere di ingannarvi. Sì, tanto preganti che siate, può manipolarvi, ma io veglio su ciascuno di voi.

Piccoli figli della Luce, serbatevi nei nostri due Cuori, l'ingannatore non potrà raggiungervi. L'ubbidienza a Dio è un arma d'amore, egli non può manipolarvi. Siate uniti tutti insieme come dei piccoli figli facendo fiducia a Dio. Abbandonatevi nel Cuore stesso dell'Amore, il mio Figlio, vi guadagnò la vita eterna. Siate dei figli umili rimanendo uniti con quello che siete. Io sono con voi, tutto quello che fate, datemelo e otterrete delle grazie di umiltà affinché tutto sia come Dio il Padre lo

vuole. Amori miei, amatevi gli uni con gli altri come il mio Figlio vi ama. I gruppi di preghiera sono delle armi d'amore, di pace, di gioia, di speranza.

Tutti quelli che si uniscono formano una forza insospettabile. Siate nel mio Figlio tutti uniti insieme, egli è il Verbo, fa la Volontà di Dio Padre in tutto, dappertutto. Qualsiasi cosa che accade, siate tutti uniti, formate la grande famiglia di Dio. La luce sgorgerà dalle tenebre per lasciare tutto il posto a Dio. Ecco che si compie la Volontà di Dio il Padre, Figli miei carissimi, voi che pregate in coro, pregati nei nostri Cuori. Vi amo.

**201 – 5 agosto 2001**

**Il Padre Eterno**

Figli miei, dovrete scegliere la mia legge d'amore  
o i vostri bisogni egoisti.

Mia prediletta *Figlia del Sì a Gesù*, ti amo. Sei la mia figlia, ti abbandoni all'Amore. Figli miei carissimi, è l'Amore che grida in voi di venire a lui. Sono il vostro Dio d'amore che concepì questo mondo affinché siate in armonia con me, il Creatore.

Miei figli d'amore, non posso lasciarvi disunirvi essendo degli esseri infami sotto la tutela dell'angelo della tenebrosa discesa verso la morte, io sono la Luce. La Luce della Luce rilucè e, quando l'angelo decaduto visse il Figlio di Dio fatto uomo, disse: "No, non adoro questo umano", allora conobbe il declino della sua superiorità, perché il suo orgoglio lo dominò. Chi non adora il mio Figlio conoscerà anche lui la sua perdita.

Creai tutto, il tutto è la mia creazione. Ho in me il mondo, sono il Creatore di tutto ciò che esiste. Tutte le mie creature sono nel Tutto, sono il Tutto. Sono il vostro Padre del Cielo che vi diede la vita, affinché siate degli esseri concepiti per amare ed essere amati. Miei figli d'amore, sono un Dio che vi ama. Sono il vostro Papà, un Padre che si intenerisce davanti alla bellezza delle sue creature.

Oh! quanto sono triste di constatare tutte le vostre storditezze! Io sono il vostro Padre, e non posso permettere che uno solo dei miei figli possa dare un cattivo esempio a uno solo dei suoi fratelli e sorelle. Miei figli, quando uno solo fra voi è ciò che io non voglio che sia, non posso lasciare questo figlio fra i miei altri figli per tema che questi possano seguire la sua influenza, ciò è contrario all'amore.

Se un figlio d'amore ama, è intero, non può essere in disaccordo con se stesso, ciò lo distruggerebbe, ne soffrirebbe troppo. Se ha in lui una parte infinitesimale di una mancanza d'amore verso l'Amore, ciò è un atomo distruttore per lui che è amore. Quello che non va con voi, figli miei, è che non vi conoscete; ignorate che siete amore.

Se continuate ad essere ciò che siete presentemente, il mondo d'amore nel quale vivete non sarà più, si distruggerà. È esso stesso che si auto- distruggerà restando umanamente imperfetto. Figli miei, state distruggendovi completamente.

Fin dall'inizio del mondo, feci l'uomo alla mia immagine. Ogni creatura di questo mondo fu creata per l'Amore. L'Amore è in voi, vive in voi. Siete l'amore, siete la mia creazione. Io sono il Creatore che vi diede la vita. Io, sono la Vita. Sono il Soffio d'amore che vi diede la vita. Dalla mia onnipotenza, creai la terra nella quale l'uomo doveva abitare.

L'uomo fu fatto dalla mia terra. Disegnai una forma simile alla mia immagine. Insoffiai nelle sue narici un vento d'amore che uscì dal mio Essere. Egli diventò vivente, diventò un figlio della mia Divina Volontà, un essere d'amore. Era da me, Dio. Viveva da me, il mio Soffio era in lui. Ho fatto questo figlio, sono il suo amore.

Uscii dall'uomo una parte di lui che formò il suo complemento: la donna. Due esseri d'amore uscirono dall'Amore per essere uniti, per fare altri esseri d'amore per creare un mondo d'amore dove dovevano vivere nella mia Divina Volontà. Tutto tornava intorno alla mia Presenza. Tutto era di una tale bellezza! Tutto era in me. Erano degli esseri splendidi, viventi dalla mia propria vita. I vostri primi genitori dovevano essermi fedeli rimanendo liberi. Dovevano vivere d'amore, nella fiducia, nell'abbandono e nella libertà. Da Dio conobbero la scelta di darsi nell'amore essendo dei figli di libertà. Ero tanto amoroso di loro!

Ecco che utilizzo il presente, perché sono onnipotente: "Miei due amori, vi voglio qui, in questo Paradiso. Amatevi, guardate la bellezza. Essa vi è gradevole? È per voi, avete tutto per essere felici. Rimaniamo insieme in questo moto d'amore che creai. Sono il vostro Creatore. Vi diedi il mio amore, vi appartiene. Dovete prenderne cura, siateci fedeli. Verrà il momento quando vi domanderò se la vostra fedeltà è alla misura dell'amore del vostro Creatore.

"Io, Dio Eterno, vi amo, vi voglio in me, nel mio amore. Poiché siete i miei propri figli usciti dal mio Essere che è perfetto, siate come io sono: perfetti in tutto. Sarete ricompensati per la vostra fedeltà al mio amore, sono la Potenza. Vi voglio nell'Amore, liberi di andare e di fare ciò che volete rimanendo fedeli al mio amore.

"Questo luogo d'amore è per voi. Vi metto alla prova, miei amori, domandandovi di non avvicinarvi a un luogo<sup>1</sup> che non è per i miei figli d'amore. Se vi avvicinate di questo luogo del bene e del male, causerete al vostro interiore una disgrazia. Non prendete in voi quello che è vietato. Andate dappertutto, salvo a questo luogo della conoscenza che fa scoprire ciò che è bene e ciò che è male; io, so quello che è bene per voi, fatemi fiducia, vi amo. Siete i miei figli d'amore, non andate verso l'albero del bene e del male, non è per voi, non è uguale all'Albero di Vita che è tutto amore, nutritevi piuttosto di questo. Siete i miei figli, tutto è concepito per voi. Io sono il Padre d'amore, sono l'Eterno."

---

1. Luogo dove l'albero della conoscenza del bene e del male era piantato, in mezzo al giardino di Eden.

Ma quest'albero proibito fu conosciuto da loro. Satana, l'angelo decaduto, li ingannò seducendoli. Disse loro che se mangiassero dei frutti dell'albero della conoscenza del bene e del male, diventerebbero come dei déi allorché io solo, il loro Dio, conosco tutto. Ascoltarono il loro seduttore. Disubbidirono alla mia raccomandazione di rimanere lontano da questo albero. Conobbero il male in loro, essi che erano riempiti d'amore per me. I loro occhi si velarono, la loro intelligenza si imbroglì, la loro percezione delle cose si inasprì, diventarono vergognosi di loro stessi.

Essi, miei figli perfetti, conobbero la loro nudità, perché il male era entrato in loro. Furono nel timore, sapendo che io avevo detto loro di non mangiare il frutto dell'albero del bene e del male. Io, il loro Creatore, venni a vederli, domandando loro: "Perché vi nascondete?" Ma, i miei due figli avevano peccato contro dell'Amore, non poterono sostenere il mio sguardo. Nella loro vergogna, si nascessero per non mostrarsi nella loro nudità.

Loro, i miei creati, non furono capaci di resistere al male. Sono loro che lasciarono il male penetrare in se stessi. Non mi domandarono aiuto. Io, il loro Creatore, avrei dato loro la forza di resistere a Satana. Essendo soli, senza venire verso di me, fallirono al mio amore. Li cacciai dal Paradiso delle mie delizie dove tutto era fatto per loro. Come non erano più perfetti, non potevano abitare il mio Paradiso. Furono nel dolore vedendosi condannati a vivere nella loro propria volontà.

Figli miei, i vostri primi genitori conobbero quello che non era bene per loro. Siete i discendenti dei miei due figli che non poterono rimanere dei figli d'amore. Non mi furono fedeli, io che avevo dimostrato loro tanto amore. Conobbero il male andando verso dell'albero del bene e del male per gustare questo frutto vietato.

Il mio Figlio d'amore, mio Figlio unico, mio Figlio perfetto diede la più grande prova d'amore a me il suo padre: la sua Vita. Solo il mio Figlio poteva riscattare tutto l'affronto che questi figli e voi, figli miei, eravate per farmi. La sua Vita, che mi offrì, è da tutta eternità l'offerta la più perfetta e la più grandiosa di tutto quello che potete concepire. Si diede per amore al suo Padre per cancellare l'affronto che i figli di questo mondo, passato, presente e futuro erano per causarmi.

Questo figlio, Adamo, fu il primo figlio della mia creazione. Dal mio Soffio che si sparse in lui, era da me. Fu il primo dei miei figli d'amore. Dal suo rifiuto di ascoltare la mia voce che gli soffiava di ascoltare l'Amore, fallì all'Amore. Non provò a se stesso che era l'amore dell'Amore. Si fece la sua propria ragione rifiutando di ubbidire all'Amore. Visse dalla sua propria volontà.

Io, il vostro Padre, vi amo e vi voglio, voi, come essendo i miei figli d'amore. Siate degli esseri d'amore e dite di sì all'Amore, vi diedi l'amore dal Sacrificio del mio Figlio. L'Amore nacque in questo mondo dal sì della mia Figlia, Maria. È la vostra Madre, la Madre dell'Amore.

L'Amore si lasciò crocifiggere per amore per l'Amore. Con la sua morte, miei figli, vi fece tutti, senza eccezione, rinascere all'amore. Spetta a voi soli adesso di

riprendere il vostro posto nell'Amore. Io, il vostro Papà, vi voglio in me, perché sono l'Amore. Non posso, miei figli, obbligarvi a rispondere con un sì a questa domanda.

Capite bene che solo l'amore regnerà nella mia Nuova Terra. Lascio l'Amore venire a voi affinché l'amore solo regni in voi. Chi dirà di no all'Amore resterà, per l'eternità, lontano dall'Amore. In qualsiasi posto che siate, sarete o nell'amore, o nell'inferno. Soli i miei figli d'amore vedranno i miei giorni di gioia in questo mondo: più odio fra voi, soltanto amore. Non ci sarà più differenza fra voi, figli miei, sarete tutti amore.

Io, il vostro Padre del Cielo, vi lascio di fronte alla vostra propria scelta. Spetta a voi adesso di scegliere l'amore o l'odio. quando vi domanderò di scegliere, voi che non prendete in voi il sì che vi è chiesto, come potrete rispondere? Sarete aggranditi dalla vostra mancanza di posizione. Miei figli, è adesso che dovete prendere in voi la scelta di dire di sì all'Amore, non più tardi, è tanto rischiato che diciate di no.

Non posso più aspettare che vi correggiate facendo soffrire miei figli d'amore. È presentemente che dovete prepararvi a rispondere a questa prova d'amore. Spetta a voi soli di prendere il luogo della vostra scelta per la vostra vita eterna: il Paradiso terrestre o l'inferno. Il vostro Papà d'amore che vi vuole di ritorno nel suo luogo d'amore. Amen.

**202 – 7 agosto 2001**

**Gesù**

**I vostri figli sono stregati dai suoni infernali.**

Mia dolce figlia che amo, sono Gesù Amore, il tuo Amorosissimo. Mia dolcezza delle mie piaghe, ti voglio totalmente al mio ascolto. Parecchi figli ascoltarono delle follie nella loro vita, si sono storditi con delle canzoni infernali che avvelenarono il loro spirito.

Tutti gli accordi di queste canzoni diabolici li incatenarono. Non hanno più forza, sono come dei automi che si lasciano muovere da un tornio a ferro che li fa girare su se stessi. Quando sono accerchiati in questo infernale sistema, non possono distinguere quello che si passa all'interno di sé, non possono varcare il luogo d'amore che è in loro, perché non ci credono più.

Tutti questi giovani che, oggi, sentono questa musica sono in una euforia che li rende schiavi del suono. Hanno bisogno della musica per attivarsi, hanno bisogno della musica per rilassarsi, hanno bisogno della musica per allontanarsi dalla noia, hanno bisogno della musica per darsela ad intendere che sono degli artisti o dei commedianti perché questi giovani vogliono sentirsi autonomi, dato che vogliono essere qualcuno. Sono nel bisogno, vogliono essere amati.

Quando questi figli sentono un suono languido, si mettono ad attorcigliarsi lamentandosi, dandosi dei pensieri impuri. Vogliono scendere in loro dimenticando chi sono, dimenticando gli esseri che sono intorno a loro. Vogliono sentire soltanto questi suoni, perché queste canzoni diaboliche sono in loro, vivono con esse. Questi

figli sono imprigionati da questi suoni che li circondano come dei serpentini chi si avvolgono attorno a loro, impedenti loro di scapparsi. Sono presi in questo moto, ciò piace loro, sono in questo moto malefico.

Miei figli, realizzate che all'interno di voi, siete vuoti, senza volontà? Siete prigionieri della musica che prende il posto del vostro volere. Essa è in voi come un serpente che si avvolge intorno a voi per soffocarvi. Non potete più ritrarvi dalla sua dominazione, vi tiene nella sua coda affinché non possiate andar via.

Figli miei, sto facendovi realizzare quello che si passa quando un suono diabolico si fa sentire. Esso si avvicina, si avvolge, penetra, si installa e si alloggia per non più andar via: è a casa. Non scorgete che prese posto in voi alla vostra insaputa. Si prende per il maestro e voi, non realizzate neanche che non vuole di voi. Vi fa sentire il suo bisogno a lui. È il maestro del vostro interiore. Vi aggranche. I vostri pensieri sono a lui. I vostri moti sono il suo divertimento. Vi mostra il suo potere in voi dimostrando che non siete più capaci di fare senza suoni in voi ed intorno a voi.

Avrete un bel dire che ciò è esagerato, che ciò oltrepassa l'intendimento, e che ciò viene da un'immaginazione fertile venendo da questa figlia. Questa figlia sente quello che io le dico; lo sa, ella, che sente la mia voce. Sa che mi appartiene, perché le dico quanto l'amo, quanto la voglio felice per l'eternità in una felicità senza fine. Sa che le voglio soltanto del bene. È in pace con il suo interiore. Ama il suo Dio perché il suo Dio, è Gesù. Io che mi diedi per amore per lei prendendo i suoi peccati per purificarla, le dico che è mia, che è nella mia Vita, che io sono in lei, che le concedo tutto quello che è a me perché sono un Dio d'amore.

Ma voi che lasciate entrare questi suoni in voi, voi che li sentite all'esteriore come all'interiore di voi, essi vi parlano soltanto per destabilizzarvi dalla vostra realtà. Vi aggrancono affinché non possiate prendere decisioni. Non vi promettono la felicità, sono soltanto dei suoni che volano via e che non portano niente. Il suono che è in voi è né vero, né una realtà, è soltanto un vento. Vi ritiene in un vuoto e vivete con lui in questo vuoto. Non avete la felicità in voi, perché quello che non è reale non può portarvi la felicità.

Svegliatevi! Siete addormentati da questi suoni mentitori, ipocriti e dominatori sulla vostra pace. Siete resi a farvi del torto facendo anche dei gesti vergognosi e violenti. Avete ricorso alla bevanda, e alla droga per amplificare le vostre sensazioni. Non siete più voi, siete il male. Il Male vi stregò e non potete più rendervene conto, perché guai a quelli che vi direbbero che non siete della gente conveniente. Sareste pronti a render loro la moneta accusandoli di falsi genitori, di falsi amici, e gli altri che non conoscete vi sembrerebbero come dei guastafeste. Non volete che gli altri vengano ad impedirvi di fare quello che vi piace.

Io sono Gesù Amore. Vi parlo così perché, voi i giovani e voi la gente di tutte le età, vi amo. Sono in voi, vivo in voi, sono nel vostro interiore, là dove lasciate tutto il posto a una musica che vi vuole soltanto del male. Io, sono in un angolo dimenticato di voi, aspetto che realizziate che io sono la vostra felicità. Tutte queste canzoni

composte di parole diaboliche sono accompagnate di suoni diabolici che vi fanno un maleficio; vi ingannano, vi fanno vedere la vita come essendo del cinema.

Quando siete nella malinconia, vi piace entrare in voi con queste canzoni diaboliche per vivere nel vostro mondo che è un mondo pazzo, malinconico, perverso, violento, senza riguardo per il prossimo e senza fede per Dio. E, figli miei, quando la vostra vita è trepidante, vi piace di ritrovarvi in queste canzoni indiatolate con il bisogno di scuotervi. Lasciate entrare in voi questa euforia e non vi riconoscete più. Siete diventati dei figli attivati da questi suoni cadenzati che vi fanno muovere al ritmo della loro cadenza. Non siete più voi, figli miei, che vi controllate, sono essi che vi controllano e voi, vi lasciate controllare. Perdete il nord, figli miei, e quando ritornate a voi, guardate intorno a voi e vedete un mondo che è senza gioia.

Non è, figli miei, questo mondo che è senza gioia, siete voi che perdeste la gioia, la semplicità, la tenerezza ed il gusto di volere dare dell'amore. Non sapete come fare per essere bene in voi. Per darvi un equilibrio, vivete le vostre giornate dandovi a questo ritmo infernale che fa di voi dei burattini. Abbandonaste ciò che era il più prezioso in voi: il bambino che ama e che vuole esser amato per ciò che è, lui.

Siete dei figli d'amore, siete fatti d'amore. Nell'intimo profondo di voi, figli miei, c'è un bambino che cerca chi lui è. Vuole ritrovarsi con quelli che ama, ha tanto bisogno d'amore! Non vuole, lui, aver ricorso a queste falsità, perché questo piccolo sa che ciò sia falso. Vuole assaporare i momenti della sua vita nella tenerezza, nella pace e nell'amore. Vuole essere amato, vuole amare. Questo bambino, lo eravate voi allo stato puro, prima che la musica del vostro mondo trepidante venga ad ingannarvi.

Voi, i genitori, che faceste il vostro meglio per educare i vostri figli in questo mondo dove la musica fa parte delle vostre attività, dimostraste loro un mondo dove il ritmo è al diapason delle vostre attività. Non siete capaci di fare senza la musica. Lavorate al suono ritmico affinché il vostro lavoro sia trascinante. Fate le vostre attività al suono del ritmo. Non potete fermarvi di avere intorno a voi questi suoni che vi motivano.

Vedete il vostri figli molto giovani, sentono anche loro questi suoni che fanno parte della loro vita. Non stupirvi che invecchiando, vogliono ritrovare questi ritmi, ciò è ancorato in loro. Amori miei, quando ebbero dei esempi di silenzio quando vi vissero entrare in voi per pregare o dire a Dio che l'amate e che gli offrite la vostra giornata e il vostro lavoro? Sì, figli miei, i vostri piccoli ebbero soltanto quello che vissero e sentirono, entrarono in questo mondo e non poterono scappare a questi suoni infernali. Tutto di loro è senza scappatoia, non c'è più uscita per loro. Posso aiutarli soltanto se si mettono all'ascolto dell'Amore.

Miei figli carissimi, spetta a voi di venire al loro aiuto. Vi dimostrerò che l'amore che è in voi è più forte in suono che tutta la loro infernale musica diabolica. Metterò nel vostro essere dei slanci d'amore più potenti che i loro slanci di frenesia che fanno attorcigliare i vostri figli come dei serpenti. Metterò in voi dei suoni melo-

diosi che li faranno venire a voi, come fanno i trovatori. Quando la canzone del cuore si mette a canterellare, niente può fermare il ritmo di un cuore amante.

Sono, io, Gesù, questo canto, questa voce, questo ritmo all'amore, voi, miei figli carissimi, siate amore in me. Sono io il vostro Cammino, la vostra Voce! Sono la Luce che rilucerà in questo mondo 'heavy' per menarli nel mio mondo d'amore. Non posso lasciarvi senz'arma. Cosa fareste senza di me, voi i genitori e gli amici, per andare verso di quelli che furono stregati? Sono io la Guida d'amore.

Datemi, miei figli carissimi, il vostro sì e metterò in voi questi strumenti di musica d'amore affinché facciate tutto in armonia d'amore. Sono il maestro d'orchestra che fa suonare i vostri strumenti d'amore in me, Gesù Amore. Non dubitate del vostro potere d'amore in me, l'Amore, sono potente, niente può alterare la mia sorgente di potenza.

Mi muovo in voi, io, l'Amore, venite in me, miei figli carissimi. Voi, i chiamati del mio Padre, tutto è in me, l'Amore, vi amo. Date dell'amore e attrarrete a voi quelli che lasciate sulla strada non ritenendo loro con l'amore. No, non sto facendovi dei rimproveri, sono troppo amoroso di voi! Sono in cammino per mostrarvi ciò che vi allontanò da me, l'Amore. Sono io, miei figli carissimi, che vi mostrerò quello che è in voi. Da me, andrete al vostro turno verso i vostri bimbi che Dio il Padre vi affidò.

Venite, miei cari, vi tendo la mano per orchestrare i vostri suoni al ritmo dei miei suoni d'amore per dare al vostro cuore il canto dell'amore. Vi amo teneramente. Gesù Amore delle vostre gioie cantanti. Amen.

**203 – 9 agosto 2001**

**Gesù Amore**

**Sono io, l'Amore, il vostro Agire.**

Mia figlia prediletta del mio santo sì in te, perché ti desti all'Amore, sono io, l'Amore, che pronuncio in me il tuo sì all'Amore. Ti amo.

Miei figli d'amore, quanto mi fareste piacere se mi abbandonaste il vostro sì all'Amore affinché, io, possa pronunciarlo! Sono Gesù amoroso di ciascuno di voi. Grazie, amori miei, per tanto amore nel vostro sì. Io, Gesù Amore, vi prendo nel mio Essere e vi guardo preziosamente tutto in me per non essere sconosciuto da voi.

Figli miei, voi che siete in me, non sapete a che punto sia grande di sapere che io sono in voi. Dal vostro consenso al mio amore, io, Gesù, vi prendo in me. Sapete chi è in voi. Alcuni figli pronunciano dei sì d'amore non sapendo tutto il potere che ciò porta loro. Sono tanto ignoranti di quello che hanno in loro! Non realizzano che l'Amore, che è Dio, vive in loro. Io sono tanto reale in loro!

Ogni figlio che si dà all'Amore dal suo sì si dà un potere d'amore. Questo potere d'amore gli mostra il mio agire, sono io che vivo in lui. Da i suoi abbandoni continui, io, faccio tutto in lui. Quando questo figlio si abbandona totalmente dan-



domi la sua propria vita, tutti i suoi sì sono in me, egli sono il mio contenuto. Io, che sono tutto a lui, gli sono obbligato. Tutti i figli che vivono in questo abbandono conoscono questo potere d'amore, ma quelli che non si abbandonano in Gesù, sono quelli che ignorano che hanno in loro questo potere d'amore.

È come un ragazzo che riceve un regalo di compleanno. Contento del suo regalo, mi domanda di aiutarlo per sballararlo. Lo fa perché mi ama! Benché ne sia capace, mi domanda di fargli scoprire la sua utilità perché, per lui, tutto quello che è nuovo può portargli della gioia soltanto se egli passa per me. È dalle mie grazie che imparerà. Saranno i suoi sì continui che gli daranno questo potere di compiere pienamente dei gesti di piacere. Se vuole che l'oggetto sia per lui un mezzo di divertirsi, farà in modo di domandarmi di fare tutto per lui; io, farò tutto per lui. Egli sa che ha in lui Gesù che gli dà questo potere. Non ignora niente dell'Agire che è in lui. Quanti figli ignorano quello che hanno in loro stessi!

Mi muovo, figli miei. Quando camminate, sono io, il vostro Gesù, che cammina; quando mangiate, sono io, Gesù, che mangia; voi che state leggendo perché pronunciaste il vostro sì, sono io, Gesù, che leggo, non è più voi. Vi prendo in me e vi avvolgo dal mio amore, e la vostra azione diventa il mio agire; ecco cosa è vivere nella Divina Volontà. Voi venite in me, da me. Rinunciate a voi stessi per vivere in me. La mia potenza non ha limiti. Diventate, da me, dei figli di Dio. Non siete più voi nella vostra volontà, ma siete in me nella mia Divina Volontà. Dio il Padre vi riguarda e come egli vede il suo Figlio attraverso di voi, non può impedirsi di darvi delle grazie d'amore affinché siate tutto in me, il suo Figlio.

Non è dai vostri sforzi che vi abbandonate, sono le grazie versate in voi che vi trasformano in esseri d'amore. Diventate tanto alla mia immagine che i vostri sforzi sono avvolti dalle mie azioni d'amore. Perché io vivo in voi, sono io che faccio le vostre azioni e, dalle mie grazie, le complete nel mio amore, per amore, con l'Amore. Tutto di voi si mette al diapason con l'Essere amato da Dio il Padre; così, imparate a morire in me. Morire in me è scoprire la potenza di Gesù Amore, in voi.

Mia *Figlia del Sì a Gesù*, io faccio tutto per te. Agisco in te. Ti muovi in me. Dalle mie grazie, faccio di te il mio agire. Quando tu scrivi, le tue dita si agitano dalla mia Divina Volontà. Se lo volevo, impedirei le tue dita di muoversi, ma io sono l'Amore, sono un Dio libero. Sono in te, tu sei in me, sono io che faccio che tu agisca dalle mie grazie d'amore.

Mi piace di nutrirti con le mie grazie. Quando ti compievi senza sapere che vivevo in te, versavo in te delle grazie d'amore. È la ragione perché facevi le tue azioni non volendo dispiacermi perché sapevi che io ero Gesù il tuo Salvatore; ciò era stato già insegnato a te. Adesso che hai dato il tuo sì, imparasti che io vivo in te e che sono io che faccio le tue azioni.

Come questo si fa? Dalla mia Volontà Divina. Come io sono Dio e che sono il Verbo, sono io l'Agire di tutto quello che tu fai, e anche di quello che facesti fin dalla tua venuta in questo mondo. Dalla mia Divina Volontà, prendo le tue azioni e le fac-

cio mie, diventano i miei agire. Nel tuo abbandono, non ti attribui niente come venendo da te, mi dai tutto.

Io, verso in te delle grazie d'amore e, senza uno sforzo da te, delle grazie sono date a quelli che sono in te, perché sono l'alfa e l'omega e porto tutti i figli del mondo; essi, che sono in te, ricevono delle grazie a causa del tuo abbandono e quelli che sono amore in te da me, perché fanno delle azioni nella Divina Volontà, ricevono delle grazie anche loro, e ricevi anche tu delle grazie venendo dal loro abbandono in me: è la moltiplicazione.

Sono l'Agire. Tutto viene da me, Gesù. Come hai ricevuto delle grazie, le tue azioni diventano più facili; risenti della pace anche se incontri degli ostacoli, perché hai imparato a darmi tutto. Vedi, non ti inquieti più, ti abbandoni. Vedete quello che produce l'abbandono nella Divina Volontà?

Figli miei, quando uno utilizza una bicicletta, la bicicletta forse torna essa stessa le sue ruote? Certo no, è la persona che le fa girare attivando i pedali. La bicicletta fa soltanto parte dell'insieme ed è la guida della bicicletta che permette questo moto.

Se il suo sì è dato a me, Gesù, io divento la guida della sua bicicletta, faccio l'agire in lui. L'azione si fa nell'Amore, con l'Amore, dall'Amore. Tutto in me è moto d'amore. Io sono nel figlio ed egli è in me, siamo noi che facciamo insieme tornare le ruote della bicicletta. Perché mi ama, io, agisco in lui, vuole essere quello che io voglio che sia.

Figli miei, quando pedalate la vostra bicicletta, sono io che vi trasformo; come questo figlio che pedala la sua bicicletta, non è più voi, sono io. Voi, siete in me ed io, sono la guida. Le mie grazie d'amore versate in voi vi aiutano a pedalare la vostra bicicletta senza che voi ne siate l'agire perché siete consci che io vivo in voi e che voi mi siete gradevoli. Quando mi date questo moto, sono le mie grazie che vi aiutano a pedalare con gioia.

È vero che ci sono dei figli che pedalano senza darmi niente. Vedete, lo fanno ma senza le mie grazie, non hanno in loro il mio agire. Se me lo domandassero, si renderebbero conto della mia potenza in loro, perché lo farebbero con della gioia nel cuore, della pace in loro e dell'allegria in tutto il loro essere. Tutto sembrerebbe loro più gradevole, perché io avrei in anticipo versato in loro le mie grazie.

Figli miei, queste grazie sono soltanto per quelli che mi danno i loro moti. Voi tutti, potete averle, tutto è in me, sono la Vita. L'Amore sa offrirsi gratuitamente affinché gli altri siano felici. Io sono la Felicità. È tanto buono di lasciare entrare la felicità nelle vostre vite. È l'Amore che dà vita in voi.

Sono la Testa della mia Chiesa mistica, siete i membri della mia Chiesa. Miei figli che amo, siete in me, sono in voi, formiamo soltanto un solo Corpo. Sì, figli miei, quelli che rifiutano di vivere in armonia con la Vita, sono quelli che non pronunciano il loro sì.

Loro sono come dei ragazzi che pedalano dei biciclette le ruote dei quali sono sopraelevate per fare dell'esercizio, pensando soltanto a sviluppare la loro forza fisica, ma questi figli non pensano che la forma la più performante è in loro. Non hanno pensato che la vita, la vera vita, si muove, consuma dell'amore. Senza l'amore, muoiono perché non hanno detto di sì all'Amore. Io mi muovo, vivo, amo, nutrisco la mia vita: quella dell'Amore, la vera vita, la vita eterna.

È di essere stazionari che uccide i figli. Non essere degli esseri senza scopo che rimangono sul posto, ciò è tanto noioso di non fare niente. Vedete, figli miei, l'Amore è il motore che fa circolare l'amore in voi. Nessuno muore in me, l'Amore. Tutto ciò di che avete bisogno per essere felici è in voi. Io, Gesù, vi amo, venite in me, figli miei. Quanto vi amo! Voi, mi amate? Ditemelo con i vostri sì d'amore in Gesù d'amore. Amen.

**204 – 10 agosto 2001**

**Gesù Amore**

### Mettetevi al riparo delle catastrofi.

Oh! miei figli carissimi, quanto vi amo! Ci sono tanti avvenimenti nelle vostre vite che vi portano delle prove. Non vi scorgete che vi nocete quando ascoltate soltanto le vostre sensazioni. Sì, figli miei, quando accade un avvenimento al vostro prossimo, e che ciò vi è mostrato alle notizie alla televisione, i vostri orecchi sono come delle antenne, carpite quello che volete sentire. Siete a caccia di tutto quello che è negativo, come questo terremoto che ebbe luogo in India.

Siete incollati al vostro posto di televisione e vi lasciate inebriare da queste parole di tristezza, come vi incollate a una canzone nuova che vi fa vibrare con dei suoni malinconici. Siete come dei automi senza molla che non possono muoversi da se stessi. Diventate come il vostro televisore: una macchina senza vita. Non siete più capaci di reagire quando i vostri fratelli e le vostre sorelle sono in pericolo. La vostra reazione è senza sentimento d'amore fraterno per questi figli che subiscono delle catastrofi. Tutto vi sembra irreali quando le guardate dalla vostra poltrona.

Sì, figli miei, cosa fate quando sentite queste notizie? Vi dite: "Poveri loro, non sono fortunati! È terribile quello che accade loro! Quanto è triste tutti questi morti!" E, dopo questa liste di simpatie, cambiate posto di televisione per veder se ci sarebbero altre immagine che ve ne mostrerebbero di più. È veramente dell'amore o della sensazione?

Ditemi, quando vedete i vostri fratelli e sorelle che stanno vivendo una catastrofe, quanti fra voi pregano Dio di venire al loro aiuto? Quanti offrono le loro giornate o i loro gesti a Dio per loro? Miei figli carissimi, neanche sapete che Dio può venire loro in aiuto dai vostri sì all'Amore. Diventate come delle macchine senza vita che proiettano delle immagini di fanciulli che muoiono e non risentite niente perché, per voi, sono soltanto immagini. Siete realmente diventati abituati alle immagini che la televisione vi mostra che non reagite più.

Ah! figli miei d'amore, imparate a darvi al vostro prossimo dando a Dio tutto ciò che fate per loro, e riceverete delle grazie d'amore per voi e per loro. Perché li portate, riceveranno anche loro delle grazie. È questo aiutare il suo prossimo. Darvi, è accettare di dare il vostro sì a Gesù per ricevere delle grazie d'amore che vi aiuteranno a dare. Vi amo, figli miei. Vi voglio amorosi dell'Amore. L'Amore sa dare, sa ricevere e sa anche distribuire.

I figli che vivono delle catastrofi debbono sapere quanto sia importante la preghiera! Se pronunciassero il loro sì all'Amore, ciò li aiuterebbe e scoprirebbero che è soltanto con le mie grazie che possono sopportare i loro dolori. Senza di me, l'Amore, ogni dolore è atroce. Le vostre preghiere, figli miei, li aiuteranno. Io, prenderò le vostre preghiere e le cambierò in grazie per loro.

Vivete ciò nella Divina Volontà, pregate in Gesù, tutto è in lui. Egli solo può tutto, perché è onnipotente. La Divina Volontà è in tutto, per tutto, in ogni tempo. Una preghiera nella Divina Volontà, è dare il vostro sì alla Potenza che si mette in azione per fare della vostra preghiera una preghiera divina. Miei figli, se sapeste la potenza della vostra preghiera quando è fatta in Gesù, preghereste soltanto in me, perché io sono la Divina Volontà.

Questi poveri figli che subiscono delle catastrofi non si sono protetti contro gli assalti del demonio, si lasciarono allo scoperto. Quelli che non pregano lasciano il campo libero al Maligno e, egli diventa il maestro della loro vita, non che sia in loro, ma suscita delle situazioni che li fanno soffrire.

Figli miei, ogni catastrofe è il risultato delle vostre mancanze verso dell'Amore. L'Amore può fare ostacolo all'odio di Satana verso di voi. Non posso forzarvi a darmi le vostre vite affinché io possa proteggerle, se non lo volete. Non lasciategli il campo libero. Il mio Padre del Cielo è maestro di tutto, può interdirlgli di fare queste macchinazioni contro di voi e del vostro prossimo, se soltanto glielo domandate.

La preghiera è grazia. Dio compie la sua Volontà d'amore quando pregate. Più potente è la vostra preghiera quando pregate in me, Gesù. Passate per me, suo Figlio, io sono l'Agire. Se me lo domandate, pregherò in voi e presenterò le mie preghiere al mio santo Padre del Cielo. Perché le vostre preghiere saranno diventate le mie preghiere, il vostro Papà d'amore farà in modo che il male che Satana proietta contro di voi non si realizzi.

Cosa aspettate, figli miei, che il grande castigo vi distrugga tutti? È un grido d'amore che lancia verso di voi. Scollatevi dalle vostre televisioni notturne e fate sgorgare la luce in voi, non è forse il tempo che vi svegliate? Avete letto forse i messaggi dati dalla mia tenera Madre a la Salette, a Lourdes ed a Fatima, ai miei piccoli scelti? Ella vi ha messo in guardia contro queste catastrofi e non l'avete ascoltata. Dite che queste catastrofi sono dovute al riscaldamento della pianeta. Piccoli figli increduli, non sapete che questo processo sia dovuto al vostro mondo egoista? La mia Madre non vi aveva forse messo in guardia? Non l'avete neanche ascoltata e, adesso, quando parlate di questi avvenimenti, dite che sia normale.

Trovare ciò normale, è pretendere che queste catastrofi fanno parte del vostro mondo di evoluzione moderna. Non realizzate che è il male in voi che vi fa dire che questi avvenimenti sono praticamente inevitabili tenendo conto del strato di ozono. Dite queste cose senz'amore, siete diventati dei figli freddi. Non pensate a quelli che sono nella sofferenza a causa dell'indifferenza dei ricchi che vogliono arricchirsi senza pensare alle conseguenze delle loro decisioni.

Tutto quello che è contro il prossimo, è l'opera di Satana. Egli vuole distruggere il mondo con le sue macchinazioni e voi, non ci vedete niente. Dite che è normale, dato che il strato di ozono è colpito. Figli miei, chi distrusse il strato di ozono, se non l'indifferenza degli uomini al detrimento degli altri? È Satana. Vi incita al male e vi rendete conto di niente.

La mia Madre vi aveva messo in guardia contro il rifiuto delle mie leggi d'amore al detrimento dei beni materiali. Vedete quello che vivete: vivete soltanto per offrirvi del lusso; le vostre famiglie si distruggono; i vostri figli sono abbandonati, strappati dai divorzi, i suicidi vanno aumentando e le persone anziane muoiono sole.

Piccoli figli ciechi, lei non vi aveva forse avvertito della decadenza della mia Chiesa? I miei figli non ritrovano più l'amore nella mia Chiesa, è praticamente senza slancio. I suoi figli la lasciano per andarsene verso delle sette religiose, perché hanno fame di me e trovano soltanto discordie e cambiamenti che li disorientano. Hanno bisogno di ritornare alla sorgente di acqua viva.

Nella Chiesa stessa, gli errori proliferano. Alcuni fra i miei figli consacrati si vedono sotto il controllo di figli che credono di aver trovato la soluzione a questa grande apostasia, e ne soffrono. Si ingannano i miei figli non dando loro i miei veri valori d'amore. La società è dominata da gente senza fede. La violenza infiere dappertutto. Le scuole hanno rigettato la mia Presenza. Delle malattie nuove hanno preso il posto della peste. La mia Presenza nelle famiglie non è accettata. Miei figli di luce sono messi in ridicolo, perché la grande apostasia è generale.

La mia Madre vi ha annunciato un grande castigo e non ci attaccate nessun'importanza. Miei propri sacerdoti non ci credono. Non vogliono spaventare i miei figli nel caso dove ciò non succedrebbe e, durante questo tempo, potete vedere la divisione regnare nel seno stesso della mia Chiesa. Il mio santo Vicario soffre terribilmente. È criticato, disubbidito. Tutto si realizza, non che ciò sia voluto da Dio, è a causa delle vostre mancanze di preghiera. La mia Madre vi domanda di pregare, di fare penitenza, di digiunare e non ascoltate.

Pochissimi fra i suoi figli sono al corrente dei suoi messaggi, però approvati dalla mia Chiesa. Figli miei, soltanto la preghiera può diminuire quello che viene. Non prendete sul serio ciò che viene. Dovete riunirvi nelle vostre case per pregare. Noe, egli, ascoltò Dio, mentre gli altri si beffavano di lui. Quando venne il tempo del diluvio, nessuno era pronto, salva la famiglia di Noe. Vi comportate come loro. Vi burlate dei miei messaggi e di quelli della mia tenera Madre.

Sarete soli a vivere quello che viene. Presentemente, dei figli si preparano per questo avvenimento. Approfittano delle mie grazie d'amore che li trasformano in figli della Divina Volontà. Quando ciò comincerà, saranno in pace. Tutto sarà soltanto gioia per loro, perché sarà l'inizio di un mondo d'amore dove il male sarà sparito.

Io, Gesù Amore, vi amo, voglio la felicità per tutti quelli che dicono di sì all'Amore. Venite a me, verserò in voi delle grazie che vi trasformeranno in esseri d'amore. Siate amore, figli miei, diventate amore consentendo a lasciare Gesù agire nelle vostre vite. Accettate l'Amore in voi, farà per voi delle meraviglie.

Finita la paura che risentite presentemente quando pensate al vostro mondo. Rimanete in sicurezza in me, Gesù. Dal vostro sì, io faccio crescere l'amore in voi per il vostro prossimo. Vi amo, miei carissimi. Grazie, mia tenera figlia del sì. Gesù che vi vuole tutti in sicurezza d'amore in lui. Amen.

**205 – 13 agosto 2001**

**Gesù**

### Non fate l'orecchio sordo.

Io, Gesù Amore, sollecito la prova del vostro amore in vista di offrirvi quello che ho in me: l'amore. Figli miei, voi che non volete riconoscervi amore, vi esorto a comportarvi bene, perché il giorno quando mi vedrete in voi è vicino.

Non vi rendete conto di quello che Satana fa in voi. Suscita degli avvenimenti nella vostra vita che vi portano a commettere delle mancanze verso di voi stessi e verso del prossimo, e ciò vi fa soffrire. Tutto intorno a voi è sotto sopra, tutto sta distruggendosi. Se questo continua, non rimarrà più niente per aiutarvi nei momenti terribili che arriveranno fra pochi istanti.

Tutto è per fra poco. Non fate l'orecchio sordo. Mi mostrerò a voi per domandarvi se volete vivere nell'amore rinunciando alla vostra volontà umana per vivere nella Divina Volontà. Dovrete voi stessi rispondere a questa domanda d'amore.

Miei cari figli, come potrete rispondere a questa domanda se non sapete niente di voi? Presentemente, il mio avversario sta macchinando tutto per la vostra distruzione totale. Vi lasciate prendere continuamente da lui. Completa sarà la vostra perdita se non vi svegliate. Caccio un grido di allarma: *"Figli miei, fate attenzione, state per cadere nella geenna."* Non sapete forse che l'inferno esiste? Non è un tranello.

Ho sete di voi, piccoli miei. Vi guardo e piango sulle vostre storditezze. Ciò è di una tale tristezza di vedervi così che il mio Cuore è senza vita. Per voi, sulla croce, versai la mia ultima goccia di acqua. Figli miei, è per la vostra purificazione che vi supplico di sopportare questi ultimi istanti della vostra vita fuori dell'amore. È in questa Grande Purificazione che capirete quanto sia grande l'amore di un Dio che si lasciò crocifiggere per amore per ciascuno di voi.

Non realizzate l'importanza dei miei richiami a ritornare sulla via giusta. Vi perdetevi in questo mondo egoista e pieno di orgoglio. Non lasciatevi invadere da tutti questi errori che avvelenano le vostre vite. La vostra noncuranza è come un collare di ferro attorno al vostro collo che vi impedisce di vedere bene dove andate. Figli miei, se non fate i sforzi necessari per scaltrirvi, cadrete paralizzati a causa delle vostre cattive abitudini.

È normale forse di vivere ricercando dei mezzi che vi stordiscono per non vedere il vostro mondo che vi soffoca? Vacate alle vostre occupazioni come dei figli prigionieri del sistema. I figli di Israele, loro, sapevano che erano schiavi dei figli dell'Egitto; voi, non vedete neanche che siete dei schiavi. Realizzate che siete alle prese con il vostro mondo di consumazione che vi fa fare quello che esso vuole senza che abbiate una parola da dire. Non potete continuare così, dovete venire verso di me.

Figli miei, dite di sì all'Amore, è la vostra salvezza. Quanti fra voi non si preoccupano dei miei avvertimenti! Dei figli di luce hanno detto di sì all'Amore e portano in loro i figli esitanti. E dei genitori si sono dati a me, ed io li porto, perché sono per loro il Salvatore dei loro figli che mi offrono. I loro figli sono dei sconosciuti di se stessi, non sanno che sono amore e che io li abito. Si lasciarono crocifiggere con la loro mania di vedersi senza di me.

Oh! poveri piccoli bimbi, come li amo, loro, i mal amati da se stessi! Questi figli soffrono non sapendosi amati da me, Gesù. Senza di me, si mettono in tali sofferenze! Li voglio, io. È per voi, i mal amati, gli incompresi, gli infelici, i depressivi, i collerici, gli adulteri, gli indifferenti, i malfattori, i violenti, gli ingrati, gli incondizionali del male, gli orgogliosi, gli ipocriti, i rapitori ed i bugiardi, sì, è per voi tutti che volli morire sulla croce. Mostrandovi il mio Corpo marchiato dai vostri peccati, vi diedi la prova del mio amore per ciascuno di voi.

Quanti fra voi, figli miei, rifiutano di riconoscersi come sono! Non vi rendete conto delle vostre goffaggini. Volete conoscere la felicità, ma non volete ascoltare quello che io ho da dirvi, perché ciò vi obbligherebbe a rinunciare ai vostri piaceri vietati. Io, Gesù, vi domando di pensare alle vostre opere che vi saranno domandate. Quanti fra voi avranno le mani vuote quando mi presenterò a voi!

Io, il vostro Amore, dal vostro sì all'Amore, vi darò una dose di abbandono nel mio amore; questa dose di abbandono vi farà realizzare la vostra mancanza verso di voi stessi. Vi darò l'amore che vi manca affinché realizziate che siete i figli di me, il Ben-Amato del Padre, il vostro Fratello, il vostro migliore Amico, quello che si diede per amore.

Figli miei, l'amore vi chiama a comportarvi come figli di Dio. Venite da lui, non perdetevi l'occasione che egli vi dà di riprendervi; la vostra indipendenza è contro di voi, siete voi soli che soffrirete. Il mio Padre è l'Amore, non può risentire il dolore, non gli è conosciuto. È compassionevole di fronte al vostro dolore, piange su di voi, ma non può soffrire dei dolori, perché il male non esiste in lui.

Soli quelli che sono nel male possono soffrire dei dolori nel loro essere. Io, portai tutti i vostri peccati ed i vostri peccati fecero dei contusioni al mio corpo. Tutti questi dolori, li risentii, perché avevo preso in me tutto il male per menarlo alla morte.

Quanti si porgono la questione: "Perché Gesù e Maria ci dicono che piangono delle lacrime di sangue allorché sono nel Cielo?" Figli miei, la vostra vita sulla terra è un cammino che vi mena verso di noi, nel Regno del mio Padre. Come io sono l'Alfa e l'Omega, la mia Vita a me è nel presente.

Quando commettete un peccato, questo peccato, io lo risente come lo risentii in me al momento della mia Passione e la mia Madre, che partecipò alla mia Passione, lo risente; vedete che i vostri peccati sono delle sofferenze per noi! Vi amo tanto, amori miei, che io non un istante cesso di essere nella mia Passione per prendere in me tutto quello che potrebbe uccidervi. Quando sentite dire che soffro, questo dolore, è voi che io porto.

La mia Madre vi sostiene. Piange delle lacrime di sangue perché vi ama, vi vuole felici presso di lei. Non credete che la mia Madre non conosca la felicità! La felicità di vivere nel Regno del mio Padre è immensa. Perché ella vi ama, il suo amore di Madre diventa per lei un dolore quando vi vede nel peccato; vi porta tutti nel suo Cuore. Miei figli di luce soffrono anche perché vi amano; è con le mie grazie d'amore che soffrono, la sofferenza è grazia per loro.

Voi che soffrite, è a causa del male che le vostre sofferenze sono intollerabili. Non sono accompagnate delle mie grazie e ciò vi distrugge, allorché quelli che soffrono con le mie grazie crescono nell'amore. Dalle mie grazie d'amore, loro possono offrirsi a Dio nell'amore; tutto come io che soffrii, offrii tutto al mio Padre nell'amore.

Questi figli che si danno all'Amore conoscono delle consolazioni. Si sanno sostenuti da me, perché hanno fiducia in me. Quando hanno dei dolori, me li danno ed io, verso in loro delle grazie di accettazione. Più accettano le loro sofferenze, più imparano a darmele. Quando io prendo le loro sofferenze, diventano le mie sofferenze e, come sono Amore, portano delle grazie che procurano loro della pace. Il figlio che mi offre la sua sofferenza diventa tanto amore che il suo essere conosce la pace.

Figli miei, voi che fate il male e non venite a me che sono nel mio sacerdote per purificarvi, conoscete delle sofferenze che vi rendono infelici. Non vedete l'amore, perché siete accecati dal male che vi ingoia dall'interiore. Soli quelli che saranno amore conosceranno la felicità. Quando l'amore regnerà in tutti i cuori, non ci sarà più sofferenze, le risa saranno nei loro cuori ed il loro essere sarà in gioia. I figli del male avranno sparito dalla superficie della terra. Nessuno soffrirà a causa dei figli che si rifiutano all'Amore.

Vi amo, figli miei. Vi voglio tutti in me, Gesù Amore. Grazie, mia tenera amata dolcezza. Amen.



## Le coppie si uniscono nell'Amore.

Mia prediletta, soffri sapendo che pochi fra i miei figli mi sentono. Consolati, mia dolcezza, loro sono nella loro trasformazione in me, perché sono alla scuola dell'Amore. Tu, mia dolcezza, rimani sola con il tuo Dio Amore. Datti a me. Vieni in me. Ti amo.

Figlia mia, fra poco sarete tutti con me. Questo tempo di preparazione è necessario, perché parecchi fra i miei figli non si curano della mia santa Presenza che vedranno in loro fra poco. Vacano alle loro occupazioni senza curarsi di quello che viene. I figli di oggi vivono in un mondo senz'amore, sono morti alla vera vita. Sì, miei figli non si danno più all'amore del prossimo, perché tutto è fissato verso i piaceri dei sensi ed il materialismo. Questo mondo di oggi ha corrotto i miei figli. Vivono egoisticamente in un mondo dove tutto è concepito soltanto per soddisfare le loro sensazioni esteriori.

Ti amo, mia figli, sii con me, il tuo Dio, per i tuoi fratelli e sorelle. Nella Divina Volontà, li prendi in te e mi supplichi di prepararli per la mia santa venuta. Benché tu soffra di sapere che la loro salvezza sarà accompagnata di dolori, ciò deve succedere. Io, il tuo Gesù, che li conosco, so meglio di te che le loro sofferenze saranno loro necessarie. Sarà per il bene di loro. Non inquietarti di quello che non conosci, li voglio tutti, sì, tutti!

Figli miei, sappiate che alcuni figli, fin dalla loro nascita, vivono soltanto per soddisfare i loro piaceri dei sensi. Sono nati in questo mondo, conoscendo niente altro. Voi, piccoli figli che amate tanto questi piaceri effimeri, non sapete che durano soltanto un momento? Il tempo di risentire la gioia e, più niente, essa è volata via; come una brezza di estate prima di una burrasca di calore, non rimane niente.

Io, che sono in voi, sono vivente, vivo in voi, non potete ignorarlo. Non abbiate paura di darmi la vostra vita; io, Gesù, l'arricchirò di abbondanti grazie che vi faranno crescere in me, il Dio d'amore. Quanto vi amo!

Sono in voi, miei piccoli, sono un Dio riempito d'amore per ciascuno di voi. So che non volete interrompere la vostra vita tredpidante, volete vivere senza conoscermi; ciò vi dà buona coscienza nel riguardo del vostro comportamento. E, in ciò che mi riguarda, dite di amarmi, ma senza niente di più, perché il vostro amore per me non deve cambiare le vostre abitudini di vita.

Io, vi voglio in me nell'amore, non soltanto per un tempo, ma per l'eternità. Quello che ho da proporvi, è la felicità, la vera, quella che rende felice. Non conoscerete più la sofferenza, né la morte.

Ma, attenzione, se volete conoscere questa felicità eterna, non credete che continuerete di vivere come dei figli che pensano soltanto a saziare i loro piaceri dei sensi. Non posso permetterlo, perché quello che vivete presentemente è una

disfatta nella vostra vita. Io, l'Amore, vi prometto soltanto felicità, figli miei. Leggete e constaterete che siete alla ricerca del vero amore.

Dio creò l'uomo e la donna. Questi due figli d'amore furono uniti affinché altri figli d'amore vengano al mondo. Leggete bene questo: è nel sacramento del matrimonio che due esseri amorosi debbono unirsi per l'eternità. Unendosi, fanno soltanto uno e, in questa unione d'amore, l'amore fiorisce e dà al suo turno dei frutti che faranno crescere il loro amore. Quando l'amore si dà, ci sono due figli che si danno non cercando a darsi per ricevere; danno gratuitamente. I due vogliono essere per l'altro un essere completo. C'è soltanto l'amore che può darsi così per conoscere soltanto l'amore. Quando due esseri si danno, ci sono due corpi che si confondono per dare a Dio il frutto che viene da questa relazione intima d'amore. È Dio egli stesso che sceglierà il figlio che verrà al mondo da questa relazione.

Dio è la Vita. Insoffiò la vita nell'uomo e egli, quando depone il germe della vita nella donna, ella riceve la vita in lei e Dio, che è anche in lei, riceve questo moto di vita. Fin da Adamo, Dio continua di dare il suo soffio di vita perché Dio è amore, gli piace dare. È non appena che il bimbo comincia a formarsi nel seno della sua madre che la vita è presente in lui. La Vita divina è presente in questo piccolo essere.

Quando i spermatozoidi cercano ad entrare nell'ovulo, uno solo ci entra, o forse due per formare dei gemelli, ett.; ciò si fa in Dio. Dio conosce tutti i suoi figli che devono venire al mondo, li scelse tutti. Dio è l'Agire, è il moto di vita.

Sono io, l'Amore, che benedico questa unione dal sacramento del matrimonio. Verso in ciascuno di loro delle grazie d'amore affinché si diano l'uno all'altro. Io sono l'Amore che dà e che riceve. Senza di me, questo gesto sarebbe banale. Sarebbe un gesto fatto fra due figli che si desiderano soltanto fisicamente, perché sarebbe fatto senz'amore, soltanto i loro sensi riceveranno soddisfazione; ciò sarebbe soltanto dell'attrattiva fisica.

Il mio moto d'amore è tutt'altro: è puro, si dà per piacere all'altro, non domina, non cerca un contento egoista, è gratuito; è soltanto dolcezza, rispetto e tenerezza. Tutto attorno a lui è vero, perché sono io ad alimentarlo dal mio amore. Dalla loro relazione d'amore intimo, altri figli d'amore vengono al mondo. La mia creazione si fa in un moto d'amore.

C'è un moto d'amore soltanto se un uomo e una donna hanno in loro l'amore. Sono io, Dio, che dà loro il mio amore e, al loro turno, loro, che sono amore da me, si danno l'uno all'altro nell'amore che non è altro che il mio amore. Senza di me, non ci sarebbe questo moto d'amore, l'amore vero si dà. È libero, non forza. Soli quelli che sono amore si danno all'altro in un moto d'amore. Sono io che vivo in loro, che do loro delle grazie d'amore affinché siano degli esseri d'amore.

In una relazione intima d'amore, c'è unione di due figli d'amore che si lasciano prendere in questo moto d'amore: l'essere maschile penetra l'essere femminile. L'uomo lascia uscire da se stesso il germe della vita che entra nel suo nido<sup>2</sup> affinché

il germe della vita formi un essere d'amore. Tutto è in moto d'amore. L'amore è io ed io sono questo moto. Non c'è vergogna, figli miei, a parlare di un moto d'amore.

Vedete, figli miei, Satana, il perfidio, il mio nemico, tentò Eva affinché mangi il frutto dell'albero del bene e del male. Al suo turno, ella tentò Adamo affinché mangi questo frutto vietato e conobbero il male, allorché soltanto il bene viveva in loro. Questo gesto fece fuggire in loro ogni purezza, seppero che erano nudi.

Perché Satana tentò la donna, il male fu conosciuto da lei. La donna imparò che seducendo l'uomo, poteva controllarlo dai suoi incanti, tutto come l'uomo contentando la donna, poteva dominarla dalla sua virilità. Perché il male è conosciuto da loro, la donna può controllare l'uomo e l'uomo può dominare la donna.

Ciò non avrebbe mai dovuto essere, figli miei, ma perché Adamo ed Eva mi disubbidirono, la Divina Volontà si ritirò da loro, dovettero vivere nella loro volontà umana. Oggi, tutte le creature sono libere di fare il bene o il male. Satana è l'autore del male. Volle mettere nell'uomo e nella donna un potere sull'uno e sull'altro. Questo potere perturbò il moto d'amore di due esseri che dovevano darsi nell'amore per conoscere soltanto l'amore.

- L'amore si dà. Due figli che imparano a darsi dell'amore non possono deludersi, ma se danno nel solo scopo di avere qualcosa in cambio, non potranno conoscere in loro il sentimento della soddisfazione, perché saranno troppo preoccupati dai loro bisogni.
- L'amore è libero. Quando due esseri si amano liberamente, i due amano vedere l'altro rallegrato. Là soltanto, possono ricevere dei scambi d'amore veri, senza obbligo da tutte i due le parti. La coppia si rallegra nella gioia.
- L'amore si rispetta. Quando uno dei due si sente obbligato di darsi perché l'altro gli fa sentire il suo bisogno, c'è del ricatto affettivo. Ciò fa venire della contrarietà fra loro e, un giorno, ciò li dividerà. Il rispetto fa sgorgare l'amore quando non è contrariato.
- L'amore si offre. Quanto sono belli questi figli che non domandano niente e si offrono affinché l'altro si senta felice! La spartizione è nel loro quotidiano.
- L'amore è gratuito. Ti do, tu mi dai e siamo nella felicità. Sì, figli miei, ecco l'amore di due figli che si amano senza fare del torto all'altro. Perché si amano, sviluppano un sentimento di alterigia di essere insieme. Agli occhi di tutti, vogliono essere l'uno per l'altro: uno.

Figli miei, come potete pensare che questo moto d'amore non sarà permesso nella mia Nuova Terra? Voi, i figli che volete ignorare che vi amo, credete che se vivete nel mio amore, ciò vi impedirà di avere delle relazioni intime d'amore. Figli miei, è perché avete nella testa i vostri pensieri impuri ed i vostri gesti che faceste.

---

2. Nella sua tromba di Fallope si alloggia l'ovulo. L'ovulo è il nido d'amore.

Non vi siete rispettati, voi, i figli di Dio, e avete vergogna pensando a ciò che faceste in faccia del aspetto del vostro Padre del Cielo.

L'atto non è vergognoso, siete voi che lo siete. L'atto non è proibito, è come lo fate che lo rende brutto. L'atto non è colpevole, è l'abuso nelle relazioni intime che fa che siete in colpa. L'abuso, figli miei, rende l'atto non desiderabile, lo rende banale.

Se amate il vostro sposo o la vostra sposa, gli darete tutto ciò che è il meglio per lui o per lei. Se abusate della relazione intima, troverete in lui o in lei soltanto il lato bisogno ed il lato gradevole sarà assente. Voi che amate le leccornie, non è vietato di mangiarne ma, se ne mangiate in grande quantità, vi renderete malati, però, amate i zuccherini! È l'abuso che rende malato, non i zuccherini!

Figli miei, credete che volere avere una relazione intima senza pensare al bisogno dell'altro, ma soltanto al vostro, è veramente un atto d'amore? E voi che lo fate soltanto per provarvi che siete maestri o maestre della situazione, allorché astenervi vi convenirebbe meglio, è ragionevole questo? Queste attitudini sono irreverenti. Mancate di rispetto verso l'altro e verso di voi stessi. Volere dominare o volere controllare è una mancanza verso l'amore che è in voi.

Figli miei, quando avete una relazione intima d'amore, datevi con amore rispettandovi. Se non vi rispettate, non siete dei figli d'amore, diventate dei figli del male. Siete come degli esseri irreverenti della vostra propria carne, perché il figlio che ama la sua persona le dà dell'amore. Se non risponde al desiderio dell'altro, è perché non vuole darsi unicamente per soddisfare il bisogno dell'altro, questo figlio vuole pensare alla sua persona che è in richiesta d'amore, non vuole sentirsi vergognoso di aver fatto un gesto che lo porta a denigrarsi. Figli miei, quando qualcuno fa un gesto contro di se stesso, viene al punto di non più amarsi come è.

Se uno dei due desidera una relazione non cercando a sapere se l'altro lo vuole veramente, è perché non vuole controllare quello che risente; abusa dei suoi piaceri dei sensi, usa di potere. Questo potere viene di quello che è male, non di quello che è bene; viene della sua debolezza. Figli miei, volere avere una relazione intima ascoltando soltanto le vostre emozioni sessuali senza controllarli, non è rispettare chi siete.

Se passate davanti a un banco di leccornie e che la tentazione vi prende di mangiarne, allorché sapete che venite appena di consumarne, ciò sarà forse buono per la vostra salute? Si ignorate deliberatamente che sarete malati, è che non vi amate. Pensate a quelli che bevono, che mangiano, che fanno dello sport, che guidano seguendo la velocità limite, e quante altre cose; tutto questo non è nocivo, soltanto l'abuso lo è. Se non controllate le vostre emozioni, siete voi soli che ne subirete le conseguenze. Ciò non è rispettare la vostra persona, siete unici, siete voi il maestro del vostro corpo, non gli altri. Sono io, Dio, che vi lo diedi dalla mia potenza d'amore.

Creai Adamo ed Eva e, con le loro relazioni intime d'amore, crearono altri figli d'amore che scelsi io stesso. Venite da me, avete in voi il mio soffio di vita, il mio amore. L'uomo e la donna sono amore. Vengono da me, l'Amore. L'amore è come un mazzo in cui ogni fiore porta un aroma di libertà, di bontà, di tenerezza, di dolcezza, di riconoscenza, di armonia, di donazione, di rispetto, di pazienza e di gratuità. Il figlio che vuole tutto per l'essere amato deve amare l'Amore. Sì, figli miei, imparerete molto presto che l'amore viene da me. Tutto questo mazzo d'amore, ne sono l'Autore. Quando due figli si amano, sono in questo mazzo d'amore, perché sono amore. Io sono l'Amore. Un giorno verrà quando si vedranno in questo mazzo d'amore e sapranno che l'amore viene da Dio il Padre.

Quando l'uomo si crede maestro della sua sessualità, è che si fa maestro dei piaceri dei suoi sensi. Se questi piaceri sono in voi, è perché dovete ridiventare dei figli di dolcezza e di tenerezza. Non è permesso di servirvi delle vostre sensazioni per abusare dell'atto d'amore. A forza di abusarne, figli mie, esaurite la vostra sorgente di felicità. L'abuso farà di voi dei figli schiavi dei vostri piaceri dei sensi.

Figli miei, l'atto intimo d'amore fu deformato. Nella sua pratica, si è fatto di questo gesto d'amore una forma di possessione, di performance, di godimento personale e di ricatto, andando fino a dire che più di 50% della riuscita delle coppie sposate dipende della sessualità, allorché si è lasciato da parte il vero valore dell'amore. L'amore non è la sessualità, non è un satollamento dei vostri piaceri dei sensi, l'amore è un dono della vostra persona intera. Quando due esseri si danno con amore, si uniscono per fare soltanto un solo essere; il loro moto diventa un solo moto, è la purezza.

Voi, figli miei, credete che avere una relazione d'amore riguarda soltanto la sessualità. La sessualità è la vostra invenzione. Pensate soltanto al vostro bisogno sessuale, volete soltanto soddisfarvi. Il vostro desiderio è di conoscere delle sensazioni che vi danno del piacere. Figli miei, vi siete fermati di conoscere l'amore per risentire queste sensazioni e non sapete più ciò che è l'amore. Avete in testa soltanto le vostre soddisfazioni sessuali inventate da voi e suscitate da Satana. Quante mortificazioni per voi quando credete che una relazione sessuale dipende di ciò che risentite fisicamente al detrimento dell'amore che vi invade! Sono io l'Amore, figli miei, che vi parla, che vi ama, che vuole farvi conoscere ciò che è veramente l'amore.

Figli miei, il bimbo che viene al mondo ha forse bisogno di sentirsi sessualmente amato? Su! Dire che l'amore dipende dai piaceri dei sensi è un errore, è dell'inganno. Ciò fu veicolato da uomini e donne che volevano giustificare le loro inclinazioni non controllate. Quanti credono a questo paradosso: sia che l'uomo è virile nel suo comportamento sessuale, sia che non è un uomo; sia che la donna è sensuale, sia che è frigida. Tutto ciò fu veicolato per certe persone che vollero fare della loro vita una performance sessuale eccessiva dimostrando all'uomo e alla donna che non era normale di non vivere con la sua sessualità.

Questi figli di questo mondo trasmisero questi falsi valori ed il vostro mondo moderno li esposero alla vista di tutti i giovani utilizzando delle fotografie, dei libri, e

realizzando dei scenari televisivi nello scopo di educare la gioventù affinché siano liberi come loro lo volevano, questo diede loro buona coscienza. Tutto fu deformato da questi figli in mancanza d'amore e ciò, fin dalla colpa della disubbidienza. E, oggi, voi, i figli ingannati, dite che la sessualità sia primordiale nella coppia. Guardate il numero di divorzi e riflettete!

Più abusate della relazione intima, più vi esaurite, e non vi resterà più niente, perché la performance non è amore, è della possessione e dell'egoismo. Tutto in voi diventa metodico, non ci sono più sentimenti veri e puri. Alcuni arrivano ad essere obbligati di ricorrere agli artifici, senza sapere dove questo li condurrà. Diventate dei soggetti di esperienze, pensate soltanto a soddisfare i vostri piaceri malsani con dei relazioni abusive. Tutto è soltanto esteriore e non vi preoccupate del vostro interiore che ha bisogno del vero amore.

Crederne che l'amore della vostra coppia dipende dalle vostre relazioni sessuali, è mettere in pericolo la vostra coppia. Vedete, quando ciò diminuirà, non sarete più certi dell'amore dell'altro per voi e soffrirete. Svilupperete una colpevolezza di fronte alle vostre relazioni di coppia, tanto che avrete paura di farvi giudicare se non rispondete ai bisogni sessuali dell'altro.

Niente è più falso che di pensare che la riuscita della vostra coppia dipende delle vostre relazioni sessuali. Figli miei, l'amore non è di contentare l'altro con dei rapporti sessuali perché, al momento dove non sarete più capaci di rispondere alle domande sessuali dell'altro, vivrete nel timore di non essere amati come siete. Quale fobia pericolosa! La vita amorosa è in voi, non è in queste relazioni abusive. L'amore vi fa vivere nella pace e nell'armonia, non nel timore.

Volere delle relazioni abusive per saziare dei piaceri eccessivi, sia nel matrimonio, sia fuori del matrimonio, è fare di voi dei figli schiavi della vostra sensualità. I vostri piaceri dei sensi vi dominano e ciò non è buono per voi. Non vi rispettate quando vi servite delle vostre dolcezze e delle vostre tenerezze che sono in voi soltanto per saziare i vostri piaceri dei sensi. Fate il male, diventate dei figli irreverenti di quello che siete e diventate dei figli negligenti.

Dio vi diede tutto. Vi diede dei sentimenti affinché siate amore. Tutto viene da lui. Siate rispettosi dei vostri sentimenti. Sono in voi perché vi furono dati affinché siate in questo moto d'amore. Tutto è in Dio.

La donna è in me, fa parte del mio Essere. Le diedi una parte di me affinché sia con l'essere amato. Quando la donna uscì dall'uomo, uscì da me, Dio, perché sono il Creatore dell'uomo. Tutto è in me.

Quando una donna si lascia prendere dalla carezza di un moto, si dà per completare questo moto: tutto in lei si dà nell'amore. La donna è in questo moto, ella è per me ciò che è per l'uomo. La donna è la mia opera, misi nella donna il mio agire affinché metta al mondo un figlio nell'amore. Quando l'uomo penetra la donna, è per deporci il germe della vita, sono io che faccio questo moto. Quando questo moto è nel mio amore, sono l'Agire. Tutto viene da me.

Sono la Divina Volontà. Tutto è il mio Volere quando questo moto è in me. È dal vostro sì nel sacramento del matrimonio che c'è questo moto d'amore. Feci l'uomo e la donna per l'amore affinché si moltiplichino in questo moto d'amore. Nessun figlio viene sulla terra senza che io l'abbia scelto; sono l'Agire, il Verbo. Io che sono l'Amore, vi domando di rispettare questo gesto d'amore; è da me, non da voi. Sono io l'Agire di questo moto, tutto è da me, il Creatore, tutto viene dall'Amore.

- La donna è la bellezza, è quello che io volli che sia per l'uomo.
- La sua compagnia deve essergli gradevole, perché tutto in lei dimostra all'uomo la mia tenerezza per lui.
- La donna è il gioiello della mia creazione, è la perla nel mio astuccio.
- Tutto in lei è un nido d'amore, questo nido d'amore è il cuscino della mia creazione.
- Io deposi in lei la fecondità per la mia creazione, perché tutto il suo interiore è concepito per ricevere il germe della vita umana.
- In lei, ha la mia creazione dalla mia potenza, si lascia prendere nel mio moto di vita.
- La mia presenza materna è in lei, sono io che lo volli, sono Dio materno.
- In me, porto la vita, siete voi che io porto.
- Il mio amore materno, lo do alla donna affinché sia madre da me, sono io a darle l'amore che ella deve dare al figlio d'amore che porta.
- Io la nutrisco dal mio amore, è il nutrimento di Dio per nutrire il figlio di Dio che ha in lei.
- Tutto come me, lei dà la vita.
- La donna è nella mia Presenza e, dalla mia santa Presenza in lei, io, le do ciò che ho in me: voi.

Figli miei, siete tutti da me. Sono Dio materno. La vostra vita di figli di Dio è tutto in me. Mi appartenete, amori miei, feci la creazione. La donna è la mia opera, è l'opera della mia creazione. È dal suo interiore che esce la mia creazione. Piace all'Amore di penetrare nel suo nido per deporci il suo germe di vita. L'interiore della donna è il suo nido, esso è per l'Amore.

Ogni essere che si dà si dà all'Amore. Quando l'uomo si unisce alla donna, non sono più due, ma uno; diventano il mio tutto. Feci l'uomo e la donna affinché rinnovino il mio moto d'amore. Quando sono uniti l'uno nell'altro, è l'Amore che feconda il suo amore. Sono amoroso di voi, figli miei. L'Amore è amoroso dei suoi esseri d'amore.

Quando la donna non risponde a questo moto d'amore, si rifiuta al suo Dio d'amore, fa soltanto un atto di presenza affinché l'uomo sia in lei. In questo moto egoistico, pensa soltanto a dare il suo incanto affinché lui sia nel suo essere a lei.

Con la sua esperienza, lei sa come manipolare l'uomo per ottenere da lui ciò che vuole per il suo proprio piacere. Tutto di lei perde il suo incanto, non è più che un oggetto di bramosia.

L'uomo la riguarda senza volere darle la sua dolcezza e la sua tenerezza, pensa soltanto a saziare i suoi piaceri dei sensi. Tutto diventa banale per loro. Sì, figli miei, quando due esseri si danno soltanto per soddisfare i loro piaceri esteriori, non c'è più che due carni che si danno. Questo moto è sterile, è soltanto esteriore. Questo moto sterile è fatto soltanto per la soddisfazione.

Tutto ciò che è potere non viene dall'Amore. La donna che abusa dei suoi incanti per controllare l'uomo è nel potere. Il potere abbassa l'essere umano, lo rende più giù della bestia. Figli miei, se volete essere performanti in una relazione intima, è che non avete capito niente; tutto è nella tenerezza, nella dolcezza, nella libertà e nel rispetto.

Sono l'Amore. Piace all'Amore di rendere felici quelli che si danno a lui. Adamo ed Eva furono dei figli del moto d'amore. Dovevano conoscere questo moto d'amore per mettere al mondo dei figli d'amore. Satana li sedusse per ingannarli. In questo inganno, disubbidirono a Dio il Padre. Conobbero in loro la volontà umana che è debole. Furono, dalla loro debolezza, dei figli ignoranti di quello che dovevano essere.

Satana approfittò di loro per incitarli ad avere l'uno sull'altro un potere. Questo potere mise in Adamo una debolezza tanto grande che fu incapace di sentirsi felice, egli, il solo figlio della terra formato dalle mie mani che ebbe la vita dal mio alito. Dovette lavorare per fare fruttificare la terra, lui che doveva avere tutto. In quanto ad Eva, questo potere le fece conoscere dei costringimenti di fronte ad Adamo. Lei che era la donna del parto della mia creazione doveva d'ora in poi partorire nel dolore.

Tutti i due risentirono una tale vergogna! Non poterono mantenersi nella purezza a causa dei loro sensi che si erano indeboliti dovuto al peccato. Il loro comportamento conosceva dei disturbi. Non furono più capaci di darsi l'uno all'altro in questo moto d'amore. Voi, figli miei, che non potete più riconoscere quello che è buono per voi, vi nocete nelle vostre relazioni intime. Nuocervi, è quando vi date per ottenere soltanto quello che vi piace, senza occuparvi dell'altro.

Fare l'atto d'amore, figli miei, non è un gioco nel quale l'uomo si fa maestro e la donna vulnerabile affinché si attizzino con i loro incanti. L'uomo che si dà alla donna in una relazione intima d'amore deve farlo nella dolcezza, deve dimostrarle che l'ama con dei gesti pieni di tenerezza. La donna rende all'uomo la sua tenerezza. Dalla sua dolcezza, ella dà all'uomo il suo essere ed è nell'amore che non saranno più che un solo corpo.

Se la donna è in una indisposizione di compiere quest'atto, l'uomo deve rimanere nella pazienza; non deve rendere la donna colpevole di questa astinenza. Quando tutto si fa in un moto di tenerezza, questo dà alla donna dei slanci d'amore.



Egli è felice che lei sia presso di lui senza che faccia di lei la sua schiava obbligandola a fare l'atto d'amore.

Quando tutto si fa in un moto d'amore, l'uomo, che aspetta sua moglie manifestandole dei slanci di tenerezza, le mostra che l'ama. Lei che sa che egli è affettuoso si sente capita, rimane allegra, in fiducia, davanti al suo marito che, egli, la riguarda con riconoscenza di fronte all'amore che gli rende a causa della sua gentilezza. Tutto è moto d'amore. Loro sono dei figli dell'Amore. Si amano nella libertà senza che siano dei schiavi d'amore l'uno verso l'altro.

La donna riconosce che è buono di lasciarsi amare. Di fronte alla pazienza del suo marito, sa riconoscere il suo valore. In questo moto d'amore, la donna impara ad essere se stessa. Amando chi lei è, diventa per lui una compagna gradevole, si dà a lui nell'amore non ritenendo i suoi slanci di carezze che piacciono al suo marito. Tutto è in armonia, lei gli rida i suoi slanci di tenerezza. Quando ciò le è impossibile e che i suoi giorni di fertilizzazione sono terminati e che c'è scolo, lei deve essere una compagna gradevole facendo all'uomo delle dolcezze per ridargli la sua bontà. Tutto è moto d'amore.

La donna che abusa dei suoi incanti per fare del suo corpo un oggetto di manipolazione rende l'uomo incerto di soddisfarla. Il marito non può intenerirsi davanti al suo egoismo. Sviluppa in lui dei moti di rigetto. L'uomo diventa per la donna un essere che ha perso la sua virilità, lei non ha più fiducia nel suo potere di seduzione, lei fa dunque di lui un essere inferiore a lei. Volendo controllare la sua vita, cerca di dominarlo. La sua delusione va fino a rigettarlo. Ecco il potere quando non c'è più amore.

Io, vi propongo un amore tanto grande che non potete immaginare quello che potrà fare in voi. Ve lo mostrerò, sarete amorosi dell'Amore. Figli miei, quando si ama l'Amore, l'Amore fa crescere in voi l'amore per il vostro prossimo. È nel vero amore che vivrete. L'amore in voi sboccherà. L'Amore vi renderà amore e, così, renderete la vostra sposa felice o il vostro sposo felice. Darete dell'amore dall'amore. Siete degli esseri fatti per amare. Figli miei, lasciatemi mostrarvi come amarvi. Sono in voi. Datemi il vostro sì all'Amore ed io vi darò dell'amore in voi. Sono in amore con voi.

Venite, figli miei. Io aspetto che vi decidiate. Abbiate ben cura di prendere il vostro sì a cuore, perché il tempo della mia venuta è molto vicino. Guardate all'orizzonte, vengo. Vi amo. Gesù Amore. Ti amo. Amen.

**207 – 14 agosto 2001 (continua)**

**Gesù**

Quando i piaceri dei sensi fanno dei danni in voi,  
diventate degli incondizionali dei vostri sensi.

Figlia mia, io sono in te, datti per quelli che porti da me, l'Amore. Ti amo. Figlia mia, ubbidire, è offrire a Dio quello che ti dà. Tutto quello che è buono viene

da lui. L'ubbidienza alla mia voce è grazia per te e per tutti i miei figli. Io sono la Parola che vuole che tutti mi sentano. Figli miei, vi amo, sono in voi. Neanche uno fra voi mi è indifferente, neanche quelli che usano di violenza contro i miei piccolissimi figli.

Figli miei, la vostra impurità è contro di voi e i vostri gesti, che saziano i vostri piaceri dei sensi sono contro di me, l'Amore. Mi offrii per purificarvi. Voi, gli incondizionali del male, dovete riconoscere i vostri peccati, rimpiangerli e confessarli per ottenere il mio perdono. Dovete venire a me nell'Eucaristia per nutrirvi dalle mie grazie. Dovete pregare per resistere alla tentazione per non più cadere nelle trappole di Satana. Dovete abbandonarvi totalmente alla mia Divina Volontà per riconoscervi figli di Dio. Dovete morire in me, l'Amore, per rinascere nell'Amore di Dio.

Quanti fra voi fanno dei gesti immondi con dei ragazzini. Forzate dei ragazzi e ragazze a farvi dei tocchi immorali. Li prendete senza il loro consenso e soffrono a causa di voi. Servirsi di belle parole per ammaliarli per raggiungere il vostro scopo è contro la loro libertà: è del ricatto. Queste proposizioni sono viziose. Dimostrare loro la vostra gentilezza nel solo scopo di fare di loro dei schiavi dei vostri piaceri malsani è un insulto al loro essere fragile. Si torcono in loro di vergogna e di dolore. Tutto il loro interiore grida vendetta contro di voi. Voi, gli aggressori, ne porterete le tracce quando vi presenterete a me. Voi che non volete fermarvi, sarete i soli colpevoli, non loro, perché sono degli innocenti e dei martiri entro le vostre mani.

La maggior parte fra voi, figli miei, essendo giovani, subiste degli assalti e conservate in voi delle tracce di questo male. Non è una ragione di far subire agli altri ciò che voi stessi subiste. Vi domando di fermare di farvi soffrire e di cessare questa violenza contro i miei piccolissimi figli.

Non sapete che il male in voi vi distrugge? Se non dite di no alle vostre inclinazioni cattive subito, rischiate, al momento del vostro giudizio, di dire di *no* all'Amore e la conseguenza del vostro *no* vi farà conoscere un fuoco che vi farà risentire quello che faceste agli altri. Ad ogni istante, questo fuoco sarà centuplicato, perché questo fuoco non si consumerà mai, si condenserà per darvi più dolore. Figli miei, l'inferno è un luogo dove il male regna e il male si nutrice del male; più siete nel dolore, più il vostro odio aumenta e diventate nutrimento del male. Vi dico queste cose per farvi realizzare che tutto quello che fate di male sulla terra vi sarà ritornato.

Se conoscete dei tocchi ignobili contro di voi o se foste forzati ad assistere a delle scene oscene e, che a causa di questo, conoscete adesso delle sensazioni impure, dovete rigettare lontano di voi queste sensazioni. Attenzione, figli miei, Satana si serve di voi per nuocere agli altri. Risveglia in voi dei piaceri malsani che furono conosciuti da voi senza il vostro consenso, e vi incita al male. Se scegliete di fare il male per risentire queste sensazioni scorrette verso di voi stessi servendovi dei miei piccolissimi figli, sarete i soli colpevoli dei vostri gesti e la mia giustizia sarà su di voi. Siete voi stessi che sarete la causa dei vostri propri dolori, voi che fate soffrire i miei figli innocenti.

Fare agli altri ciò che vi fu fatto, è vietato, è riprodurre il male, è nutrirlo, è alimentarlo ed è dargli una forza che vi distruggerà completamente. Quale vergogna sarete! Voi, la vergogna del vostro essere, quando vi vedrete, vorrete sparire tanto ciò vi farà orrore. Per non aver male, alcuni di voi sputeranno sull'Amore per non più vedere questa vergogna che nutrirono durante la loro vita sulla terra.

Figli miei, il male è in voi. Conoscete i vostri errori, ma non potete guardarvi con gli occhi dell'anima, perché metteste una benda davanti i vostri occhi per non giudicarvi. Il Maligno è tanto furbo, vi incita a non fermarvi. Suscita degli avvenimenti che vi portano a volere rivivere questi piaceri dei sensi e si piglia gioco di voi. Quando egli vi vede fare ciò che è proibito, giubila nella sua malizia, ride di vedervi nella vergogna, gli piace di vedervi infelici, perché sa che ricomincerete. Vi tiene prigioniero nelle sue reti. Quando soccombete ai vostri desideri proibiti, è la sua opera, è lui l'autore di questo male.

Se non venite verso di me per resistere alle vostre inclinazioni vietate, non potrete svitare la giustizia di Dio, sarà impossibile. Gli uomini formarono delle leggi proibendovi di fare questi gesti contro i vostri propri figli e contro gli altri ragazzi minori. Voi che provate di nascondere loro i vostri malfatti, non potete nasconderli a Dio, perché Dio è in voi ed in tutti i figli. Egli sa tutto, vede tutto, è onnipresente. Se i vostri gesti sono sconosciuti da loro, non lo sono da voi ed è voi stessi che vi giudicherete con la mia giustizia.

Figli miei, vi domando di non più fare del male ai miei piccoli figli. Venite a domandarmi la forza di resistere a Satana; datemi il vostro sì ed io, l'Amore che vive in voi, verserò in voi delle grazie di luce che vi faranno vedere la mia luce; vi condurrò verso il sentiero del pentimento dove seminai delle grazie d'amore; vi insegnerò a cogliere queste grazie affinché vi nutriscano; così, scoprirete che c'è in voi l'amore che è la felicità, e la purezza verrà a mostrarvi quanto sia buono di sentirsi puro.

I vostri occhi guarderanno gli altri e vedrete che sono i miei figli. Quando sarete con un ragazzo, è voi che sarete davanti a voi; vi riconoscerete nel ragazzo che vi guarderà perché è il mio amore che avrà in lui per voi; vi dirà: "Ti amo, papà. Sono il tuo figlio. Voglio amarti perché tu mi dai il tuo amore." Avrete in voi tanto amore per il vostro figlio. Desiderate soltanto del bene per lui e per i vostri altri figli. Scoprirete il perdono in lui, perché tutto in lui vi dirà: "So adesso che tu mi ami veramente. Diedi a Dio i momenti quando tu mi chiedesti di darti dei momenti di piacere allorché tutto il mio essere rifiutava e soffriva. Ti do il mio perdono."

E voi che cercaste dei piaceri vietati con dei figli minori, allorché erano sotto la vostra responsabilità, scoprirete in voi l'amore che protegga, che si dà senza domandare niente e senza esigere niente. Non potrete fare loro del male perché, in voi ci sarà il bene. Tutto in voi griderà l'amore del prossimo ed i ragazzi ai quali faceste del male, vi daranno il loro amore e scoprirete il rispetto, la libertà e l'amore.

Sono io, l'Amore, che sono nel ragazzo che, nella Divina Volontà, testimonia del suo amore perché vi ama. Egli vi dice che è amore in me, Gesù. È attraverso il

suo testimonio d'amore al suo aggressore che egli vuole raggiungervi affinché al vostro turno, possiate perdonare a quelli che vi fecero subire delle aggressioni nella vostra giovinezza.

**Il vostro piccolo fratello nella Divina Volontà:** “Vi amo. Testimonio del mio amore per ciascuno di voi. Mi è dato, nella Divina Volontà, di parlarvi dalla *Figlia del Sì a Gesù*, mia piccola sorella. La vostra sofferenza davanti a questa violenza, la conobbi. Dio, il mio dolcissimo Amore, vuole farvi capire che l'amore comincia all'interno di se stesso. Se non c'è spazio per il perdono, l'Amore non potrà trovare un luogo di pace dove fare il suo posto. Dare il suo sì all'Amore, è scoprire che possiamo perdonare.

“A te che mi fece soffrire, ti svelo il mio amore per te. Sono quello che Dio volle che io sia, un figlio come te. Perché hai adesso l'amore in te, imparerà a non più domandare agli altri di fare dei gesti impuri. Conobbi il tuo satollamento nel dolore. Voglio che Dio deponga in te il mio amore affinché tu sappia che ti ho perdonato tutto. Guarda, Dio mi fa dire queste cose perché vivo in lui, sono nel Corpo Mistico di Dio. Adesso che sono presso di lui nel Cielo, a causa del tuo gesto di violenza che mi causò la morte dopo questi abusi, so quanto tu soffri. Non l'ho con te, perché sono amore. Sono in te per aiutarti a ridiventare il piccolissimo figlio che tu devi essere.

“Voi che leggete questo, quanto vi amo! Sono una piccola anima, il vostro piccolo fratello. Si deve pregare per quelli che fanno soffrire i ragazzini, perché sono loro i primi raggiunti dal dolore. Lo nascosero profondamente in loro provando di dimenticare la loro sofferenza. Rendete a Dio quello che gli appartiene. Vi amo, piccoli fratelli, piccole sorelle.

E tu, piccola sorella<sup>3</sup>, che piangi perché li ami anche, sono con te, siamo tutti con te, datti. Si deve dimenticare quando Dio ce lo domanda. Per amore, egli diede tutto, e si deve dare tutto.”

**Gesù:** Figli miei, venite ad attingere nei miei sacramenti il Nutrimento divino; sono io, l'Amore, che vi mostrerò la strada d'amore da seguire, perché la vita eterna è alla fine di questa strada. Mia figlia, sei a me per loro, ti amo. Dai, figlia mia, ti amo tanto! Amen.

**208 – 14 agosto 2001 (continua)**

**Lo Spirito Santo - Gesù**

Tutto in voi è nell'affanno di fronte a quello che siete.

**Il Santo Spirito:** Mia figlia, io sono l'Amore. Sono io, il Santo Spirito, che ti detto queste parole in te, tutto è in te. Scrivi quello che senti per i figli che si per-

---

3. La *Figlia del Sì a Gesù*.

dono e che non si sentono amati come vorrebbero esserlo, perché tutto in loro grida la discordia. Io sono l'amore, ti amo.

**La Figlia del Sì a Gesù:** Essi sono davanti a me quelli che porto in Gesù. Tutto di loro è in sofferenza. Il loro corpo è malconcio. Sono strappati di riconoscersi attratti verso lo stesso proprio sesso.

Sono tanto giovani quelli che Dio mi mostra. Li vedo coricati nell'acqua pochissimo profonda, perché l'acqua quasi non li copre; sono dei figli ravvicinati gli uni agli altri, stesi sulla pancia sotto un edificio immenso. Questo edificio è seduto su numerosi pilastri. Questi figli sono incordati come dei corpi morti. La loro pelle sembra tanto oleosa! Sento che non sono bene nella loro pelle. Dio mi segnala che sudano di vergogna perché non sono felici quando guardano il loro sesso. Rinnegano la loro nascita.

**Il Santo Spirito:** Figli miei, tutti i figli, prima di nascere, vivono nel ventre della loro mamma, protetti in un liquido dove galleggiano. Si ritrovano nel seno stesso dell'Amore. Dio ama i suoi figli, dà loro la vita. Tutti i figli vengono al mondo con il loro temperamento. Portano in loro i doni del Santo Spirito che saranno loro necessari per fare il bene intorno a loro. Con il sacramento del battesimo, sono lavati dal peccato originale, sono nella grande famiglia dei figli di Dio.

Io, il Santo Spirito, do loro la luce affinché facciano il bene. Tutto ciò che è buono viene da Dio. Tutti i figli hanno in loro il sapere. Il sapere viene da Dio. Quando vivono in Dio, i loro doni sono luce per loro. Fanno il bene, servono Dio e sono riconoscenti per tutto quello che Dio mise in loro.

Quando non vogliono vivere in Dio, si rifiutano alla Luce. Fanno delle azioni che sono buone lo stesso, perché Dio depose in loro la sua Vita. Dio ama tutti i suoi figli. Li nutrice dalle grazie che dà ai figli della Luce che, loro, si offrono per i loro fratelli e sorelle del mondo intero. Ma quelli che sono fuori della Luce, dal loro rifiuto, fanno delle cattive azioni, perché si nutrono dalle loro inclinazioni che sono il male.

**La Figlia del Sì a Gesù:** Quelli che vedo sono coricati bocconi. Non potendo accettarsi, non si alzano. Si sentono vergognosi del loro sesso.

**Il Santo Spirito:** Figlia mia, Dio è il solo che sceglie il sesso dei suoi figli. Quelli che rifiutano di riconoscersi come Dio li ha scelto non sono degni di vedersi. È la ragione perché sono tutti coricati bocconi, incordati gli uni vicini agli altri. Ti segnalo da questo la loro dipendenza in riguardo agli altri. Sono delle vittime della società, sono visti come dei figli stravaganti. Non volendo essere come gli altri, sono degli esclusi. Per non ritrovarsi soli in questo mondo dove i figli dei due sessi furono creati per la procreazione, si raggruppano fra di loro.

La Figlia del Sì a Gesù: Questi figli che vedo coricati si lamentano. Posso sentire i loro gemiti. Non sono felici di quello che sono, vogliono sparire. Alcuni si dicono: "Vale meglio amarsi fra noi che siamo dello stesso sesso che di ignorarsi ed essere

soli a piangere.” Dio mi fa vedere il suo amore per loro. È in loro, in questi figli persi che si dicono infelici, senza gusto per la vita.

**Il Santo Spirito:** Ma loro, figlia mia, gli incondizionali del male, vedono soltanto loro stessi. Vogliono vivere soltanto dalla loro sessualità, rifiutando di condursi come figli puri. Do dell’amore a quelli che rifiutano di condursi male. Se soccombono, rinforzo il loro essere affinché possano resistere. La perseveranza verrà a capo del male che nutriscono, senza saperlo, dalla loro abitudine di andare verso la cosa proibita.

**La Figlia del Sì a Gesù:** Sono tanto numerosi questi figli che i miei occhi vedono soltanto dei corpi oleosi che si muovono senza rialzarsi. Se lo volevano, scoprirebbero che c’è della speranza. Io, sono là a guardarli senza capire la loro attitudine.

**Il Santo Spirito:** Che tu non sappia perché questi figli sono così e che tu non comprenda la loro attitudine è voluto da me per mostrare agli altri che Dio solo può giudicare questi figli, perché Dio solo li conosce.

Nessuno di voi, figli miei, è al loro posto, non avete il diritto di portare un giudizio sul loro modo di comportarsi. Amate i vostri fratelli e sorelle che soffrono. Date-meli, io sono la Luce che viene a mostrare loro che sono amati e che solo Dio darà loro il vero amore.

**La Figlia del Sì a Gesù:** Dio mi dà dell’amore per loro, i mal amati del loro essere.

**Il Santo Spirito:** Perché certi figli sono attratti verso lo stesso sesso di loro? Figli miei, per aiutarvi a capire che loro sono degli esseri infelici, vittime di un mondo che ha perso l’amore, per amore vi aiuterò a capirli.

Tutti i figli sono alla ricerca del vero amore, perché sono amore. Perché sono amore fin dalla loro nascita, vogliono dell’amore. Hanno questo bisogno in loro, se non sono in un contesto d’amore, sviluppano un vuoto in loro, questo li rende vulnerabili tanto sul punto di vista emozionale quanto sul modo di comportarsi, e tutto il loro essere ne soffre.

Il figlio che viene al mondo in una vicinanza che è fuori dell’amore cerca questo bisogno d’amore. Tutti i figli della terra hanno questo bisogno in loro, vogliono essere amati come sono e vogliono anche amare quelli che vedono. Questi piccoli bimbi sono amore, vogliono dell’amore. Alcuni, più sensibili dovuto al loro temperamento, soffrono terribilmente di questa mancanza d’amore.

Quando uno di questi figli viene al mondo, vede bene intorno a lui dei genitori che l’amano, ma tutto in lui è nell’incertezza, perché quello che vuole in lui non corrisponde a ciò che vede. Non è sicuro che quello che percepisce sia amore. È in questa incertezza e Satana lo sa. I genitori, non sapendo il pericolo che gironza attorno al figlio che vuole essere amato, amano la sua tranquillità; non si domandano se la sua tranquillità viene del fatto che sia in pace o del fatto che è turbato. Rimangono nella relazione genitori-figli senza percepire che il figlio guarda il loro

comportamento. Loro, i genitori, si tengono nel loro amore carnale senza domandare a Dio delle grazie affinché possano amarsi come esseri d'amore.

Il figlio sa quanto suo papà sia importante per lui; lo ama, vuole essere come papà, ma il lato dolce della mamma lo attrae più del lato brusco del papà, ne ha meno paura. In lui, tutto si lascia prendere da questa inclinazione. Senza che né la madre né il padre ne se accorgano, il male comincia a suscitare in lui dei bisogni. Vuole ritrovarsi come la dolcezza e la tenerezza della mamma. Gli piace di comportarsi come lei, ciò diventa una complicità femminile.

Ha tanto sete d'amore che cerca di essere tutto ciò che mamma è, perché ha trovato all'esteriore di lui ciò che gli manca in lui. Il suo papà è per lui un essere forte che è imponente e che ha dei valori determinanti, e ciò è tanto vero che non si sente all'altezza di ciò che vede. Vorrebbe tanto ma, in lui, è tanto fragile! Tutto ciò che vuole, è di essere amato come egli vuole essere amato, senza battaglia; sì, perché quello che vede è troppo per lui. È infelice di non essere capace di raggiungere questo alto livello che papà è. Come ha una sete di essere amato, si dà dei bisogni affettivi che sono colmati dall'unica persona che glielo rende bene: la sua mamma. Crede che il vero amore sia quello che vede all'esteriore.

Un giorno, la sua vita comincia a tornarsi verso la sessualità. Il sesso l'attrae e, come il corpo femminile è più attraente, ama ciò che vede. Il corpo del piccolo figlio si trasforma e, nel suo sviluppo, vede le sue forme che non sono come egli lo vorrebbe. Si ritira in lui per non pensarci, è silenzioso. Molto docile, si dà agli altri per piacer loro perché, in lui, ha male. Tutto di lui vuole essere amato con dolcezza e tenerezza; è la ragione perché ama essere tenero quando si ritrova con un amico.

Gli piace la compagnia femminile perché è quello che risente, ma la sua sessualità è attratta verso i ragazzi. Si rifiuta a ciò che risente, soffre, vuole rifugiarsi in lui, perché ha vergogna di quello che appena ha scoperto. Come si è appena accorto che è attratto verso quelli dello stesso sesso, diventa una preda facile per quelli che soccomberono ai loro piaceri dei sensi.

Figli miei, l'essere non può vivere della sua sessualità, è troppo amore per rinunciare a quello che è tutto intorno a lui perché, quello che vede, sono dei figli fatti per essere amati nell'amore del prossimo. Ma il male gironza attorno a lui. Se sceglie di fare il male, nutrice questo male. È Satana che suscitò il male intorno a lui per incitarlo a consentirci. Ogni figlio che non è nella preghiera e nella mortificazione del suo corpo, per resistere alle sue cattive inclinazioni, si lascia prendere da Satana.

**La Trinità:** Figlia mia, sei a noi come loro sono a noi. Sono il loro Padre, il loro Fratello e il loro Amore. Noi, la Trinità, siamo per loro la sola sorgente di felicità. Datti per i nostri figli, sono tutti a noi.

**Gesù:** Mia prediletta, quanto ti amo! Amami. Dimmi che hai bisogno di quello che io ti do. Dimmi che mi ami, ho tanto bisogno che mi sia detto dei *ti amo*. Questo mondo di increduli deve riaversi perché, se questi figli continuano così, non rimarrà

abbastanza tempo affinché possano pentirsi. Le loro debolezze gli fanno fare degli atti immorali contro la loro propria esistenza.

Questo mondo di assurdità sta per conoscere la sua sorte. Non può più continuare così, è in uno stato tanto lamentabile! L'hai visto nel tuo sogno. Questi esseri, questi piccolissimi figli in un'età immatura, non erano degli esseri convenienti, erano come delle bestie che uno ammucchia nel sudore del loro essere, agonizzano, si sentivano tanto immorali.

Tutti questi figli sono degli esseri sconosciuti da loro stessi. Ma questo tempo è tanto vicino di fermarsi! Quando ciò accadrà, sarà troppo tardi per loro; si vedranno nei dolori terribili. Sei stata testimonia del loro stato lamentabile, è la ragione perché ne è stata tutta sconvolta. Tu hai capito che ti volevo sottomessa alla mia divina Volontà per fare di te un testimonia del mio amore per loro che erano dei figli nell'angustia. I figli che ti mostrai sono tanto sofferenti! Sì, figlia mia, i miei figli soffrono in loro, gridano affinché si venga a loro per aiutarli. Non sanno come liberarsi di quello che è in loro. Sono in delle sofferenze terribili.

Amore mio, questo tempo porterà loro un istante di luce in questo mondo di tenebre. Se scoprono in loro l'amore, usciranno di questa via cieca. Se non vogliono scoprirsi tali sono, là l'amore che è in loro sparirà per sempre; si lasciarono distruggere e ciò sarà eterno. Non ci sarà neanche un solo luogo che porterà loro la freschezza, la tenerezza, la bontà, la carità, l'attenzione e l'amabilità; niente attorno a loro darà loro della felicità. Si affondarono per mai più riapparire. Saranno degli esseri dell'infame dolore.

Oh! figli miei, capite ciò che voglio dirvi. Uso di ogni modo per farvi capire che questo tempo che vivete in questo momento non ha più nessun senso, non può continuare così. Io sono l'amore che vi grida: "Venite a me, sono l'Amore che vive in voi. Non lasciarvi morire. Non lasciarvi sparire." Sono Gesù, sono quello che vi ama. Non vi condannerò. Vi darò, io, la forza di riprendervi. Non farò di voi dei figli schiavi dell'Amore, sarete dei figli di Dio, degli esseri liberi, dei figli che amano la vita. Sarete in una felicità senza fine. Capite quello che vi dico.

Oh! figli del dolore, vedete quanto la vostra vita è sotto sopra! Non c'è niente fuori di me che possa farvi ritornare verso la via giusta. Credete che la vostra vita che è tortuosa vi condurrà sulla strada giusta, quella che vi mena verso la felicità?

Figli miei, per la maggior parte, avete sviluppato dell'avversità contro quelli che non accettano le vostre inclinazioni immorali allorché volete essere uguali a loro. Credete che loro sono la causa delle vostre sofferenze. Figli miei, siete voi che siete la causa delle vostre sofferenze. Soffrite di vedere gli altri che non vi accettano come siete. Come lo potrebbero poiché voi stessi soffrite di essere come siete. Volete vivere, figli miei, con la vostra sessualità, senza preoccuparvi della virginità del vostro essere.

Non volete preoccuparvi dei comandamenti che furono dati dall'Amore. Pensate, figli miei, che l'amore è un'emozione che viene dai vostri piaceri dei sensi. Cre-



dede che ciò che vi riempie è per voi un moto d'amore, fate le cose a rovescio. Completate degli atti immorali e tentate di convincervi che siete normali. Figli miei, quello che è normale, siete voi; quello che è anormale, è quello che fate. Credete che potete mettervi al riparo dei miei comandamenti facendo delle leggi che giustificherebbero i vostri gesti impuri.

Miei piccoli figli, quello che fate, è contro di voi; siete i soli a soffrirne. Volete mascherarvi dietro dei gesti di simpatia, facendovi credere che siete dei figli nati con un squilibrio ormonale. Questi gesti vi portano soltanto dell'amarezza. Vi portano a dimenticarvi, a volere cancellare quello che siete. Non siete dei figli di errore, siete i miei figli, siete unici, siete stati concepiti d'amore, dal mio amore.

Quando vi vedi piccolissimi bimbi, vi amai e vi amo ancora come siete. Perché volere cambiare la bellezza del vostro essere? Perché voler rinnegare ciò che Dio volle che siate? Cercate a contemplare il vostro esteriore usando artifici, senza volere attingere l'amore in voi.

Siete dei figli che avete bisogno che vi sia detto: "Amore, vieni da me, non sei un altro, tu sei tu. Io, ti amo. Sono io, la tua forza, sono io l'Essere che vive in te. Non bararti, vieni in te, avrai delle grazie d'amore. Non lasciare l'altro, Satana, darti delle idee di piaceri carnali per colmare la mancanza d'amore che è in te, sono io che ti do l'amore.

"L'amore, è cosa vivente, è in te. Non lasciare morire l'amore in te per far sapere al mondo che tu sei equilibrato e che è normale che tu voglia vivere con la tua sessualità. Ti amo troppo per lasciarti vivere con i tuoi errori. Io sono l'Amore e l'amore ti vuole, tu, come sei, con la tua debolezza. Vieni a domandarmi dell'aiuto, verrò verso di te per darti delle grazie per il tuo pentimento. Esauristi tante forze a volere mostrarti che tu sei un essere completo con i tuoi errori.

"Vieni con quello che facesti. Io, ti darò delle grazie d'amore. Queste grazie d'amore, saranno per te, ti apparterranno, saranno in te per farti realizzare che tu sei figlio di Dio, che devi essere amore. Essere d'amore, appartieni al tuo Dio, vieni da lui, ti diede il suo Soffio affinché abbia la vita eterna. Io, Gesù, sono quello che morì sulla croce per te. Il tuo pentimento è ciò che ti menerà alla vita eterna. Tu sei quello che tengo alla mia destra affinché tu possa riconoscerti buono, tutto come il buon ladro. Vieni nel tuo interiore, al tuo posto, e sappia che tu sei il mio amore.

"Prima di lasciarti, entra in te, vieni a domandarmi delle grazie di luce per capire il valore di queste parole che sono per te. Tu sei tanto debole, esse ti aiuteranno a scoprirti. Sono delle parole di speranza, delle parole di tenerezza, delle parole che vengono da me, quello che si lasciò crocifiggere per amore per te e per quanti altri come te. Tu sei nel mio Essere. Soffrii per te perché tengo a te.

"Tu, tieni a te? Vuoi vivere una vita sulla terra con il tuo piacere, senza occuparti della tua vita interiore? È a te questa vita; Dio, il mio Padre, ti l'ha data. Tu sei libero di accettare che sia eterna. Se dici di sì al mio appello d'amore, le ridarai un

gusto d'amore ed essa riimparerà a vivere nell'amore perché tu sei nato per vivere d'amore. Non lasciare morire la vita in te, perché non ne avrà un'altra.

“Te ne supplico, fa attenzione a te. Ce ne sono tanti che muoiono di malattie contratte da relazioni sessuali malsane. Queste malattie vengono dalla negligenza di fronte alla vostra vita. Questa negligenza apparisce soltanto quando state perdendo la vita. È là soltanto che realizzate la vostra negligenza, quella di non essere venuti verso di me, Dio, per domandarmi delle grazie che vi avrebbero aiutato a non soccombere alla vostra sessualità. L'amore, si deve prenderne cura. Se è negletto, cadrà ammalato, persino sparirà. Ti amo.

“Ti lascio adesso affinché tu possa riflettere alla mia domanda. Io, mi tengo in te, pronto a riceverti con le mie grazie. Ti amo e ti benedico.”

Oh! tu, tu, tu e tu, e quanti altri, venite tutti a me, vi amo, amori miei. Gesù, quello che ti ama, mia prediletta. Amen

**209 – 14 agosto 2001**

**Gesù Amore**

**Solo l'Amore può aiutare quelli che sono in stato di peccato.**

Io sono in te, mia prediletta del sì a Gesù, ti amo. Quanto è buono il tuo amore sincero verso il tuo Dio! Sono tanto triste per i miei figli che si accapigliano fra loro! Questi figli sono tutti dei figli di Dio, ma ascoltano soltanto loro stessi, non vengono a me, Gesù Amore. Quando due di miei figli hanno un'opinione contraria, si mettono in rivalità per riportare la battaglia.

Sì, figli miei, quando due figli si ostinano, è che non accettano le idee dell'altro; a volte, le loro parole diventano tanto acerbhe che si dichiarano la guerra. Non si rendono conto dell'assurdità della situazione. Diventano degli avversari. Non c'è più rispetto fra di loro. Non percepiscono la debolezza dell'altro, perché ignorano la loro propria debolezza. Sono diventati due figli sotto l'influenza del Maligno. L'uno vuole aver ragione e l'altro vuole anche lui aver ragione. Quando due figli d'amore si fanno del male, è perché non scorgono che il male sia in loro, c'è controversia.

Un figlio che disse di sì all'Amore ama il bene. Quando si trova con un figlio che prova di dominarlo dai suoi discorsi, anche se non apprezza questa conversazione, egli sa che se me la dà, conserverà la sua pace. Questo figlio ama di guardarsi in armonia con me, l'Amore. Fare il male lo rende triste, perché gli piace di farmi piacere. Anche se è in presenza di qualcuno che vuole imporgli una idea contraria all'Amore, non la farà entrare in lui, me la darà, facendo attenzione di non nuocere al suo prossimo. La persona che vuole fargli capire che la sua idea è la buona, anche se usa di stratagemme, non potrà nuocergli, perché si è abbandonato all'amore. Mi affiderà questa persona che non sa che sta nuocendosi. Un figlio del sì non vuole male, ama chi egli è ed ama chi egli vede. Se un figlio non percepisce l'amore nell'altro, è che è prima di tutto ignorante del suo proprio amore.

Quando l'amore è in ciascuno di voi, non c'è dominazione; tutti volete dare ed offrire, volete il bene per voi stessi e per gli altri. L'amore è in voi, è in tutti i figli di Dio. Io sono l'Amore, vivo in voi. Quando dei figli si accapigliano, è perché non sono rispettosi di loro stessi, si fanno tanto male! Non scorgono che sono i primi raggiunti dalle frecce che lanciano agli altri.

In una conversazione fra due figli, quando l'amore è assente, può seguire soltanto della rivalità: l'uno vuole emettere la sua opinione e l'altro pensa a quello che sta per dire. Tutti i due non si sono scorti che non hanno ascoltato l'altro; tutto ciò che vogliono, è di continuare la loro conversazione. Questi due figli monologano. Non danno niente di loro stessi, sono sterili nei loro rapporti amichevoli. Questi due figli non hanno capito che la rivalità è un coltello a due tagli, sia che stanno guadagnando, sia che stanno perdendo la faccia: i due sono contrari all'amore.

L'amore è di darsi; se non possono darsi, è che non amano quello che sono. Stanno guardingo provando di conservare la testa alta affinché né l'uno né l'altro si sentano schiacciati dal temperamento dell'altro. Sono tanto poco sicuri di se stessi che dettagliano le loro idee per non perdere il loro posto, perché ciascuno non è certo che l'altro capirà bene il suo punto di vista.

La conversazione terminata, risentono spesso un vuoto in loro. Questo vuoto è prodotto dal risentimento di non essere stato capito perché, nel profondo di loro, ciascuno ha della pena di vedere che l'altro non ha apprezzato il suo punto di vista, allorché tutti gli altri hanno messo tutta la loro energia a volere aiutare l'altro a capirlo bene. I due se ne ritornano con un peso da portare: l'incertezza di faccia all'amicizia dell'altro. Per ritrovare in loro il benessere, cacciano questo pensiero dicendosi: "Cosa importa, so ciò che dissi; se non è contento, non ci posso niente. Sono libero dopo tutto, non gli devo niente." Nel fondo di loro, non sono felici, perché avrebbero amato che questo si passi nell'armonia.

Ma, figli miei dell'Amore, questa armonia può essere fra voi soltanto se volete del bene per voi e per il vostro amico. Dovete darvi. Darvi, è dimostrare all'altro che egli ha dell'importanza ai vostri occhi. Anche se la sua opinione non è la stessa della vostra, dovete amarlo abbastanza per non ostinarlo. Dandogli il primo posto nella conversazione, imparate ad ascoltarlo con interesse per ciò che è.

Se quello che dice è contrario ai vostri valori, ascoltatelo senza volere umiliarlo con le vostre convinzioni perché, voi, sapete ciò che c'è in voi. Avete fiducia in me, l'Amore, è la ragione perché dovete darmi questa conversazione. Sono io che ascolto e sono io che la prendo; voi, conservate la pace in voi. Sono io che verso in voi delle grazie d'amore per voi e la persona con la quale siete. Tutte le vostre conversazioni, dovete darmele.

Quando egli vi domanda ciò che ne pensate, rispondetegli con amore, così lo rispettate e vi rispettate. È con delle parole calme e piene d'amore che escono da voi che dovete rispondergli, non con delle parole che gli dimostrano che è nel suo torto. Ditegli che i vostri pensieri sono diversi perché vengono da voi stessi. Ciò deve essere detto con delle parole semplici, umili e piene di riguardo per lui, guar-

dandovi tali siete in voi, senza mostrarvi vanitosi. La ponderazione è per voi un buon modo di esprimervi. L'amore esce da voi ed egli ne è testimoniaio.

Dopo la conversazione, forse non sarà d'accordo con le vostre idee, ma vi rispetterà, perché avrà percepito in voi dell'amore, della franchezza e persino avrà dell'ammirazione per voi che avrete conservato il vostro sangue freddo. Avrà presto cessato di bombardarvi con la sua opinione, perché si accorgerà che non siete stato debole, e ciò gli farà piacere di aver conversato con qualcuno autonomo che sa ciò che dice e ciò che vuole.

Ritournerete tutti i due riempiti di saggezza, perché l'amore in voi si sarà lasciato vedere. Sono io l'Amore che vi avrà dato dell'amore per voi che sapete che siete amore e per l'altro che non sa che è anche amore.

Amori miei, quando sentirete in voi il bisogno di esprimervi con emozione, sapiate riconoscere se questa emozione è amore domandandovi: "La mia conversazione l'aiuterà forse a riconoscersi amore? La mia conversazione mi farà crescere nell'amore? La mia conversazione sarà per me un testimoniaio d'amore che rimarrà eterno?" Vedete, figli miei, quello che dite sarà iscritto nel Libro di Vita, vi amo.

Tu, figlia mia, mia piccola prediletta, tu che sai ascoltare la mia voce, ti abbandoni in me per lasciare tutto lo spazio all'Amore. Così, tu sei sicura che la tua conversazione sarà iscritta nel Libro di Vita. L'abbandono a Dio è la felicità! Ti amo. Amen.

**210 – 14 agosto 2001**

**Gesù**

### L'Amore parla con tenerezza.

Figlia mia, accorda a Dio la tua vita e tutte quelle che sono in te. Dammi il tuo sì, verterò in te delle grazie d'amore che approfitteranno a tutti quelli che porti. Vivi in me che sono l'Amore. Miei figli d'amore, Dio vi ama e, perché io vi amo, vi correggo. Se vedo uno solo fra voi farse del male, accorro verso di lui per rimproverarlo affinché possa avere la vita eterna, perché io mi sono dato per lui per amore. Questi rimproveri sono fatti con tenerezza, vi amo tanto!

Figli miei carissimi, lasciatemi parlarvi di voi. Voi che andate alla messa praticamente tutti i giorni o tutte le domeniche, che praticate i sacramenti e fate buona figura davanti ai vostri, vi dite figli d'amore e, però, parlate fra di voi dei miei poveri piccoli che non sanno che sono amore. Io, Gesù Amore, vi domando di non giudicare i vostri fratelli e sorelle, anche se questi non sono in accordo con ciò che fate e che dite.

Figli miei, è vero che è difficile per voi di essere compiacenti con quelli che fanno il male, quelli che non praticano la stessa religione di voi e quelli che sono in degli errori, come i vostri propri figli, la vostra famiglia, i vostri amici, ed anche il vostro sposo o la vostra sposa. Dovete accettarli come sono; io che vi amo, vi accetto tali siete, anche se non siete come vorrei che siate.

Guardatevi, fate molti sforzi per compiere quello che vi è richiesto nelle mie leggi d'amore ma, a causa della vostra volontà umana, avete sviluppato in voi un handicap: quello di emettere la vostra opinione, e ciò vi nuoce.

Credete che se fate sapere agli altri che sono in stato di peccato grave di fronte ai miei comandamenti, siete dei fedeli che agiscono per Dio. Ma, miei figli d'amore, con le vostre parole, condannate il vostro prossimo. Piccoli figli calcolatori, calcolate i peccati degli altri per non mettervi in colpa.

Vi rodete da inquietudine pensando agli altri che commettono dei peccati. Avete tanto paura che succeda loro una disgrazia che gli farebbe perdere la vita e che la vostra vita diventi una sofferenza. La vostra attitudine vi mena a pensare che siete colpevoli di fronte alla loro condotta. Vi dite che se vanno in inferno, sarà la vostra colpa perché non le avrete avvertiti. Avete paura dei vostri pensieri perché, per voi, un buono cristiano deve far sapere agli altri che commettono dei peccati mortali.

Vedete, miei dolci figli, portate in voi dei giudizi contro di voi e contro il vostro prossimo. Cosa sapete del momento quando si presenteranno davanti a me? Dovete imparare a darmi la vostra vita e quella del vostro prossimo. Amate il vostro prossimo come vi ho amato, amatevi come io vi amo. Miei dolci figli, fate attenzione, non portate dei giudizi contro di voi e contro il vostro prossimo.

Vengo, con questi scritti, aiutarvi a capire le mie leggi d'amore prendendo l'esempio dei talenti. Un giorno, un uomo parte per un soggiorno lontano da casa. Prima di partire, diede cinque talenti a uno dei suoi servitori, ad un altro due talenti ed a un altro uno talento, secondo le loro capacità. Sono io, il Maestro, che diedi ai miei servitori dei talenti secondo la misura delle loro capacità. Sono io, l'Amore, che vi dà delle grazie d'amore secondo quello che siete.

I miei buoni servitori hanno moltiplicato i loro talenti perché si sono servito dei miei talenti che avevo dato loro per fare del bene attorno a loro. Vi do l'amore in voi affinché possiate fare del bene intorno a voi. Quando vi date, moltiplico le mie grazie d'amore in voi affinché tutti quelli che sono nel vostro contorno ne approfittino. Escono da voi perché volete aiutare gli altri ed io le moltiplico sapendo che fate il bene.

Quello al quale ho dato cinque talenti, li ha fatto fruttificare perché, in lui, aveva il senso del dovere, tutto come quelli che si danno senza contare a tutti quelli che portano in loro; si abbandonano totalmente senza mai domandare niente per loro stessi, ma piuttosto per tutti i figli di Dio. Perché sono donazione di se stessi, questi figli sono nella moltiplicazione perché, più si abbandonano, più io li rendo abbandono di loro stessi affinché possano darsi ancora di più.

Quello che ne aveva ricevuto due, ha dato di se stesso perché era buono; amava ciò che faceva, tutto come quelli che fanno sgorgare in loro le mie grazie d'amore per offrirle a quelli che amano. Io li colmo affinché diano ancora di più.

Quando ho domandato a quello che aveva ricevuto un talento se l'aveva fatto fruttificare, si difese volendo discolpevolizzarsi della sua negligenza verso di me, il suo Maestro. La sua attitudine fece di lui un cattivo servitore. Non si rese conto del mio amore per lui. Giustificò la sua condotta dicendo che il suo Maestro era un uomo calcolatore. Dimostrava così che Dio sa dare e togliere. Ebbe ricorso alla sua propria forza per difendere il suo comportamento. Pensò soltanto a difendersi, non considerò quanto la sua attitudine lo metteva in errore.

Quando uno esce dal suo interiore dei moti di rigetto per discolpevolizzarsi, c'è cattiva coscienza; è la ragione perché cerca a difendere il male che l'abita. Il cattivo servitore non vide che io lo volevo nobile e puro nella sua attitudine. Il numero di talenti che gli avevo affidato era uno perché non gli avrei domandato più di ciò che era capace di darmi. Un solo sforzo avrebbe fatto risaltare da lui la sua bontà, ma la sua paura lo impedì di fare il bene.

Tutto come quelli che si prendono per me, quelli non vengono verso di me, si fidano soltanto a loro stessi, dubitano che io possa aiutarli e non mi domandano niente. Vogliono soltanto aspettare il mio ritorno per avere il loro debito. Quelli non danno niente agli altri perché sotterrarono in loro le mie grazie d'amore. I loro gesti non portano frutti, diventarono tanto sterili che non vedono la loro povertà d'amore.

Io, il Maestro del potere, che conosco il mio servitore, venni verso di lui per mostrargli il suo errore, ma come non poté discernere l'amore, non visse la mia tenerezza. Si giudicò se stesso facendo di lui un servitore egoista, pensando soltanto a sé, ricacciando in lui il suo slancio d'amore che avrebbe potuto esser nutrito dalle mie grazie d'amore. Non potendo dare, si ritirò in lui per giustificarsi. Niente attorno a lui poté approfittare dell'amore perché, in lui, niente voleva uscire. Credendosi un buon servitore, sviluppò dell'avarizia d'amore.

Figli miei, l'amore è cosa che si dà, che si condivide, che si offre e che si moltiplica. Quando un figlio è amore, è tutto per Dio, per se stesso e per il suo prossimo, perché vive in Dio che è il Tutto. Vi amo tanto, capite i miei insegnamenti d'amore. Le mie leggi d'amore vi mostrano che dovete amarvi ed amare il vostro prossimo come io vi amo. È tanto meraviglioso quando ciò si fa nella dimenticanza totale di voi stessi, senza usare della vostra volontà umana, pensando soltanto ai figli d'amore che sono abitati dall'Amore, tutto come voi!

Figli miei, se vi servite delle vostre parole per dimostrare a quelli che vi circondano la loro cattiva condotta di fronte alle mie leggi d'amore, avrete della difficoltà ad aiutarli. Se volete aiutare i miei figli dicendo loro di condursi bene con delle parole di minaccia come: "Faresti meglio di seguire i comandamenti di Dio, se non, andrai in inferno", non avranno fiducia nella mia misericordia.

Se pensano che i vostri giudizi sono veri, si vedranno già puniti e si riconosceranno come dei figli incapaci di condursi bene, essendo dato che sono senza le mie grazie. Io sono l'Amore, non voglio condannarli. Se dite loro che agiscono male, allorché sono incapaci di vedersi come dei figli infedeli alle mie leggi, le vostre

parole avranno presto fatto di farli fuggire davanti alla mia misericordia; questi figli si vedranno giudicati dai vostri mezzi. Figli miei, le mie leggi diventano le vostre leggi.

Quanti usano della loro volontà umana allorché essa porta delle tracce della paura! Quando si conducono male, avete tanto paura che non siano perdonati che la vostra volontà si mette in marcia per dimostrare loro che sono dei figli imperfetti, non capaci di condursi bene. Mancate di fede nella mia misericordia quando dite loro i loro errori affinché seguano le mie leggi d'amore. Io che sono la Misericordia, sono in voi, prendo in me tutte le vostre mancanze all'Amore per fortificarvi affinché abbiate anche voi, la forza di scusare i vostri fratelli e sorelle che sono tanto deboli.

Amori miei, avete in voi tanto amore e l'utilizzate soltanto a certi momenti; non capite il mio amore che è infinito per ciascuno di voi. Diedi la mia Vita per i più malportanti; loro sono i miei prediletti tutto come voi. Vi amo senza distinzione. Tutto in me è giustizia. L'amore in voi è io: io in voi, voi in io, ed io sono in loro anche. Io che sono l'Amore, mi offro al mio Padre del Cielo per salvarli affinché siano tutti con me nel Paradiso. Non voglio perderli.

Amori miei, se venni ad offrirmi come l'Agnello che si lascia immolare, è per mostrarvi che sono dolce e che nel fondo di me c'è la tenerezza. Vi amo ed è dimostrandovi il mio amore per ciascuno di voi che verrete a me. Figli miei, la vita vi ha portato delle gioie e delle difficoltà; esse sono le vostre scelte. La vostra volontà umana ha fatto che doveste scegliere fra il bene ed il male.

Quanti figli prima di voi scelsero di fare ciò che era proibito! Contornarono le mie leggi d'amore per fare quello che piaceva loro, non curarono delle conseguenze che hanno portato loro molte sventure. Tutte queste sventure furono la causa di molte malattie, di flagelli, di guerre e di carestie; il male ha regnato sulla terra. Venendo fra voi, venni a purificare tutto questo male in voi.

Questi figli che vissero prima di voi conobbero il male e, come erano dei figli che avevano perso il gusto di condursi bene, occorse che si facciano violenza per rinunciare alle loro cattive abitudini. Conobbero la mia misericordia. Oh! quanti diventarono dei santi! Loro sono oggi con me nel Cielo. Usai con loro di parole d'amore e di gesti di tenerezza.

La mia Parola è iscritta nel mio Vangelo per tutti i figli della terra: ci trovate i miei insegnamenti. Tutti, dovete leggerli e metterli in pratica. Diventerete dei figli d'amore. Sono le mie parole che sono vita; portano in esse la mia Presenza.

Il Santo Spirito apre in voi l'accesso alla luce, vi fa capire il mio amore per voi. Leggere senza domandarglielo, è come un ragazzo che vorrebbe raggiungere uno scopo senza fare nessun sforzo, senza volere dell'aiuto e senza accettare nessun incoraggiamento. Vuole fidarsi soltanto a se stesso allorché non sa dove, come, perché e con chi egli deve imparare tutto. Ma, solo, non lo può, figli miei, soltanto il

Santo Spirito può farvi vedere la luce. La mia luce è in voi. Aprirà il vostro interiore affinché possiate vedere il mio amore per voi.

È così che potrete capire i miei insegnamenti con la mia luce, non con la vostra volontà umana, io sono la Luce. È con le mie parole che quelli figli, che prima di voi erano nel peccato, ebbero fede nella mia misericordia. Capirono che li amavo con un amore infinito, riceverono la mia misericordia.

Se io avessi usato delle parole severe condannandoli a causa dei loro peccati, avrebbero sentito soltanto queste parole per evangelizzare, e sono queste parole che il Santo Spirito avrebbe ispirato loro di scrivere per aiutarvi a venire a me. Credete che sareste venuti a me con delle parole di rimprovero, di rimostranza, di giudizio e di ricatto? Figli miei, non è forse quello che fate quando volete dimostrare agli altri le loro debolezze?

Se uno è messo in faccia ai suoi errori allorché è nella debolezza, non penserà a riprendersi, perché avrà troppo vergogna, vorrà fuggire andando lontano di queste parole che gli hanno rammentato la sua debolezza perché ciò gli fa troppo male. Nel fondo di lui, egli sa che agì male, ma sviluppò in lui una difesa contro il suo male: quella di non guardare il suo peccato. È diventato un essere insensibile al suo dolore.

Deve forse essere immerso nel dolore affinché possa ridiventare l'essere che amerebbe di essere. No, figli miei, non lo può dalle vostre parole, perché esse non portano le mie grazie, sono umane, soltanto le mie parole portano dei benefici. Sono le mie parole riempite di grazie che li aiuteranno a riconoscersi in stato di peccato.

Miei poveri piccoli hanno bisogno delle vostre preghiere, non delle vostre parole. Io, prendo in voi le preghiere che mi date per loro e verso in loro delle grazie che li fortificheranno, affinché possano essere abbastanza forti il giorno quando dirò a ciascuno di loro: "Mi ami, tu che rigettò lontano da te i miei comandamenti?" Vedete che non siete in colpa quando mi abbandonate tutti quelli che sono dei piccoli malati? Hanno tanto bisogno di voi! Amatevi gli uni con gli altri come io vi amo.

Mia figlia d'amore, Gesù è in te. Amori miei, vi amo tanto! Conservate in voi i miei precetti d'amore, vi aiutano ad incamminarvi verso la vita eterna. Amen.

**211 – 14 agosto 2001**

**Gesù Amore**

**Seguite le mie leggi d'amore.**

Mia prediletta dolcezza, ti compi nell'Amore; sì, in te è la nostra Volontà. Quando scrivi, ti dai all'Amore. Datti, dai, mia prediletta, dai.

Oh! miei figli, alcuni fra voi deformano le mie leggi d'amore. Trasponendo i miei dire per fare la loro volontà, cagionano dei dolori alle mie sante piaghe che non cessano di versare su di loro e su di voi delle grazie di purificazione. Figli miei,



questi scritti vi aiuteranno a realizzare che quando fate la vostra volontà piuttosto che la nostra Volontà, vi mettere in colpa in faccia alle mie leggi d'amore.

Venni in questo mondo per voi, gli handicappati delle mie sante leggi d'amore. Quanti pensano che vivere fuori dei miei comandamenti non ha più importanza oggi! Certi fra i miei figli scelti pensano che i miei comandamenti sono troppo rigidi, gridano alto e forte: "Questo deve essere meno lordo per i cristiani di questo tempo. Gesù è tanto dolce che può perdonarvi tutti gli errori che fate perché è misericordioso."

Figli miei, ciò è vero che sono misericordioso, ma posso perdonarvi soltanto se voi rimpiangete i vostri errori. Quanti andranno nel purgatorio per purificarsi dopo aver constatato le loro mancanze verso le mie leggi d'amore! E quanti altri andranno in inferno perché rifiuteranno di riconoscersi in colpa, e ciò sarà a causa di questi errori che certi fra i miei figli scelti veicolano! Questi ultimi, perché fanno perdere la vita eterna ai miei figli, si vedranno più severamente giudicati a causa di ciò che dicono.

Sì, figli miei, ogni legge è necessaria al buon andamento di questo mondo. Benché non volete riconoscerlo, le vostre leggi umane vengono da Dio. È il mio Padre del Cielo che diede le sue leggi d'amore ai primi figli. Adamo aveva in lui l'amore di Dio e Dio guidò i suoi passi. Anche dopo la sua disubbidienza, Dio lo guidava, perché doveva scegliere fra il bene ed il male. I figli di Adamo conobbero il bene, perché nutrivano i loro pensieri da parole di Dio. Ma Cain commise il male e, a causa di ciò, Dio incrudelì. Lo cacciò fuori della sua faccia, conobbe la giustizia di Dio.

Dio diede a Moise le sue leggi d'amore affinché ogni figlio sia nel bene, non nel male. Dio conosce i suoi figli, sa che sono deboli di fronte al male. Dio dà a ciascun figlio il diritto di scegliere fra il bene ed il male. Noi, la Trinità, sappiamo che è a partire delle nostre leggi d'amore che faceste le vostre proprie leggi. La vostra volontà umana conosce la giustizia dell'uomo allorché la vostra vita conoscerà la mia giustizia.

Cosa succederebbe di voi senza le nostre leggi che il vostro mondo tenta di rispettare tanto ben che male? Dove andreste se le leggi non esistevano? Quanti ladri, uccisori e violatori sarebbero liberi di fare i loro malfatti in questo mondo senza le nostre leggi! Noi, il mio santo Padre, il Santo Spirito ed io, Gesù, vi abbiamo parlato dalle nostre leggi.

Prima della mia venuta sulla terra, il popolo scelto dal mio Padre seguì le nostre leggi d'amore. Per non commettere troppi errori, questi figli conobbero i comandamenti di Dio da Moise; ciò diventò i loro principi di vita. Finché seguivano i comandamenti di Dio, si sentivano protetti da Dio. Ma, come non furono all'altezza di ciò che Dio aspettava da loro, Dio deviò da loro il suo sguardo. Furono lasciati a loro stessi senza la sua protezione allorché Dio voleva soltanto il loro bene. Dio aspettò che i suoi figli vadano verso di lui. Questi figli sapevano che egli era un Dio di giusti-

zia. Come aveva promesso loro il Messia, gridarono verso il mio Padre ed egli diede loro il Salvatore tanto aspettato.

Certi fra i miei scelti parlano della tolleranza fino a dire che i peccati esistono soltanto in quelli che credono che tutto sia male. Dicono che il male è in quello che pensa di avere commesso un peccato e, che in realtà, se è peccato, è egli stesso che ha accettato che ciò sia un peccato.

Vi parlano così: “La religione è fatta per gli umani, non è un fardello, ogni male è nella vostra testa. Se credete di aver fatto il male, è che avete una coscienza sbagliata. È come assistere alla messa, se è una gioia, fate quello che pensate di essere buono per voi, ma se vedete che è per voi un obbligo venendo dalle leggi della Chiesa, siete voi soli che vi l'imponete. Se pensate che mancare la messa vi condurrà in inferno, attenzione, siete voi che siete nell'errore. La messa è un rito che vi mostra che Dio è misericordia, non venne per condannarvi. La messa è fatta affinché siate bene in voi; non diventare dei schiavi della messa domenicale.”

Ma questi figli non vi dicono quanto grande sia la messa, quanto la vostra anima riceve delle grazie per fortificare il vostro corpo e quanto esse sono necessarie per proteggervi contro gli attacchi del demonio che vuole la vostra perdita. La messa è una porta aperta all'amore. Dio vi vuole in amore con voi e con il vostro prossimo. Dove troverete queste grazie se non alla messa? È soltanto io, Gesù Ostia che posso darvi tutte queste grazie. Sono io che mi offro al mio Padre del Cielo con tutte le vostre mancanze per purificarvi, rinnovo a ciascun messa il mio santo sacrificio.

Non venire alla messa la domenica è un atto contro di voi; siete voi che vi private del vostro nutrimento spirituale. La vostra anima ha bisogno di queste grazie per darvi la forza di riprendervi se cadete nel peccato, se non, vi aggranchite nel male, andando fino a dire che tutto sia senza importanza e che tutto è nella testa di quelli che vogliono fare quello che dice il parroco.

E continuano dicendo: “Ogni figlio che si crede in colpa è colpevole soltanto se, egli, si sente nella colpa che si è inventata egli stesso. Ogni figlio si deve di essere franco con la sua coscienza; è là in voi per aiutarvi a riconoscervi come voi volete essere. Non è male di darsi una buona condotta. Se sempre pensaste che la messa sia obbligatoria, ebbene, che ciò sia come credete che ciò deve essere; la Chiesa non obbliga nessuno ad assistere alla messa, essa è obbligatoria soltanto per quelli che hanno visto là soltanto una serie di domande di un'epoca dove tutto era peccato. Non hanno capito che Dio le voleva soltanto per lui, come sono. Dio non vi domanda dei sforzi inutili che vi sbeffano.”

Io, l'Amore, vi dico che la coscienza, figli miei, è la vostra anima, in voi, che vi parla. L'anima è la vita in voi. Ogni vita parte da essa. La coscienza è la voce della vostra anima che vi dice che tutto quello che è buono viene da Dio e che tutto ciò che è contro Dio è il male. La coscienza, figli miei, è l'anima che vuole la vita eterna; non vuole la morte eterna, ama Dio, non può vivere senza il suo dolce Amore, è la sua sposa.

Come essa può fare senza del suo Sposo? Ha sete d'amore. È soltanto al momento quando vi offrite per ricevere Gesù Ostia che essa riceve il suo Sposo. È la coscienza che vi dice che il vero Nutrimento per la vostra vita è Gesù. È in voi, è il vostro Nutrimento. Se la vostra coscienza vi dice che la domenica è di andare alla messa, è perché in voi c'è la Vita che vi richiama. Sono io, Gesù, che vi chiamo. Parlo alla vostra anima e le dico quanto io vi amo e che sono vivente in voi. Sono forse un Dio che non si occupa della sua sposa?

E questi figli continuano di far credere che tutto è in voi, nel vostro io, dicendovi: "La messa rimane la messa e voi rimanete in pace davanti a quello che non potete domandarvi. Il desiderio di assistere alla messa è voluto da quelli che non hanno imparato che darsi comincia da se stesso. Il vostro io è l'uguale di Dio. Distaccatevi dai vostri principi che mettono un freno alla vostra evoluzione; ciò vi aiuterà ad amare il vostro prossimo. Prima di tutto, siete voi che contate. Dio è fiero di quelli che prendono cura di sé senza troppo mettersene sulla coscienza. Cessate di essere dei figli colpevoli di tutto, siate indulgenti verso di voi stessi, soli i santi amavano mortificarsi."

Figli miei, quando pensate che tutto è per voi, soltanto per il vostro bene, dimenticate che io, il vostro Dio, mi diedi per voi tutti, non misi neanche uno di voi da parte. Come, voi che credete che tutto deve essere soltanto per voi, come io posso essere bene in voi. Accettando di darvi del bene soltanto da voi e soltanto per voi per darvi dopo al vostro prossimo, c'è là soltanto dell'egoismo.

Sono io prima di tutto, perché sono il vostro Creatore, quello che vi diede la vita. Credere che potete darvi dell'amore, senza venire ad attingere a messa le mie grazie d'amore, è un errore, perché dovete sapere che solo Dio deve essere tutto per voi. Si deve morire in me per avere la vita eterna. Chi viene a me, io lo colmo; là soltanto, egli può darsi dell'amore e, perché egli è amore da me, può dare dell'amore al suo prossimo. È nell'abbandono in me che scoprite l'amore, non nel vostro io. Vi amo tanto, è per voi che morii sulla croce, non siate egoisti. Ho voi, figli miei, in me e tutti quelli che amate. Il vostro io mette un freno all'amore che io voglio darvi per loro.

Tutto deve essere prima di tutto per l'Amore. Io sono l'Amore, sono io che mi offrii per avervi con me per l'eternità. È bene di pensare che dovete amarvi, ma se trascurate il più importante, io, l'Amore che sono in voi, rimane in voi soltanto un vuoto. Darsi, è volere vivere soltanto per dare meglio. L'Amore è venuto per mostrarvi come amarvi e come darvi per avere la vita eterna.

Figli miei, rifiutare di riconoscersi figlio di Dio, è rifiutarsi la porta del Cielo. In voi, c'è io, Gesù, che mi offrii all'Amore, al mio Padre, per ciascuno di voi. Chi mi ama, ama il mio Padre ed ama ciascuno di voi, perché siete tutti in me. Dare il vostro tempo per venire a messa, è dare il vostro tempo all'Amore ed è guadagnare l'eternità perché, io, sono la Vita eterna. Se volete vivere soltanto per piacervi, vi ritrovate soltanto con voi stessi. Io, Gesù, sono il vostro prossimo. Vivo nell'Amore, nel mio Padre. Egli è il vostro Padre, è lui prima di tutto, tutto è per lui.

Guardate questi figli scelti, vivono dai loro errori dicendovi: “Voi, siate dei figli liberi. Amate come dei figli liberi, non come figli schiavi dei vostri peccati. Soli i delusi sono nei loro peccati, tutto è male per loro. Dio ama i suoi figli liberi, devono fare ciò che è buono per loro. Liberatevi delle vostre cattive manie di vedere il male dappertutto. Finito il tempo quando andavate a confessarvi facendo dei discorsi su dei peccati inventati per tenervi sotto la tutela della Chiesa; essa si è trasformata, sa riconoscere i suoi fedeli, siete voi che formate la Chiesa. La Chiesa è formata di figli che amano il bene, il male è per quelli che non vogliono trasformarsi nella Chiesa.”

Figli miei, sono io la Chiesa, è Gesù, e siete voi, i miei membri. Soli i miei figli che vivranno in me saranno membri della mia Chiesa rinnovata. Non rinnoverò la mia Chiesa con dei figli che non si riconoscono peccatori. Sono Gesù che prese tutti i vostri peccati, li cancellai dalla mia morte. Se non vi riconoscete peccatori, continuerete ad essere dei figli del male. L'ignoranza impedisce i miei figli di riconoscersi deboli; se rifiutate di vedere le vostre debolezze, come accetterete la vostra purificazione? Avrei fatto colare il mio Sangue per niente? Perché fare della mia morte una morte senza frutti? Sono il Crocifisso, portai tutti i vostri peccati.

Non accetto nessun peccatore nel Cielo. Quelli che vogliono andare presso il mio Padre devono morire in me, io solo posso condurli al Padre. Soffrii per salvarvi e voi, non accettate di riconoscervi in stato di colpa. Siete puri, figli miei? Se no, perché non riconoscervi peccatori? Non uno solo fra voi potrà essere in me nella mia Terra rinnovata se non vi purificate. Soli i puri e gli umili di cuore verranno la gloria del Padre. Se uno solo fra voi è senza peccato, scagli la prima pietra contro queste parole. Ciò è per voi che pensate che siete senza peccati. Non uno solo, dico bene, non uno solo peccato sarà ammesso in voi, voi, i figli di Dio, che verrete a vivere eternamente nel Cielo.

Figli miei, voi che siete in questo mondo, ascoltate questi figli proclamando alto e forte la tolleranza sino a dire che andate direttamente al Cielo, anche se avete commesso dei peccati verso l'Amore, perché dicono che quasi non ci sono più peccati. Vedete, figli miei, dove questo mondo nel quale vivete è arrivato; i figli di questo mondo si prendono per me, sino a pensare che il Cielo è ciò che loro vogliono che sia.

Figli miei, è il mio Cielo. Voi, siete i miei scelti per questo tempo che viene fra pochissimo tempo. Sarete nella mia Presenza, in faccia a me, il vostro Dio. Preparate i vostri cuori alla mia santa venuta in voi. Vengo in voi per dimostrarvi che soli quelli che seguiranno i miei precetti d'amore saranno amore per l'eternità

Io, Gesù, vi amo e vi voglio in amore con me. Non vi voglio come dei figli che dicono di amarmi allorché non seguono le mie leggi d'amore. Ciò dimostra che loro sono indifferenti alle mie leggi. Ogni figlio che vuole amarmi deve rinunciare al suo volere per compiere soltanto la mia Volontà. Tutto è nel vostro abbandono nel mio amore. Figli miei d'amore, vi amo, amate l'Amore. Vi conservo in me per amore; sono io, l'Amore, che vi ho scelto affinché viviate nell'Amore. Se non volete vivere

come dei figli ubbidienti alla mia Volontà, io che sono l'Amore non potrò vivere con voi.

Voi, figli miei, che volete vivere nella disubbidienza alle mie leggi d'amore, dite che le mie leggi sono troppo rigide, allora le contornate. Per fare soltanto quello che vi piace, ne deducete che se io sono un Dio d'amore pieno di misericordia, spetta a me di essere presso di voi accettando le vostre deviazioni.

Figli miei, io sono l'Amore e l'Amore non può essere contro di se stesso. Se non seguite le mie leggi, e se credete che io accetto i vostri comportamenti, vi dimostro con questo che posso contraddirmi. Figli miei, non posso approvare le vostre deviazioni, sono la Giustizia. Non posso chiudere gli occhi davanti ai vostri errori, sono la Verità. Non posso accettare di essere nelle vostre tenebre, sono la Luce. Ogni figlio che vuole vivere nell'Amore, con l'Amore, per l'Amore, deve essere nelle mie leggi d'amore.

Sono quello che venne per mostrarvi il cammino che mena alla vita eterna. Le mie leggi d'amore vi conducono verso la mia gloria che è la vostra gloria. Non venni per mostrarvi come deviare le nostre leggi d'amore, venni sulla terra per compiere l'opera del mio Padre. Avete in ciascuno di voi un cammino che vi mena al mio Padre, io sono questo cammino. Su questo cammino, figli miei, ho deposto delle grazie che vi aiutano ad avanzare; queste grazie vi sono necessarie per rimanere su questo cammino.

Amori miei, siete, voi, su questo cammino. Con le mie grazie, potete avanzare se vi complete nella mia Volontà. Nei comandamenti che vi furono dati, trovate la mia Volontà. Rinunciate alla vostra volontà umana e vivete nella mia Divina Volontà. È nella Divina Volontà che mi lasciate vivere in voi. Sono io in voi che vi faccio avanzare verso l'Amore che è il mio Padre. Ciascuno di voi deve avviarsi dai suoi sì d'amore. Pronunciare i vostri sì, è volere vivere nella mia Volontà. Vi amo, figli miei.

La strada che dovete seguire è quella che vi ho tracciata. Tutto quello che complete marcherà il vostro percorso con ciò che fate: saranno i vostri solchi. Tutti quelli che non mi danno il loro sì deviano dal loro percorso. Se il loro percorso non porta solchi, è che non fecero buone azioni; non possono ricevere le mie grazie. Io, l'Amore, dai vostri sì all'Amore, posso aiutarli; accorro verso questi figli per rimandarli al posto dove devono essere.

Amori miei, siete su questo cammino. Tutte le vostre opere fatte in me vi procureranno la vostra ricompensa perché vi siete avviati verso di me, Gesù. Tutto è in me, guardatevi in me. Tutti quelli che sono in me sono sulla via dell'amore. L'amore si dà, si vuole buono verso il prossimo.

Figli miei, quelli che vi dicono che io sono misericordioso hanno ragione. Datemi i loro discorsi, io, verserò in loro, dalle vostre preghiere, delle grazie di luce che li aiuteranno a riconoscersi amore nelle mie leggi d'amore. Li amo tanto!

Figli miei, è l'amore che regnerà, non questi vizi che vogliono che io approvi. È da me solo, l'Amore, che ereditarete, non dal male. Io sono l'Amore che vi vuole in amore per l'eternità. Rimanete, figli miei, con l'Amore. L'Amore vi ama. Amen.

**212 – 15 agosto 2001**

**Gesù Amore**

**Dalla mia morte, siete in me.**

Mia cara figlia del sì a Gesù, io sono in te, tu in me; ti amo e ti voglio in me. Benché parecchi esitino a pronunciare il loro sì all'Amore, l'Amore vive lo stesso in loro, perché io sono l'Ospite del loro interiore che procura loro l'amore. Figli miei, siete nelle tenebre ma, io, Gesù, dal moto dello Spirito Santo, verrò in voi per mostrarvi che la luce è in voi. Sono la Luce e chi vive nella luce vive in me.

Figli miei, siete in me e io, sono in voi; qualsiasi cosa che pensiate o facciate, potete dunque essere soltanto in me. Mi feci uomo per ciascuno di voi, non posso rinunciare a voi. Sono umano, sono Uomo-Dio; sono divino, sono Dio. Da me, diventaste amore. Tutti quelli che muoiono in me diventano ciò che io voglio che siano: amore. Sono l'Amore, siete l'amore nel mio amore; che quello sia come io lo voglio, perché tutto è per il mio Padre che vi vuole. Figli miei d'amore, questo mondo che il mio Padre del Cielo credè conosce presentemente un'era d'amore in piena evoluzione.

Ma ci sono tanti errori tra voi che non realizzate ciò che si passa in voi. Vantate il vizio allorché foste concepiti per l'amore. Avrei fatto forse un errore creando l'uomo e la donna? Capite che non sono un Dio d'errore, sono perfetto. Vi feci dal mio amore e l'amore del mio Essere è puro, contiene nessuna porcheria. Non posso avervi fatto imperfetti, tutto in me è santo. Voi che biforcaste dal cammino dell'amore, vengo nei vostri cuori per mostrarvi il cammino da seguire per venire in me.

State, figli miei, capovolgendo e non scorgete che vi tendo una pertica per risalire nella barca. Questa barca, è il vostro cuore. Venite in me, vi rimenerò là dove dovete essere: in voi. Io, Gesù Salvatore, sono in ciascuno di voi affinché troviate in voi la felicità. Questa felicità è per adesso, è per tutti quelli che dicono di sì all'Amore.

Figli miei, quando vi domando se volete pronunciare il vostro sì, è perché voglio che vi abbandoniate in me affinché io possa darvi dell'amore. Quest'amore è da me. Non ho difetti, odio, bramosia, paura, orgoglio, incertezze, indifferenza, gelosia, ipocrisia, ett., ho in me della bontà, della gioia, della pace, della saggezza, della serenità, della carità, dell'umiltà e della misericordia; sono Gesù, il Maestro di tutte le qualità.

Figli miei, venite! Cosa aspettate, voi che esitate a darvi? Avete forse delle qualità superiori alle mie per non venire? Sono io forse il dio della contraddizione? Sono Dio Amore. Io, vi prometto la pace, la vita eterna e la felicità che non finirà

mai. Guardatevi, quanti fra voi conosceste delle delusioni, delle malattie, delle sofferenze e delle contrarietà? Siete voi, figli miei, che avete vissuto queste disgrazie, voi che le avete provocate dai vostri comportamenti, e siete voi che avete rifiutato di vivere come dei figli d'amore; non rigettate su di me i vostri errori, non sono io che vi li imposi.

Figli miei che amo, sono io, Gesù il Crocifisso, che morii per amore per voi affinché siate figli di Dio. Non posso prendervi di forza, vi domando un sì, un sì d'amore che vi farà realizzare che il vostro interiore ha bisogno di un cambiamento. Mi date il vostro consenso affinché io possa aiutarvi a togliere il male che fece di voi dei figli pieni di difetti? L'Amore che è in voi richiama il vostro sì per voi. Sono in voi e so, io, ciò che vi manca affinché possiate diventare amore.

L'Amore si muore in voi a forza di aspettare il vostro consenso alla sua domanda. Sono lì e non siete certi della mia Presenza in voi. Figli miei, non sapete che la vostra vita potrebbe essere bella? Se non vi abbandonate, lo scoprirete soltanto al momento della vostra morte terrestre. Rimpiangerete questo tempo che vi apparteneva. Oh! figli miei, tutto questo tempo sulla terra a sperare la felicità allorché era in voi! Tutto è in voi. L'amore può tutto per voi e voi, esitate a darmi il vostro sì per paura e per incertezza. Figli miei, cosa avete da perdere? Siete voi che vi private della felicità.

Alcuni tra voi non vogliono ritornare a Dio. Come non possono privarsi delle loro manie che li fanno vivere come figli ribelli, non seguono le mie leggi d'amore. Non vogliono assistere a messa la domenica e non vogliono ritrovarsi in preghiera; dicono che tutto ciò è fuori di moda, che la vita di oggi è più trasformata e che questi modi sono vecchi; vogliono fare ciò che piace loro, senza pensare a me e senza offrirsi per il loro prossimo.

L'amore, per loro, ha preso tutto un'altra forma: quella della noncuranza; tutto purché ciò non domandi loro sforzi. Si credono maestri della loro sorte, non credono più ai miei insegnamenti. Per loro, Dio è una presenza soltanto per la forma. Quando uno muore nella loro famiglia, sperano che sia andato nel Cielo, allo stesso tempo dubitando che il Cielo esista; vogliono vivere senza pensare che un giorno anche loro conosceranno questo momento; non pensano alla loro anima che sta per presentarsi davanti a me, il loro Dio, perché non ci credono molto.

Ma loro, nel fra tempo, si comportano lo stesso come buoni cittadini, seguendo le loro leggi legali, seguendo la loro vita domestica e seguendo il loro sport favorito, e, durante questo tempo, il loro corpo invecchia. Questi figli sono dei tepidi, non sono né caldi d'amore per se stessi, né freddi d'amore per se stessi, vacillano fra due vuoti. Tutto è vuoto intorno a loro, la fiamma d'amore in loro è sotto le ceneri. Hanno dimenticato che sola la vita è in causa, sia che essa conoscerà la vita eterna nel Cielo, sia che conoscerà la morte eterna nell'inferno.

Ma, vedete, non credono più che l'inferno esista. Loro che già credevano in Dio e a tutto ciò che leggevano nel Vangelo, si lasciarono burlare dal maestro dell'idolatria e, oggi, sono nel loro proprio io, si amano più di tutto. Passarono

dall'amore di Dio all'amore del loro io; credono soltanto in se stessi e se pensare a Dio fa il loro affare, ci penseranno; ciò potrà andare se ciò non sia contro il loro modo di vivere.

Oh! piccoli figli alla nuca inchinata, non cessate di guardare il vostro ombelico, vedete soltanto voi stessi! Dove raccoglierete le vostre opere, nel vostro io? Non sapete che io sono l'Albero di Vita? Se non venite ad attingere in me delle grazie d'amore, le vostre opere saranno sterili. Sarete come il fico che non portava nessun frutto; era buono soltanto per il fuoco, perché quando un albero fruttifero non porta frutti, a che cosa può servire?

Voi, figli miei, alzate la vostra testa verso il Cielo e guardate chi sia davanti a voi: io. Mi feci crocifiggere per voi e vedete soltanto voi stessi. Vengo a mostrarvi che la mia gloria sarà per tutti quelli che vorranno partecipare alla mia Risurrezione. Mi mostrerò a voi glorioso. Se volete conoscere la vostra gloria nella mia Gloria, dovete venire a me con il vostro sì sincero. Se continuate a condurvi come dei figli tepidi, non avrete in voi le grazie che vi aiuteranno a dire: "Sì, siamo a te, vogliamo rinunciare a tutto ciò che non sia di te. Noi, i figli di Dio, che siamo del tuo Padre da te, perché tu ci salvasti dalla morte, accettiamo il tuo amore."

Figli miei, soli quelli che avranno ricevuto delle grazie d'amore potranno parlare con queste parole d'amore. Venite verso di me, ho tanto da donarvi! Cominciate da un piccolo sì ed io, farò il resto, non si deve esitare. Rimanete dritti, non inchinatevi più su voi stessi per soltanto guardarvi, l'io vi distrugge, vi condanna. Quando sarete davanti a me, il vostro io cercherà a giustificarvi, perché vi avrà reso orgogliosi.

Posso tutto per voi. Sì, posso fare tutto affinché ciascuno di voi sia amore, ma spetta a voi soli di sapere se lo volete. Figli miei, siete là a dubitare della mia Presenza in voi. Sono in voi, vivo in voi; se non realizzate che sono nella vostra presenza, come vi aiuterò? Tocca a voi di sapere se volete il mio aiuto, siate più cooperativi. Io, Gesù, sono limpido, non mi nascondo, sono là, in voi. Prendete la vostra decisione, è tanto importante!

Figli miei, se accettate di essere in me, verserò in voi delle grazie; allora, saprete che siete amore. Quando si è tutto amore, non ci sono più affanni, fastidi, traumatismi di fronte all'incognito.

Sì, figli miei, vengo ad installarmi nei cuori. L'Amore è il mio nome. Dite di sì all'Amore. Vi amo e vi voglio in me per l'eternità. Preparate il vostro cuore, sono l'Ospite d'amore che viene a mostrarsi a voi. Gesù Amore vi ama. Amen.

\* \* \* \* \*

Io, l'Amore, sono in ciascuno di voi. Quanto sono amoroso di voi!

Io, Gesù Amore, sono in presenza della mia *Figlia del Sì a Gesù*. Figli miei, questo volume comprende dei brani scritti in inglese, lei scrive come sente. Noi, la



Divina Volontà, conosciamo quello che conviene a ciascuno dei nostri figli. È il Santo Spirito che nutrice la conoscenza delle lingue. Abbiamo tenuto questa figlia nell'impossibilità di imparare altre lingue fuori della sua lingua materna, era la nostra Volontà.

Ti amo, figlia mia, di darti per i tuoi fratelli e sorelle, sappiamo che ciò ti domanda dell'ubbidienza. Figli miei, abbiamo voluto dimostrarvi la sua ubbidienza, perché la *Figlia del Sì a Gesù* non capisce questa lingua e non sa come scriverla.

Noi, la Divina Volontà, abbiamo domandato ai correttori di trascrivere questi scritti in inglese per voi, conservando il più fedelmente possibile le parole come lei le sentiva. Ciò è il nostro Volere, siamo la Volontà. È nell'ubbidienza che lei scrive queste parole. Verso in lei delle grazie affinché compia il nostro Volere, non quello degli uomini. Vi amo. Gesù.

**213 – 16 agosto 2001**

**Gesù**

### I Am Your Saviour.

My daughter, I am God. This is for you, my children. I love you. I am Glory for you by the Cross.

For you, I am the Resurrection to the Glory of my God, my Father. My children, open your hearts because I am coming. I am the Glory to the Glorious, for you, in me, for you with me and for the Glory of my Father. In the present, you glow through me.

I am the Saviour. I come back at your time, for this present. My children, I love you. Love me with me, in me. I bless this writing. I go with you, my hearts.

I am the Son of God. I am the Glory for you, my children. I am the Life, the Blessed. I died for you. My children, you do not understand while I speak. I speak for you. I am God. I come in the hearts. You will see my Glory. I love you. I will come in you. You will see the Son of God in all Glory. I am the Resurrection. This is my Resurrection who saved you of the dead. I have saved your life. You are my Life. I am the Life. Give me your yes, your yes is to me, my lovers. You can have Life Eternal, but give me your yes.

Gesù è in voi, figli miei, io sono la Vita eterna. Vengo per mostrarvi che la vita in voi è nutrita dalla mia Vita; sono il solo Nutrimento che dà al vostro interiore la sua sussistenza affinché viviate d'amore. Tutti dovrete lasciarvi nutrire dalla mia potenza d'amore.

Figli miei, l'Amore venne in questo mondo per dichiararvi il suo amore, affinché tutti quelli che vorranno vivere eternamente possano avere la vita eterna. L'eterna Vita è in voi, essa è luce. Io sono la Luce del mondo che viene per dirvi che voi, figli miei, dovete riunirvi nel mio santo Cuore per l'eternità.

A tutti quelli che mi amano, metto all'interno di loro un emblema, quello di due cuori uniti con un anello d'oro; è il mio Cuore che si unisce al vostro cuore. Con questo pegno d'amore, i nostri due cuori sono legati per l'eternità nell'Amore. Io sono l'Amore, figli miei, mi do a voi in un eterno amore. A ciascuno di voi, l'Amore domanda: "Mio amore, vuoi tu di me? Lasciami passarti l'anello d'oro, pegno del mio amore. Sii il mio amore per l'eternità. Sono a te, sii a me."

Figli miei, vi amo, tutti dovete essere in me. Se non venite a me, dovrò ritirarmi lontano da voi e resterete soli in voi. Voi che siete nati per vivere con l'Amore, se rifiutate di vivere con me, mi ritirerò dal vostro interno e sarete soli per sempre in una eterna solitudine, e mai più sarete in relazione con un altro figlio. Sì, figli miei, se siete legati con gli altri, è perché sono io che faccio questo legame, sono l'Amore e voi siete tutti in me. Vi ho tutti nel mio Corpo, sono il Corpo Mistico.

Quando uno di voi non vuole vivere in me, se ne va in un luogo dove egli deve continuare una esistenza di solitudine senza nessuno per amarlo. L'inferno è il luogo dove gli figli morti all'amore dimorano per l'eternità. Sono soli con loro stessi, non hanno più nessun legame d'amore; l'odio li porta a straziarsi fra di loro, si detestano, non vogliono compagnia. La loro morte li rende spietati verso di loro stessi, perché tutto ciò che loro sono è la sofferenza. Non sono capaci di capire che sono la causa della loro sofferenza, perché l'intelligenza dell'amore è morta in loro: tutto ciò che è amore viene da Dio.

Satana non può dare l'intelligenza, perché è il maestro dell'incomprensione. Tutto di lui è cattivo. La sua intelligenza viene dal fatto che è spirito. Come era un angelo perfetto prima della sua caduta, conservò dopo la sua caduta la sua intelligenza ma soltanto per il male, perché tutto ciò che era luce sparì, diventò il male allo stato puro. Non può dunque darvi dell'intelligenza, perché ciò è buono. Vi vuole nel male per farvi soffrire.

Tutti quelli che non vorranno di me conosceranno questo male eterno nella solitudine, senza nessun conforto e senza nessuna persona per sostenerli. Vedete come sia spaventevole di scegliere di essere lontano dall'Amore.

Figli miei, vi parlo con questi scritti perché vi voglio con me, non lontani e soli con voi stessi. Non prendete la strada che vi conduce verso la morte eterna, rimanete con me, vi darò la vita eterna dove tutto è bello. Vivrete con l'amore del prossimo, ci sarà tanta gioia! Senza fine sarà la vostra felicità. Vivrete in un'armonia con tutti quelli che saranno come voi: degli esseri fatti per amare ed essere amati. Questo legame d'amore sarà eterno.

Sono l'Amore che vi parla, ascoltatevi. "Miei figli d'amore, è a ciascuno dei vostri cuori che voglio passare quest'anello d'oro; venite in me, sono il vostro Amore che vuole sposarvi. Siete a me, sono amoroso di ciascuno di voi, vi amo. L'Amore aspetta da voi un sì d'amore." Gesù, il Dio fedele. Amen.

## I Have Opened My Heart for You.

My children, come in my Heart, it is opened for you. I love you. It is my death who saved you. I have all your faults in me. Give me your life. I can save you, I am your Saviour. Each of you is precious for me.

Sono a voi. Quanto è grande il mio amore per ciascuno di voi! Miei cari piccoli cuori, sono in voi, siete nel mio santo Cuore. Mi sono fatto aprire il cuore per lasciarvi entrare in me e voi, cosa vi succede? Non volete entrare in me?

Figli miei, quando un essere si dà per offrirvi il suo cuore in cambio del vostro, egli è un dono per voi. Sì, amori miei, la vostra vita è nel mio Cuore, esso batte per tutti gli esseri amati. Vuole il vostro amore ad ogni prezzo, si diede per avervi. Mi offrii per voi, vi amo più di tutto. Dare la mia Vita per avervi con me presso il mio Padre fu tutto per me, sono tanto amoroso di voi! Il mio Padre vi diede a me affinché io vi riconduca a lui, egli tiene a ciascuno di voi.

Cosa devo fare per provarvi che il mio amore per ciascuno di voi è senza limiti? Devo forse ancora aprire il mio Cuore? Non cesso di implorarvi di entrare in esso. L'ho aperto una volta per voi tutti e non si è richiuso ancora.

Sapendo che non siete tutti in me, il mio amore per ciascuno di voi è in sofferenza. L'Amore vi vuole tutti, vuole proteggervi contro la vostra propria sofferenza. Fra poco, figli miei, vi mostrerò chi è in voi; vedrete tutte le vostre mancanze in voi. Sono io, Gesù il Crocifisso, questo Essere d'amore che si diede alla morte per voi; affinché siate salvati da una morte eterna, diedi la mia Vita!

Non è perché ero il Figlio prediletto di Dio il Padre che non tenevo alla mia vita sulla terra, amai vivere con voi, sacrificai la mia Vita per voi. Fui nella dimenticanza totale di me stesso per voi. andando sino a rinunciare alla mia Madre, lei che amavo teneramente, che veneravo, lei, raggio d'amore delle mie giornate. Tutto in lei raggiava la gioia e la dolcezza; nessuno sulla terra fu come lei e, per voi, figli miei, rinunciai alla sua presenza andando ad insegnare l'amore.

Quando vi vedo, figli miei, vi so tanto deboli che siete nell'impossibilità di constatare che i vostri peccati sono la causa della vostra debolezza. Grido in voi, ma non mi sentite, perché avete messo una barriera di suoni fra voi ed io, che impedisce la mia voce di andare verso di voi.

Amori miei, io che vi amo, vi vedo in questo mondo dove mi avete sostituito con degli agi che vi stordiscono. Non sapete fermarvi e, quando siete esauriti a causa delle vostre storditezze, vi installate davanti alle vostre televisioni che vi aggranchono con dei suoni ornati d'immagini che prendono il posto della mia presenza in voi, e dite di aver trovato la felicità.

Figli miei, guardatevi, vivete ignorandomi e non vedete la sofferenza che vi causate. Rifiutando di vivere in me, vi rifiutate all'Amore. L'Amore, lo sono io che

mi lasciavi crocifiggere per ciascuno di voi. Sono io solo che può venirvi in aiuto. Scoprire la mia potenza d'amore, è vedere una luce al capo della vostra strada torta.

Se cercate a distrarvi così, non è forse perché non avete in voi la pace, la calma e la serenità? Avete tanto paura di annoiarvi che non potete più vivere fuori di questo turbine che vi fa conoscere delle sensazioni. Dovete sempre muovervi, se non, la vita è senza interesse per voi e tutto vi sembra noioso. Senza questo tramestio intorno a voi, siete mesto e cadete nella depressione. Se non siete capaci di fermarvi, è perché ciò è una mancanza nella vostra vita.

In voi, ci sono delle mancanze che vi rendono infelici. È l'Amore che può farvi scoprire che siete veri, unici, e che valete meglio di tutti questi falsi bisogni. Volere colmare le vostre giornate con questi piaceri effimeri, è lasciarvi riempire di falsità.

Figli miei, come siete vissuto parecchi anni dandovi a delle distrazioni sfrenate, avete fatto entrare in voi delle emozioni di insoddisfazione e di rigetto di voi stessi. Dando che non avete saputo trovare la pace interiore, non avete potuto apprezzarvi come eravate. Così, avete sviluppato un bisogno, quello di circondarvi di persone per avere del piacere. Figli miei, ciò è soltanto esteriore, non vi ha colmato. Non siete più voi stessi, ma soltanto ciò che il mondo rappresenta, un mondo eccitante e divertente: si può dire di voi che siete 'cool'.

Siete sotto l'influenza delle vostre debolezze. Come potete essere bene in voi se vivete con le vostre mancanze di discernimento? Non sapete neanche riconoscere quello che è bene per voi, allora fate delle azioni contro di voi e contro il vostro prossimo, perché credete soltanto ai vostri falsi valori. Non realizzate che siete sulla terra per fare delle azioni per andare nel Cielo.

Miei figli carissimi, quando mi vedrete in voi, vi domanderò se volete darmi il vostro sì. Ma, a causa della vostra letargia, rischiate di dire: "Perché questo sì, poiché abbiamo già la felicità?" Figli miei, questa felicità che vi siete fatta è soltanto una scappatoia, vi ha dato un semblante di felicità. Essa è fatta soltanto del vostro quotidiano; come dura soltanto il tempo di una giornata, si deve sempre reedificarla. Questa felicità è come il vento: al mattino arriva, a mezzogiorno turbinata e, la sera, non resta più niente.

Io sono Gesù Amore che morì per portarvi la vera felicità, quella che è eterna. Voi che ignorate che io sia la Felicità, venite a me. Capite chi è la vera felicità. Io sono il solo che può rendervi felici e che può rispondere al vostro desiderio, quello di conoscere la felicità eterna, quella che continua senza mai interrompersi.

Figli miei, voi che non volete di me, il mio Cuore sanguina quando andate verso i vostri piaceri di consumazione, di sessualità, di gastronomia e di canzoni diaboliche, per contentare i vostri sensi. A volere vivere senza di me, avete fabbricato una spada che ha aperto il mio Cuore, causandogli un dolore. Figli miei, porto ancora questa spada che ha aperto il mio Cuore. Questa spada è il vostro rifiuto di vivere con me nel mio Cuore. È questo la causa di questa ferita che impedisce il mio

Cuore di richiudersi. La vostra felicità effimera sulla terra è soltanto un infame dolore che aprì il mio Cuore.

Figli miei, dal vostro sì all'Amore, vi prendo in me e depongo in voi delle grazie d'amore che vi aiuteranno a realizzare che io, Gesù, diedi la mia Vita affinché siate con me eternamente. La vera felicità è in me; io sono la vostra felicità, la vera, la sola, l'unica, che si diede per ciascuno di voi.

Quando guardate la mia croce, ci vedete un uomo con le braccia stese, attaccate da chiodi, la testa inchinata verso di voi e che vi guarda. Sono io, Gesù, che vi guarda dall'alto della mia croce e che vi dico: "Miei cari figli, guardatemi, sono qui attaccato alla croce; questa croce fece di me il Crocifisso glorioso. Dalla mia morte, vi diedi la possibilità di conoscere una gloria, la vostra gloria, figli miei, perché tutti quelli che io porto conosceranno la mia gloria, sono il Glorioso. Soli quelli che vogliono partecipare alla mia morte morendo in me saranno salvati dalla morte eterna.

Voi, cosa avete da dire, voi che non siete attaccati a me? Passate davanti a me senza uno sguardo o tanto poco, e rimanete indifferenti alla vostra propria morte. È la vostra morte, figli miei, che guardate; siete voi che siete in me attaccati alla croce con tutti i vostri peccati che colano dal peccato della disubbidienza di Adamo e di Eva. Siate dei figli d'amore, rendete al mio Padre, il vostro Padre, tutto l'onore che gli è dovuto di ricevere.

Venite, figli miei, nel mio Cuore aperto, entrate per la porta che vi menerà al Cielo, il mio Cuore è il luogo della vostra nascita all'amore. Non aspettate la vostra morte terrestre, veniteci adesso pronunciando il vostro sì all'Amore. Io, Gesù il Risuscitato, vi farò vivere in me per l'eternità, io sono la Vita e la Risurrezione. Voi che volete la felicità, essa è là in me. Sono l'uomo della croce che morì per voi. Conoscete la mia potenza di misericordia che perdona i vostri peccati verso l'Amore. Sono la Vita eterna e, da me, avrete, figli miei, la vita eterna.

"Padre, ecco quelli che mi desti, li voglio tutti. Li riguardo dall'alto della mia santa croce e li voglio nel mio Cuore." Vi amo, figli miei. Venite, miei scelti, sono Gesù Amore che aprì il suo Cuore per lasciarvi entrare in lui. Amen."

**215 – 18 agosto 2001**

**Il Padre – Gesù**

**My Children, I Am God Just for You.**

**I Come Here Now.**

**The Father:** My children, I am God the Father. I am God. This is for you: I have given my commandment. My children, why can you not serve my Glory? You are my children. Because you are my blessed, my love is a light for each of you.

I, your Father, I have given you my Son. He died because of your faults. I love you. Hear, my Son comes here with the Holy Spirit in you; you will see my Glory in

you. I am the Glory. For you, my children, I come back now. I bless your life in my Son. My children, I am in you, I love you.

**Gesù:** Annunciai ai miei profeti che un giorno verrà quando i miei figli parleranno delle lingue sconosciute di loro. Figli miei, guardate questi scritti e capite. Questa figlia non conosce altre lingue, soltanto il suo francese. Scrive le parole come le sente, con difficoltà, perché è incapace di capirne il contenuto. Tutto è voluto da noi, la Divina Volontà.

Il giorno della mia venuta è vicino ed è la mia Volontà di dimostrarvi il mio volere. Dalla loro propria volontà, gli uomini hanno intrapreso di vivere senza l'Amore. Costruiscono un mondo egoista che ha soltanto un solo scopo: la sua propria felicità al detrimento del suo prossimo. Io, vengo a mostrarvi che solo l'amore potrà cambiare i cuori. Vivendo nella Divina Volontà, l'amore sarà nelle vostre vite, tutti sarete amore.

Tutto è in me per la mia santa gloria che è la gloria del mio Padre. Venni per farvi conoscere l'amore del mio Padre. Sono il Figlio di Dio, il mio Padre è il vostro Padre. Tutti quelli che amano il mio Padre fanno la sua Volontà e tutti quelli che gli domandano delle grazie devono passare per me. Rimettetemi tutto, io, compio la Volontà del mio Padre, sono il Verbo, l'Agire del Padre.

Nessun figlio deve ignorare il mio potere. Figli miei, sono in voi, ditemi le vostre domande d'amore ed abbandonatevi nella mia Volontà; io sono il Tutto del vostro tutto, la Vita della vostra vita. Vedete come la mia potenza sia grande, faccio in voi delle meraviglie. Quanti fra voi hanno potuto vedere che i miei agire sono presenti? Sono il Cammino, la Verità e la Vita, chi mi segue ha la vita eterna.

Certi figli hanno visto delle guarigioni di cuori, delle guarigioni fisiche. Hanno visto nel loro quotidiano il mio agire, sono stati testimoni del mio amore per loro, si sono resi conto che Dio è misericordioso. Vedere che Dio è sempre presente nelle vostre vite è un moto che viene dall'interiore.

Se un figlio non è nella mia luce, non può vedere il mio amore agire. Se gli succede un avvenimento felice, dirà: "Questo è il destino e doveva accadere" e, se c'è una guarigione, penserà che ciò sia dovuto alla scienza e che è grazie alle medicine; non percepirà l'agire del Padre. Solo Dio il Padre è la Potenza. Dio è il mio Padre, io sono il Verbo di Dio il Padre, tutto è dal mio Padre.

Se qualcuno è guarito, è il mio Padre del Cielo che lo vuole e sono io, il suo Figlio, che agisco. Questo si fa dalla potenza del Santo Spirito che vi copre dalla sua potenza e Dio agisce: siamo un solo Dio. Rendere omaggio a Dio per i benefici che vi dà, è vedere la Luce che agisce, solo Dio guarisce.

Partii verso il mio Padre ed inviai il mio Paraclito su i miei apostoli affinché siano il mio agire: tutto era da me. Oggi, passo attraverso i miei figli della Luce affinché siano nel mio moto d'amore; il Santo Spirito, che è la Potenza, li avvolge affinché non siano più in loro, ma nel Cristo: tutto è da me.

Si deve venire a me per avere questo dono di vedere l'agire di Dio; il figlio che ha ricevuto questo dono è in me, il Santo Spirito lo copre e gli dà questo dono d'amore: tutto è in me, l'Amore. Quello che rinuncia a se stesso per vivere dal mio amore si abbandona nel mio agire; diventa attivo, sono io a fare l'azione in lui, il Santo Spirito lo copre dal suo amore affinché egli diventi ciò che io voglio: tutto è in me. Egli non è più in lui, ma in me, dall'Amore, nell'Amore, per rendere gloria al mio Padre che è il Tutto del mio Tutto. Morire nel Cristo, è vivere nella Divina Volontà.

Il Santo Spirito ed io siamo in Dio il Padre, siamo l'Amore trinitario. Tutto è potenza in noi, siamo la Potenza. Tutto quello che è buono viene da noi. È come quando fate un azione che vi dà del benessere, è il Santo Spirito che vi la fa fare ed è io in voi che la rende amore; io sono il Verbo del Padre, tutto è da noi. Uno può fare il minimo bene soltanto se noi, lo vogliamo, Dio è la bontà.

Quando fate un azione, credete che quest' azione è da voi allorché sia da Dio; è perché non vedete in voi la potenza di Dio. Il Santo Spirito vi nutrice dai suoi doni. Tutti i dono vengono dal Santo Spirito. Egli è la Luce, è l'Amore, è in tutto ciò che è buono; è lui che vi lo fa capire.

Quando sapete che dovete alzarvi per prendere un oggetto, è lui, il Santo Spirito in voi, che vi dà questo bisogno di andare a cercare questo oggetto che vi sarà utile. Quando tenete questo oggetto nelle vostre mani, sentite il bisogno di utilizzarlo? È lui che vi lo fa sentire, egli dà l'intelligenza. Questo sapere serve a capire l'utilità di questo oggetto affinché possiate utilizzarlo e, una volta terminato, siete soddisfatti del risultato del vostro lavoro. La soddisfazione che risentite è da lui, mise in voi della luce affinché vediate il risultato: vi fece scoprire dell'amore.

E quando, figli miei, mi date il vostro sì in voi, succede qualche cosa di meraviglioso: io prendo tutto ciò che siete e do al vostro moto il mio agire. Perché mi avete dato il vostro sì, sapete che tutto ciò che fate è da me, capite che la vostra azione è nella Divina Volontà; ciò, è la luce in voi che vi lo fa capire. Imparate a morire in me, mi date la vostra vita ed io, la prendo. Tutto ciò che mi date è a me: la vostra vita è a me e tutte le vostre azioni sono a me.

Quando, nella Divina Volontà, siete andato a cercare quest'oggetto, realizzate che anche questa piccola azione è a me. Ogni moto fatto in me diventa un moto grandioso, perché è fatto nel moto stesso della Divina Volontà. Prendo il vostro moto, è in me, il Presente, e come sono la Presenza, l'Alfa e l'Omega, il vostro moto è in Dio; è nell'Amore che fate questo moto.

Ogni figlio è in me fin da Adamo ed Eva e fino all'ultimo figlio che sarà creato; da me avete tutti i figli in voi. Nella Divina Volontà, vivete nella mia Vita, non siete più in voi, siete in me. Prendo la vostra volontà e la faccio mia; la vostra volontà è nella mia Volontà perché vi ho avvolto dalla mia Divina Volontà.

Quando c'è un moto d'amore nella Divina Volontà, tutte le azioni dei figli della Divina Volontà, si riuniscono in voi. Vi spiego: quando fate un azione, come di

andare a cercare un oggetto, il vostro moto, che è diventato il mio moto, diventa anche il loro perché sono, dal vostro sì all'Amore, nella mia Divina Volontà. Ogni figlio, sin da Adamo fino all'ultimo che sarà creato, è in me; nella Divina Volontà, il vostro moto è in loro.

Se fate il vostro moto dandomelo, il vostro moto sarà nel presente, ma perché io sono onnipresente, diverrà un moto dell'Amore in tutti i figli di Dio, anche se il moto si presenta in loro nel passato, nel presente o nel futuro; così, renderò al mio Padre quello che gli è dovuto di ricevere, perché tutto viene da lui. È lui che ha depresso in voi la vita, è da lui. Tutto ciò che fate è nutrito dalla sua Vita che ha depresso in voi. Vedete, figli miei, quanto sia grande la Divina Volontà? Un semplice moto diventa un miracolo. Morire in Gesù, è vivere! Quanto sia bello questo moto fatto nella Divina Volontà!

Il più grande miracolo fu di mostrarvi la nostra potenza con le sante Specie che si cambiano nel mio Corpo e nel mio Sangue; questo moto è perpetuo, è nella Divina Volontà. Potete capire la grandezza di questo moto d'amore? Vi nutrisce, vi fortifica, vi rende figli di Dio. Venire verso di me e prendere in voi il mio Corpo ed il mio Sangue, è accettare di non più essere in voi, ma nel Cristo; là è il grande miracolo del moto dell'amore: vi prendo per farvi figli di Dio, e ciò si fa a ciascun messa. Questo moto d'amore è un moto della Divina Volontà, si rinnova in voi per amore perché siete in me, l'Amore.

Il più grande miracolo si fa sotto i vostri occhi e neanche lo vedete; solo il Santo Spirito può farvi scoprire la grandezza di questo miracolo. Figli miei, dei figli prima di voi hanno visto questo miracolo farsi davanti a loro, è con i loro occhi riempiti d'amore che hanno realizzato che Dio era presente; questi figli non erano più in loro, ma in me, l'Amore. Il Santo Spirito li ha coperti dalla sua potenza e ha mostrato loro il mio amore, e il più grande amore si è svelato a loro: quello di Dio il Padre. Oh! quanto è stata grande la loro gioia di scoprire questo miracolo che si faceva vedere a loro!

Piccoli figli, il più grande dei miracoli si passa davanti ai vostri occhi, è il miracolo dell'Amore, quello che si dà a voi. Come potete scoprire questo miracolo se non potete scoprire che siete figli di Dio? Dio avrebbe un bel fare tutti i miracoli, non sareste soddisfatti. Contentarvi sarebbe impossibile perché, quando uno non sa chi egli è, non può essere soddisfatto. Domandare a Dio di dimostrarvi dai suoi miracoli che siete amore è voluto soltanto da voi. Io, voglio farvi scoprire che avete in voi l'Amore che può tutto per voi. Quale miracolo può sorpassare quello per voi? Nessuno, perché, quando scoprite che il Figlio di Dio è in voi, vi scoprite voi stessi figli di Dio e sapete che Dio il Padre vi ama e vi vuole a lui. Tutto ciò che è a lui, vi lo dà. Non c'è bisogno di domandare, vi dà tutto. Quando guardate dall'esteriore di voi ciò che io vi do, e che è buono per voi, ci vedete soltanto del fantastico allorché io sono Divino; andate in voi e ci vedrete soltanto dell'amore per ciascuno di voi, perché è per voi soli che Dio vuole dimostrarvi il suo amore: è un Dio geloso. Volere assistere a dei miracoli, ciò vi dimostra la potenza di Dio soltanto all'esteriore di voi.



Chi vuole compiere la Volontà di Dio è benedetto da Dio. È dalla mia Volontà che tutto si fa. C'è soltanto io che scelgo ciò che è buono per ciascuno di voi. Perché fare di voi dei figli che ricercano l'abbagliamento allorché io voglio per voi della semplicità? Venni sulla terra per amore per voi. Se avrei voluto dimostrarvi la mia potenza, vi avrei fatto tutti figli della mia Volontà senza rispettare chi eravate. Io che conoscevo la vostra debolezza umana, volli proteggervi contro la vostra volontà umana che è tanto debole davanti all'orgoglio che vuole la vostra perdita. Figli miei, non cercate di mostrarvi più grandi di un altro per tentare di mostrarvi che siete dei scelti di Dio. Vi amo tutti allo stesso modo. È in ciascuno di voi che voglio fare delle guarigioni, delle liberazioni. Dei doni che si lasciano vedere devono prima di tutto svilupparsi, da me, in ciascuno dei miei figli.

Inutile di fare delle prodezze per dimostrare agli altri che Dio è il vostro Padre, egli lo sa, siete tutti i suoi figli. Quello che vuole fare dei miracoli per mostrare agli altri che Dio è in lui dimostra soltanto la sua propria fede in Dio. Se un figlio si dice nel Signore e fa dei miracoli, ciò prova che Dio è in lui, ma quelli che lo guardano sono soltanto dei spettatori dell'agire di Dio. Dio vuole più di questo, vi vuole tutti nella sua presenza.

Scoprire in voi la Presenza, ecco il miracolo che dovete ricercare. Il miracolo che vi proverà che Dio è il vostro Padre è soltanto quello che si passa in voi. L'Amore è la Presenza, sono, io, il Figlio di Dio; chi vive in me è nella presenza del Padre. Tutto è nella potenza del Santo Spirito che vi copre affinché scopriate l'amore, quello di amare di essere in me per andare al Padre.

Nessun figlio può scoprire l'amore in lui se non vive in me. Io sono l'Amore, sono io che vi ridiedi la vita. Voi che eravate morti alla vita, senza di me, la Vita, non potreste essere viventi e, senza di me, l'Amore, non potreste essere amore. Sono il Figlio prediletto del Padre, in me, mise tutte le sue compiacenze. Nessuno può andare verso il mio Padre senza passare per me. Se un figlio non viene a me per essere amore, non potrà andare verso il mio Padre, perché io sono il Cammino, sono la Luce e sono l'Amore. L'amore, è vivere in me, l'Amore.

Figli miei della luce, voi che sapete che siete nella mia presenza e che io sono vivente in voi, andate a dirlo ai miei figli che dubitano. Sì, voi che dubitate, io, Gesù, vi amo, vi voglio in me, tutto in me, in un totale abbandono; non voglio nessun resistenza in voi. Sono la Vita in voi, vivete in me in questo mondo ingannatore. Vengo, io, Gesù, a mostrarvi che siete figli di Dio.

Lasciate venire in voi la mia Vita che non finirà mai. Figli miei, guardate nei miei scritti la parola *mai*, capirete che la fine non è mai la fine. È l'amore eterno che voglio darvi; spetta a voi soli di sapere ciò che volete. Io vengo adesso, capite bene, mi vedrete, io che sono la Luce, perché sono in cammino verso la luce del vostro interiore. Dalle mie grazie, mantenete la vostra luce in voi; accendete le vostre lampade di olio, perché lo Sposo viene. Ma quanti fra voi non hanno riempito la loro lampada con olio!

Figli miei, il tempo è all'urgenza, vengo adesso. Le ore dei vostri giorni si contano a rovescio, preparate le vostre lampade, la notte delle notti viene, coprirà la terra. La terra sarà soltanto tenebre, io solo brillerò. Io sono la Luce che sgorgherà dalle vostre tenebre affinché diventiate, voi che siete presentemente degli esseri delle tenebre, i scelti del mio Padre, gli esseri del mio Essere, i figli della mia santa Presenza.

Voi che non prevedeste di riempire le vostre lanterne con olio, con che cosa vedrete? Sarete sorpresi quando le tenebre vi sorprenderanno, copriranno tutto dal loro mantello nero. Figli miei, quando non c'è fuoco, fa tanto freddo! Io, sono la Luce che riscalda il vostro cuore. Per avere la luce, siate dei figli della Luce.

Figli miei, ciò deve succedere, io sono la Parola vivente. Amen, ve lo dico: *Chiunque siate, siate luce nella mia Luce, perché il tempo è giunto quando lo Sposo viene a cercare la sua fidanzata.* Gesù, il vostro Amorosissimo di sempre, io in voi, voi in me, IO SONO. Amen.

**216 – 19 agosto 2001**

**Gesù**

**My Children, I Come Back for You,  
Just for You With Me, My lovers.**

My children, I bless you. I, God, am speaking to you, my children. I said: because I am coming now in your hearts, your preparation must come from you. My loving children, I love you.

A new life commences for you, this will be a life of love. Don't do that by yourself. Do that with my Holy Spirit. Why do that? You, my children, why serve your will? Do not serve your will, but my Will, just my Holy Will! My children, come here with Me, God, the Resuscitated. I give the Eternal Life. I love you, my lovers. Jesus, Lover of you.

My children, I am your life. You, your life will be my Life. I am coming just for you. I am the Saviour. Oh! my children, prepare your life because I am coming.

Miei figli carissimi, questo scritto comprende dei paragrafi scritti in inglese. Anche se la mia prediletta figlia non capisce ciò che lei scrive, le ho domandato di essere al mio ascolto per voi.

Mi feci uomo per ciascuno di voi e voi, cosa fate? Non cessate di criticare, di giudicare e di diffidarvi del vostro prossimo nello scopo di sapere se la sua attitudine sia voluta da noi, la Trinità. Il vostro ragionamento, figli miei, è troppo debole, è tanto deficiente! Senza di me, come potete conoscere ciò che è vero? Io sono, Gesù, il vostro Dio, posso darvi degli insegnamenti che vi aiuteranno a capire se il vostro discernimento sia amore o non sia amore.

Quanti pensano di essere nel vero allorché vedono nel loro prossimo il male? Amori miei, il male genera il male. Il bene è una grazia che vi fa vedere la mia Pre-

senza in voi. Io sono la Bontà, tutto ciò che è buono viene da me. Quando credete di essere capaci di riconoscere nel vostro prossimo quello che è male, è che in voi c'è della turbolenza. Ciò che è male in voi si fa vedere all'esteriore di voi, perché uscite ciò che vi abita.

Spesso, la paura passa prima della luce. Sono la Luce che vi mostra che non ci sono tenebre in voi quando mi date i vostri dubbi sulla persona che si trova in faccia a voi. La vostra opinione non deve essere in nessun modo influenzata dalla vostra volontà umana, perché tutto quello che è di voi non porta grazie. Io sono la sola Luce che può istruirvi sul vostro proprio modo di esprimervi.

Sono io che sono la Risurrezione e la Vita. Menai alla morte tutti i vostri peccati. La vita è in me, niente impuro esiste in me. Venite ad attingere in voi ciò di cui avete bisogno per dare al vostro prossimo: la bontà. Le vostre parole saranno le mie parole; è il Santo Spirito che vi farà sentire le mie parole di vita. Tutto deve venire dall'Amore, non da voi.

Figli miei, prima di domandare il discernimento allo Spirito Santo, si deve completamente abbandonarsi al suo Volere, che è il mio Volere e quello del mio Padre del Cielo. Domandate al Santo Spirito la luce che è sorgente di fede. Dio vi darà la grazia di vivere nella sua Volontà rinunciando alla vostra volontà umana. Amori miei, è ragionevole forse di domandare il discernimento senza domandare le grazie che vi aiuteranno a rimanere nella Divina Volontà? Fare la mia Volontà, è volere compiere tutto per amore. Fate la mia Volontà, così il discernimento vi sarà dato.

Amori miei, voglio che vi diate a me ed io, verserò in voi delle grazie d'amore che vi aiuteranno ad abbandonarvi ciecamente in me. Dandomi tutto di voi con un sì sincero, io metterò in voi la mia luce che illuminerà il vostro cuore oscurato dalla vostra volontà umana. Figli miei, non si diventa figli di Dio rimanendo figli delle tenebre, ciò non è l'amore; usciste dall'Amore, dovete vivere da me, l'Amore.

Guardatevi, pretendete di sapere che questi sono cattivi, questi sono mentitori, questi sono manipolatori o questi sono ipocriti; ma, figli miei, un figlio di Dio non è così! Il discernimento, è scoprire negli altri la mia Presenza. Potete guardare gli altri con amore e compassione soltanto se le guardate con i miei occhi.

Rinunciare a ciò che siete, è volere fare la Volontà di Dio affinché la sua Volontà d'amore si compia. Vivere in Dio, è amare il suo prossimo come volete amarmi, perché Dio è il prossimo. Se dite di avere il dono di discernimento e che ve ne servite per discernere il male nel vostro prossimo, è che vi servite di ciò che il Santo Spirito vi diede per mettere in difetto i miei figli. Servirsi del dono di discernimento per dire che un tale è nel male, è una mancanza verso l'Amore.

Io sono la Vita, sono io che do dell'amore dalle mie grazie a quelli che vivono in me. Se nocete a uno solo dei mie figli, nocete a Dio. Sono in tutti i miei figli, mi diedi per amore per ciascuno di voi. Sapevo tutto ciò che stavate per fare e mi lasciai crocifiggere per voi. Il mio sacrificio doveva purificarvi dal mio Sangue, perché diedi la mia Vita per salvarvi. Voi, miei prediletti, è per loro che pregate ed è per

loro che mi domandate il discernimento per venire loro in aiuto. Loro, gli infelici, non sanno che hanno in loro la mia Presenza che può venire loro in aiuto.

Figli miei, discernete in loro soltanto la piccola fiamma che brilla, anche se essa è sotto un ammasso di ceneri; non la vedete forse, ma essa è là. C'è sotto queste ceneri un calore che domanda soltanto di essere rianimato da un vento dolce del Santo Spirito. Egli è il fuoco che può ridare vita alla scintilla sotterrata sotto quest'ammasso di ceneri, affinché riprenda il suo vigore per reanimare un fuoco d'amore. Se una persona fa un arresto cardiaco, tentate di reanimare il suo cuore affinché possa riprendere il suo ritmo, non è vero? Finché c'è speranza, la vita può riprendere.

Io sono la Vita in loro, loro sono in me e li conservo preziosamente affinché non si perdano in un buco nero dove tutto è morto. Figli miei, non perdetevi speranza, se vedete che uno dei miei figli non sia all'altezza dei vostri desideri, non dimenticate che siete tutti i figli di Dio. Tutti i figli sono a me, io solo posso venire loro in aiuto, datemeli.

Se un tale non sembra funzionare nel vostro dintorno, è necessario di pregare per lui e per voi, perché ciò che percepite non è forse ciò che credete. È vero che un figlio che ha un comportamento bizzarro non è sempre rassicurante. C'è probabilmente in lui qualcosa di particolare che vi porta ad interrogarvi.

Figli miei, per avere la luce, domandate a Dio di istruirvi su questo figlio. Dio mette sul vostro cammino dei segni che vi menano a interrogarvi sul vostro proprio comportamento. La luce è là e non vedete ciò che Dio vuole mostrarvi. Non vedete che quello che è davanti ai vostri occhi, è la vostra volontà che vi acceca. Dio si serve a volte di un figlio o di una situazione per farvi capire che tutto è da Dio; così ciò che accade è là per farvi realizzare che Dio vi vuole sommessi alla sua Volontà, non alla vostra.

Dio si serve dei suoi figli per farvi crescere. La via che Dio vi fa prendere per mostrarvi che egli solo è il Maestro in tutto è a volte insondabile. Voi, i figli che credete di conoscere tutto della Volontà di Dio, Dio vi conosce; egli mette sulla vostra strada dei figli che hanno bisogno di voi e voi, dovete anche approfittare di loro. Dio vuole darvi delle grazie di compassione.

Quando tutto di voi è troppo riempito di voi stessi, vi credete al riparo dell'orgoglio allorché Satana, egli, vi sorveglia. Quando vede la vostra sicurezza, vi incita a giudicare il vostro prossimo. Io sono in voi; io che vi amo, vi aiuto a non cadere nelle trappole di Satana. Perché io vi amo, vi metto alla prova per mostrarvi che sono al vostro ascolto. Ricordatevi le vostre preghiere: *“Non indurci in tentazione, ma liberaci dal male.”*

Miei piccoli amori, quando domandate al vostro Padre del Cielo di non lasciarvi cadere in tentazione, Dio risponde alla vostra preghiera, vi mostra che siete sotto l'influenza della vostra volontà. Se non scorgete che vi allontanate da me a causa dei vostri giudizi contro i miei figli, io che non voglio che cadiate in tenta-

zione, suscito delle situazioni che faranno in modo che vi vedrete come siete. È la mia Volontà, io sono nel mio Padre ed il mio Padre è in me, faccio la Volontà del mio Padre.

Quanti fra voi avete incontrato sulla vostra strada dei figli che vi hanno disturbato, obbligandovi malgrado di voi a rivolgervi delle questioni sull'amore del prossimo. Sono io che misi sulla vostra strada questi figli affinché possiate realizzare che i vostri rapporti fra loro e voi non erano amore.

Figli miei, quando portate dei giudizi contro il vostro prossimo, non seguite i miei insegnamenti d'amore; dovete riprendervi! È tanto facile di cadere in tentazione quando l'amore verso il prossimo è dimenticato. Satana vuole che vi nocete gli uni con gli altri. Noi, la Divina Volontà, sappiamo ciò che è buono per voi affinché ridiventiate dei figli d'amore.

Figli miei, vi parlo con questi scritti per liberarvi dal vostro male che è la vostra volontà umana. Questa figlia scrive nella Divina Volontà, tutto in lei è sommerso alla mia dolcezza; non mostratela con il dito, perché ha bisogno del vostro sostegno. Quello che vi sembra nocivo in questi scritti è probabilmente per rimettervi sulla via giusta.

Figli miei, lo Spirito Santo viene per illuminarvi affinché facciate il bene: compiete la sua Volontà d'amore. Il Santo Spirito è l'Amore, è Dio. Siamo TRE in UNO, il Padre, il Figlio e il Santo Spirito: siamo Amore. Non servirvi del nostro dono di discernimento per scovare ciò che credete di essere falso, questo viene dall'Amore che noi siamo, la Verità e la Luce. Il prossimo è in noi; voi, siete a noi. Vi amiamo più di tutto ciò che potete immaginare, perché l'Amore è noi.

Volere il discernimento, è volere ciò che noi, vogliamo per voi: dell'amore. Guardate il risultato delle vostre azioni, se portano dei frutti d'amore, è che avete il discernimento. Tutti quelli che sono amore hanno questo dono di vedere l'amore nei miei figli perché tutto ciò che è da noi è amore.

Non giudicate i miei figli, sono a me. Per amore per loro, mi diedi alla morte, portando con me i loro peccati. Versai su di loro il mio Sangue per purificarli. Fare il bene con le vostre azioni, è darmeli. Sono io che produco dei frutti in voi. Sono l'Agire, il mio Padre mi diede tutto potere su di voi; datemi tutto ciò che siete, sono la Parola.

Tutto quello che fate mi riviene; quello che porta un solo giudizio su uno solo dei miei figli mi giudica. Mi diedi per lui alla morte; lo porto in me, nelle mie piaghe. Non fate la vostra volontà, ma la Volontà del mio Padre del Cielo, il vostro Padre. Amori miei, non temete di darmi il vostro prossimo che fa il male, lo cambierò dai vostri doni d'amore.

Io, sono quello che diede tutto al mio Padre per avervi tutti in me. Quelli che non vorranno di me saranno i soli responsabili del loro rifiuto perché, io, l'Amore, avrò dimostrato loro i loro posti presso di me affinché vadano al mio Padre. Voi,

figli miei della luce, non sarete in colpa di rimpetto a me, perché me li avrete dato affinché abbiano anche loro la luce.

Il Santo Spirito ha il potere di cambiare il male in bene perché è l'Amore. Tutto ciò che è torto, lo raddrizza dalla sua rettitudine perché, in lui, tutto è puro. Tutto ciò che è freddo, lo riscalda dal suo amore, perché il suo amore è il fuoco del suo Essere. Tutto ciò che è amaro, gli dà il gusto del miele perché, in lui, tutto è gradevole. Tutto ciò che è falso, lo rivela dalla sua chiarezza, perché è la Verità. Tutto ciò che è odioso, lo irraggia con il fuoco del suo amore, perché è il Fuoco dell'amore.

Figli miei, tutto è in quelli che muoiono in me, Gesù. Io sono la Luce, tutto ciò che viene da me deve dimostrarvi che tutto è buono. La falsità non viene da me; allora pretendere che si deve fare come se non c'era niente, di fronte a ciò che è falso non può venire da me, perché sono la Verità. La falsità predica l'odio, la discordia e la disubbidienza alla mia legge d'amore. La falsità è dominatrice, essa è l'opera del mio nemico, perché tutto ciò che vi divide è la sua opera.

Quando giudicate senza l'amore, diventate dei figli delle tenebre. È la ragione perché è tanto importante di dare il vostro sì all'Amore, un sì di bambino. Sì, miei figli, questo consenso è il più semplice, il più donante. Guardate tutti i piccoli bimbi, quanto sono innocenti! Un semplice appello e vengono ai loro genitori con un tale abbandono di loro stessi, hanno occhi soltanto per loro.

Fate come loro, venite a me, Gesù Amore. Vi darò un amore sincero, leale, vero, unico, quello che si dà senza contare e senza riserva. Vi amo, figli miei, venite a me, vi aspetto. Gesù vi vuole tali quali siete, tocca a me solo di fare di voi degli esseri d'amore. Benedicite nella Divina Volontà figlia mia. Amen.

**217 – 20 agosto 2001**

**Gesù Amore**

I am Just Coming in You, My Children.  
I Am the Eternal Life.

My children, I am God. I am coming for you to give you my Eternal Life. My children, come in my Heart, because you will live in Me. Why this hesitation? For you, am I not God? My children, I love you. Come with Me, in Me, for the Glory of the Father. The Holy Spirit comes in you to bring you my love. You see my love in you. My children, I love you!

Voi, figli miei, che state analizzando questi scritti dettati in un inglese molto povero, sappiate che è per voi che detto queste parole. Come lei non capisce quello che sente, ho utilizzato delle parole semplici provando di rispettare la sua piccolezza.

Figli miei, utilizzo i miei strumenti d'amore per mostrarvi la mia santa Presenza in voi. L'istante quando mi vedrete in voi è imminente. Non voglio svelarvi l'ora, il giorno esatto della mia venuta, perché è il Padre Eterno che fisserà egli stesso nei

vostrî santi cuori il momento esatto. Non abbiate questo bisogno di sapere, ciò appartiene al mio Padre.

Figli miei, molti fra voi danno agli altri le loro opinioni che si formarono a partire dalla loro propria esperienza, senza tenere conto della mia Volontà. Se mi servo di strumenti d'amore per parlarvi, è che lo voglio così; non sono questi strumenti d'amore che giudicate, ma me, Dio. Non condanno la vostra prudenza, ma se essa vi impedisce di ricevere le grazie che io do attraverso i miei messaggi, sarete i soli a rifiutarli; io, do a quelli che dicono di sì.

Sono Dio e scelgo a chi dare le mie grazie di luce. Come il maestro di un dominio, è egli solo che dà il salario ai suoi operai. Li paga secondo ciò che vuole, senza domandare dei conti a nessuno. Non ho a domandarvi se devo o non devo inviare degli operai alla mia messe. Il tempo quando la raccolta è pronta è lì e impegno chi voglio per lavorare ai campi. Voi, volete lavorare alla mia raccolta, perché il tempo quando vengo è arrivato e la mia messe è pronta?

Figli miei, sono con voi, in voi, vi parlo con dei segni; questi messaggi sono dei segni d'amore e non mi ascoltate. La Vita in voi vi ama. Una volta, Dio il Padre diede ai figli di questo mondo dei comandamenti d'amore e, oggi, non li mettete in pratica. Venni fra voi per farvi conoscere quello che diede questi comandamenti, e non l'ascoltate. Insegnai ai miei apostoli ed ai miei discepoli come dovevano comportarsi fra di loro, ed inviai loro il mio Paraclito affinché vi diano ciò che io diedi loro, e non li ascoltate. La mia Madre apparisce a parecchi luoghi rammentandovi all'ordine, e non l'ascoltate.

Invio fra voi dei messaggeri che vi parlano nella Divina Volontà, e non volete neanche ascoltarli. Questi figli, che sono sotto il moto del Santo Spirito, scrivono ciò che sentono in loro, essi sono dei richiami dei miei insegnamenti. Figli miei, i vostri cuori si sono chiusi ai miei appelli. Questi messaggi sono per voi, perché vi vogliamo in noi per l'eternità.

Voi che ascoltate soltanto voi stessi, volete controllare la vostra vita e quella dei vostri fratelli e sorelle rigettando lontano da voi i miei messaggi. Pensate che i figli che li leggono sono degli insensati che credono a tutto ciò che si scrive. Pretendete anche che questi figli che leggono i miei messaggi sono alla ricerca soltanto di indici come una data, un luogo, senza veramente prendere sul serio i miei messaggi, perché tutto ciò che vogliono, è di soddisfare la loro curiosità. Continuate dicendo che sono come delle marionette che si lasciano manipolare credendo a tutto ciò che si scrive, senza alcuna prova che questi messaggi siano veridici, e che hanno torto di credere a questi messaggi che crescono come della mal'erba allorché la Chiesa, essa, si diffida di questi pettegolezzi.

Siete voi, figli miei, che volete fare l'orecchio sordo ai miei appelli, non sono questi figli che si danno. I miei avvertimenti sono per voi tutti per farvi sapere che il mio ritorno è quasi arrivato. Preparate il vostro interiore, vedrete il vostro Dio in voi. Conservatevi nella mia luce, là dove è ogni verità. La mia Chiesa è nella luce, si vuole prudente, crede nella mia Parola e sa discernere il vero, perché conosce i

miei insegnamenti d'amore. Nella sua prudenza, è ponderata, riconosce l'agire di Dio dai suoi frutti.

Se a volte ce ne sono fra i miei santi figli che rigettano decisamente i miei messaggi senza domandare il vero discernimento allo Spirito Santo, i figli miei di luce si guarderanno in me e me li daranno. Come non vogliono essere nella disubbidienza alla Chiesa, pregheranno affinché la luce aiuti i miei santi figli a capire la mia voce che è di ricondurre le mie pecore all'ovile. I miei figli di luce sono rispettosi, perché hanno fede nella mia santa Chiesa romana, sotto la tutela del mio santo Vicario, il mio carissimo figli Giovanni Paolo II.

Voi che giudicate senza guardare i frutti, sarete, al mio ritorno, soli davanti ai vostri propri frutti. Vi dico che ciascun figlio che avrà aiutato un altro figlio ad aumentare i suoi frutti, io moltiplicherò i suoi frutti; tale sarà la misura per quelli che agiscono nella mia Volontà. Voi, figli miei, quale sarà la vostra misura di fronte alla vostra volontà di volere amministrare tutto, anche ciò che il mio Padre del Cielo vuole? Volete controllare tutto, anche ciò, per non essere costretti a cambiare la vostra vita immediatamente.

Figli miei d'amore, l'Amore è in voi; sono vivente, ma non volete che io disturbi la vostra vita esaltante. Volete continuare a fare le vostre quattro volontà, a vivere dandovi la vostra propria felicità, ad attivarvi per non perdere il controllo della vostra vita, a fare ciò che vi tenta, senza pensare a me che sono la Purezza, ed a fare di voi dei figli senza costringimenti da nessuna parte.

Piccoli figli, non sapete che vivere soltanto per la vostra vita esaltante, ciò non vi conduce in nessuna parte? A forza di sempre essere alla ricerca di piaceri sfrenati per non annoiarvi questo è molto faticoso. Contare soltanto su di voi stessi per trovare la felicità è tanto poco realistico! La vostra vita umana è precaria, figli miei, durerà soltanto il tempo di una volata: questo dura soltanto un istante.

La vostra vita è in voi, è la vostra anima, è la sola vita che avete. Se vivete soltanto per il piacere, potrete essere felici soltanto se avete del piacere. Siete sicuri che domani sarete felici? Fidarvi soltanto al vostro piacere per raggiungere la felicità è pochissimo ragionevole. Io sono la Vita e soli quelli che moriranno in me avranno la vita eterna.

Figli miei, è tanto importante di conoscere i miei insegnamenti ma, per conoscerli, si deve leggerli! Vi prevengo fin da molto tempo già, ma vi burlate dei miei messaggeri senza andare ad ascoltarli e dite che sono dei fattori di menzogne.

Voi che non credete che mi vedrete in voi fra pochissimo tempo, siete dei figli della tiepidezza, vi lasciate cullare dalla vostra vita ingannatore. Uscite dalle vostre realtà immaginarie e vedrete che la vera Vita che vive in voi è lì, pronta, tutta pronta a venire a voi. Figli miei, quando preferite vivere nel vostro mondo dove tutto è per voi reale, allorché in realtà vivete in un mondo di immaginazione, è che vivete in una realtà immaginaria.



Miei piccoli, pensate soltanto alla vostra alimentazione. Credete che ha il suo valore nutritivo allorché è stimolata da ogni sorte di prodotti chimici inventati dall'uomo. Forzaste tanto la mia terra a produrre raccolte abbondanti che, adesso, è tanto povera che per ridargli vigore, gli date del "vigoro" (tipo di concime). Voi, che siete dei figli che non credete alla mia presenza in voi, pensate che io invento tutto! Pensate al vostro cibo intellettuale: vi nutrite di programmi di televisione, di films, di romanzi che sono soltanto immaginazione. Guardate i vostri capelli tinti, credete che soltanto il vostro parrucchiere lo sa? Ho forse bisogno di continuare, figli miei? Non vi è permesso di burlarvi dei miei avvertimenti che vi preparano a vedere la mia santa Presenza in voi.

Questo tempo che vi resta presentemente è là, deve servire alla vostra preparazione. Fra poco, sarete, in voi, dalla potenza del Santo Spirito, davanti alla mia Presenza e voi che sarete davanti a me, voi che non fate niente, come reagirete? Sarà troppo tardi per voi, non potrete più andare indietro nel tempo, soffrirete di non avervi preparato. Anche se me lo domandiate, il tempo, figli miei, non si indietreggia; è oggi che si deve prendere le misure necessarie per il giorno che viene. L'orologio al polvere è stato rovesciato per lasciarvi questo momento per parlarvi della mia Vita in voi. È il solo tempo che avrete per pronunciare il vostro sì all'amore. Io, Gesù Amore, vi domando di fare di questo tempo un tempo di preparazione. Questo corto tempo sta per finire.

Non aspettate! Quando l'orologio a polvere sarà vuoto, il Fidanzato avrà passato e queste parole saranno per voi: "Cosa facesti dell'amore che deposi in te?" Queste parole si scolpiranno in voi come delle lettere di fuoco che non si spegneranno. Miei amori, vi amo troppo per lasciarvi distruggervi così. Uscite dalla vostra vita tutto ciò che non è reale e constatate che la vera vita è in voi. Vi amo. Amen.

**218 – 21 agosto 2001**

**Dio il Padre – Gesù**

**Give Me Your Life, Just for My Love.**

**God the Father:** My children, I always write for you. I, God, gave my Son for you to save your lives, because I love you. I am a good God. Why do you only do your will? It is not good for you, it will not save your life. I gave you my son. This time is the time that comes for each of you.

**Gesù:** Pensateci bene, figli miei, è urgente, è un grido d'allarma, è il momento, il solo che vi rimane per venire in noi, la Trinità. Questo tempo che è stato scelto è per noi; voi. fate parte del nostro piano d'amore e non fate niente affinché quest'opera si realizzi.

Figli miei, è tanto importante! Il vostro tempo è là, è per voi. Guardate attorno a voi, questo tempo vi parla, richiama la vostra attenzione. Non passate il vostro tempo a rifiutare ciò che viene, niente potrà essere cambiato; tutto è pronto per là, adesso. Soli quelli che si saranno preparati conosceranno in loro delle gioie quando

mi vedranno. Figli miei, quelli che avranno rifiutato di prepararsi conosceranno un fuoco di purificazione tanto grande che ne soffriranno perché non avranno approfittato delle grazie che noi vogliamo dar loro presentemente.

Oggi, leggete queste linee di fuoco che io solo, Gesù, posso scrivere da questa mano. Vi domando, io, Gesù Amore, di ben realizzare tutta l'ampiezza della vostra ingratitude di fronte alle mie domande incessanti ed a quelle della mia tenera Mamma, vostra Mamma. Perché ignorare tutta questa panoplia di apparizioni, di messaggi e di messaggeri? Questi messaggeri si danno in un abbandono totale all'Amore e miei messaggi vi aiutano a prepararvi, affinché siate pronti per la mia santa Presenza in voi.

Figli miei d'amore, vedrete fra poco degli avvenimenti che vi faranno reagire. Soli i figli che vogliono fare attenzione ai miei richiami di condursi bene saranno in amore ed in pace, perché ricevono delle grazie d'amore che li preparano affinché possano vivere questi avvenimenti nell'amore. Gli increduli che non hanno preso delle precauzioni non possono realizzare che tutto ciò che succede presentemente intorno a loro è il risultato di un mondo volente vivere soltanto dalla sua propria volontà, senza di me, Dio. Credono che questo caos nel quale vivono è una serie di avvenimenti completamente naturali tenendo conto dell'evoluzione nella quale vivono. Non pensano che tutto sia l'opera di Satana perché, per loro, Satana non esiste. Vedranno questi avvenimenti con il loro interiore riempito di inquietudine di fronte all'avvenire. Questi figli si fanno del torto, sono loro stessi a provocare le loro proprie sofferenze di fronte a ciò che viene.

I figli della Luce che si guardano in pace, seguendo i miei insegnamenti, vivono in me, Gesù; sanno che questo è già cominciato, perché riconoscono i segni che mostrano loro che il mio ritorno nei cuori è vicino. Questi figli anche seguirono le raccomandazioni della loro dolce Mamma del Cielo, pregarono e si sacrificarono per voi che non li hanno presi sul serio. Guardate dove ne siete oggi. Quando la mia Madre apparì a Lourdes ed a Fatima, lei vi domandò di recitare il rosario. Con questo, vi preveniva da piccoli ragazzi scelti che sareste vittime di catastrofe se non seguivate ciò che il Cielo vi domandava. A parecchie riprese, al tempo di queste apparizioni, ripeteva le sue raccomandazioni insistendo sulla recitazione del santo rosario in famiglia. Chi di voi lo fa?

Amori miei, quanti fra voi rigettano queste apparizioni! La mia Madre lo sa e, perché lei vi ama, continua. A Garabandal, si servì ancora della semplicità dei ragazzi per dirvi che se non vogliate ancora ascoltare, stavate per conoscere un grande castigo, e continuate a vedere soltanto il vostro interesse: il vostro io.

Miei cari piccoli figli, cosa si deve fare affinché ascoltiate i miei messaggi? Non vi condannano, sono scritti da mani sottomesse alla nostra Volontà d'amore, vedeteci la nostra affezione. Il mio Padre, il Santo Spirito ed io siamo pronti a mostrarvi il vostro interiore, là dove il Figlio di Dio è. Vi domando di raddrizzarvi, cessate di distruggervi. Fatevi questo dovere di guardarvi come siete domandandovi se sareste pronti a presentarvi davanti a me.

Figli miei, questi scritti saranno dei testimoni d'amore. Nessun figlio sulla terra potrà dimenticare questi avvertimenti, perché rimanderanno. Se volete ignorarli, vi batterete il petto e vi metterete a rimpiangere questo tempo di grazie. Io, Gesù di Nazaret, il Crocifisso, vi supplico di prendere posizione; spetta a voi soli di scegliere se volete la vita eterna. Spetta a voi soli, sì, figli miei, è a voi soli che riviene la responsabilità di prendere posizione pronunciando il vostro sì all'Amore. Dal vostro silenzio e dalla vostra ignoranza volontari, è il vostro *no* che pronunciate.

Io sono il vostro Dio, sono un Dio d'amore; paziente, sì, lo sono, ma quando il tempo sarà arrivato, la mia pazienza avrà raggiunta il suo scopo e la fine di questo tempo di grazie sarà passata. Cosa farete, voi, i tepidi? Rimanerete guardingo guardando da lontano gli avvenimenti che sorgeranno? Figli miei, non lo potrete, questi avvenimenti saranno per voi, perché vi riguarda tutti e, con me, sarete.

Gesù Amore vi domanda di riflettere bene. *Amen ve lo dico, quando il tempo della raccolta viene, il Maestro invia i suoi operai alla messe e, quando tutto è terminato, li richiama affinché vengano a cercare il loro dovuto.* Ecco che io vengo. Gesù che è e che viene. Amen.

**219 – 22 agosto 2001**

**Gesù**

**I Am Your God. You, My Children, Are My Lovers.**

My lessons are food for your lives. I am God. Who gives his life has the Eternal Life. My children, I love you, love Me too. I am worried for you, you are not in Me! For you I died on the Cross to give you my Life, to give you the Paradise.

Tutto in me siete. Rimanete con me e vi darò la mia Vita. Perché, figli miei, volete sempre che le sensazioni forti facciano parte della vostra vita? La vera vita è piena di gioia quando è dolce e soave; sono io che vi fa conoscere la pace, sono la Pace. Come l'acqua viva che cola in dolcezza nel suo corrente di vita, se navigate in me, non capovolgete. Non ho turbolenza, perché tutto in me è calmo. Non precipito i miei figli fuori, vi amo troppo, prendo cura di voi.

Figli miei, quando siete contrariati, una tempesta di emozioni fa irruzione in voi; allora, vi mettete in collera devastando tutto sul vostro passaggio e, io, sono tanto scompigliato che mi fate uscire da voi. Ci sono in voi troppi emozioni forti che scappano, è come un torrente che scende colpendo tutto sul suo passaggio. Vi ritrovate in un turbine e non sapete come fare per uscire di là; volete bene ritrovare la vostra calma per andare verso il buon corrente, ma non sapete come.

Dopo questa tempesta di emozioni, non capite perché vi siete ritrovati in uno stato di collera. Tutto ciò, figli miei, ha cominciato da una semplice riflessione o da una situazione che vi ha dispiaciuto. Non avete scorto che questo oltrepassava la vostra capacità di accettazione e siete diventati incontrollabili. Voi che non ci aspettavate, avete esploso; ciò si fece a causa delle emozioni che vi abitano. Queste emozioni hanno fatto uscire da voi della collera. Sono state in voi come un corrente che

si ha polverizzato verso il vostro carattere che praticamente non è mai all'altezza di ciò che viene.

Pensate a tutte le emozioni che avete in voi, sono state causate da parole senza amore, da gesti brutali contro di voi, da scene di violenza, da rumori sfrenati, da immagini malsane, da letture sconsigliate, da sarcasmi contro di voi, dalle vostre stupidaggini, vostre mancanze di riposo, dalla dominazione di gente che vuole controllarvi, da canzonature verso di voi e sul vostro temperamento collerico, dai vostri salti di umore causati dal vostro carattere impulsivo e dai andirivieni che vi snervano: tutto ciò vi ha avvelenato a piccolo fuoco.

Oggi, tutte queste turbolanze di emozioni vi nuocciono e, come non vi rendete conto di ciò che succede in voi, siete i primi raggiunti. Quando siete contrariati, è perché non accettate quello che succede all'esteriore di voi; sì, figli miei, come le cose non vanno come lo volete, diventate la vittima del vostro proprio comportamento. Tenendovi sulla difensiva, in voi tutto si scompiglia, tutto vuole uscire, e perdede il controllo del vostro interiore.

Io, l'amore, sono in te, figlia mia. Ti voglio tutta piccola, senza ritenere niente in te. La mia Volontà è di prenderti in me tutta intera. Mia figlia, dai tutto di te. Ti amo.

**La Figlia del Sì a Gesù:** Gesù, sono in te. Mi fai sentire le parole che devo scrivere. Sono soltanto a te, mio santo e gradevole Amore.

**Gesù:** Figlia mia, sono in te. Ti faccio sentire la mia Volontà.

**Un anima che vuole dell'aiuto:** Tutto è tanto nero in me. Non mi sento bene. Cosa succede? Perché mi sento come un piccolissimo cane scoraggiato? Ho vergogna di ciò che ho appena fatto. Non voglio pensarci, ma ho male in me perché ho fatto un gesto che non volevo fare, tutto ciò per una stupidaggine. Avrei potuto dirgli che aveva agito male; al luogo di questo, mi sono arrabbiato. Perché ho dovuto levare la mano su mio figlio? Lo amo! Non volevo fargli del male, volevo soltanto mostrargli che non ero contento che sia rientrato dopo che il pasto era cominciato. Ho bollito in me, perché non ho accettato di farmi dire dalla mia moglie che avevo già fatto la stessa cosa quando ero giovane.

È vero, ma mi sono anche ricordato che quando il padre mi acchiappava, mi dava delle grandi busse. Non è colpa mia se ho voluto mostrare al mio figlio che la disciplina, ciò comincia a casa, ma penso che ci sono andato troppo forte. Dovrai aiutarmi, Dio mio, non posso continuare così, mia moglie vuole andarsene con i figli se non cambio. Come fare? Quando mi arrabbio, non posso più controllarmi. Vieni ad aiutarmi, sono pronto a fare il mio possibile, ma tutto solo non ci arrivo, ho bisogno di te.

**Gesù:** Vedi, figlia mia, la sua debolezza e prega per tutti questi figli che sono in questo vicolo cieco.

Quanti fra i miei figli si sentono soli pensando alla loro condotta dopo aver fatto subire della violenza agli altri? Sono tanto infelici! Hanno vergogna ma, sentendosi incapaci di cambiare, preferiscono dimenticare ciò che hanno appena fatto. Per

non avere troppo male, si discolpevolizzano dicendosi che tutto è la colpa degli altri. Non si rendono conto del male che si fanno, diventano delle vittime del loro carattere. Satana, che è il male, si rallegra di vederli prigionieri delle loro emozioni perché può facilmente incitarli a ricominciare.

Pensate di essere capaci di controllare le vostre emozioni? Errore, figli miei! È erroneo di pensare che siete maestri delle vostre emozioni, perché ciò non è controllabile. È che avete in voi delle emozioni che fanno uscire altre emozioni sotterrate al più profondo di voi, perché queste si alloggiarono alla vostra insaputa da altre emozioni, e così via.

Figli miei, quando non accettate ciò che succede, diventate tanto emotivi che non sapete quale emozione uscirà di nuovo da voi. Non potete capire che è, di tutta evidenza, la causa della vostra vulnerabilità. Sì, figli miei, quando certe emozioni fanno irruzione e che vi impediscono di essere maestri del vostro carattere, non capite più, urlate, gesticolate violentemente, piangete su di voi stessi a causa delle vostre reazioni, ed il vostro corpo conosce delle sofferenze che sono causate dai vostri pianti. Esso soffre dalle vostre mancanze di controllo; diventa malato a causa di tutte queste tempeste che sorgono in voi ogni volta che volete vivere pericolosamente nelle vostre sensazioni forti.

Benché abbiate subito della violenza, non lasciate uscire di nuovo da voi questa violenza, datemela, l'ho portata, solo l'Amore verrà a capo della vostra violenza. Svitare le tentazioni. Sapete, figli miei, che siete influenzati dalle scene, gli immagini e le azioni che fanno parte del vostro quotidiano? Quando vedete alla televisione delle scene di violenza, questo vi mette in rapporto con la violenza; allora, in voi, c'è dell'agitazione, questo fa sorgere dei ricordi che avete sotterrato in voi. Queste scene nutrono il vostro male in voi e non potete perdonare a quelli che vi hanno fatto soffrire.

Nello stesso modo le riviste che vi mostrano delle immagini simili a ciò che avete vissuto, vi ricordano dei collocamenti o delle situazioni dove avete subito degli affronti a volte tanto vergognosi che l'odio risorge in voi contro questo mondo che non ha saputo proteggervi. Esso vi sembra incoraggiare questo vizio lasciando il campo libero di vendere delle riviste mostrando delle immagini che incoraggiano il male. Non potendo controllarvi, esprimete il vostro odio contro la società.

Vedete, figli miei, quello che le emozioni fanno in voi? Nessuno può controllare ciò che è sconosciuto in voi. Se l'odio vi abita, è che è stato nutrito dal male in voi sin dalla disubbidienza a Dio. L'odio nutre l'odio, figli miei. questo mondo vanta la violenza, anche nelle emissioni per i ragazzini.

I figli che fanno subire della violenza agli altri non possono darsi dell'amore perché, in loro, non si capiscono. Tutte queste emozioni che li abitano fanno conoscere loro ciò che non possono controllare. Figli miei, ci sono tante emozioni in voi, voi che vivete in questo mondo dove vi fanno vedere la violenza come una vedette alla televisione. So che la violenza è nella vita fin dal momento quando gli esseri d'amore vollero vivere nella loro volontà piuttosto che nella Divina Volontà; ma, a

causa della televisione, conoscete delle sensazioni tanto forti che, senza saperlo, avete fatto di voi degli strumenti captatori di onde di violenza.

Voi, i genitori, non approvate questa violenza, ma resta non di meno che i vostri figli guardano queste emissioni. Quando rientrate dal vostro lavoro, siete tanto stanchi che non avete la forza di controllare ciò che guardano. Tutta questa violenza entra in loro e vivono soli con le loro emozioni. Un giorno, quando ci sarà qualcosa che li contrarierà, questo farà risorgere in loro delle emozioni tanto violente che saranno violenti verso di voi e di quelli con i quali giocheranno. La loro vita sarà avvelenata da scene che avranno guardate alla televisione e, quando saranno grandi, non potranno controllare il loro carattere che sarà diventato violento.

Miei figli d'amore, siete responsabili dei vostri figli. Dovete mostrargli che l'amore è in loro ma, per mostrare loro quest'amore, dovete essere voi stessi amore. Tutto deve uscire da voi. Non potete parlare d'amore ai vostri figli senza risentire gli effetti dell'amore in voi. Se voi stessi, continuate a guardate queste scene di violenza, in voi ci sarà della violenza, e questo non è un cibo per voi; tutto ciò che entra in voi vi trasforma. Se volete dare ai vostri figli ciò che è in voi, dovete sapere se siete abitati d'amore.

Quando l'amore regnerà in voi, intorno a voi, ci sarà soltanto gioia, pace, felicità, bellezza ed allegrezza; tutto diventerà bello per voi: più noia, tristezza, collera, delusione, rivalità, sessualità sfrenata, etc., sì, i vostri gesti saranno amore per le persone che amate. Saprete darvi con amore come degli esseri che amano darsi al loro prossimo.

Figli miei, vi annuncio che vivete presentemente un tempo di preparazione; è la ragione perché faccio scrivere i miei scelti. Questo tempo nel quale dovete prepararvi è un tempo di grazie. Approfittate di questo tempo di attesa dove dovete prepararvi, si terminerà fra poco, tocca al suo termine. Dopo, ce ne sarà un altro dove dovrete fare una scelta per la vostra vita: sarà il tempo della Grande Purificazione; esso vi mostrerà tutto ciò che è in voi. Questo tempo vi sarà necessario per placare le vostre turbolenze. Tutto quello che non è amore dovrà essere proiettato fuori di voi per lasciare soltanto l'incanto della mia Presenza.

Poi, tutto ridiventerà calmo; dopo la tempesta, i colori dell'arcobaleno! Spetta a voi di scegliere se volete vivere nelle tenebre continue della tempesta o nei colori eterni dell'amore. Il tempo dell'amore che seguirà sarà per quelli che avranno detto di sì all'Amore, sarà eterno questo tempo d'amore. Gesù vi ama teneramente. Ti amo, mia dolcezza. Amen.

### Date ai vostri fratelli e sorelle.

Miei figli d'amore, vi amo. Voi che leggete questi scritti, essi sono per voi; vi faranno vedere la realtà nascosta del male, perché è tanto vile ciò che produce il peccato in voi.

Se poteste vedere il vostro interiore quando siete in stato di peccato, vedreste il male, che è la morte, che cerca di distruggervi. È la vostra anima, che è divina da me, che impedisce il male di farvi morire. Il vostro corpo soffre dentro a causa del male che l'abita. È tanto sofferente che non può resistere alle tentazioni del Maligno che vuole indebolirlo con ogni sorta di mezzi per uccidere la vostra anima. Figli miei, la vostra anima è tanto debole alle volte che, senza di me, non potrebbe sopravvivere a lungo. È la ragione perché vi faccio vivere delle situazioni dove potete fare il bene, così, essa può nutrirsi dalle mie grazie di forza per mantenervi in vita. Dio il Padre è il solo che giudica del momento quando la vostra missione sulla terra sarà terminata.

Ma c'è Satana che vi fa fare il male, sa che il peccato vi rende vulnerabili alla tentazione. Come vi odia, progetta dei piani diabolici contro di voi fin dall'istante quando venite al mondo. Non aspetta che siate adulti, comincia non appena vi vede. Tutto il suo essere si increspa alla vostra vista. Ha orrore della vita divina; questo gli ricorda la sua presenza presso di Dio e, come non può più rivenire verso Dio, non vuole che voi, umani, che siete la causa della sua caduta, andiate verso Dio.

Non accettò di adorare il Figlio di Dio fatto uomo per voi. Vi odia tanto che prende tutti i mezzi per sedurvi affinché cadiate nelle sue trappole e ciò, fin dalla vostra nascita. È l'intelligenza del male allo stato puro e voi, a causa della disubbidienza dei vostri primi genitori, abitate sulla terra fuori del Paradiso terrestre, là dove egli cerca a regnare in maestro.

Il vostro corpo, figli miei, subì, sin da Adamo ed Eva, degli attacchi tanto vili che non è più riconoscibile tanto sia debole. Avrete un bel dire che il vostro fisico subì delle trasformazioni, anche se siete più grandi dei vostri genitori, vostri nonni e vostri bisnonni, ciò è soltanto l'esteriore. Guardatevi, siete come delle canne: grandi, sì, a non dubitarne, ma forti! Poveri piccoli corpi, hanno tante prove da superare per arrivare a credere che sono forti! Quante prove, amori miei, essi devono subire con le vostre panoplie di vitamine e di alimenti equilibrati secondo la vostra statura, i vostri regimi dimagranti deboli in grasso, senza zucchero, le vostre attività sportive, i vostri momenti di meditazione con i vostri pensieri positivi, le vostre sedute di massaggi, ett., tutto questo per farvi credere che siete in salute; e però, figli miei, le malattie proliferano ed anche i vostri nipotini sono malati.

Non credete che è Dio che lo vuole così. La vostra credenza in questi falsi valori è come una nerezza che vi impedisce di vedere la luce che è in voi. Sono i vostri peccati che sono la causa delle vostre malattie. Non avete realizzato che i peccati dei figli di questo mondo hanno formato la vostra società, e questi peccati

sono diventati le vostre abitudini. Siete tanto abituati a fare il male che ciò si è trasformato in un epidemia che si è propagata su tutto la superficie della terra.

Figli miei, non voglio farvi paura, ma quale è il più grande male che si è sparsa dappertutto a una molto grande velocità? È l'ignoranza del peccato. Ecco la più grande malattia che vi fa soffrire di più. Quando ignorate il male che vi abita, diventate la sua preda, esso fa il suo cammino in voi, prende una larghezza che fa paura; allora, per proteggervi contro la paura che si è installata in voi a causa del male, non ne parlate. Anche certi fra i miei figli nella mia santa Chiesa hanno contratto questa malattia: quella di non più parlare del peccato.

Non più parlare del peccato, è volere ignorarlo. Oggi, il male ha fatto il suo posto in tutti i miei figli. Sono diventati degli ignoranti su ciò che il peccato fa in loro. Miei figli, cosa aspettate, che il Maligno si impadronisce di voi per l'eternità? Vi ucciderà con la sua malvagità, il suo odio. Io vi amo e vi voglio con me.

**La Divina Volontà:** Figlia mia, datti, fa sapere ciò che ho permesso che tu viva per loro.

**La Figlia del Sì a Gesù:** Scrivo ciò che Dio mette in me dal Santo Spirito, è lui l'autore del mio testimonio.

Sono davanti al mio schermo di computer e trascrivo gli scritti che Gesù mi ha dettato. È il Santo Spirito che mi ha aiutato a capire le lezioni del mio genero per il maneggio di questo apparecchio. Dio mi guida. Non vuole che l'utilizzo fuori della sua presenza, dice che questo apparecchio deve servire soltanto per il bene, come ogni apparecchio. Mi ha prevenuto del pericolo di andare a viaggiare su internet. Sono sconosciute da noi queste immagini e queste informazioni che ci propone l'internet. Dio solo deve guidarci, dobbiamo abbandonarci in lui; è la ragione perché mi ha domandato di essere soltanto al suo ascolto.

Un giorno, sbadatamente, ho fatto apparire un piccolo trombone sul mio schermo, a destra; benché fosse divertente, il mio riguardo non poteva darsi a Dio completamente. Dopo di qualche minuto, sentivo in me un malessere. Avevo l'impressione che il piccolo trombone era vivente, che mi guardava e che mi sorvegliava. Ho domandato alla mia figlia di toglierlo ma, tutto come me, non sapeva come fare.

Dopo un certo tempo, allorché trascrivevo gli scritti di Gesù, ho creduto che era Dio che mi diceva come alla sua abitudine: "Scrivi, figlia mia." Io, che ero sicura che questa voce era da Dio, ho cominciato a scrivere questo: "Tu sei la mia prediletta, ti amo. Cesserai di scrivere per i tuoi fratelli e sorelle? Stai per ucciderti!" Ho cessato di scrivere, non per i miei fratelli e sorelle, ma perché avevo appena sentito una voce che veniva dal Maligno, non che egli sia in me. Quello che ho sentito, è Satana che mi ha parlato all'esteriore ed io l'ho riprodotto in me. Satana ha preso un posto in me, perché il mio pensiero accettava ciò che egli voleva che io pensassi. Sono io che, senza volerlo, ho preso ciò che era all'esteriore e l'ho fatto mio.



Vedete, è come se prendeste una foto. L'immagine che guardate attraverso l'apparecchio è all'esteriore, ma quando prendete una posa, la luce carpe l'immagine e la colora affinché possa prendere forma nell'apparecchio. Così, potete fare sviluppare su una carta intatta un'immagine che non c'era prima. C'è stato bisogno di un moto da vostra parte per riprodurre ciò che era all'esteriore per farlo entrare all'interiore. È come il vostro pensiero o la vostra vista, dovete prendere ciò che è all'esteriore di voi per farlo entrare in voi. Avevo appena dunque, senza rendermene conto, datogli un posto in me, lui, il maestro del male che voleva farmi del male.

So oggi che Dio l'ha permesso per voi. Ho avuto un passo indietro ma, molto presto, ho capito che ciò era permesso; allora, per non dare al male una dominazione su di me, ho dato a Dio tutto questo. Dio mi ha fatto capire che Satana è sempre presente, pronto a farci soccombere nel male. Dio ha detto che quello si era servito di questo piccolo trombone e che io che sono in Dio, dalle sue grazie di luce, ho potuto percepire la presenza del Maligno che mi guardava. Tutti dobbiamo pregare il Santo Spirito per guardarci nella luce. Dobbiamo pregare Mamma Maria affinché lei possa aiutarci a rimanere sempre ubbidienti a questa luce, perché Dio è la Luce.

**Gesù:** Figlia mia, Satana vive nelle tenebre, si nutrice del male. Il male abita in tutti i figli della terra a causa del peccato di Adamo ed Eva.

Figli miei, spetta a ciascuno di voi di dire di *no* al male. Se avete il desiderio di mentire, è che in voi il male vi abita. Piace a Satana di provocare degli avvenimenti che vi portano a mentire. Vi incita a fare il male, e tocca a voi di rifiutare. Voi soli avete la scelta di dire di *sì* o di *no* al male; ma, attenzione, egli sa servirsi di tutto ciò che potrebbe farvi soccombere al male che è in voi. A causa della vostra volontà umana, avete della difficoltà a resistere ai suoi attacchi. Senza il nostro aiuto, non ci arriverete, perché il male fa parte della vostra vita.

Il male abita in voi, ma non Satana, salvo se consentite che egli sia il vostro maestro. Quanti lo fecero da giochi, senza rendersene conto! Oh! questi poveri piccoli figli, non realizzarono che venivano di dargli la loro vita. Dandola a lui, egli prese un potere su tutto ciò che loro farebbero, direbbero, penserebbero e verrebbero, perché la percezione delle cose sarebbe sotto il suo potere. Questi figli sono dei burattini dei quali egli tiene gli spaghi. Voi che non avete fatto questo, fate attenzione, egli può vi far fare il male suggerendovelo. Egli sa servirsi di tutto ciò che è materia, pensate soltanto al denaro, causa di molti peccati; può anche servirsi di animali ed anche prendere la forma di un angelo.

Sì, figlia mia, quello che è stato scritto e che hai cancellato, è lui che si è manifestato a te servendosi di questo piccolo oggetto. Ricordati, hai detti, un giorno, che non ti piaceva di vedere questo piccolo trombone che sembrava di sorvegliarti; questo ha sviluppato in te una paura: quella di non poter essere soltanto al mio ascolto. Figlia mia, la paura non viene da me, viene dal male. Egli, il maestro del male, ti ha sentito ed è lui che fece in modo che qualcuno del tuo dintorno tocchi a

un dato sul tuo computer affinché tu possa, senza volerlo, far apparire sul tuo schermo questo trombone. Egli ha visto là un mezzo di deviare la tua attenzione affinché tu non sia più al mio ascolto. Come ha visto che cadevi nella sua trappola, ha saputo parlarti, perché hai aperto una porta al suo campo di azione.

Figlia mia, avevi dimenticato di darmi ciò che ti disturbava, ed egli se ne è servito per nuocerti. Quando hai trascritto questo testo sul tuo computer, hai sentito una voce che ti domandava di scrivere. Nell'ubbidienza, ti sei abbandonata, credendo che era la mia Volontà. Questa voce ti diceva: "Tu sei la mia prediletta, ti amo. Cesserai di scrivere per i tuoi fratelli e sorelle? Stai per ucciderti!" Ti sei fermata di scrivere. Io, l'Amore, che sono in te, che vivo in te, che faccio tutto per te, ti ho fatto realizzare che queste parole non venivano dall'Amore, ma dal Maligno. Siamo noi, la Divina Volontà, che l'abbiamo permesso affinché tu possa testimoniare del pericolo di non darmi tutto, ed affinché noi possiamo dire ai nostri figli che Satana è tanto astuto che si serve di tutto, sì, di tutto per farvi credere che noi non possiamo niente per voi.

Non scoraggiarti, mia prediletta, scrivi per i tuoi fratelli e sorelle. Sono io, il tuo Gesù Amore che ti detto queste parole: "Ti amo." Figlia mia, il Maligno ha in orrore queste parole, non può rimanere a lungo nel personaggio dell'Amore. Non può predicare l'amore, la spartizione e la donazione di sé per aiutare il prossimo, poiché egli vuole distruggere tutto. Figlia mia, ho messo in te la mia presenza, tu sei in me.

Miei figli d'amore, Dio è in ciascuno di voi. Adiamo ed Va scelsero di vivere con il bene ed il male, e ciò nocque alla vostra vita sulla terra. Io sono il Bene, sono la Divina Volontà che vuole prendervi affinché non viviate più con il male. Un mondo d'amore sta per regnare sulla terra. Questi scritti, figli miei, sono importanti, vi dimostrano ciò che il male ha fatto in voi. Da questi scritti vi vedete come siete ed io, l'Amore, che vi presi in me affinché non nociate alla vostra anima, faccio in modo, figli miei, di parlarvi per avvertirvi che, fra pochissimo tempo, dovrete abbandonarmi la vostra volontà umana per vivere nella mia Divina Volontà.

Quanti fra voi -- ed il numero, figli miei, è praticamente totale --, vivete con il male che è diventato per voi un abitudine, un modo di vivere, andando fino a dare ad esso il posto principale in voi. Non vi siete resi conto della gravità di ciò che egli ha fatto, siete diventati degli amici del male. Quando accettate di prendere il male all'esteriore per lasciarlo entrare in voi, ne fate un amico, prendete le sue abitudini, il suo modo di reagire, di pensare, di guardare e parlate come lui.

Dimenticate, figli miei, che io vivo in voi, che conosco tutto di voi. È per amore che vi parlo, tengo a voi. Questi scritti sono delle luci. Non siate nelle obiezioni, perché quando mi presenterò in voi per domandarvi di darmi tutto di voi, non accetterò nessun obiezione perché voglio il vostro abbandono totale affinché diventiate amore. Ciò che lei visse fu voluto da noi per dimostrarvi che è facile di lasciare il male amministrare la vostra vita.

Il male è dappertutto, non amate più. L'amore è di dare, è di guardare gli altri con i miei occhi, è di sentire con amore quello che i vostri fratelli e sorelle vogliono

dirvi. Voglio nutrirvi dalle mie grazie d'amore affinché possiate amarvi e amare il vostro prossimo. Tutto quello che farete ai più piccoli fra i miei, è a me che lo farete. Perdonate, figli miei, a quelli che vi fanno della pena. Sono la Misericordia. Vi darò al cantatelo ciò che avrete concesso agli altri. L'Amore si diede, amatevi.

Figli miei che amo, amate i vostri fratelli e sorelle, ciò è molto, molto importante. Felici quelli che fanno del bene ai loro fratelli e alle loro sorelle, è a me che lo fanno. Amate quelli che vi fanno del male, sono infelici; sono loro a soffrire di più. Voi che vedete le loro sofferenze, io benedico i vostri gesti d'amore verso di loro. Benedetto sia il giorno della vostra nascita in me, Gesù Amore.

Amen, ve lo dico: *Quando verrà il giorno della raccolta, vi darò il vostro dovuto. A quelli che avranno ricevuto molto ed avranno dato tutto, avranno il Paradiso in loro. A quelli che avranno ricevuto secondo la loro misura e dato secondo ciò che poterono, darò il Paradiso in eredità. A quelli che avranno ricevuto molto ed avranno negletto i loro fratelli e sorelle, ritirerò da loro tutto; avranno soltanto le loro lacrime in eredità.*

- Quelli che sono con me, in me, nel mio amore, vivono per i loro fratelli e le loro sorelle.
- Quelli che amano senza sforzo i loro fratelli e le loro sorelle mi amano, perché il loro amore è totale.
- Quelli che si danno ai loro fratelli e sorelle, senza contare il loro tempo, sono amorosi di me.
- Quelli che si danno per obbligo ai loro fratelli e sorelle sono dei figli che riceveranno delle grazie le quali mostreranno loro che sono in me, io che mi diedi loro senza riserva.
- Quelli che si danno conservando per loro stessi il migliore si vedranno come sono; riceveranno delle grazie di abbandono sapendo che io, mi offrii al mio Padre per salvare loro la vita.
- Quelli che hanno paura di darsi perché non si credono amati, farò in modo che la loro vita sia fusa alla mia Vita che si diede, perché la loro vita mi è preziosa.
- Quelli che rigettano tutto si vedranno senza le mie grazie di conforto, di sostegno e di tenerezza. Questi figli sono quelli che conoscono soltanto odio e violenza per i loro fratelli e sorelle. Hanno come solo nutrimento il male.

Figli miei, vi amo, ma quando siete in stato di peccato, il vostro essere mi respinge e siete incapaci di amare i vostri fratelli e sorelle come io vi amo. Io che sono in voi, soffro della vostra indifferenza. Sì, sono tanto sofferente quando trascurate i vostri fratelli e vostre sorelle! Amori miei, voi che siete in stato di peccato, quando sarete in faccia a me, verserò in voi delle grazie che vi faranno realizzare le vostre mancanze verso di loro. Accordatevi la grazie di non trascurare ciò che voglio darvi: dell'amore. Amatevi gli uni con gli altri.

Figli miei, ecco che vengo a regolare i miei conti. Sono il Maestro del dominio; voi, siete il miei gioielli. Rimanete con me, io sono con voi. Vi amo. Gesù, Re dei re. Amen.

**221 – 24 agosto 2001**

**Gesù**

### Give Me Your Life.

My children, I, Jesus, I am coming in you, for you, to give you Eternal Life. I, Jesus, your God, write for you, my children. Why, my children, don't you hear my voice in your hearts? I have given it in your hearts. You will see me, Jesus. My lovers, I am God. You are my children. Because you are my children, I ask you your yes to the Love. This is for you.

Figli miei, questi scritti vi rammentano quello che fu predetto dai miei santi profeti tali Isaia e Daniele. Questi scritti vi aiutano a capire i miei insegnamenti che diedi ai miei teneri apostoli tali Giovanni, Luca, Marco, Matteo, come pure ad altri, ed ai miei discepoli come Paolo, Barnaba ed altri che furono ispirati dal mio Paraclito. Questi scritti non sono dei nuovi insegnamenti, ciò che vi sembra differente, è perché utilizzo il vostro linguaggio di oggi. Vi metto in guardia contro il male che si è infiltrato nel vostro quotidiano dal vostro modernismo. Io sono il Presente, l'Alfa e l'Omega, vivo con voi come vivevo con i miei apostoli ed i miei discepoli.

Quanti fra voi che seguite i miei insegnamenti credono che, fra poco, mi vedranno? Vi prevengo che un giorno verrà quando tutti i figli mi verranno nel loro cuore. Figli miei, voi che volete ignorare i miei scritti, voi che volete vivere il vostro quotidiano come gli eroi dei vostri racconti di avventure, non realizzate che il vostro comportamento è senza riguardo per voi. Pretendete di vivere in un mondo dove la tecnologia è in pieno slancio, dove niente può andare contro questo progresso, vi prevaletate di questo privilegio.

Figli miei carissimi, questa tecnologia fu fatta dall'uomo che si nutrì dai miei saperi. È per la mia onnipotenza che vivete in questo mondo. Primo, l'uomo doveva servirsi delle mie conoscenze per il bene dei miei figli, ma dimenticò, se ne servì per il suo proprio bene in vista di vivere in maestro. L'uomo si fece il maestro del mio sapere. Tutto ciò, figli miei, non è ciò che io, Gesù, volli per voi.

Fin dall'inizio di questo mondo, l'uomo doveva essere al mio ascolto e vivere in armonia con l'Amore. Tutti dovevano essere amore, dovevano abbandonarsi nell'amore del loro Creatore per essere dei figli d'amore. Io, sono *il vostro Creatore, sono l'Amore, sono Dio*; voi, venite da me e siete chiamati a diventare divini da me: ecco la vostra evoluzione. L'evoluzione dei figli di questo mondo, è di diventare dei figli di Dio. Tutti dovete crescere in amore, perché l'amore è eterno, l'amore non cessa di crescere. La vita è un moto d'amore; a volere vivere senza l'amore, vi rifiutate di crescere.

A volere vivere nella vostra ignoranza, rifiutate di pronunciare il vostro sì all'Amore, e ciò fa di voi degli esseri imbevuti di voi stessi. Perché vivete soltanto per il vostro mondo, diventaste degli esseri freddi, senz'amore per il vostro Creatore. Tutto il vostro sapere che non è al servizio di Dio il Creatore servirà soltanto ad essere contro di voi. Sì, figli miei, vi conosco, sono in voi: *“Conosco le mie pecore. Le mie pecore mi conoscono. Io sono il buon Pastore. Chi mi conosce, mi segue.”*

Miei figli d'amore, quanto vi amo! Tutto di voi mi è prezioso, la vostra vita è a me. Non sono forse io che vi salvai dalla morte eterna? Quando vi proclamate maestri della vostra vita, non mancate di sangue freddo, perché un solo moto di fermata del mio amore e non esistereste più. Sono io che vi tengo viventi. Benché dubitaste di ciò che vi dico, pensate alla vostra nascita: fin dall'istante della vostra venuta in questo mondo, siete obbligati di respirare l'aria che deve entrare nei vostri polmoni. Se non fate questo moto, qualcuno vi obbligherà a respirare; ciò vi mostra che siete obbligati di respirare l'aria per vivere.

Figli miei, così è il mio amore, entrò per le narici di Adamo dandovi la vita. L'anima si installò in Adamo e, per dargli vita, Dio la nutrì dal suo amore. Avete in voi un anima, è la vostra vita; se le rifiutate dell'amore, morirà, sono io, l'Amore. Se io mi ritirassi da voi, ne morireste, perché la vostra anima non può fare senza di me. Potete fare senza la vostra tecnologia, ma non senza l'amore. Figli miei, non cessate di trascurare l'amore. L'amore, è voi, è il vostro prossimo, è io che mi diedi per avervi in me per l'eternità, e voi, pensate soltanto al vostro conforto materiale.

Il mio ritorno nei cuori è imminente, mi vedrete in voi. Conoscerete tutto ciò che avete fatto in me, con me, per me, e tutto ciò che non è da me vi sarà anche presentato. Avrete una scelta da fare: io o il vostro mondo moderno.

Figli miei, spetterà a voi soli la carica di scegliere se volete continuare a vivere in questo mondo freddo, indifferente verso il prossimo, o continuare a vivere con me, Gesù. Aspetterò la vostra scelta soltanto il tempo di uno lampo. Sì, figli miei, non avrete da riflettere a lungo, perché conosco ciascuno di voi e voi, conoscete il vostro volere di amare.

L'Amore vi rammenta ciò che fu annunciato ai miei profeti: i figli di Dio entreranno nella Nuova Gerusalemme. Essa sarà bella come una giovane sposa, l'ornerò di gioielli, le manifesterò il mio amore. Ella avrà soltanto dell'amore a darmi; io, le darò il mio Regno. Voi che ascoltate soltanto le vostre parole, non sentite il vento dello Spirito Santo che vi è inviato per dirvi: *“Ecco lo Sposo, ornati dai tuoi più bei gioielli, mette la tua veste di sposa, perché il tuo Sposo viene verso di te per menarti nella sua Nuova Terra dove tutto sarà soltanto amore.”*

Figli miei, questo vento, è lo Spirito Santo che parla alla vostra anima, la prepara a ricevere il suo Sposo. Se i vostri vestiti sono consunti, andate a farli riparare. Assicuratevi che non saranno macchiati, perché la Grande Purificazione viene dove tutto deve esser purificato per quelli che vogliono entrare nella Nuova Terra. Ci sarà, dopo il tempo della Grande Purificazione, un tempo moltissimo corto e poi, il tempo del grande castigo verrà dove tutti quelli che non avranno scelto l'amore

spariranno dalla superficie della terra; allora, i figli miei d'amore entreranno nella mia Nuova Terra che è già pronta.

In un istante, tutto sarà soltanto un nulla per voi che avrete scelto di continuare a vivere per voi soli. La vita o la morte, ecco quello che vi aspetta per l'eternità, spetta a voi di scegliere. Non dimenticate, la vostra eternità sarà costruita dalle vostre opere. Figli miei, sappiate che tutto ciò che accumulate in buone opere vi porterà la felicità.

Non pensate ai vostri beni materiali che accumulate adesso; ciò non vi porterà la vita eterna. Tutto ciò che fate di bene per la vostra anima e per il vostro prossimo sarà ricompensato. L'anima è eterna, è la vostra vita, l'anima. L'anima non è una cosa che imputridisce nella terra e sparisce, l'anima è divina, è vivente, non muore. Io sono vivente, sono Dio, non muoio, sono la Vita. Andate a vedere, figli miei, nelle vostre chiese, sono il vostro Dio, ci vivo. Mi do a voi per nutrirvi affinché abbiate la vita eterna.

Vi amo, io che faccio scrivere da questa mano che si dà all'Amore. Sono il vostro Dio Salvatore. Riflettete! Sono arrivato alle vostre porte ed i gangheri sono sotto la mia Volontà. Una sola e debole spinta farà aprire queste porte. Non posso più aspettare, figli miei, ecco che io vengo. Amen.

**222 – 24 agosto 2001**

**Gesù**

### La paura viene da Satana.

Figlia mia, ti benedico. Dalla mia potenza, tu senti la mia voce e scrivi quello che ti detto. Tu sei in me, io sono in te, io sono la Divina Volontà.

Figli miei, sono l'Amore, vivo in ciascuno di voi. Prendo in voi tutte le vostre difficoltà e vi trasformo dalle mie grazie d'amore. L'Amore è buono per voi, vi dà tutto ciò che ha in lui affinché vi scopriate amore.

L'Amore, è la felicità. Quando un figlio si lascia amare da me, scopre che è in trasformazione per diventare un essere calmo, buono e felice di funzionare con se stesso. Tutto quello che egli fa gli è gradevole perché scoprì che sono io, Gesù, che faccio tutto per lui. Quanti figli ignorano il mio agire! Si lasciano influenzare nel loro quotidiano dal loro contorno, senza rendersi conto di ciò che questo fa in loro. Non si diffidano degli assalti del Maligno.

Le astuzie di Satana sono tanto imprevedibili, tanto calcolate e tanto meschine che tutto quello che siete capaci di immaginare è niente in confronto di quello che può fare. Il suo spirito è tanto cattivo che non potete vi farne un'idea. Vi dissi già che era, nella gerarchia celeste, superiore agli altri angeli. Nella sua caduta, è il più intelligente di fronte al male. Il male è la sua potenza sotto tutte le sue forme, niente gli scappa. È tanto vile che tutto quello che è brutto viene da lui; è tanto infetto che tutto ciò che è falso viene da lui; è tanto malevolo che ogni difetto viene da lui. È

l'autore del male, è il Diavolo, vuole dividervi. Ha orrore del bene, perché tutto in lui è il contrario di tutto ciò che è bene.

Sa che tutto di voi è sulla difensiva perché il vostro essere non vuole andare in inferno, allora usa delle sue astuzie per ingannarvi. Non sbagliate, è più astuto di voi tutti messi insieme. I figli si immaginano di essere capaci di potere sorvegliare se stessi contro il male. Quanti fra i miei figli credono che io non li abiti! Non vengono a me per domandarmi di aiutarli per vincere le tentazioni che li assalgono, vivono senza di me, io che sono in loro.

Certi figli vivono nella paura, sono convinti che Satana li abita. Miei poveri figli non capiscono le astuzie di Satana perché, tenendoli nella paura, li mantiene nella loro debolezza. Quando credete che Satana ha una dominazione su di voi, siete portati a vivere nella paura; non realizzate che la vostra paura vi mena a fare degli errori, perché il vostro pensiero è troppo centrato su di lui; gioca alla gatta ed al topolino con voi. È veramente là con i suoi acoliti che vi incitano a fare dei gesti che sono goffi. Questi gesti che vi nuocciono sono le conseguenze di quello che fate, di quello che dite, di quello che pensate o di quello che risentite. È la vostra paura di essere sotto la sua dominazione che vi nuoce allorché credete che è lui ed i suoi acoliti che hanno un potere su di voi.

Ascoltate questo. Figli miei, un giorno, della gente dello stesso paese ascoltano uno fra di loro dirgli che un uomo gigante viene a mangiare il suo cibo ogni sera. Ne è tanto certo che dice loro che se non è nutrito ogni sera, verrà per distruggere tutto il paese. Durante parecchi giorni, tutta la gente lavora per nutrire questo gigante che fa loro tanto paura. Sono tanto impauriti che diventano nervosi e ne cadono malati. Un giorno, un passante dice loro che il gigante in questione non ha denti e che è tanto minuto che possono schiacciarlo se lo vogliono perché in realtà, sono dei pidocchi.

La paura di uno contadino aveva preso una forma gigantesca e tutti i contadini si erano dati delle paure. Come non avevano capito perché il loro cibo, che era senza sorveglianza, spariva, vissero nella paura. Non sapevano che, durante la notte, dei pidocchi si nutrivano dal loro lavoro.

Figli miei, questo vuole dire che Satana esiste con i suoi demoni. Satana è l'angelo caduto ed i demoni sono gli angeli che l'hanno seguito. Egli ed i suoi acoliti possono prendere la forma che volete dare loro. Più fate loro dello spazio nella vostra vita, più sono presenti; più date loro dell'importanza, più sviluppate in voi una paura; più credete che possono distruggere la vostra vita, più fate dei goffi; più credete che loro sono potenti, più hanno una dominazione su di voi. Quando date loro dell'importanza, prendono dello spazio nella vostra vita e vi tengono sotto l'influenza della paura.

Altri non vogliono credere alla loro esistenza, ascoltate questo. Un giorno, dei contadini sono tutti riuniti attorno al maestro del villaggio che dà loro delle raccomandazioni. Li informa che mise delle trappole attorno al villaggio in caso che dei stranieri verrebbero la notte per rubarli. I contadini ritornano a casa ridendo della

maniera con la quale il maestro dei luoghi vuole proteggerli. Dopo parecchi anni, allorché il villaggio non aveva avuto nessun furto, la gente del villaggio si burlò apertamente delle prevenzioni del maestro. Vedendo là soltanto stupidaggini, tolsero le trappole che li proteggevano contro i rapitori. Non prendendo guardia, una notte, dei ladri vennero a togliere loro tutto ciò che avevano accumulato durante la loro vita. Il maestro, vedendo là la loro storditezza, non li sgridò, ma li istruì sulla loro goffagine. Per consolarli, diede loro la responsabilità di sorvegliare la loro propria casa contro i ladri che mai dormono la notte.

Figli miei, la prima storia vi mostra che quelli che vivono nella paura aprono loro stessi la porta alla loro disgrazia. Quelli che pensano soltanto al male non realizzano che danno alla loro vita un posto scelto al male. Perdonano la fede nel mio potere d'amore e non sono più in misura di rimanere al mio ascolto. La paura li domina e non scorgono che io sono in loro per proteggerli, si fidano soltanto all'apparenza dove tutto è soltanto inganni.

Figli miei, avere la fede che io sono lì, in voi, è dimostrarvi che credete nella mia presenza. Vivo in voi, vi nutrisco dalle mie grazie. I sacramenti sono delle sorgenti di grazie e la preghiera allontana le dominazioni di Satana, egli vuole incitarvi a vivere sotto l'influenza della paura. La malattia è dovuta al peccato, dovete tenervi in stato di grazia. Se soccombete al male, non rimanete inerti, andate verso i miei sacerdoti, sono in loro; vi nutrirò dalle mie grazie e imparerete a darmi ciò che vi fa paura.

Satana ed i suoi demoni non possono entrare in voi; vogliono che rimaniate nella paura per incitarvi al male verso di voi e del vostro prossimo. Figli miei, soli quelli che danno la loro anima a Satana sono abitati da lui; è soltanto là che la loro vita conosce dei terribili tormenti, perché tutto ciò che egli vuole dare loro è soltanto menzogna.

Nella seconda storia, questi figli non rispettosi sono noncuranti del pericolo che roda attorno a loro, vivono sotto la protezione del maestro. Ma il giorno quando si credono più intelligenti di lui, lasciano da parte le sue raccomandazioni e vacano alle loro occupazioni senza curarsi della ragione per la quale egli voleva proteggerli. Quando scorgono che ebbero torto, il maestro non li punisce, dà loro delle leggi per mostrar loro che ciascuno deve essere responsabile delle sua propria casa.

È così, figli miei, che siete. Aveste dei leggi d'amore che vi protessero contro le astuzie di Satana che vuole la vostra perdita. Dio volle proteggervi, ma non faceste attenzione alle sue raccomandazioni. Faceste delle sue leggi un marciapiedi per dimostrarvi che eravate sopra le sue leggi. Non volendo credere a Satana, vi elevaste sopra di me che volevo proteggervi. Non vedeste che il vostro orgoglio vi indusse nell'errore.

Oggi, non volete ascoltare i miei sacerdoti che vi raccomandano la preghiera. Vi domandano con ogni sorta di mezzi di ritornare ai sacramenti e ridete di loro. Non volete privarvi di tutto ciò che avete accumulato, rigettate tutto per fare quello che vi tenta. Se c'è uno scandalo attorno alla mia Chiesa, vi tuffate nel ridicolo per



mettere in ridicolo la mia Chiesa. Non sapete forse che tutto ciò che è scandalo viene dal Maligno? Non rigettate su i miei figli il vostro comportamento, perché quello che vedete è ciò che siete.

Satana si serve di quello che siete diventati per mostrarvi ciò che siete e non vedete niente! Si beffa apertamente di voi. Non prendete per accertato che siete superiori ai miei figli che soccombono alla tentazione. Ogni figlio che cade nel peccato, allorché ha resistito, è meno colpabile di quello che l'accusa.

Oh! figli, vi dico ciò che Satana fa per farvi cadere nei suoi reti. Non credendo che esiste, egli può fare ciò che vuole di voi, può andare fino a farvi fare il male giustificandolo. Siate degni di ciò che siete! Non lasciate Satana distruggervi! È il maestro di tutto ciò che può menarvi alla morte eterna.

Quando vi date dell'importanza, ignorate che egli è là, molto presso di voi, per distruggervi. Ignorare Satana, è ignorare il male che è presso di voi. Egli semina in voi il dubbio impedendovi di credere che sia lì attorno a voi; così, può rubare le vostre grazie di fede con piena quiete.

Oggi, c'è una grande apostasia dappertutto nel mondo. Miei figli, Satana vuole togliervi ogni possibilità di avviarvi verso la vita eterna. Egli è là, ma non ci credete. Quando verrà il tempo dove mi vedrete, quanti fra voi saranno pronti a credere che io voglio dare loro la vita eterna? Per aiutarvi, sto per darvi le grazie necessarie che vi aiuteranno a pronunciare il vostro sì affinché possiate vivere nella mia Nuova Terra. Soli quelli che seguiranno le mie leggi d'amore rimanderanno liberi nell'amore.

Miei figli d'amore, che errore di pensare che siete soli con voi stessi! Io sono là in voi, vi amo tanto! Ve ne prego, venite a domandarmi dell'aiuto affinché abbiate il coraggio di vincere gli attacchi dei demoni contro di voi. Non posso forzarvi se rifiutate di venire in voi. Ma, attenzione, piccoli miei, se rimanete soli, lasciate il campo libero a Satana. Vivete in un mondo dove il Maligno si è reso maestro. Servendosi di tutto quello che c'è attorno a voi, dico bene "tutto", figli miei: gli oggetti, i suoni, gli animali, le persone, ett., vi manipola, vuole distruggervi.

Miei figli d'amore, sono in voi, vivo in voi. Presi su di me tutti i vostri peccati. Tutto quello che era male, lo presi come se fosse io che avevo fatto tutto questo male: erano i vostri peccati. Vi conosco tutti, so tutto che fate e ciò che farete. Niente mi è sconosciuto. Non fidarvi a voi, ma a quello che vi ha salvato dalla morte. Vi amo. Amen.

**223 – 24 agosto 2001**

**Gesù**

I suoni immaginosi vi nuocciono.

Mia prediletta, tu che sei in me, guardati ubbidiente e scrivi, nella Divina Volontà, il testimonia di una delle mie figlie del sì. Questo aiuterà i miei figli che non

sanno che il Maligno si serve di quello che fanno per disturbarli. Ubbidisci, mia prediletta.

In un sogno, il Maligno le mostrò un giovane che la corteggiava. Questo giovane era gradevole e seducente. Il suo cuore si difendeva contro le sue lusinghe. Si svegliò a mal agio domandomi aiuto. Soffrì di vedersi in questa situazione, perché quest'uomo non era il suo marito. Io, l'Amore, il suo Gesù, le diedi delle grazie d'amore. Permissi ciò per voi, figli miei, che vivete in un mondo dove Satana vi controlla.

Un giorno, questa figlia voleva riposarsi; lei che era molto stanca, si installò davanti il suo schermo di televisione. Di fronte a lei delle immagini si animano; le prese per lei, perché penetrava in questo mondo di immaginazione, non se ne rese conto. Satana si era servito della sua fatica per incitarla a riposarsi davanti a questo apparecchio. Egli conosceva la sua debolezza che la portava a riposarsi davanti alla televisione. Come voleva farle del male, si servì di queste immagini che entravano in lei. Satana conosce le vostre debolezze, sa aspettare il momento quando vi trovate in uno stato di letargia per mettere in voi gli immagini che susciteranno dei pensieri cattivi. Non cercando a conoscere ciò che è bene per lei, ella lasciò una porta aperta alla tentazione.

È lui che suscitò gli uomini ad inventare la televisione. La vedeva completamente sommersa davanti questo schermo diabolico che le mostrava delle scene di seduzione fatte da personaggi selezionati per piacere alla vista del riguardo. Egli non era senza rallegrarsi di sentire questi suoni ripercuotersi nella stanza e che penetravano in lei. Ella non si rese conto di quello che accadeva. Satana, che aveva preparato tutto, aveva soltanto a proseguire il suo piano, quello di provocare delle situazioni che la richiamerebbero a rivivere ciò che era entrato in lei. Allora, dopo una giornata di fatica, non poté difendersi contro queste immagini che risorsero in lei durante il suo sonno.

La fatica, figli miei, è un corrente che apre un campo di azione per Satana. Quanto grande è il numero di figli che, affaticati dopo una giornata di lavoro, si riposano davanti alla televisione. La televisione diffusa delle immagini che si impregnano in voi, figli miei. Queste successioni di immagini, associate ai suoni, danno vita a ciò che vedete; ciò fa credere a delle false realtà.

Quando siete installati davanti a questo schermo, vi mettete in pericolo di farvi influenzare da scene inventate da tutte le parti. Esse fanno nascere in voi delle emozioni che vanno, un giorno, sorgere allorché non ve ne aspettate e non saprete perché reagite in questo modo.

Quanti fra voi vivono dando una parte della loro vita a queste evasioni! Sì, figli miei, quando consentite a passare delle ore davanti uno schermo di televisione, non vivete, siete arrestati di funzionare per dare libero corso a delle immagini e dei suoni di impregnarsi in voi nello scopo di divertirvi, e non siete voi che deciderete di che cosa sarà composto il vostro divertimento, è il mondo della televisione. Vi prese in carica.

Sì, figli miei, dei figli che impararono il maneggio della diffusione decidono per voi delle emissioni che vi piacerebbe vedere affinché possiate passare una bella serata divertente. Vedete quello che accettaste? Deste una parte della vostra vita ad altri figli, e questi presero in carica le vostre ore di divertimento.

Figli miei, questi momenti vi appartengono. Siete sicuri che queste ore sono utilizzate per il vostro più grande bene? Quando lasciate ad altri i vostri occhi, i vostri orecchi, ed anche le vostre azioni che diventano inattivi, lasciate loro il campo libero di farvi vedere delle immagini, sentire dei suoni e risentire delle emozioni come buono sembra loro. Non realizzate tutto il pericolo che ciò può fare nella vostra vita. Una società influenzata da quello che vede e sente è una società manipolata.

Sì, figli miei, siete manipolati da un mondo immaginario. Guardate i vostri figli, si vestono come le loro stelle e voi, vi pettinate in una tale maniera perché vedeste alla televisione degli artisti pettinandosi così. Il vostro quotidiano è sotto l'influenza della pubblicità. Guardate tutta questa panoplia di gadgets che vi sono passati alle notizie, e ciò per farvi credere che la felicità è in queste cose che potete procurarvi. Queste immagini provocano in voi della bramosia.

Quando vi è mostrato tutto quello che i ricchi possono offrirvi, sviluppate in voi dell'insoddisfazione di fronte al vostro modo di vivere; allora, pensate a tutto ciò che potreste offrirvi se aveste del denaro. Per mettervi l'acqua in bocca, vi è mostrato dei viaggi, delle case lussuose, delle macchine dell'anno, delle indossatrici vestite all'ultima moda e voi, seduti davanti il vostro schermo, guardate tutto questo lusso senza poter offrirvi queste cose. Figli miei, la vostra società ha trovato un mezzo di aprirvi una porta a questa sedicente felicità, vi fa comprare dei biglietti di lotteria.

Oh! miei piccoli, vi lasciate prendere nella trappola della bramosia. Non sentendovi felici nella vostra vita, i vostri momenti sono presi a guardare la televisione o a pensare a ciò che fareste se guadagnaste alla lotteria. Piccoli figli d'amore, la vostra vita vale più di questo. Questo mondo della televisione vi fa vedere quello che vi piacerebbe di avere. Vi rende schiavi dei beni materiali e voi, siete prigionieri dei vostri desideri che, per la più grande maggioranza di quelli che giocano alla lotteria, non si realizzano mai.

Figli miei, quanti fra voi passano delle ore a guardare delle persone di cui il viso ed il corpo sono ciò che vi piacerebbe di avere. Vi identificate a ciò che vedete e, se non vi piace il vostro peso o le vostre forme, diventate come dei ragazzi scontenti degli altri, perché vi è stato mostrato ciò che piace alla società di guardare. Nel fondo di voi, siete infelici perché vi piacerebbe di essere come queste persone che hanno un'apparenza di indossatrice. Ma, in realtà, questi personaggi non sono come li scorgete allo schermo, perché il tocco di imbellettatura falsificò il vostro occhio. Non sapete forse che siete tutti particolari e che avete tutti un incanto? Sono queste false realtà la causa delle vostre comparazioni.

E tutti quei films e quelle emissioni della settimana fatti a partire di storie scritte! Oh! figli miei, tutto questo vi mena in un mondo inventato in ogni parte, non sapete che è consentire a darvi la morte, perché tutto ciò che è falso non è vivente. Credete che queste distrazioni sono piacevoli? Quanti fra voi paragonarono la loro sposa o amica con quella che si dimena davanti ai vostri occhi infedeli? E quanto sia grande il numero delle coppie che soffrono perché il loro amore è stato paragonato a un amore appassionato!

Figli miei, avete in voi ciò che cercate: il vero amore. Volete essere amati e l'essere caro, al quale promettete un amore come volete avere, vuole anche essere amato; non è guardando gli altri che farete uscire da voi l'amore che vi abita, è vivente l'amore in voi, vuole darsi. Se guardate soltanto ciò che amereste di avere, svilupperete della critica, perché vedrete soltanto i difetti dell'essere caro che non vi dà ciò che aspettate, e non vedrete le vostre critiche che nutrite con quello che vedete e sentite.

Figli miei, siete schiavi della vostra propria distruzione mentale e neanche ve ne rendete conto. Queste immagini vi danno l'impressione che tutto quello che è alla televisione sia più bello che nella realtà, allorché è falso; la vera vita è in voi, imparate a darvi dell'amore, siete amore. Svegliate in voi quello che è addormentato; queste immagini vi resero schiavi dei vostri bisogni non riempiti d'amore; diventaste degli esseri non amorosi della vera vita in voi.

Figli miei, credete forse che tutto quello che vedete, sentite e leggete alla televisione, alla radio, al cinema, sull'internet e nelle letture sia senza pericolo? Queste cose sono là per servirvi affinché facciate il bene; non siate i loro schiavi. Quando siete nella mia presenza, io, Gesù, metto in voi delle grazie che vi fanno realizzare il pericolo che vi spia. Quando mi domandate di istruirvi sul vero valore di una emissione, io che sono in voi, vi faccio realizzare che ciò che vedete non è essenziale alla vostra anima e, poco a poco, imparate a staccarvi di questi falsi valori.

La vita, è cosa che si muove. Siate viventi e decidete da voi stessi se sì o no una immagine può nuocervi. Non lasciate gli altri prendere una parte della vostra vita per riempirla di quello che è irreale. Se, perché vi annoiate, lasciate gli altri prendere una parte della vostra vita per riempirla di suoni e di immagini irreali, è che accettate di essere manipolati. La vostra vita è a voi, non lasciarla alla gente della televisione. Siate viventi, vivete figli miei! Non siate vuoti di senso, non accettate che loro vi prendino per della gente noncurante della vostra vita amorosa. Pensate forse a quelli che sono con voi e ai quali piacerebbe parlarvi? Siete tanto presi dalle televisione che non avete più conversazione; in voi, c'è un vuoto che si installò e prese il posto dell'amore. Figli miei, dovete svegliarvi prima che sia troppo tardi, perché le persone intorno a voi faranno anche come voi: lasciare un vuoto installarsi fra voi e loro, e non ci sarà più spazio per l'amore.

Pensate ai vostri figli che sono delle ore davanti a questi schermi, sono senza difesa; tutto, per loro, è vero e sincero. Se, voi, i genitori, non controllate le loro emissioni e le ore di ascolto, va senza dirlo che, per loro, la vita è quello che

vedono. Tutti i ragazzi imparano secondo quello che vedono, hanno bisogno di modelli. Credete che tutte le emissioni siano sane, esenti di paura e di violenza, capaci di dare loro quello che voi, i genitori modelli, potete portare loro?

E voi, genitori, dopo la vostra giornata di lavoro, vi rilassate davanti ai vostri schermi lasciandovi divertire con ogni sorta di suoni e di immagini, e non importa il loro contenuto, purché il vostro schermo sia acceso. Che siano sani o insani, calmi o rumorosi, belli o spaventevoli, gioiosi o tristi, istruttivi o infruttuosi, pacifici o violenti, veri o falsi, ciò non ha importanza, perché lasciate da parte la vostra spiritualità perché avete creduto che ciò era fuori moda. Vedete, neanche scorgete che ciò nuoceva alla vostra anima.

E cosa dire della vostra salute fisica e morale? Non volete pensare a ciò che entra in voi; vi dite maestri della vostra propria vita, anche se ciò vi nuoce e che ne siete consci, pensate che ciò vale meglio che di annoiarsi. Figli miei, siete entrati in questo ingranaggio dalle astuzie di Satana e non vi siete resi conto di questo fatto. Questi suoni immaginativi producono in voi delle sensazioni che vi fanno un maleficio. Alla vostra insaputa, la televisione e i films riempiono le vostre teste di suoni, di immagini, di idee e di conoscenze che non sono tutti sani. Figli miei, questi suoni immaginosi sono in voi, si muovono in voi. Il pericolo di aver lasciato entrare in voi questi suoni immaginosi è nocivo alla vostra salute fisica e mentale.

Attenzione a questi suoni immaginosi, il Maligno sa servirsene per nuocervi, infastidirvi, mettere in voi dei desideri e delle servitù per nuocere al vostro prossimo. Egli è il male e può servirsi di tutto quello che c'è intorno a voi per nuocervi. Ha saputo suscitare degli avvenimenti nella vita di alcuni dei miei figli che hanno dato loro degli abitudini, facendo pensare che sia normale di andare a vedere delle pose oscene, sia nelle riviste o sia sullo schermo. Piccoli figli noncuranti, vi date delle scuse per guardare questa pornografia dicendo: "Non c'è male a fare questo poiché siamo fatti così." Ma, queste immagini sono contro la vostra purezza e quella del vostro prossimo; vi fate del male ed incoraggiate il male. Chi cerca di vedere ciò che è male non può pretendersi innocente; è tanto colpevole quanto quello che fa il male, perché tutti i due fanno un gesto contro il loro prossimo.

Sì, figli miei, alcuni figli vanno fino a pagare dei fanciulli affinché facciano delle porcherie; li utilizzano per far fare loro dei gesti tanto vergognosi che questi giovani non vogliono più vivere tanto ciò li distrugge. Parecchi ragazzi sono delle vittime tra le mani di questa gente senza scrupolo. Figli miei, piccolissimi bimbi sono vittime di questa gente. E voi, che guardate questi film e queste riviste che sono messi sul mercato o distribuiti in luoghi clandestini, li incoraggiate. Dilettandovi di questa pornografia, nocete alla vostra propria vita d'amore. Tutte queste cose contro il vero amore uccidono ciò che è amore in voi senza che vi ne rendiate conto, Voi che fate questo, causate del male alla vostra propria vita. La vita, è la vostra anima; è questa la vita, non è ciò che risentite quando guardate queste cose.

Tutto di voi è alla mercé del Maligno. Non vi rendete conto del male che vi fate a voi stessi ed a quelli che sono le vittime di queste scene proibite dall'Amore. È

amore, figli miei, di lasciarvi andare alla gozzoviglia? Vi amo io, il vostro Dio; sono io che vivo in voi. Un giorno, vedrete tutto ciò che causaste al vostro interiore e, se vi conduceste male, il male si concentrerà in voi per darvi dei dolori; siete voi soli che avrete consentito a farvi soffrire. Figli miei, la pornografia è un vizio. È il male in voi che vi fa conoscere queste cose. Non cercate a discolparvi dicendo che è normale. Non è normale di guardare queste immagini oscene e di rimanere nella gozzoviglia; è male ed il male in voi vi farà soffrire.

Tutti questi strumenti: televisione, radio, schermi di cinema o computers, che vi sembrano tanto divertenti, sono degli strumenti di cui Satana può facilmente servirsi per incitarvi a fare il male. Egli ci entra quando vuole, se ne serve come vuole, è molto forte a questo gioco. Dio vi vuole liberi. Voi soli potete scegliere fra il bene ed il male. Attenzione! Il male è sulla terra, è la ragione perché Satana può tentarvi; si nutre del male. Come fu gettato in inferno, cerca di menarvi, perché vi odia tutti, voi che siete stati scelti per vivere nel Regno di Dio il Padre.

Dal rifiuto dei vostri primi genitori, la vostra volontà umana vi ha reso liberi di fare la vostra propria scelta. Vivete sulla terra e Satana è anche sulla terra sino al giorno quando dovrà sparire nel fondo dell'abisso dell'inferno. Allora soltanto, l'amore regnerà sulla terra. Avete tutti una scelta da fare: quella di dire di *no* a Satana, se volete vivere nell'amore.

La vostra vista, figli miei, è a voi, sono io che ve l'ho data, non lasciatela al suo servizio, dovete guardarvi in me. Mia dolce amata che ha consentito a dare il tuo testimonio d'amore, e tu, mia *Figlia del Sì a Gesù*, vi amo. Mio strumento d'amore, io sono tutto in te. Io, Gesù, il Re dei re, vi benedico. Amen.

**224 – 25 agosto 2001**

**Gesù**

**Questo tempo è tanto vicino di lasciarsi vedere!**

Mia prediletta, ti amo. sono in te, mio amore. Tutto è amore in voi, figli miei, quando amate il vostro Gesù Amore. Mia figlia, tu che ti dai interamente, lasciami fare di te uno strumento per gli scritti, soltanto per gli scritti. Sì, sii in me, figlia mia, tu sei in me. Voi, figli miei, voi che mi amate, vi amo, sono in ciascuno di voi, siete in me.

Miei cari piccoli, dovete realizzare che questo tempo è un tempo di preparazione. Vi voglio nel mio mondo d'amore, è tanto vicino di lasciarsi vedere! Guardate tutto ciò che succede intorno a voi, tutto sta affondando. Sì, le vostre opere hanno distrutto tutto ciò che doveva essere per voi un mondo di felicità e di gioia. Io sto avvertendovi che tutto ciò che non è stato rispettato dall'uomo è il vostro tributo. A causa dei vostri cuori chiusi, conoscete dei tempi tanto duri che mi dite: "Ma, Signore, cosa abbiamo fatto?"

Figli miei, siete tanto fragili a causa della vostra volontà umana che ciò si riflette nel vostro comportamento. Guardatevi, quando qualcosa vi succede e che

ciò non fa il vostro affare, non potete conservare la vostra calma e reagite con tante emozioni che fate una montagna con delle nonnulle, allorché ci voleva un po' di pazienza per scorgervi che tutto si regola. Se tutto diviene per voi eccessivo, è che dovete realizzare che siete affaticati. Lavorate per avere del denaro per consumare, poi continuate di lavorare per accumulare più denaro per continuare a consumare, e la ruota torna. Siete tanto affaticati che avete appena la forza di finire la vostra giornata, tanto che tutto vi sembra interminabile.

Tutto questo consumo ha preso una larghezza inverosimile nella vostra vita; esso fa tanto bene parte di voi che pensate soltanto a procurarvi dei beni materiali. Tutte queste inutilità hanno avvelenato il vostro cervello, non siete più capaci di ragionare con lucidità, perché avete in voi questo bisogno di procurarvi dei beni. È imperativo che realizziatelo il vostro vero bisogno: quello di vivere.

Non vivete, esistete. Realizzate: ogni mattino, vi alzate per andare a lavorare nel solo scopo di avere del denaro per pagare i vostri conti, e non vi fermate là. Figli miei, calcolate le vostre finì di mese per sapere se siete capaci di pagarvi ancora del nuovo; non potete impedirvi di desiderare altra cosa. Ciò è insensato! Fermatevi per riflettere e constaterete che la vostra attitudine non è ragionevole. Non c'è bisogno di riflettere a lungo, avete perso il nord!

Potereste dire al vostro datore di lavoro: "Stamane è un giorno di riposo per me, rimango a casa per approfittare della mia vita." Certo non, figli miei, ciò neanche non vi viene in mente. Siete piuttosto portati a pensare che se mancate una giornata di lavoro, il vostro salario ne soffrirà. Tutto ciò per del materiale! Vedete che passate in secondo posto e quelli che vivono con voi passano anche loro in secondo? Se la vostra vita dipende dai soldi, è che non siete più voi ad amministrare la vostra vita, ma il vostro rendimento di vita. Avete perso il controllo di voi stessi, perché l'ho avete dato al vostro rendimento di vita.

Certi figli riuscirono a staccarsi, perché riuscirono a far passare la loro vita prima di questo bisogno di consumo. Impararono che il loro bisogno era di darsi del tempo per avere una migliore qualità di vita. Non hanno paragonato la loro vita ai beni che avrebbero potuto accumulare, questi figli hanno imparato ad amarsi prima del denaro, hanno dato il loro sì all'Amore. Sanno che io sto per venire, hanno frenato la loro corsa per mettersi al passo di Dio. Hanno dato il loro accordo affinché io versi in loro delle grazie d'amore. Aspettano la mia venuta dove mi vedranno in loro.

Sono dei figli di Dio tutto come voi, ma loro si abbandonano per amore per quelli che amano rinunciando ai beni materiali. Quanti fra voi li guardano come essendo dei marginali! Sì, parlo di voi che emettete delle opinioni su quelli che hanno scelto la famiglia piuttosto del denaro. Non condanno la vostra scelta, spetta a voi soli di sapere dov'è il migliore per voi.

Delle coppie preferiscono privarsi del lusso affinché la sposa possa rimanere a casa per educare lei stessa i suoi figli. Perché pensare che sono dei marginali? Non è forse normale di rispettarli? È la loro scelta, ma certi fra voi dicono che la sposa che

rimane a casa è un peso lordo per il marito; altri dicono che lei è una pigra che non vuole andare a lavorare; altri credono che lei approfitta della situazione perché, oggi, non si fa più.

Perché dire questo? Non è normale forse di vedere una mamma dare ai suoi propri figli il suo amore materno? Non è normale di volere educare con amore i suoi figli dando loro dell'attenzione e della tenerezza, sviluppando anche una complicità d'amore fra di loro? Non è normale che la sposa ed il figlio siano a casa per accogliere quello che consente a proteggerli procurando loro la necessità? Non è normale di accoglierlo nell'amore testimoniandogli della tenerezza? Non è normale che egli risenta che sia benvenuto nel suo focolare, là dove i risi sovrabbondano, dove le carezze si fanno con l'amore del cuore? Non è normale di dare al figlio un modello di genitori che pongono l'amore in primo nella loro vita? Non è normale tutto questo?

O, figli miei, è normale di dire che sia primordiale che i due lavorino per potere pagarsi una casa? È normale di pensare che sia essenziale di avere due macchine? È normale di pensare a porre subito il vostro figlio in un asilo nido anche prima che sia al mondo? È normale di pensare che il figlio sia meglio in un asilo nido che a casa con la sua mamma? È normale di pensare che sia preferibile che si ritrovi con altri bambini della sua età piuttosto che di essere circondato dall'amore di mamma? È normale di pensare al suo sviluppo intellettuale senza pensare al suo sviluppo affettivo? È normale di pensare al suo comportamento autonomo piuttosto che al suo comportamento d'amore? È normale di pensare al suo lato avanguardista che lo prepara ad entrare nel mondo del lavoro dove gli studi saranno primordiali affinché abbia un avvenire serio, senza pensare all'amore, alla tenerezza, ai risi, tutto ciò per del denaro? È normale di essere affannati così per pagarsi del lusso? È normale che la coppia debba pagarci il prezzo per avere una grande casa, delle macchine e degli articoli di lusso al detrimento della sua qualità di vita d'amore? È questo la normalità?

Figli miei, si deve prendere sul serio questi scritti, sono per voi, vi informano che, fra pochissimo tempo, vedrete Gesù che vive in voi. Non sono i vostri beni materiali che vi porteranno la felicità, sono io, Gesù, che sono l'Amore, che vi la porterò. Non avrete più bisogno di beni materiali che vi danno una sedicente felicità, risentirete ciò che l'amore è, scoprirete l'amore che si dà. Tutto quello che vi sembra di essere il solo modo di vivere sparirà. Tutto quello che vi apparisce essenziale non esisterà più, perché il denaro di questo mondo non sarà più; sono io che vi colmerò nel mio mondo d'amore. Voi che soffrite di vivere in un mondo egoista dove il denaro predomina, credete alla Buona Novella, vengo a dimostrarvelo in voi.

Oh! miei figli, guardatevi, ve ne supplico, credete forse che io sia indifferente davanti a tante sofferenze? Vengo per dirvi che vi amo. È per voi che faccio scrivere questi messaggi che vi aiuteranno a realizzare che vengo per mostrarvi che siete dei figli d'amore. Tutto è pronto per voi. E per quelli che conoscono già i miei messaggi,



non perdetevi pazienza. So che aspettate il mio ritorno fin dall'inizio dei messaggi di Garabandal, di Dozulé, e quelli della mia Madre a Don Gobbi. Quanti fra voi hanno letto dei messaggi venendo da altri messaggeri? Sono tutti dei messaggi che vi preparano alla mia venuta in gloria in voi. Ogni messaggero ha ricevuto dei messaggi venendo dal Cielo per voi. Ciascuno è stato preparato da noi, la Trinità, e da mia Madre.

È essenziale che sappiate che ciò è stato voluto da noi, la Divina Volontà, perché sappiamo quello che è bene per voi. Abbiamo visto le vostre reticenze, i vostri giudizi ed i vostri rifiuti di fronte ai nostri messaggi ed ai nostri messaggeri, è la vostra volontà umana che vi impedisce di vedere la luce in voi. Il Santo Spirito non cessa di illuminarvi, ma turate i vostri orecchi e bendate i vostri occhi. Vedete soltanto quello che vi sembra buono per voi; non pensate che noi, sappiamo meglio di voi ciò che è buono per voi.

Dovete, figli miei, realizzare che tutto questo è la nostra opera per voi. Ogni messaggio che è stato dettato doveva menarvi ad abbandonarvi alla Divina Volontà. Ogni messaggero è stato scelto per aiutarvi a capire che siamo noi soli a scegliere i nostri operai dell'ultima ora. Un campo, figli miei, si coltiva ma, prima, si deve prepararlo affinché produca una buona raccolta. Ogni tappa è importante.

Quando, a causa dei vostri giudizi personali, mettete da parte alcuni di questi messaggi che sono le nostre preparazioni per voi, siete voi soli che vi private delle nostre grazie per voi, perché ogni messaggio venendo dal Cielo è riempito di grazie. Tutte queste grazie sono essenziali. Quando un figlio trova sul suo cammino dei messaggi venendo da un messaggero, è il Santo Spirito che li mise sulla sua strada. Quello non è venuto per caso, perché noi sappiamo ciò che è buono per voi. Non c'è caso in Dio, tutto è nella Divina Volontà: soli quelli che non sanno che tutto sia in Dio credono al caso.

Parlo a ciascuno di voi che dite: "Un tale messaggio non mi dice niente, o mi piace di più un altro, perché mi porta qualcosa." Piccoli figli d'amore, lasciateci essere i solo giudici di quello che vi conviene. Quando leggete, ditevi che sola la vostra anima sta nutrendosi dalle grazie che vengono dal Cielo, dal suo Sposo. La priverete delle grazie di cui noi, sappiamo che essa abbia bisogno affinché al suo turno possa nutrirvi dalle mie grazie, affinché vi lasciate trasformare in figli della Luce?

Non giudicare del cibo dello Sposo per la sua sposa. Non sapete che siamo la Divinità? Tutto ciò che è buono per la vostra anima viene da noi. Abbiamo scelto ciascuna parola. Abbiamo scelto di parlarvi con dei messaggi che vengono direttamente dal nostro amore per voi. Il tempo è conosciuto soltanto da noi. Sappiamo il momento quando vi è necessario di leggere le nostre parole che si sono lasciate iscrivere, dal nostro solo Volere, per farvi avanzare verso quello che non conoscete e che saprà aiutarvi. Non dovete analizzare la via di Dio che vi guida verso la felicità eterna. Ogni messaggio è stato calcolato per farvi avanzare nella vostra spiritualità tanto negletta.

Pregate, figli miei, affinché il Santo Spirito apra la vostra intelligenza alla Volontà di Dio. Pregate il Santo Spirito per domandargli di chiudere la vostra intelligenza alla vostra volontà umana; essa vi impedisce di capire che Dio conosce meglio di voi il momento dove io detto ai miei messaggeri le parole che dovete sentire. Figli d'amore, i tempi sono importanti per la vostra vita eterna e perdetevi il vostro tempo a discutere su i miei messaggi d'amore.

Vi ho detto di amarvi gli uni con gli altri come io vi amo; perché giudicare i miei messaggeri pretendendo che la loro volontà umana passa? Siete tanto imbevuti di voi stessi che neanche vedete che il Cielo vi parla. Siete forse superiori a me per sapere quello che sia meglio per voi? Continuerete a nutrire il vostro orgoglio? Piccoli esseri inferiori a Dio, se vi prendete per degli esseri più grandi di me, vi mostrerò ciò che avete guadagnato a volere essere superiori al vostro Dio. Quando leggete dei messaggi che parlano d'amore, che non contraddicono il mio Vangelo, siate umili, ditevi che Dio ha pietà di voi, che vuole, malgrado la vostra caparbieta, venirvi in aiuto.

Ho messo nessun figlio da parte, sedicente che non era ciò che io aspettavo da lui, diedi la mia Vita per salvare tutti i figli del mio Padre. Ogni parola che pronunciate contro di uno solo dei miei figli, queste parole sono pronunciate contro di me, il vostro Dio Salvatore. Non trascurate l'amore di Dio, perché io sono in ciascuno di voi. Avete fatto della vostra vita un errore a causa di tutto ciò che avete sentito, visto e letto. Ogni giorno, è da ripetizione che questi errori vi hanno fatto dimenticare chi eravate, voi i figli creati per venire verso di me.

La maggior parte di voi ascoltano ogni giorno, durante parecchie ore, la televisione e la radio; altri leggono i giornali, delle riviste e dei romanzi; tutte queste parole vi aggranchirono, li avete sentito e letto per ripetizione fin dalla vostra nascita. Non è normale forse che io, il vostro Salvatore, vi ripeta il mio amore per ciascuno di voi utilizzando dei messaggeri? I miei messaggi vi fanno realizzare che io vivo in voi e che mi muoio d'amore per voi. Fermerò i miei messaggi che sono dei richiami dei miei insegnamenti allorché voi, non cessate di ascoltare e di leggere queste parole che vi allontanano da me ad ogni istante? Miei figli, questi messaggi debbono nutrirvi. Voglio nutrire la vostra anima, ha bisogno delle mie grazie d'amore.

Sono il vostro Gesù, lo stesso che ha fatto scrivere gli altri messaggeri. Questa figlia è da noi, la Trinità. Non sono un Dio che fa scrivere dicendo una cosa all'uno ed un'altra cosa all'altro, io non sono differente secondo il messaggero, sono Gesù di Nazaret, quello che morì sulla croce. I miei messaggi sono dei messaggi d'amore, vi conducono alla mia Terra Nuova. Tutto è per la gloria di Dio il Padre.

Prendete il tempo di nutrirvi dalla mia manna del Cielo. Riflettete per sapere se leggere i miei messaggi sia meno importante che guardare la vostra televisione, leggere i vostri giornali, riviste romanzi, ascoltare ciò che gli altri pensano di voi. Leggete questi messaggi; fatelo per la vostra anima, essa vi lo renderà dandovi le grazie che avrà ricevuto da noi a causa della vostra lettura d'amore.

Piccoli figli d'amore, vi amo tanto! Se poteste, un solo istante, sapere quanto il mio Cuore esulta di gioia quando uno dei miei messaggeri si abbandona in me! Questi figli diventano degli strumenti d'amore che ricevono delle parole per voi. E che gioia risento quando anticipo l'istante dove voi, leggerete i miei messaggi d'amore! Voi che amo più della mia propria Vita, quanto il mio Cuore si rattrista quando vedo uno fra voi denigrare il mio slancio d'amore!

Oh! miei figli, preparatevi, l'Invitato arriva. Ha rivestito i suoi vestiti di nozze, viene a vedervi. Lasciate le vostre lampade accese affinché tutto sia pronto al momento quando sarò in voi, con voi, miei amori. Sì, voglio avervi con me seduti alla tavola delle nozze, siete i miei invitati d'onore.

Vi amo, miei figli. Vi benedico. Amen, ve lo dico, tutto si compie come io, Gesù, l'ho annunciato. Niente è dimenticato, tutto è in me; voi, siate in me. L'Amore è in voi e siete i miei figli. Quando un figlio si guarda in uno specchio, non può dubitare che si vede. Chi si vede, mi vedrà. Sono quello che era, che è e che sarà, sono in ciascuno di voi, vengo. Segnati, mia prediletta. Amen.

**225 – 26 agosto 2001**

**Gesù Ostia**

### My Son Comes in Your Hearts. Listen to Your God.

I am God. I am your God. My children, this is for you. This is your preparation for now. It is for this time. My Coming comes here now for you, my children. Why do you not believe? This is my Coming in your hearts by my Holy Spirit. The Holy Spirit is for you!

Ciò è tanto vicino che potete sentirlo. Miei figli, ascolto il vostro cuore che grida verso di me: "Amore, non vogliamo più vivere senza di te!" Miei figli carissimi, sapete perché c'è tanto scoraggiamento in questo grido? È perché non sapete che la mia venuta si prepara presentemente nei cuori di quelli che pronunciano il loro sì totale. Tocca a voi soli di prepararvi per la mia santa venuta in voi.

Voi che avete detto di sì all'Amore e che vivete l'amore, testimoniate della mia presenza in voi. La mia venuta nei cuori è per tutti i miei figli. Soli quelli che, presentemente, hanno pronunciato il loro sì totale possono risentire gli effetti che fanno tutte le mie grazie in loro. Sì, figli miei, certi fra voi risentono delle gioie in loro. Malgrado le vostre sofferenze di non vedermi in voi, rimanete nella gioia e la pace, perché vi sapete inondati dal mio amore, dal Santo Spirito. Tutto in voi è in un'attesa, perché sapete che vengo fra poco per presentarmi a voi.

Io, l'Amore, vi trasformo dalle mie grazie. Radunatevi e dite a quelli che sono con voi che io vi parlo, che agisco in voi, che mi muovo in voi, che siete in me e che io sono in voi. Andate, radunatevi e, con me in voi, dite loro che l'Amore vi abita, ditelo forte affinché quelli che sono addormentati si sveglino perché, figli miei, la mia venuta nei cuori di quelli che non vogliono di me arriverà fra qualche giorno. Io sono lì, in voi, per loro e non soltanto per voi.

Miei figli, vi domando di sacrificarvi ancora per quelli che tardano di venire a me, li conosco tutti, diranno di sì all'Amore. Vi supplico di pregare per loro, di offrirvi alla messa dandomeli e di darmi le vostre giornate mettendo in voi questi figli; molte grazie saranno versate in loro da me. Miei prediletti, io sono tanto amoroso di ciascuno di voi, non voglio neanche perderne uno! Miei figli, a quelli che vogliono ascoltarvi, dite che Gesù Ostia è in voi e che vi parla.

Grido molto forte per ciascuno di loro. Dite loro che io gli dico questo: Preparatevi, voi, i figli della tenebrosa fine di questo mondo senz'amore, perché il mondo dove vivete non esisterà più. In questo mondo d'amore, non ci sarà più pianti, gridi, violenza, paure, malattie, invidia, pigrizia, noncuranza, indifferenza, gozzoviglia, bramosia, menzogne ed odio verso il prossimo; ogni male non esisterà più. Figli miei, sarete in me, l'Amore, ridiventerete come i figli che furono creati per amore, nell'Amore: vi parlo di Adamo ed Eva prima del loro rifiuto all'ubbidienza.

Voi che esitate a prendere posizione, ascoltate bene, quando i primi figli disobbedirono a Dio il Padre, egli diede loro la speranza dicendo che invierebbe un Salvatore; così, voi, la loro discendenza, potreste ridiventare figli dell'Amore. Tenne la sua promessa, diede il suo Figlio Gesù sulla croce affinché ridiventiate figli di Dio. Questo tempo dove questo doveva accadere era per dei domani riempiti di speranza. È per voi questo tempo; il loro domani, è il vostro oggi.

Miei figli, quelli che rifiuteranno di vedersi in Dio, il Creatore di Adamo ed Eva, saranno fuori del tempo d'amore che viene. Anche se siete la loro discendenza, prenderete la strada eterna dell'inferno perché, rifiutandovi a Dio, siete voi soli che l'avrete scelto; nessun altro avrà preso questa decisione. È la ragione perché, figli miei, vi raduno attorno ai miei profeti; sì, sono i miei profeti degli ultimi tempi, vi annunciano la mia venuta, compiono l'opera che io domando loro di compiere.

Amen, ve lo dico, tutto quello che viene da me, nessuno può fermarlo. Sono Dio in Dio. Tutto in me è potenza. La potenza di Dio è in tutto: io, sono la Potenza. Va, mia figlia, fa ciò che ti dico. Amen.

**226 – 28 agosto 2001**

**Gesù Amore**

### Il matrimonio nell'Amore.

Mia figlia prediletta, non sai forse che l'amore congloba tutto, anche i più ricalcitranti, come quelli che vivono nell'adulterio, sì quelli che sono nell'indifferenza di fronte alle mie leggi d'amore vivendo fuori del sacramento del matrimonio? Posso tutto per loro, li amo tanto!

Molti fuggirono il loro matrimonio volendo vivere nel piacere di vedersi adulati da qualcuno che li apprezzerebbe meglio della persona con la quale si sposarono. Ne vengono a pensare che io approvo la loro nuova conquista, dicendo che sono un Dio pieno di misericordia. Tutto questo è tanto del vostro tempo che i figli di

questo mondo dicono che le coppie sposate che sono ancora insieme sono dei fenomeni. Sono considerati come dei marginali. È questo forse la vera vita in Dio?

Lasciami dirti, con delle parole conosciute dalla tua intelligenza, come vivranno i miei scelti che vorranno vivere nella mia Nuova Terra che io ho preparato per loro. Mia figlia che amo, sii nel tuo Gesù Amore che ti ama tanto. Io sono l'Amore in te, tutto è amore in te. Sì, sono in te, tu che ti dai senza contare.

Mia prediletta, quanto la felicità sarà grande per tutti i miei figli dell'Amore! Tutti saranno nell'amore. Quando l'amore regnerà nel loro cuore, tutti saranno amorosi l'uno dell'altro; tutti faranno la gioia dell'uno e dell'altro; tutti saranno felici di dare, di condividere e di contemplare la felicità dell'altro. Le gioie del prossimo faranno le loro gioie.

È la ragione perché, miei figli del sì all'Amore, benché io possa spiegarvi queste gioie interiori che risentirete quando sarete nelle mia Terra Nuova, non potete capirle tanto i loro benefici saranno immensi. Di fronte a questa rivelazione, la vostra comprensione umana è per voi un ostacolo che vi impedisce di capire la grandezza di questo scritto. La vostra debolezza è tanto grande allorché la gioia della vostra anima è tanto immensa! Tutti, sarete stupefatti davanti agli slanci di gioia che si faranno sentire in voi quando sarete in faccia all'Amore.

Se pronunciate il vostro sì, diventerete tanto amore che anche con il più grande degli sforzi non potete immaginarvi in quale stato sarete, dato la vostra troppo grande debolezza dovuta ai vostri peccati. Siete degli esseri troppo fragili dai vostri pensieri preconceppi. Vedete la vostra reazione quando vi dico che non ci saranno più pianti, malattie, violenza e paure, ma soltanto pace, felicità e gioie eterne, rimanete scettici, perché siete troppo impressionabili da tutto ciò che avete trovato nelle vostre vite, voi dite che tutto sarebbe troppo bello.

Miei figli, la grandezza di questo scritto non potrà raggiungervi tanto sia profonda. Vi svelerà, degli episodi della vostra vita, e ciò vi farà pensare che quello che è scritto è insensato. Miei figli, la verità è in me, io sono la Luce che illumina le vostre tenebre. Sono io che detto a questa figlia d'amore le parole che lei scrive affinché sappiate che la concezione della vera felicità sulla terra est conosciuta soltanto da me, l'Amore. Non potete immaginare ciò che sta venendo tanto la felicità sarà grande. Tutto sarà in voi; sarete tutti in me, soltanto in me. Venite a me ed abbandonatevi alla mia Volontà; là soltanto, capirete questa felicità di cui voglio parlarvi. Benché non possiate viverla adesso, potete risentirne gli effetti. Piccoli che siano, che ciò vi rallegri, sapendo quello che vi aspetta!

Miei figli d'amore, voi che vivete nell'adulterio sin da x anni, allorché Dio vi ha unito all'essere caro con il sacramento del matrimonio, non siete pronti a rinunciare alla vostra vita presente per credere a quello che non potete immaginare; leggete questo, è per voi che amo. Anche se ciò vi sembrerà incoerente, io sono il solo giudice delle mie parole.

Non lasciatevi prendere alla trappola del mio nemico che vi vuole nell'incomprensione di fronte a questi scritti; io solo posso aiutarvi, non voi che siete tanto deboli a causa del male che è in voi. È Satana che vi ha incitato a rinunciare alle mie leggi d'amore. Pregate per avere la luce di riconoscervi nell'errore in faccia ai miei comandamenti. Vi amo, figli miei; tutto sarà soltanto felicità.

Le coppie, che hanno rinunciato al loro matrimonio nella speranza di conoscere una felicità, vivono nell'adulterio, e le coppie, che vivono insieme senza il sacramento del matrimonio, vivono fuori del mio sacramento d'amore. Tutti questi figli infedeli al mio sacramento, se scelgono di pronunciare il sì all'Amore, conosceranno una felicità eterna. Sì, miei figli, voi che pronuncerete il vostro sì per avere la vita eterna, sarete nel pentimento davanti all'amore che istituì il sacramento del matrimonio, perché deporrò in voi delle grazie d'amore che vi daranno la forza di riprendervi e ridiventerete figli di Dio.

Il matrimonio, figli miei, è un sacramento che vi dà delle grazie. Queste grazie, non le avete utilizzate; da esse, farò rivivere il vostro sacramento. Voi che siete dei figli infedeli all'Amore, le grazie del sacramento del matrimonio vi daranno la luce e vi vedrete come siete. Quando due esseri si uniscono nel matrimonio, non sono più due, ma uno. Il peccato dell'adulterio è un impedimento all'amore.

Solo l'amore regnerà nella mia Nuova Terra. Scoprirete l'amore, il vero che è in voi; non potrete scappare ai vostri slanci d'amore che ricercheranno quello o quella che fa parte del vostro essere; i vostri occhi si apriranno all'amore ed il vostro amore si reanimerà, perché tutto di voi si lascerà purificare.

Quando due esseri imparano ad amarsi, scoprono il vero amore che si dà. Quando sarete davanti all'Amore, conoscerete il vero amore ed allora, come siete legati all'altro dal vostro sacramento del matrimonio, scoprirete il vero viso dell'amore: quello che è al più profondo di voi, quello che è puro, santificato dalle mie grazie d'amore.

Il giorno dove assistei alle nozze di Cana, dalla mia presenza, benedii questo matrimonio cambiando l'acqua in vino. Ogni sacramento è l'opera di Dio. Solo Dio può istituire un sacramento. È così che il giorno dove la mia tenera Mamma mi domandò di fare questo miracolo, da un atto d'amore, risposi nel mio Padre alla sua domanda d'amore venendo dall'amore divino. Dio assistè, nella presenza della Madre del Verbo, all'unione di due figli di Dio che si univano per l'eternità. Io, Gesù, feci questo giorno la santificazione del matrimonio affinché due figli siano uniti nella felicità per l'eternità.

Miei figli dell'Amore, per fare sbocciare la felicità, due esseri che si amano devono unirsi nel sacramento del matrimonio per approfittare delle mie grazie; tutto è in me, Gesù. Quando vivrete nella mia Nuova Terra, risentirete una tale felicità che sarete amorosi della persona che si legò a voi dal sacramento del matrimonio, perché le mie grazie che ci sono attaccate poveranno su di voi.

Da questo sacramento, c'è un legame che non si può separare; è l'unione di un uomo e di una donna che fanno soltanto uno nel matrimonio: questo è indissolubile. Il matrimonio è l'unità di un uomo e di una donna, è l'impegno nell'amore. L'uno in rapporto all'altro, sono uniti per formare soltanto un tutto. Se uno fa un'azione, l'altro lo sostiene; se uno dei due si allontana per necessità, l'altro deve rimanere nell'amore di Dio, perché l'Amore li abita. Se uno dei due è malato, l'altro rimane, nella misura del possibile, vicino a lui per venirgli in aiuto, perché l'amore è in loro. Quando la relazione è amore, c'è soltanto della felicità. La coppia è unita l'uno all'altro per formare soltanto uno.

La preghiera è grazia fra due amorosi. Io, nutrisco la coppia dalle mie grazie d'amore. Ecco quello che l'amore è quando è nutrito dalle mie grazie: è libero, paziente, rispettoso, avvenente, pieno di riguardi, caritevole, buono e tenero. L'essere amato, che vive nell'amore, ama darsi senza esigere dall'altro, perché l'amore è gratuito. Tutto è soltanto bellezza nell'amore. Fare piacere all'altro rende l'altro felice: chi si dà, sa lasciarsi amare. Il matrimonio è un atto d'amore dove tutto è fatto nell'unione di due esseri amorosi l'uno dell'altro.

Figli miei, quanti fra voi siete separati, divorziati! Avete dimenticato che il matrimonio non può riuscire senza di me; avete voluto sposarvi credendo che solo il vostro amore farebbe il tragitto di questo lungo viaggio. Non sapete forse che il matrimonio, è un percorso che si lascia varcare dal quotidiano, dai salti d'umore, dalle divergenze di opinioni, dai bisogni pecuniari, dai vostri modi diversi di volere educare il vostri figli, dalla fatica, dalla malattia, dai rimproveri a causa delle vostre giornate riempite del vostro lavoro, dalle mancanze di riguardo, dai vostri propri modi di dire le cose, ett.? Tutto questo ha sbeffato la vostra relazione amorosa allorché avevate pensato di essere incrollabili.

Andare su questo percorso senza portare con voi due delle sorgenti di soluzione vi ha condotto verso la discordia, l'impazienza e la delusione. Miei figli, avete creduto ciò possibile senza di me, Gesù, che vi ho uniti! Ma, senza le mie grazie, è come partire nel deserto senza fiaschetta d'acqua! Nessuno può resistere alla prova del viaggio, è improbabile, a meno di domandarmi dell'aiuto. Non sono forse la Sorgente di acqua viva?

Pensando che sareste degli sposi perfetti, senza faglia e senz'intoppo, avete dimenticato che avreste bisogno di me per conoscere la felicità a due. Sono io, l'amore, che vi rendo amore con le mie grazie d'amore. Non avete potuto rimanere amorosi, perché non vi sapevate in me; è la ragione perché non mi avete domandato delle grazie d'amore. Con il tempo, il vostro amore per l'altro ha sparito e siete andati verso un altro per ricercare ciò che avevate perso.

Quando uno dei due non ha approfittato delle grazie del matrimonio, l'altro deve sostenerlo domandandomi, dalle grazie del sacramento, di aiutarlo. Se tutti i due non mi domandano niente, ne seguirà una diminuzione della loro attrattiva l'uno verso l'altro e, un giorno, la discordia sarà nel loro quotidiano; tutti i due ne soffriranno.

Satana, il divisore, vuole incitare le coppie a disunirsi, perché le vuole nel male. Sa che la famiglia è una sorgente di felicità nella quale i figli uniti possono attingere delle forze per rimanere figli di Dio. Quando una coppia soffre della mancanza d'amore, questo la rende tanto debole che il male in ciascuno di loro prende il disopra sul bene. Se uno dei due non vuole più rimanere con l'altro, quello deve pregare abbandonandosi a me; gli darò delle grazie di forza per non soccombere al male affinché possa aiutare l'altro che, egli, ha soccombuto.

Figli miei, nel vostro mondo di libertà, quanti fra voi hanno lasciato il loro sposo o sposa? Perché soffrivate troppo della mancanza d'amore, avete trovato una consolazione: avete sostituito il vero, l'unico, il solido amore interiore accoppiandovi con un partnerio. Volendo avere una relazione di coppia, combinata ai beni materiali e ai piaceri sessuali, facevate di voi dei figli consolati di non aver trovato ciò che vi mancava.

Voi, i separati o i divorziati, che avete conosciuto questa mancanza d'amore, la vostra decisione vi ha dato un sentimento di scacco. Avete fuggito questo scacco per attaccarvi alle vostre convinzioni che la felicità è esteriore, non interiore, e che è preferibile di lasciarsi quando non c'è più amore. Miei figli, vivete fuori del vostro matrimonio benedetto. Gente di questo mondo, non hai capito che io sono quello che dà la felicità nel sacramento del matrimonio.

Quando pronuncerete il vostro sì, figli miei, verserò in voi delle grazie di forza che vi aiuteranno a sopportare la vostra pena di essere stati infedeli verso l'Amore, lui, il Maestro delle coppie, lui, l'Amore incondizionale, lui, Dio che unisce. Chi si vede in me, si vede nel mio Padre del Cielo. Io uscii dall'Amore. L'Amore è io. L'Amore è quello che dà la forza, la potenza, la dolcezza, l'amabilità, la benevolenza, il rispetto, la tenerezza, il sapore e l'unità della coppia.

Figli miei, quando sarete davanti all'Amore, risentirete tutto ciò che avreste dovuto avere da me nel sacramento del matrimonio, ed è con delle lacrime di pentimento che mi darete il vostro sì perché, voi che cercate l'amore, avrete trovato l'amore, il vero, l'unico amore.

Voi che leggete, quanti fra voi, a questo momento stesso, avete delle questioni sulla vostra relazione che si è stabilita, con gli anni, con il marito o la donna di un altro! Avete dell'affezione per la persona con la quale vivete allorché appartiene a un altro. Miei figli, se siete dei figli infedeli all'Amore, è perché avete conosciuto la delusione: quella di non aver sviluppato l'amore. Come soffrivate, avete sviluppato dell'indifferenza di fronte a me e avete ricercato la vostra felicità contando soltanto su di voi.

Avete abbandonato le mie leggi d'amore, curandovi soltanto di voi, senza pensare che era male di prendere il marito o la donna di un altro. Vi siete detto che tutto ciò era delle invenzioni della Chiesa per meglio controllarvi. Avete pensato che la vostra vita apparteneva soltanto a voi. Certi, in questo momento, si sentono persi da ciò che hanno appena letto, non possono realizzare tutta l'ampiezza di que-



sto scritto, dato che non possono concepire un altro modo di vivere. Amori miei, quando mi vedrete in voi, non potrete rinnegare le mie parole.

Voi che direte di sì all'Amore, vi vedrete come siete con le mie grazie. L'Amore vi involgerà e vi mostrerà cos'è il vero amore; non potrete resistere davanti a questa scoperta. Voi che volete tanto essere amati ed amare, la vostra sofferenza si cambierà in gioia, perché vedrete l'Amore che vi ama più che voi vi amate. Sarete trasformati dalle mie grazie d'amore e ciò che vi sembra in questo momento impossibile vi apparirà meraviglioso, perché sarete soltanto amore.

Voi, miei piccoli figli ribelli, questo mondo nel quale vivete ha formato le sue proprie leggi facilitando i divorzi. Aprendovi una strada per scappare ai miei leggi d'amore rispettate dalla Chiesa, la vostra coscienza è diventata meno. Avete sviluppato una libertà tanto irreverente di voi stessi che siete diventati dei figli che particolareggiate a gara i vostri bisogni d'amore, come i mercati ai pulci: bello, buono, non caro, al più offerente. Vi offrite per assaporare un momento di piacere e se quest'istante vi è gradevole, ciò diventa per voi un buon indice, perché volete sapere se vale la pena di continuare questa relazione.

Dopo un certo tempo, se ciò vi conviene ancora, vi mettete in coppia. Volendo ignorare le mie leggi d'amore, non vi domandate se è buono per la vostra anima, perché avete soffocato la vostra anima per tenerla in silenzio. Miei figli, il vostro mondo è adesso riempito di coppie che si incrocicchiarono, dimenticando che hanno fatto la loro volontà al detrimento dell'amore eterno. Quando l'Amore verrà in voi, si lascerà scoprire per non schiacciarvi sotto la vostra vergogna. Deporrà in voi delle grazie che vi mostreranno la vostra anima, essa, la dimenticata, essa che avete voluto far tacere.

Miei figli, voi che cercate l'amore presso gente già sposata, ciò è per voi affinché sappiate che la felicità è in voi. Voi che avete trovato un semblante di felicità, vi ci siete attaccati; come volete essere felici, non volete rinunciare alla vostra unione illegittima. Non sapete che siete dei figli di Dio scelti per vivere in un mondo d'amore? Non potete realizzare quanto il vostro interiore ha sete di un amore puro, di un amore vero, di un amore perfetto. Quest'amore, solo il mio Padre può darvelo, non l'altro con il quale vivete.

Figli miei, se avete una sete di essere felici, è perché all'interno di voi, siete dei figli d'amore. Volete vivere la felicità su questa terra dai vostri propri mezzi, senza Dio. Figli miei, io sono il solo che può rendervi felici. Se volete continuare a ignorarmi, non potrete essere sul cammino giusto, questo cammino è quello che vi menerà alla mia Terra Nuova.

Voi che conoscete delle relazioni illegittime e che volete conoscere il vero amore, quando mi vedrete, vedrete l'amore e, dal vostro sì, diventerete amore. Perché sarete diventati amore, riconoscerete l'amore che vi unisce; saprete che l'essere con il quale vivevate non può essere unito a voi, perché è già unito alla sua sposa o sposo dal sacramento del matrimonio e che questi due figli non possono essere insieme. Miei figli, conoscerete una tale gioia per queste persone che furono legate

dal sacramento del matrimonio che questa gioia vi inviterà ad andare anche voi verso la persona che il vostro cuore d'amore vi designerà.

Figli miei, vengo a portarvi la felicità; questa felicità sarà eterna. Il mio Padre del Cielo vi darà delle grazie e diventerete dei figli fatti all'immagine dell'Amore. Non ricorderete più i vostri errori, avrete un unico desiderio: essere nella felicità eterna. Sì, figli miei, ciò non sarà una rinuncia, perché tutto sarà soltanto felicità ed amore. Quanto vi amo, miei amori! Dal vostro sì all'Amore, conoscerete la felicità eterna.

E voi, piccoli figli increduli, voi che vivete come dei figli infedeli, rifiutando il sacramento del matrimonio, non realizzate l'importanza di questo sacramento.

**La Figlia del Sì a Gesù:** Sento la voce che mi dice: "Dai, dai a miei figli l'amore."

**L'anima di Maurice<sup>4</sup> nella Divina Volontà:** Io sono in te, mia prediletta sposa, tu sei in me, siamo in Gesù. Siamo insieme perché Dio ci ha uniti per l'eternità. Dio è la nostra vita, è la dolcezza dei nostri giorni eterni. Mia dolce moglie, nella Divina Volontà, Dio il Padre vuole che testimoniamo della nostra unione d'amore.

Solo il sacramento del matrimonio ha potuto unirvi così per l'eternità. Quando ci siamo dati l'uno all'altro per amore, davanti all'amore, Dio ci ha nutriti dal suo amore; ci diede delle grazie d'amore. Quanti momenti di spartizione e d'amore abbiamo conosciuto! Si scolpirono in noi per l'eternità, perché tutto ciò che viene da Dio, Dio lo iscrive nel Libro di Vita. Abbiamo fatto insieme dei gesti che si inscrivono e sono incisi per l'eternità.

Tutto è amore quando due esseri sposati fanno dei gesti in Dio. Le nostre relazioni d'amore furono in Dio, è lui l'Autore dei nostri moti d'amore. Essi hanno prodotto dei frutti, i nostri figli sono i frutti di Dio. Tutto ciò che è venuto a noi affinché viviamo sulla terra, è lui che ce lo ha procurato.

Ricordati, mia prediletta sposa, quando una burrasca di vento passava tra noi due, qualche minuto dopo, tutto riveniva alla calma. Senza le grazie, non avremmo potuto ridarci dell'amore, dato che eravamo due figli viventi nella nostra volontà. Dio ascoltava le nostre preghiere e ci colmava dalle sue grazie. Tutti questi anni provarono che Dio era presente nella nostra unione, solo Dio unisce.

**Gesù:** Miei figli, quando due esseri cari si separano a causa della morte terrestre, Dio permette che rimangano uniti insieme. L'essere caro che parte verso il suo luogo eterno, anche se deve passare per il purgatorio, veglia sull'essere caro che deve rimanere ancora sulla terra. L'aiuta a terminare bene il suo soggiorno terrestre per ritrovarsi insieme nel Regno di Dio.

---

4. Lo sposo della *Figlia del Sì a Gesù*, morto nel 2001.

**L'anima di Maurice nella Divina Volontà:** Mia prediletta, Dio è in te, io, vivo in lui, siamo in armonia d'amore con l'Amore. Se quelli che dubitano dei benefici del matrimonio potessero capire quanto ciò è meraviglioso di vivere in armonia d'amore, considererebbero il matrimonio. Solo il sacramento del matrimonio ha fatto che tu ed io saremo insieme per l'eternità. Anche se tu rimani ancora sulla terra per la tua missione, io che sono in Gesù, intercedo presso di lui affinché tu ottenga delle grazie d'amore affinché siamo uniti insieme nel Regno di Dio il Padre. Se le coppie non sposate sapessero quanto siamo uniti, non esiterebbero una seconda ad unirsi con il sacramento del matrimonio.

L'amore divino non è umano, è l'amore dell'anima. Quando sarai con me nel Regno di Dio il Padre, il nostro amore sarà più grande, più perfetto e più puro di quello che abbiamo conosciuto sulla terra perché ci ameremo soltanto in Dio. Certo, non si deve pensare come se eravamo sulla terra, questo amore è diverso. Sulla terra, c'è il moto della procreazione; qui, nel Cielo, non c'è nascita, siamo nell'amore divino.

Quando un uomo e una donna sono stati uniti dal sacramento del matrimonio, nel Cielo, ciò diventa una unità d'amore celeste. È divino, quest'amore. Se, sulla terra, l'essere caro si sposa di nuovo, Dio unirà questa unione nel matrimonio. L'essere caro che è nel Cielo intercederà presso di Dio affinché si conducano come figli di Dio, perché vuole che l'essere caro che è rimasto sulla terra sia con lui nel Cielo. È l'amore di Dio che è in lui. È in un'unione d'amore divino che si ritroveranno tutti insieme.

Tutto è tanto puro nel Cielo, è come una valzer d'amore! Dio è l'amore, tutto è in Dio. Quelli che, sulla terra, erano uniti dal sacramento del matrimonio si ritrovano nel Cielo per acclamare Dio Amore davanti alla loro felicità eterna. Ogni matrimonio è un simbolo d'amore eterno. Sono in Dio, questi figli, e Dio è l'Amore, e solo l'Amore può unire i figli di Dio nell'amore; è come un'unione di sposi e spose santi. Tutto come per i vescovi, i sacerdoti, i religiosi e le religiose che si sono consacrati a Gesù, è in un amore filiale che si sono dati; sono dei matrimoni mistici. Nel Cielo, questi santi sposi e queste sante spose saranno eternamente in una unità d'amore in Gesù. Tutto è soltanto armonia d'amore nel Cielo. Mia moglie, quanto sarà eterna la nostra unione d'amore! Ti amo.

**Gesù:** Miei figli, questo testimonio d'amore viene dall'Amore. Maurice si è dato per amore a Dio affinché la sua sposa sia tutto amore. Vedete, tutti quelli che diranno di sì all'Amore vivranno nella mia Nuova Terra come esseri d'amore. Sì, figli miei, dite di sì all'Amore e avrete una sete di unirvi, per gustare alla felicità di unità che solo il sacramento del matrimonio può darvi.

Figli miei, voi che siete dei figli infedeli all'Amore, avete scelto di vivere insieme senza il matrimonio. Pensate a ciò che fate! Vivendo fuori del matrimonio, rendete la vostra coppia fragile. Senza le grazie del sacramento del matrimonio, edificate la vostra relazione sulla sabbia. Volete l'amore, miei figli, ma avete paura. So

che avete guardato intorno a voi e che avete visto soltanto delle coppie divorziate che sono state per voi dei cattivi esempi.

Dimostrandovi la loro instabilità con la loro separazione, vi hanno dato la paura di non conoscere una vita stabile nel matrimonio. Avete visto queste coppie passare dall'amore alla rivalità. Si sono servito delle leggi di uomini per ottenere un divorzio che dava loro un potere sull'altro. Il divorzio è assoggettato alla rivalità: l'uno e l'altro vogliono avere i figli, ed il materiale diventa una possessione. Ciò che era all'uno ed all'altro a parte intera è diventato, dopo il divorzio, a loro soltanto, senza che l'uno e l'altro abbia avuto una parola da dire: solo il tribunale ha risolto.

Vedendo questo, avete pensato che il matrimonio era un impegno che rappresenta dei troppo grossi rischi. Per non perdere tutto, avete risolto la situazione dicendo: "Se, dopo un certo tempo, ciò non funziona insieme, abbiamo soltanto da prendere quello che è a noi e partire ciascuno al suo lato; così, non saremo obbligati di andare davanti i tribunali." Ciò vi dava una sicurezza pensando che se uno dei due desiderassi di andarsene, avrebbe soltanto a prendere i suoi bagagli e partire.

Vedete, miei teneri piccoli, credete che il sacramento del matrimonio è soltanto un pezzo di carta. Questo sacramento è più di questo, non è soltanto una conformità fra due persone che firmano una carta con la quale si rendono obbliganti l'uno verso l'altro, è un legame d'amore.

Avete dimenticato forse che io sono l'Amore e che solo l'Amore unisce due esseri? Sono quello che può ritenere quello che è in voi: l'amore. Se, dopo qualche tempo, l'amore della vostra coppia non esiste, è che, primo, esso è sconosciuto da voi. Siete dei figli ignoranti dell'amore che vi abita. Sono io, l'Amore, che verso in voi delle sorgenti di felicità.

Questa felicità, figli miei, è l'unione di due esseri che si danno l'uno all'altro nell'amore, per l'amore, dalle mie grazie d'amore. È con amore che sono uniti per fare soltanto uno. Come due colombe, aprendo le loro ale per unirsi, si confondono; non sono più due ma uno per fecondare nell'amore. Noi, il Padre ed il Figlio, unità d'amore, formammo un'altra persona: il Santo Spirito. È il nostro amore che diede la terza Persona della Santa Trinità.

I figli che si legano nell'amore in me scoprono l'amore che fa soltanto uno. Conoscerete l'amore nel sì all'Amore. Vi amo; voi amate l'Amore. Miei figli, il vostro amore sarà come un fuoco che si incendierà per mai spegnersi, riscalderà le vostre notte con il suo calore, mio calore.

Quando due figli si uniscono, vogliono dell'amore, vogliono essere amati. Se uno non sa che deve attingere l'amore in lui per amare l'altro, dove andrà ad attingerlo? Se va ad attingere nell'altro l'amore che vuole, ruberà all'altro ciò che è in lui; l'amore, è cosa che si dà, che non ruba l'altro; e se aspetta che l'altro gli dia dell'amore, allorché anche egli non sa che è in lui che deve andare per attingere l'amore, non potrà ricevere dell'amore, perché l'altro non può dare ciò che non ha.

Si deve andare ad attingere l'amore in ciascuno di voi affinché diventiate amore; è là soltanto che potrete darvi dell'amore.

Vedete quello che si passa quando non venite in voi per avere delle grazie d'amore? Solo io, l'Amore, posso alimentarvi in amore per nutrire la vostra coppia. Obbligare un altro ad amarvi allorché non gli dimostrate dell'amore, ciò è sterile; una coppia sterile non dà frutti.

Figli miei, voi che avete delle relazioni fuori del sacramento del matrimonio, quando mi presenterò in voi, domanderò a ciascuno di voi: "Tu, vuoi prendere come sposo (sposa) quello (quella) che vive con te?" Se rispondete: "Sì, lo voglio", conoscerete un fuoco d'amore eterno. Così il vostro amore per la persona che amate sarà eterno.

I figli nati da una relazione illegittima conosceranno la felicità eterna se dicono di sì all'Amore. Sono un Dio d'amore, non condanno le mie creature. Ogni figlio che viene in questo mondo è chiamato ad essere figlio di Dio. Miei figli, il matrimonio è importante per tutti i giovani. Vedete, hanno bisogno di un modello d'amore affinché possano, al loro turno, diventare modelli d'amore. Voi, i genitori, che vivete insieme senza il sacramento del matrimonio, non avete saputo dare ai vostri figli un buon esempio; non hanno potuto avere un modello d'amore in eredità.

Mostrate ai vostri figli che il sacramento del matrimonio è soltanto una formalità. Come possono imparare che solo Gesù Amore concede le grazie che fortificano il matrimonio ed unisce le coppie per l'eternità? Loro che hanno avuto soltanto un modello di genitori fuori del matrimonio non potranno dare ai loro propri figli quello che non hanno potuto ricevere. È la ragione perché io, Gesù Amore, mostrerò loro che solo l'Amore rende i figli amorosi e, con le mie grazie, diranno di sì all'Amore. Sono quello che darà loro un amore eterno.

Nella mia Terra Nuova, saranno in gioia. Saranno con voi, che avete detto di sì all'Amore, nella felicità. Vi vedranno felici e sarete felici di vederli felici. Porterete loro l'amore che è nel fondo di voi, tutto in voi. Saranno dei figli dell'Amore e voi sarete dei figli dell'Amore. Condividerete l'amore. L'equilibrio sarà nell'amore. Voi che vivete in un mondo dove non c'è l'amore, non potete concepire un tale equilibrio. Solo l'amore fa che tutto sia in armonia d'amore. Vedete quanto questa felicità sarà grande per i vostri figli e per voi?

Voi, miei cari figli, siate nell'amore con l'Amore; così, sarete nella felicità. Quelli che diranno di sì all'Amore conosceranno questa felicità eterna. Quelli che rifiuteranno di pronunciare il loro sì d'amore non potranno conoscere queste gioie eterne. L'accesso alla mia Nuova Terra sarà loro interdetto dal loro *no* all'Amore. Là dove andranno, ci saranno soltanto gridi e lamentazioni. Guai a coloro che rifiuteranno la gioia eterna!

Miei figli, io, Gesù Amore, vi domando di pensare bene alla vostra risposta, la vostra vita eterna ne dipenderà. Vi amo e vi voglio tutti in me in amore con i vostri fratelli e sorelle. Gesù Amore. Va', mia figlia, ti amo. Amen.

Amori miei, preparate i vostri vestiti di nozze.

Io, Gesù Amore, sono in te, tu sei in me, io sono il tuo amore per tutti i tuoi fratelli e sorelle. Sì, mia figlia, l'amore che tu risenti per loro viene da me. Gesù è l'Amore. Quanto mi compiaccio in te, mia prediletta! Ama i miei figli, li amo tanto!

Oh! quanti non pensano a me! Oh! mia figlia, lasciami provarti che il mio amore per loro è senza confine, senza frontiere, senza limiti, perché tutto in me è infinito! Tale è il mio amore per i miei figli: infinito.

Voi, miei cari, che leggete queste parole, comprendete la profondità dei miei dire, tutto è per voi. Questo tempo è al diapason del mio ritorno, è per voi una sorgente di presagi d'amore. Questo tempo, capitelo bene, è il solo che vi resta per prepararvi, non ce ne sarà più un altro. Quando il tempo della raccolta viene, non si può ritardare la messe, perché sarebbe persa: così è questo tempo. Questo momento tanto aspettato è arrivato per i miei eletti.

Miei figli dell'amore, io sono in via verso di voi. Preparate le vostre vestiti di nozze, collocate i vostri vestiti usati, perché questo farà ombra ai miei invitati. Se uno solo fra voi porta un vestito usato, sarà messo fuori. Sì, amori miei, vi invito alla mia tavola e neanche uno di voi sarà dimenticato.

Voi che non vi preparate, vi mostrerò che siete stati scelti per sedervi presso di me alla tavola delle nozze. Se non avete preparato il vostro interiore a ricevere lo Sposo, il vostro Gesù, io che sono il puro Figlio di Dio, avrete vergogna di fronte alla vostra impurità.

Figli miei, quando ricevete un invito per delle nozze, prendete un tempo di preparazione. Se i vostri vestiti sono usati, farete delle compre per parere bene con i vostri vestiti nuovi o, se sono sporchi, li invierete dal ripulitore per essere d'uso con i vostri vestiti puliti; non vi presenterete con dei vestiti usati o sporchi, non è vero? Quello che tento di spiegarvi, è che il vostro interiore deve essere pulito, esente di peccati.

Se, figli miei, vi trovate in stato di peccato, io, il vostro Dio d'amore, vi guarderò e vi dimostrerò quanto il mio amore per voi sia grande. Tutto quello che feci per voi sarà conosciuto, e tutto ciò che faceste per me vi sarà svelato, come pure tutto ciò che non faceste. Vedete, parecchi fra voi, che non si saranno preparati, soffriranno di fronte alla loro mancanza d'amore verso di me che sono in voi e che vivo in voi.

Amori miei, vi supplico di andare a vedere un sacerdote a confessare i vostri peccati per ricevere l'assoluzione che li cancellerà per sempre; questo è la preparazione che vi renderà esenti di impurità. Fate i primi passi ed io, vi aiuterò versando in voi delle grazie che vi aiuteranno a vedervi come siete. È tanto importante per voi!

La sofferenza, miei figli, sarà terribile per quelli che non si saranno preparati. Parecchi fra voi non potranno resistere alle sofferenze che si saranno meritate. Certi vorranno morire, ma la morte non verrà, perché dovranno essere presenti sino alla fine per realizzare tutte le conseguenze dei loro gesti. Tutti riceveranno delle grazie di forza che li aiuteranno a pronunciare il loro sì all'Amore perché io, lo Sposo, li conosco meglio che loro si conoscono. Io so che avranno bisogno delle mie grazie affinché si vedano come io voglio che siano, allora, domanderò a loro se vogliono vivere con me per l'eternità. Spetterà a loro di scegliere se vogliono di me, Gesù.

Oh! figli miei, comprendete quello che vi dico, è tanto importante! Voi che non volete riconoscere, fin da adesso, tutta la profondità del mio amore per voi, cosa farete quando il rintocco suonerà? La vostra impurità vi farà forse esitare perché quando mi vedrete, tutto il vostro essere risentirà il mio amore ed è con il mio amore in voi, per voi, che vi giudicherete. Sarà troppo tardi per voi che non volete soffrire, perché dovrete conoscere la vostra purificazione. Viene questo tempo! Non aspettate all'ultima seconda per purificarvi, le grazie sono tanto importanti per voi.

Figli miei, potete forse realizzare tutta l'ampiezza di quello che sta per succedere in ciascuno di Voi? Vedrete Dio in tutta la sua gloria. Moise risplendeva quando scese dal monte Sinai dopo aver avuto contatto con Dio e, però, Dio si mostrava a lui facendo attenzione di non schiacciarlo sotto il suo splendore. E gli apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni vissero il Figlio dell'uomo trasfigurato tutto glorioso, furono nell'incanto. Volendo installarci una dimora, esprimevano la loro gioia. Non poterono capire la grandezza di ciò che vedevano, allora Dio disse loro: *"Ecco il mio Figlio prediletto, ascoltatelo"* e si gettarono a terra, faccia contro terra, tanto ciò sembrò loro grandioso. E voi, credete che potrete guardarmi con quello che siete?

Se vi lascio vivere questo momento senza il mio sostegno, non potreste resistere a tanto splendore. Miei amori, sono io che vi sosterrò con le mie grazie, tutto di voi sarà sotto il potere del Santo Spirito. Il mio amore vi penetrerà e saprete quanto vi amo e quanto soffrii per ciascun istante della vostra vita che non è stato amore. Tutto il mio amore per voi sarà in voi. Presenti in voi, lo sarete: voi ed io, il vostro Dio Salvatore. Non una frazione di secondo vi allontanerà da me. Chi mi vede, vede il mio Padre. Soli i puri verranno il splendore del mio viso con la gioia in loro; è la ragione perché con il fuoco dell'amore, sradicherò di voi ogni impurità.

Ci saranno dei giusti — voi, i figli puri —, che saranno nell'incanto totale. Saranno cattivati dal mio splendore, saranno in un estasi di gioia tanto grande che anche i miei angeli mai vissero tale estasi. Tutti i santi saranno in gioia di vederli e canteranno la mia gloria. Le anime del purgatorio riceveranno delle consolazioni tali che si vedranno, anche esse, in una grandissima gioia.

Capite, voi che leggete queste linee, quanto vorrei che siate tutti in questa euforia di gioia! Ma il mio Cuore soffre, perché molti non conosceranno questa gioia. Sono numerosi quelli che rifiutano i miei slanci d'amore. Dirvi tutta la pena che io risento in questo momento sarebbe per voi tanto terribile che non potreste più avere compassione per quelli che mi fanno soffrire, perché solo Dio è il Salva-

tore. Venni a prendere tutte le sofferenza del mondo e voi, non potete capire il mio grande amore per ciascuno di voi.

Io sono la Vita e la Vita è in voi. Ciascuno di voi è un tutto che contiene tutto il mio amore. Ciò vuole dire che tutto quello che io creai nella creazione fu creato per ciascuno di voi. Capite che ciascun moto della mia creazione è un gesto d'amore per ciascuno di voi: la grandezza dello spazio vi dimostra la profondità del mio amore; l'infinito dell'universo vi insegna a scoprire che solo Dio può colmarvi senza fine; le stelle vi fanno sapere che io sono sempre presente per voi; i raggi del mio sole vanno fino a voi per mostrarvi che il mio amore è per voi soli. Ogni moto attorno alla terra è un gesto del mio amore affinché sappiate che vi voglio felici sulla terra.

Vi ho dato un prospetto del mio amore per ciascun persona per dimostrarvi che siete unici. Capite l'importanza del vostro posto presso di noi, la Trinità. Comprendete, figli miei, perché uno solo di voi mi è tanto prezioso? Sarei pronto a lasciarmi crocifiggere ancora per uno solo fra voi per non perderlo.

Guardate l'azzurro del cielo, con questo colore, mi piace di farvi pensare alla mia Madre che pronunciò il suo *fiat* per la venuta del Salvatore: ciò vi ricorda la mia nascita. La creazione è un testimonio del mio amore per ciascuno di voi: creai tutto per amore. Gli animali sono sulla terra per testimoniare del mio amore: vi sono fedeli; la pioggia inaffia le vostre piante: essa prende cura di quello che io vi diedi. I fiori aromatizzano l'aria: vi mostrano la mia bellezza creata per voi; i suoni degli uccelli vi svegliano: dal loro cinguettio, cantano il mio amore per voi; la brezza del mattino vi porta la freschezza: essa vi fa sapere che io prendo cura di voi; gli alberi danno dei frutti: sono dei frutti del mio amore; i corsi d'acqua abbondano di pesci: vi dimostrano la mia abbondanza d'amore. Miei figli, vedete che tutto fu creato per ciascuno di voi?

Quando l'amore regnerà dappertutto sulla terra, tutto sarà soltanto armonia d'amore. Sarete amore e la mia creazione sarà soltanto dell'amore per voi. Vivrete nel mio Paradiso sulla terra. Oh! figli miei, riflettete bene prima di rispondere, perché se dite di *no* all'Amore, a causa del vostro rifiuto, vi vedrete rifiutare l'accesso alla porta della felicità. Ahimè! dovrete prendere quella che fa fremere soltanto dal suo stridore e, dal suo rumore, lascia prevedere un terribile e reale pericolo.

Miei figli, leggete bene questo: voi che volete essere in me, l'Amore, conoscerete la gioia di andare verso questo luogo di felicità eterna, ma se rifiutate di conoscere l'Amore, vi dirigerete verso un luogo terribile dove la sofferenza sarà all'apogeo delle vostre limiti: la morte sarà eterna. Miei figli, se non pronunciate il vostro sì, non sarete mai più con me.

Vi prevengo del pericolo che è alle vostre porte. Se rifiutate, non conoscerete mai la felicità eterna. È per voi, figli miei, che scrivo, lo realizzerete? Io che vi amo e che vi voglio a me, aspetto soltanto il vostro consenso. È forse per voi un'irrealtà? Miei figli, vi amo tanto!



Il tempo sta venendo, affrettatevi, tutto è pronto! IO SONO è pronto per voi; voi, siete pronti? Io sono in amore con voi; voi, siete in amore con me? Riflettete a queste questioni. Va, mia figlia. Ti amo. Amen.

**228 – 31 agosto 2001**

**Gesù Amore**

**Fuggite le vostre macchine, vi controllano.**

Figlia mia, sono io il tuo Dio Amore che ti detto quello che devi scrivere. È per i miei figli che voglio spiegare questo sogno che hai fatto, è la mia Volontà in te. È il mio Volere di aiutare i miei figli che si nuocciono volendo servirsi della tecnologia come divertimento, perché non sanno che Satana se ne serve per manipolarli.

Tu sei in me, io in te, e ti faccio vedere il tuo sogno. Mia figlia, scrivi. Tutto attorno a te è soltanto tenebre; là dove i tuoi occhi si rivolgono, vedi soltanto distruzione e soltanto il nulla. Non c'è più niente di quello che io feci di puro in questo mondo, c'è soltanto della materia morta. Una sostanza viscida ricopre la terra, ciò ti sembra tanto freddo!

Senti dei voci che escono da un apparecchio e realizzi che questo mondo è sotto il controllo della macchina. Risenti dell'avversità contro queste macchine, perché sai che questo mondo è diventato freddo e senz'amore perché ha consentito a vivere sotto il potere della macchina controllata da gente avida di denaro. Non sei la sola che non vuole accettare di vivere come degli automi. Sei con la gente che vuole anche fuggire questo mondo senz'amore. Sei in me e sei anche in compagnia di gente che vuole anche essere in me. Vuoi fuggire questo luogo con i miei figli. Ti rifugi in me che sono la Chiesa; là ti trovi in sicurezza in me.

Mia figlia, questo sogno che hai fatto, allorché i tuoi figli erano giovani, ti preparava a darti per loro e per i tuoi fratelli e le tue sorelle. Sì, mia prediletta, vedi questo mondo di oggi che non sembra più capace di fare senza l'informatizzazione. Questa nuova tecnologia è tanto ancorata in loro che credono che non possono più fare senza. Satana fece in modo di renderli schiavi di questi apparecchi elettronici. Questa tecnologia è dappertutto. Ti ho fatto vedere in questo sogno questo mondo informatizzato che ha messo da parte l'amore del prossimo. Ti amo, rimane in me, io ti abito ed abito anche tutti i miei figli, li amo tanto!

Figli miei, vi spiego questo sogno. Ciò che lei visse è questo mondo di oggi che ha inventato l'era elettronica, e questo lo fa sembrare evoluto. Ciò gli mostra la sua incapacità di vedersi come è: sotto la dominazione di questi gadgets. Constatate, miei figli, i figli di oggi sono incapaci di calcolare da loro stessi, si fidano soltanto sulla loro calcolatrice: sono diventati dei tastatori di bottoni. Questo mondo ha concepito degli apparecchi che rispondono alle loro questioni senza sforzi. Si dicono conoscitori allorché hanno soltanto da tastare su i bottoni per conoscere la risposta, e si credono evoluti. Sì, figli miei, lo siete, ma pensate a quelli che calcolavano senza aver bisogno di apparecchi per avere la risposta.

Guardate dove ne siete. Prima, l'uomo lavorava la terra con le sue mani, dopo scoprì gli artigli, poi le macchine, e poi la robotizzazione fece la sua apparizione, ed adesso i produttori diminuirono la mano d'opera; questo tolse del lavoro agli altri. Per avere una migliore produzione, tutto fu robotizzato. La terra si è impoverita a causa di questa tecnologia che non rispetta la natura. La mia terra è tanto forzata dai loro metodi che produce soltanto degli alimenti poveri, e la vostra salute non cessa di declinare.

Degli uomini ambiziosi hanno visto là un mezzo di moltiplicare i loro redditi. Non hanno più bisogno di tanto mano d'opera, la macchina dà più rendita. È praticamente così in tutti i campi industriali: non c'è più posto per il prossimo. Questi uomini vivono per il rendimento, non per il bene del prossimo.

Vedete i vostri ospedali, hanno entrato delle macchine di una molto alta prova ma, credendo di fare bene, diminuirono il personale, ed il personale restante è traboccato di lavoro allorché la gente è di più in più malata. Le depressioni sono al rialzo. La fatica è la causa di questa irregolarità.

Avrete un bel dire che la scienza ha fatto del progresso, che l'uomo può vivere più a lungo, ma a quale prezzo? Voi, il mondo dei ricchi, non vi siete neanche resi conto che il vostro sistema medicale ha perso il controllo. È senz'amore e, quando non c'è più amore, il prossimo ne soffre e tutto capitombola.

Miei figli, siete di più in più malati. Per rispondere meglio alle vostre domande, il vostro sistema medicale si è voltato verso l'informatizzazione. Avete fatto fiducia a questo e, oggi, siete soltanto dei numeri. Poveri di voi! Se siete malati, dovete aspettare il vostro turno, perché tutto funziona su appello. Aspettando, rimanete a casa inquieti, schiavi del sistema.

Figli miei, Dio vi creò liberi, non vi creò affinché diventiate schiavi; allora non lo siate, spetta a voi di non dare loro la vostra vita. Se fate fiducia a questo mondo di scienza, vi ritroverete dipendenti del suo sistema sino alla vostra morte terrestre. Perché fare di voi dei figli che si fidano soltanto sulla scienza? È tanto deficiente. Per quello che vi riguarda, è fredda e senz'amore.

Il mondo della scienza dimenticò che io sono il Creatore e voi, non volete più credere in me allorché tutto viene da me che sono la Vita eterna. Le malattie sono la conseguenza dei vostri errori. L'amore in voi è un balsamo sulle vostre ferite, ma lo trascurate. Miei figli, la vita è in voi, ma non ci fate attenzione e, quando siete malati, cercate presso la medicina un mezzo di vivere in salute. Esistete, dico bene esistete, perché chi non vive d'amore, non vive: è come un automa senza vita.

Figli miei, la medicina ha le sue limiti. Può soltanto aiutarvi a non vivere nel dolore, non può togliervi il male in voi che è la causa delle vostre malattie. Questo male che vi abita vi ha reso deboli davanti tutti gli attacchi di Satana. Io sono il solo che può togliervi il male in voi. Nel fra tempo, vedete la medicina come un mezzo di venirvi in aiuto, non farne un dio. Ha un bel farvi vivere più a lungo, non vi dà della gioia e della pace; è in queste condizioni quasi inumane che vi fa vivere.

Sviluppate dell'ansietà. miei figli, dandovi a questo mondo per avere la salute; solo Dio può darvi la salute. Se mi fate fiducia più che a questo mondo di scienza, vedrete, con la mia luce, un mondo che ha le sue limiti e che conosce soltanto quello che vede sui schermi. Io, conosco tutto di voi; datevi soltanto a me, il vostro Creatore.

Vi parlo con questi scritti per prevenirvi che quando vi domanderò di darmi tutto, saprete che voglio darvi dell'amore che guarisce: ridiventerete in salute. Solo l'amore è in tutto ciò che è buono. Questo mondo ha dimenticato l'amore, il vero.

Guardate, adesso, il mondo nel quale lavorate. Si è munito di computers e siete nei suoi schedari; sa praticamente tutto di voi. Non avete più praticamente di vita personale. I vostri impieghi sono determinati secondo i dati delle loro macchine. Questo mondo ha fatto di voi dei schiavi del lavoro. Siete soltanto delle cifre nei loro computers. Anche i vostri figli alla scuola e nei asili nidi sono nei computers; ogni informazione su di loro e su di voi sono in questi apparecchi.

Piccoli figli, siete sotto la dominazione della macchina, appartenete al vostro governo. Anche se cambiate di governo, niente cambierà, perché siete nel suo sistema d'informazione. Vi tiene sotto il suo controllo, niente gli scapperà, non siete più liberi. Voi che siete dei figli concepiti per vivere liberi, vi lasciate prendere dal suo controllo.

E cosa dire delle vostre vite a casa. Guardate e constaterete che Satana si è reso maestro di voi; è lui, il dominatore. I vostri figli passano delle ore davanti ai computers che voi avete comprato loro. Questi apparecchi amministrano il loro tempo. Hanno preso l'abitudine di divertirsi passando delle ore a ripetere lo stesso moto: quello di tastare sui tasti per rispondere alla domanda di informazione. Tutto è stato preparato per farli funzionare come degli automi, senza dare libero corso alla loro volontà. Direte: "Ma hanno una scelta da fare: quella di scegliere i dati e di cambiare programma." Miei figli, chi ha fatto questi dati e chi ha concepito questi programmi? Si eseguono soltanto in ciò che si presenta davanti a loro. Non sono nella loro propria volontà, l'hanno messa alla disposizione della macchina.

Quando un giorno avranno da risolvere dei problemi di fronte a una situazione, seguiranno ciò che è chiesto loro senza che questo venga dal più profondo di loro perché per loro, quello non sembrerà loro abbastanza chiaro. Tutto il loro interiore avrà perso il vero valore dell'amore che è di fare piacere al loro essere per dare agli altri l'amore. Miei figli, quelli che imparano a darsi scoprono l'amore in loro e, quando sanno che hanno dell'amore da dare, sono felici. *Non c'è più grande amore che di dare la propria vita per quelli che si ama.* I vostri figli non possono imparare cosa è di darsi se sono troppo a lungo davanti il loro schermo.

Voi, i genitori, avete lasciato queste macchine metodiche, fredde e senza vita amministrare la vita dei vostri figli. Non vi siete resi conto che sono diventati prigionieri di questi apparecchi. Questi apparecchi influenzarono le loro abitudini di vita. È il Maligno che li domina, li tiene sotto il suo potere. Ha cominciato piano suscitando delle occasioni quando i vostri figli potevano guardare delle emissioni di tele-

visione senza disturbarvi, e ciò ha cattivato la loro attenzione. Satana sa giocare con i vostri sentimenti, è molto al suo agio nel suo potere di seduzione. Non vi siete resi conto di niente e vi siete lasciati prendere nella sua trappola. Egli fece in modo di rendere i vostri figli e voi schiavi di questi schermi. Tutto in lui è tanto maligno!

All'inizio vi sedusse con delle emissioni semplici, attraenti, divertenti e inoffensive per voi ed i vostri figli; persino incitò l'uomo a sanzionare una legge proibendo di mostrare delle scene immorali: tutto questo, per lusingarvi. Questo mondo della televisione entrò nelle vostre case, ed il tempo fece che oggi vantate questa tecnologia dicendo che è istruttiva e buona per i vostri figli. Con il tempo, vi ha ingannato, vi ha reso prigionieri di questi apparecchi. Guardate, oggi, allorché vedete soltanto dell'odio, delle scene scandalose e della violenza, avete rinunciato ai vostri principi morali, e la vostra anima è senza nutrimento.

Satana, con i vostri schermi, riuscì a farvi credere che la religione è passata moda; che la Chiesa vi manipolò; che i sacerdoti, i religiosi e le religiose vi nocquero; che tutto ciò che vi insegnarono aveva come scopo soltanto di darvi il loro modo di vivere come loro l'intendevano. Miei figli, non credete più che Dio sia il Maestro del Cielo e della terra, ma credete a tutto ciò che vedete su i vostri schermi; sono loro i vostri dei. Vi siete lasciati ingannare da Satana; vi tiene nei suoi reti e non avete visto niente delle sue trame. Avete perso la fede, siete prigionieri del male.

La televisione ha fatto evoluzione; c'è adesso l'internet. Questa nuova tecnologia è il bimbo della televisione, vi ipnotizza. Con l'internet, entrate in un mare di informazioni e di immagini. Questo mondo che vi fa navigare vi mena dappertutto, è senza frontiere. È alle volte intransigente, non avvertendovi del pericolo, ed il male vi spia. I vostri occhi sono aperti a tutto ciò che succede davanti a voi e non potete sapere se tutto ciò che vedete sia buono per voi ed i vostri figli.

Il male è alla portata dei vostri figli. Possono scoprire delle cose che sembrano loro normali allorché possono perdere la loro anima. Figli miei, siete nati sulla terra per avere la vita eterna; ecco lo scopo della vostra vita sulla terra. Voi, i genitori, avete una missione, quella di fare delle opere che porteranno dei buon frutti: i vostri figli sono i vostri frutti. Dovete mostrare loro il bene affinché loro si conducano bene. Questi apparecchi sono un pericolo per loro, dovete sorvegliare i vostri figli.

Fate attenzione! Il Maligno si serve degli strumenti tali i giochi elettronici per controllare la loro vita. Svegliatevi, i vostri figli si perdono! Sono al punto di avere tra le loro mani dei giochi dove manipolano delle manette come se erano delle vere armi, si insegna loro ad uccidere. Miei figli, loro svilupperanno della violenza verso il loro prossimo. Non realizzate che questi giochi li avvelenano. Andate sino a procurare loro delle figurine che rappresentano questi personaggi di giochi violenti come se procuravate loro delle bambole inoffensive. Sfidatevi, Satana è tanto astuto! Per controllarvi, vi fa conoscere il male da giochi inoffensivi. È tanto maligno!

Mia figlia, questo sogno ti dimostrò la mia Volontà. Rimane in me per loro affinché sappiano che io li amo. Voi, miei figli di luce, che non volete essere sotto il suo potere, fuggiste questi apparecchi di distrazioni venendo verso di me, Gesù, e della mia santa Mamma. Siete al mio ascolto con le vostre preghiere e con le vostre presenze nelle mie chiese. Vi amo.

Miei figli, rimanete guardingo in quello che riguarda questi apparecchi, Satana vuole che perdiate la vita eterna. Domandatemi delle grazie che vi aiuteranno a vedere la mia luce. Non lasciatevi prendere nella trappola dell'ignoranza. Ogni figlio avvertito è guardingo. la vostra vita è a voi soli. Satana può prendervela soltanto se la gli date. Fate prova di prudenza. Vi amo, io, il vostro Gesù Amore. Amen.

**229 – 10 settembre 2001**

**Gesù**

### Non parlate contro la mia Madre.

Mia *Figlia del Sì all'Amore*, io, il tuo Gesù Amore, sono in te, tu sei in me. Quanto ti amo! amami, mio tenere amore. Miei figli che amo, il giorno della mia santa Madre Maria, Vergine fra le vergini, è gioia oggi, primo sabato del mese.

Ah! miei figli, venite alla mia Madre, mia dolce Mamma, vostra Mamma del Cielo. Quanti figli rimangono lontani dalle sue grazie, ignorando che perdono un bene prezioso rifiutando di andare verso di lei! Ella ha le mani piene di grazie, vostre grazie, figli miei, che lei ottiene dal mio santo Cuore affinché siate dei figli felici in me, suo santo Figlio.

E voi che non la pregate, cosa fate? Rimanete inaccessibili a queste grazie, allorché esse vi aiuterebbero a realizzare che avete delle mancanze verso l'Amore. Miei figli carissimi, capite bene che la mia santa Mamma, vostra carissima Mamma, vi ama, non cessa di intercedere presso di noi per ciascuno di voi. Sì, nessuno di voi è dimenticato; lei lascia nessuno di voi da parte, perché avete, per la mia Madre, del valore. Il suo amore per voi è indefinibile, miei cari piccoli.

Oh! quanto lei vi ama! Imparate ad amarla, è tanto buona per ciascuno di voi! È tanto tenera con voi! È di una tale gentilezza, che neanche il più gentile dei bimbi sulla terra non è tanto gentile quanto lei! Miei figli, lei ha in se tutte le gentilezze del mondo che il mio Padre, il Santo Spirito ed io, suo santo Figlio, le abbiamo dato.

Siamo noi, l'Amore che le demmo tutto. Dal suo amore, vi ha ottenuto tutto. Quanto vi ama, miei piccoli bimbi! Lei prende bene cura di ciascuno di voi come una vera mamma che ama tutti i suoi figli; anche quelli che non vogliono di lei, non cessa di prendere cura di loro.

La vostra Mamma del Cielo è la più sincera delle mamme che la terra intera contenga. Io l'amo tanto forte! Quando lei viene verso di me, le accordo già la sua domanda, non posso assolutamente rifiutarle niente, tanto l'amo. Allora, prendete coscienza di tutto l'amore che ho per lei e di tutto l'amore che lei ha per ciascuno di voi.

Trascurarete forse questo regalo che vi offro: una mamma come la mia Mamma? Capite che lei è la mia Mamma. Chi di voi condividerebbe la sua mamma con altri figli con un tale abbandono? Io, il suo Figlio unico, vi voglio tutto amore con la mia Mamma perché io, suo Figlio Gesù, vi amo.

Piccoli figli d'amore, questo mondo ha fatto evoluzione ed è alle prese con delle sette religiose. Questa gente non vuole rendere un culto di venerazione alla mia Madre perché dei figli, credendo alle loro convinzioni, hanno fatto valere la loro volontà, e parecchi figli li ascoltano. Si credono capaci di amministrare loro stessi gli scritti della mia Bibbia. Leggendola, le hanno dato una interpretazione. Sì, questi figli hanno dato ad altri degli insegnamenti prendendo per delle luci le loro parole.

Sola la parola di Dio è luce, tutto quello che viene dall'uomo non è luce. Interpretano del loro meglio ciò che credono di essere la luce. Ogni figlio che parla dicendo di essere nello Spirito Santo deve dare a Dio il suo sì, affinché tutto di lui sia abbandono. Se conserva in lui dei pregiudizi sul modo di interpretare dei brani della mia Bibbia, non è nella luce.

Io, il Figlio di Dio, testimonia di te, mia figlia, che scrivi quello che senti. Io sono la Parola e la Parola è in te. Tutto è luce in te perché la Luce ti abita e la Luce ti fa sentire la sua parola. È il Santo Spirito che fa sgorgare in te la mia luce.

Figli miei, siate nella mia luce e segnatevi, Dio parla: "Io sono il Figlio prediletto del Padre, il mio Padre è Dio il Padre, io sono il Figlio di Maria, discendente dal re Davide. È della nostra volontà di dirvi che la mia Madre è la Vergine immacolata, che lei fu scelta per essere la Madre del Salvatore. Nessuno di voi deve pretendere che la mia Madre è un donna come le altre e che Dio avrebbe potuto scegliere qualunque.

"Maria fu preparata prima della creazione del mondo. Non conobbe la macchia originale, tutto di lei è puro. Io sono il Figlio unico di Maria, sposa di Giuseppe. Giuseppe è il mio padre putativo. Nessun donna sulla terra è come la mia Madre. Nessuna, dico bene nessuna, è e sarà come la mia Madre. Sola Maria fu degna di essere la mia madre e nessun'altra donna sulla terra è degna di sembrare la sua uguale. Onorate il nome: *l'Immacolata Concezione*. La purezza della mia Madre non ha il suo uguale. Di tutte le generazioni, nessuna donna avrà la sua purezza, Maria è la Madre di Dio il Figlio."

E voi che portate un giudizio, che emettete la vostra opinione o che dite un commentario, piccoli che siano, sono sconvenienti; parlate della mia Madre! Io, Dio il Figlio, vi ho partecipato la mia Volontà. Quando sarete davanti a me, risponderete delle vostre proprie parole; tutto ciò che uscì da voi vi sarà mostrato. Siate sinceri nel vostro comportamento, perché chi si crede esente di giudizio, perché pretende di essere nella luce, riceverà il suo dovuto. Non emettete commentari che potrebbero fare ombra alla purezza della Vergine Maria, è la mia madre! Quando parlate contro della mia Madre, parlate contro della Regina del Cielo e della terra.

Sono io, il Figlio di Dio, che vi dico queste cose. Dio il Padre è con me, sono nel mio Padre ed egli è testimonia della mia Parola. Guardatevi retti davanti alla mia giustizia, essa vi sarà data quando il mio Padre giudicherà buono di ve la fare conoscere.

Come la mia Madre vi ama, io vi amo, figli miei. Ti benedico, mia dolce *figlia del sì al tuo Dio*. Va, mia figlia, ti amo. Segnati. Amen.

**230 – 3 settembre 2001**

**Gesù**

Io sono il solo che può curare il vostro cuore, veniteci.

Mia figlia d'amore, ti amo. Sono in te, tu, mia figlia, vivi soltanto da me, con me, per i tuoi fratelli e sorelle; io sono quello che li ama. Miei figli dell'Amore, vi voglio tutti in me. Vivete in me, avrete la vita, quella che non finirà mai.

Quanto vi amo voi che avete tanto male, voi che siete malconci dai ricordi della vostra vita! Quanti fra voi, miei figli, vivete con i vostri ricordi! Siete come prigionieri del vostro passato, perché non sapete come essere liberati di questi dolori che avvelenano la vostra vita.

Oh! voi di cui la vita è soffocata da questi rimorsi, avete paura che un giorno il vostro prossimo scopra il vostro passato. Questo è tanto sofferente, figli miei, che vi trovate agonizzanti ogni giorno con questa pena. Spegnete i vostri desideri di essere quello che volete essere: degli esseri buoni, caritevoli ed avvenenti verso il vostro prossimo.

Figli miei, io sono in voi, vi conosco, so tutto del vostro passato, non potete nascondermi niente. Sono il solo che può aprirvi la porta del vostro cuore affinché troviate la felicità. Non volete che gli altri conoscano il vostro passato perché, per voi, è uno scacco. Non realizzaste che durante tutti questi anni foste fedeli a voi stessi rimanendo come eravate, e ciò che vi faceva avanzare nel vostro quotidiano, era il vostro volere di vivere. La vita è in voi, io sono la Vita della vostra vita. Se non fossi in voi, non avreste potuto alzarvi il mattino, partire al vostro lavoro, darvi delle cure e nutrirvi; i vostri gesti, li nuttivo dalle mie grazie. Solo Dio poteva darvi questa forza.

So, figli miei, che molto spesso la disperazione di non conoscere l'amore del prossimo vi faceva fremere. Quando uno vive solo, ha paura di non poter condividere con un essere caro dei giorni riempiti d'amore. La vita che è in voi grida verso di me, l'Amore, di darle dell'amore per condividere quest'amore. Io sono la Vita, la vita è l'amore, l'amore è di dare e dare è scoprire l'amore del prossimo: l'amore è cosa che si condivide.

Miei dolci figli, non guardate per voi questi ricordi che vi fanno male, date a Dio tutto questo; sono io che mi diedi affinché siate liberati di questo peso che grava sulle vostre spalle, datemelo e lo porterò per voi. Abbiate fiducia in quello che si tiene in voi, sono la Presenza, non vi lasciai mai. Anche se faceste dei gesti

che vi fecero del male, non partii, mi allontanai in un angolo in voi, lasciandovi il tempo di realizzare le vostre mancanze d'amore affinché accettiate le mie grazie di pentimento; allora, rivenivo per sostenervi. Miei figli, Dio è la bontà. Vi amo, non sono in voi per giudicarvi, ma per darvi la forza di continuare la vostra vita affinché abbiate la vita eterna.

Sì, tu che ti riconosci, tu, tu ed anche tu, voi che leggete queste parole che vi incollano tanto bene alla pelle, quanti anni a trascinare questo peso! Ogni giorno, diventate di più in più deboli e non siete più capaci di reagire tanto la vostra vita è senza gioia. Volete ignorarvi, non offrire niente a nessuno perché siete diventati degli esseri vuoti. Non potete più dare niente, perché avete chiuso la porta del vostro cuore.

Figli miei che amo, lasciatemi amarvi, lasciatemi dirvi che sono l'Essere ultimo che può procurarvi la felicità. In me, scoprirete l'abbondanza. Verserò in voi delle grazie di pace per le vostre gioie, delle grazie di fede per i vostri desideri e delle grazie d'amore per la vostra felicità. Io, Gesù, sono amoroso di voi, lasciatemi amarvi come siete. Ditemi che volete che io vi ami, ditemelo durante tutto il giorno. Anche se tu che leggi non ci credi, vedrai che ciò che ti dico è vero. Dimmi che mi ami, io, entrerà in te e ti coprirò dal mio santo amore.

Figli miei, vi amo. Guardatemi sulla croce, sono le vostre ferite che porto; le conosco tutte, le presi e le portai. Lasciatemi aiutarvi. Date al vostro Gesù Amore le vostre lamentazioni e nel silenzio del vostro cuore sentirete dei *ti amo* che coprono le vostre ferite. Miei figli, abbiate questa fede che crescerà da me, il vostro Gesù Amore.

Vi amo, vi amo, figli miei! Voi che piangete, venite a me, il vostro Gesù, io solo posso consolarvi. Dalle mie grazie d'amore, vi farò scoprire quanto la vostra vita ha del valore; vi lascerete tranquillamente trasformare da me. Vi aspetto alla porta del vostro cuore. Gesù, il vostro amore. Va, mia figlia, ti amo. Amen.

**231 – 4 settembre 2001**

**Maria**

**Soffrii per voi, io, la Mamma dell'Amore.**

Mia figlia, alcuni fra i miei figli di predilezione interpretano i miei messaggi come lo pensano, secondo le loro conoscenze, non che la loro interpretazione sia totalmente falsa, vedi, il loro modo di interpretarli è influenzato dal loro modo di vivere. Benedico le loro parole. Mia figlia, la santa Chiesa è la Chiesa del mio Figlio Gesù ed io, sono la Madre di Gesù, non una figura che uno fa vedere come la più grande delle sante di questo tempo.

Figli miei, alcuni figli di questo mondo, che sono alla ricerca della verità, studiano senza sosta le Scritture per avere delle risposte ai loro questionamenti. Vogliono sapere chi è la madre di Gesù e quale fu il suo ruolo nella Chiesa. Perché,



miei figli, non abbandonarvi nella Divina Volontà? Dio solo può istruire il vostro interiore, la luce è in voi; Gesù è la Luce, il Cammino e la Verità.

Io sono la Madre di Gesù, il Figlio di Dio fatto Uomo. Egli diede la sua Vita affinché abbiate la vita eterna. Partecipai alla vostra redenzione. Piccoli figli, sono la Madre del Salvatore, diedi la mia vita per fare la Volontà di Dio il Padre: tutto di me si offrì. Ricevendo il Dio Salvatore nel mio seno verginale, diventavo partecipante alla vostra redenzione, perché portai il Redentore. Dal mio sì, consentii alla sua venuta tra voi.

Diedi il mio sì totale. È a ciascun giorno che il mio sì si rinnovava. Nutrii il mio sì rinunciando quotidianamente alla mia volontà umana. Tutto il mio essere si dava a Dio, perché sotto i miei occhi cresceva il Figlio di Dio che doveva salvare il mondo. Ogni istante della mia vita fu un dono d'amore per voi, figli miei, che stavate per essere salvati. Conobbi l'amore del mio Figlio per me e, da me, conoscesti l'amore di Dio il Figlio che diede la sua Vita per avervi con lui nel Regno del suo Padre. Non un solo istante, rimpiansi il mio sì. Il lascieramento di vedere il mio Figlio farsi crocifiggere prese un posto nella mia vita; Dio fece del mio sì un sì salvatrice lasciandomi partecipare al dolore del Salvatore del mondo.

Io fui al piede della croce e sopportai con il mio Figlio gli affronti, gli umiliazioni, i rigetti, le canzonature ed i dolori. Sì, sopportai anche i dolori. Dio il Padre mi associò ai dolori del suo Figlio che è il mio Figlio. Sentiste parlare che alcuni figli si offrirono per amore a Dio; furono associati ai dolori del mio Figlio. Per esempio, Padre Pio ebbe le stigmate della Passione. Quanti furono testimoni di questi segni d'amore! Io, la Madre di Gesù, perché non avrei avuto diritto a questi slanci d'amore?

Quelli che dubitano della Volontà di Dio non possono riconoscersi totalmente nell'abbandono, perché guardano in loro delle obiezioni sull'interpretazione delle sante Scritture. Non sono certi che quelli che studiarono ed interpretarono le parole del Vangelo erano nella luce. Questi figli pensano che le parole che ci furono scritte sono materia a discussione. Scoprirono dei brani dove è scritto che Gesù, mio Figlio, aveva dei fratelli e delle sorelle, senza curarsi del linguaggio del tempo. Sono tanto sicuri di loro stessi che ciò li impedisce di vedere la luce in loro.

Prego Dio di dare loro delle grazie d'amore. Quello che è amore si dà senza niente ritenere in sé, la sua volontà non c'è più, è abbandono nella Divina Volontà. Io, la Mamma di Gesù, mi diedi totalmente a Dio il Padre per voi tutti. Vissi il mio Figlio darsi al suo Padre per salvarvi. Come il mio Figlio anch'io diedi tutto a Dio il Padre per partecipare alla vostra salvezza. Dando il mio sì a Dio il Padre, accettavo che il mio Figlio Gesù muoia sulla croce per amore per ciascuno di voi: amai fino a dimenticare tutto di me.

La mia pena di vedere il mio Figlio inchiodato sulla croce si associò a quella del mio Figlio che soffriva di vedere la sua Madre al piede della croce. Mio Figlio mi disse: "Donna, ecco il tuo figlio", e a Giovanni, "Ecco la tua Madre"; con queste parole, confermò a voi tutti, i figli della terra, che io ero la vostra Madre. Io che vi

portai tutti nel mio seno il giorno quando egli prese carne in me, diedi il mio sì per amore per voi; il mio sì vi fece nascere nell'Amore ed io, che sono nel mio Figlio, vi portai.

Figli miei, conobbi l'agonia del mio Figlio. Quanto avrei voluto soffrire tutto al suo posto!, Il mio Cuore era legato al suo Cuore; tutte le sue sofferenze, le conobbi, perché avevo domandato di essere associata alle sue sofferenze. Perché non potevo morire al suo posto, Dio il Padre accedè alla mia domanda di soffrire con il mio Figlio. È in una associazione d'amore che Dio il Padre permise che io risenta tutte le sofferenze per voi, miei figli, per amore per voi: tale era la Volontà di Dio il Padre.

Il mio sì si associò al sì del mio Figlio per salvarvi dalla morte eterna. Il mio Cuore di Madre soffrì di vedere il mio Figlio soffrire ed il Cuore del mio Figlio soffrì di vedere la sua Madre soffrire. I nostri due Cuori si univano nel dolore per salvarvi la vita. Gesù è il Redentore degli uomini ed io, diventai la Coredentrice.

Miei figli, io sono Maria dell'Incarnazione, quella che, nella Divina Volontà, pronunciò il suo *fiat*. Il mio sì all'Amore diede nascita al vero Sì che è l'Agire, e l'Amore nacque in questo mondo. L'agire del Padre, del Figlio e del Santo Spirito fece agire il mio sì. Diedi loro la mia vita che era già al Padre. Io, conoscevo soltanto il Padre, dato che il Figlio non era venuto in questo mondo per farvi conoscere Dio il Padre che è in Dio il Figlio e in Dio il Santo Spirito: tutto era per Dio il Padre.

Io, sua figlia, me inchinai davanti alla sua Divina Volontà di fare di me la Madre del Salvatore. Non potevo sapere che egli mi aveva scelto prima della mia nascita; tutto era stato preparato affinché io sia la Madre dell'Amore. Sono io che pronunciasti il primo sì all'Amore nella Divina Volontà sulla terra; il mio divino Figlio l'aveva pronunciato molto prima di me nel Cielo. Il Padre pronunciò il suo *Fiat* all'istante stesso quando volle dare al mondo l'Amore per il riscatto del mondo e ciò, molto prima della mia venuta.

Miei figli carissimi, la vita della vostra Mamma entrò nella Vita dell'Amore. Quando il Santo Spirito mise la Vita del Figlio di Dio in me, io nacqui in Gesù, il mio Figlio. Dio l'incarnò dall'operazione del Santo Spirito in me, sua Madre. La Vita cresceva in me, ed io crescevo in grazia nella Vita.

Miei piccoli bimbi, nascete dal mio sì all'Amore in lui. Sì, figli miei, nel mio seno viveva l'Amore che vi congloba con un tale amore che, dal mio Figlio, in un solo moto, tutti veniste in me, la vostra Madre. Sì, miei figli, io sono la vostra Mamma che, dal mio *fiat*, vi ha messi in questo mondo. Come Dio il Figlio vi portava tutti quando venne sulla terra dal mio *fiat*, egli prese carne in me; è la ragione perché siete venuti tutti sulla terra.

Figli miei, io sono la vostra Mamma del Cielo e della terra. Foste tutti in me, la vostra Mamma. Nascete in quello giorno nel mio seno dall'Amore. L'Amore è il mio Figlio Gesù, il vostro Salvatore. Sono la Madre del Salvatore. Per andare al mio Figlio, è più facile per voi di passare per me. Quando passate per la Mamma

dell'Amore, io vi ottengo delle grazie. È tanto grande quello che la Divina Volontà mi concede per voi!

Quelli che non passano per me non approfittano delle grazie che li aiuterebbero ad abbandonarsi, per essere interamente nella dimenticanza di loro stessi per essere soltanto nel mio Figlio. Se passassero per me, si sviterebbero dei giri inutili che li fanno tanto soffrire. Li prenderei e darei loro delle grazie che faciliterebbero il loro abbandono nella Volontà Divina. Io sono come il raggio che fora la volta del cielo per condurli più presto al mio Figlio, io sono la Porta del Cielo. Tutto in me è nella Volontà Divina. Dio è il mio Padre, il mio Figlio è il mio Sposo.

Vedi, mia *Figlia del Sì al mio Figlio*, molti non mi riconoscono Coredentrice del mondo, non mi danno il mio posto presso di Dio il Figlio. Il mio Figlio è sdegnato da questa mancanza di riguardo verso della sua Madre. È perché mi ama che sono sempre presso di lui. Ecco un segno d'amore.

Miei figli, non vi rendete conto dell'importanza dell'amore del mio Figlio per me, la sua Madre. Cosa risentirete quando, dopo il vostro soggiorno sulla terra, vi presenterete davanti al mio Figlio, voi che non avete voluto di me, la sua Madre? Potrete presentarvi davanti a lui senza vergogna allorché egli sa quanto io vi amo? Conobbe la mia sofferenza sulla terra per ciascuno di voi. Io che vi portai nel mio seno, vi domando di fare di voi dei figli riconoscenti verso la Madre del Salvatore; anch'io, partecipai alla vostra redenzione.

Figli miei carissimi, vedete perché sia tanto importante di passare per me? Vi ottengo delle grazie che vi aiutano a riconoscervi nel mio Figlio Gesù. Sono la Mamma di Gesù, non dimenticatelo! Quando passate per me per andare al mio Figlio Gesù, quante grazie ricevete! Vi amo, vi voglio tutti in me affinché siate nel mio santo Figlio Gesù.

Questo tempo, miei figli, è un tempo di preparazione. È tanto urgente di prepararvi, vedrete fra poco il mio Figlio in voi. Vi domando con tutto il mio amore di venire a me, la vostra Mamma. Ditemi che mi amate, ditemi che amate il mio santo Figlio, il vostro Salvatore. Il vostro Padre del Cielo vi ha scelto affinché viviate la venuta del suo Figlio in voi, perché vedrete l'Amore che vi abita.

Sì, figli miei, è da tanto tempo che le mie apparizioni fra voi vi richiamano che dovete fare penitenza. Ciò è tanto importante! Dovete rimpiangere i vostri peccati verso il vostro prossimo. Miei carissimi d'amore, vi supplico di ascoltare queste parole che io detto alla mia figlia.

Queste parole, figli miei, incidetele nei vostri cuori affinché li ricordiate: "Viene il tempo quando tutti vedrete nei vostri cuori l'Amore che è il mio santo Figlio Gesù. Lo vedrete come un Essere splendente d'amore per voi. Ciascuno di voi sarà in faccia a lui dal soffio dello Spirito Santo. Sarete tutti in faccia all'Amore con quello che gli avete dato o non gli avete dato. Egli viene per regnare nei cuori di tutti i figli della terra." Voi, figli miei carissimi, riflettete bene a queste parole. Misurate la pro-

fondità del vostro amore per il mio Figlio e per me, la vostra Mamma. Vi avverto affinché non siate sofferenti davanti a questa ampiezza d'amore.

È tanto importante quello che vi dico. È la vostra salvezza che è in gioco, la vostra felicità. Chi fra voi può non curarsi della sua felicità, voi che non cessate di cercare come essere felici? Sono io, la vostra dolce Mamma, che ve lo domando. Andate all'interno di voi, guardate le vostre mancanze verso il mio Figlio Gesù e, soprattutto, figli miei, non dimenticate di essere leali, perché voi soli sarete in faccia a lui, non un tale o un altro, voi soli. Essendo franchi verso di voi stessi, potete rendervi conto di quello che non sia puro.

È per voi soli che egli si presenterà perché, miei figli cari, il mio Figlio è venuto sulla terra per darvi la felicità. Quando sarete davanti a lui, si dovrà fare una scelta: l'amore o l'odio. Chi ama può scegliere soltanto il mio Figlio Gesù. Quello che sceglierà l'odio sarà messo fuori del mio Figlio e fuori di me, sua Madre.

Benché il mio Cuore di Mamma soffra di vedervi così tanto lontani di noi, non posso lasciarvi in questo dilemma. Miei figli cari, io sono la Mamma dell'Amore, non ho nessun odio in me. Chi non vorrà amare non potrà essere con noi. Io, la vostra Mamma, vi voglio tutti nell'Amore.

L'amore venne a domandarmi se io volevo essere la Mamma dell'Amore. Dissi di sì all'Amore; miei figli, dite di sì all'Amore. La Vostra Mamma vi ama. Va, mia figlia, ti benedico nel mio Figlio. Maria dell'Incarnazione.

**232 – 6 settembre 2001**

**Gesù**

**Amatevi ed amerete il vostro sposo o sposa.**

Mia figlia prediletta, tu che ti dai ai tuoi fratelli e sorelle, sii benedetta, mia figlia che amo. Io, il tuo Gesù, sono in te, e tu, mia figlia, sei in me. Voi, miei figli che leggete queste linee, vi benedico.

Voi che siete alla ricerca del vero amore, venite nel mio santo Cuore, ci troverete la felicità. Voi che soffrite a causa dei vostri capricci, è perché siete prigionieri di voi stessi. State avvelenandovi con i vostri saperi e non realizzate che se entraste in me, io potrei aiutarvi mostrandovi il cammino da seguire.

Ma avete imparato che tutto deve tornare attorno a voi come buono vi sembra. Quando, figli miei, quello non è al vostro gusto, vi posate delle questioni su ciò che non va e prendete un capotombolo; allora, vi fate male. Dopo un certo tempo, niente non va più; siete depressi, malati, non avete più il gusto di vivere, avete perso qualcosa, ma che cosa?

Figli miei, non vi siete neanche resi conto della negligenza che avete avuto verso di voi stessi: vi siete persi. È di voi che io voglio parlare, voi che avete voluto condividere la vostra vita con un essere caro nel matrimonio. Vi siete negletti per fare ciò che l'altro aspettava di voi. Vi siete lasciati dominare senza realizzare che

soffocavate la vostra vita e, qualche tempo dopo, avete realizzato che ciò non poteva più continuare così. Quello che vi ha sembrato all'inizio gradevole è diventato insopportabile.

Avete avanzato a rovescio nella vostra vita. La vostra vita è stato per voi un indomani senz'amore. Come potete pensare a vivere con un'altra persona allorché non siete neanche capaci di prendere cura di voi stessi? Volete amare questa persona, ma non sapete come amarvi. Non c'è scambio quando non c'è amore, ed è anche per l'altra persona che parlo. Se l'uno o l'altro non siete capaci di trovare l'amore in voi, come potete dire che siete capaci di amare?

Miei figli, vivete in un mondo che vive soltanto per provare. Vivete senza gioia interiore e senz'amore per voi stessi. Se credete di amarvi, ditemi, è per amore che vi date? Se sì, quale è quest'amore che vi abita? Quando qualcuno dice di amarsi, sa darsi dell'amore prendendo cura di se stesso affinché possa darsi. Se non prendete cura di voi, è che non vi amate. Non avendo amore in voi, non potete darvi nell'amore e se vi forzate a darvi senz'amore, ciò vuole dire che non prendete cura di voi. Tutto ciò è soltanto orgoglio, non ha senso.

Figli miei, vi richiamo l'impegno che avete fatto dandovi all'altro; al vostro matrimonio, avete promesso all'altro di amarlo verso e contro tutto. Quanti figli non sanno quello che questo vuol dire! Credono di essere capaci di fare tutto da loro stessi senza venire verso di me che mi sono impegnato a venire loro in aiuto. Sono certi che il loro amore sarà il più forte, che potrà resistere a tutto, senza aver bisogno delle mie grazie. Sono tanto sicuri che tutto dipenderà da loro stessi che si dicono che ciascuno di loro deve mettere dell'acqua nel suo vino.

Piccoli figli, cosa fate quando il vostro vino è senza gusto, senza profumo e senza luce, andate ad attingere nell'altro? Ma se l'altro vino ha un gusto insipido, dove andrete ad attingere i vostri bisogni d'amore? Senza l'amore, niente potrà resistere ai vostri salti di umore, alle vostre fatiche, alle vostre esigenze, ai vostri differenti, ett.; però, ciascuno di voi vuole continuare a conoscere quello che vi ha attratti tanto l'uno verso l'altro. Tutto ciò ha di che scoraggiare, non è vero?

Miei dolci figli, venite a me. Vi spiegherò che nel profondo di voi, c'è una soluzione a tutte le vostre incertezze su questi discorsi bizzarri. Voglio farvi realizzare che l'amore fra due persone è vero e soprattutto possibile durante una lunga durata che sarà eterna. L'amore vi abita, esso è in voi, fa parte del vostro essere. Siete voi, l'amore; lo siete perché io sono in voi, io, l'Amore, che sono il Figlio di Dio.

Figli miei, se io che sono l'Amore, vi abito, è che posso rendervi come io sono: amore. Quando due esseri vivono insieme, sviluppano con gli anni i stessi propensi. Adesso, potete immaginare quanto io che sono in voi fin dalla vostra nascita sulla terra e che vi amo sono legato a voi?

Non siate increduli sulle nostre relazioni, sono vere. Siate leali verso di me che vi abito; se non lo siete allorché io sono in voi fin dalla vostra nascita, come potete essere leali verso l'essere caro che avete sposato? È tanto facile per voi di venire in

voi per parlarmi, domandarmi delle grazie che vi aiuteranno a conoscervi. Se imparate a non trascurarvi, non trascurerete la persona che si è sposata con voi.

Tutto di voi sarà nella pace e quando ci saranno momenti difficili, avrete imparato a domandarmi aiuto. Non vi domanderete quello che non potete dare, perché saprete in anticipo che si deve passare per voi stessi venendo in voi ad attingere le mie grazie d'amore.

Il dono di sé deve farsi con sincerità, amore e gratuità. Con il mio aiuto, diventerete degli esseri senza giudizi, senza paure, senza rancori, senza rimproveri e senza rimorsi. I vostri gesti che farete saranno amore. Se continuate a darvi pensando che ciò è il vostro dovere di sposo o sposa, e che si deve fare per non dispiacere all'altro per svitare la lite, la vostra vita diventerà monotona e ciò non è l'amore.

Figli miei, imparate a conoscervi. Quello che impara che è amore si riconosce capace di compiere delle azioni con amore. Diventate degli esseri riempiti d'amore. Siate amore per voi e, allora soltanto darete dell'amore, del vero, del sincero. Siate l'amore che si dà come io mi diedi per ciascuno di voi.

Venite a me, Gesù, vi aiuterò a diventare amore. Vengo fra poco a mostrarvi il vostro interiore. Sono quello che è in voi, l'Essere di voi stessi. Io, Gesù, sono l'Amore. Vi amo, figli miei, amate l'Amore. Va, mia figlia, ti benedico. Amen.

**233 – 8 settembre 2001**

**Gesù**

**La donna è la mia opera, fa parte di me, il suo Creatore.**

Ti amo, mia prediletta. Vivo in te, tu sei nella presenza dell'Amore. Sono tutto per te. So, mia prediletta, che c'è attorno a te dei figli che hanno le loro proprie idee sulle mie creature. Vogliono soprattutto sapere chi sia la donna in rapporto all'uomo, lei che fu creata a partire di una parte dell'uomo.

Dicono che la donna è un sostituto di ciò che Dio volle per l'uomo, che viene della femminilità dell'uomo, che è il complemento dell'uomo, che è inferiore all'uomo essendo dato che uscì da lui, che è il lato debole dell'uomo, che è una parte del suo subconscio o che è il lato basso dell'uomo.

Alcuni altri figli emettono dei commenti scortesi sulla donna, e quello a volte fa della pena alle mie creature femminili. Mia prediletta, le prendono per degli esseri banali, fatte soltanto per la procreazione pure essendo schiave dell'uomo. Che questo scritto mostri loro il mio amore per le mie creature, esse, le scelte del mio Essere che devono mettere al mondo le mie creature che io solo scelgo.

Prima di ogni creazione, Dio pianava su tutto. Creò l'universo. Creò la terra e tutto il suo contenuto. Dio vide che ciò era buono, egli è la Luce. Fece ogni cosa a partire del suo amore, è il Creatore. Tutto ciò che creò era puro. Ogni specie animale era fatta per piacere all'uomo. Adamo fu creato all'immagine di Dio, è il primo

uomo della terra ed Eva la prima donna. Tutto come l'uomo, fu creata all'immagine di Dio, non che la donna sia l'apparenza maschile di Dio, è alla sua immagine dal suo lato materno.

L'uomo e la donna furono creati per l'amore. Questi due esseri perfetti, Adamo ed Eva, dovevano procreare per amore, nell'Amore. Dio li copriva dal suo moto d'amore. Questi due figli non vivevano nella loro volontà umana, vivevano nella Divina Volontà. Non hanno potuto continuare a vivere nella Divina Volontà, perché si lasciarono tentare da Satana che disse loro che se gustassero al frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male, diventerebbero come dei piccoli dei. Come scelsero di vivere nella loro volontà umana piuttosto che di vivere nella Divina Volontà, la loro intelligenza diminuì e Adamo ed Eva non furono più capaci di rimanere perfetti.

Oggi, a causa della volontà umana, i figli di questo mondo non si riconoscono più amore, non si apprezzano più, non capiscono il vero valore della loro vita e non sanno più chi sono. Miei figli, voi che dite ogni specie di stupidaggini sulla donna, non vedete più la bellezza della creazione di Dio. Leggete questo con il vostro cuore, non con la vostra testa riempita di idee tutto fatte, e capirete che la donna sia fatta per l'amore. Dio è il solo che può aiutarvi a riconoscervi figli di Dio.

Dio il Padre è perfetto, È lo splendore. È il Creatore. È paterno e materno. Tutto ciò che fu creato viene dai suoi attributi divini. È la bontà stessa. È il sapore di tutto quello che sia dolcezza. È la tenerezza. Ha dell'amore per l'uomo e la donna. Dio ama le sue creature senza distinzione, perché è il loro Padre.

Tutto quello che l'uomo è viene da Dio. Dio, nella sua bontà, prese nell'uomo una parte di lui per fare sgorgare dalla sua potenza la creatura femminile: la donna. Dio creò la donna, ella diventò la sua creatura. Mise in lei la femminilità, la sua femminilità è da Dio. Tutto in lei è materno; è perché lei è materna che dà dell'amore all'uomo per renderlo felice, perché lei è da Dio. Dio è per lei ciò che egli vuole che sia per l'uomo: una figlia d'amore. Dio la scelse affinché metta al mondo i suoi figli d'amore. Tutti i figli che vengono al mondo vengono da Dio perché egli è materno.

Figli miei, la donna ha in lei la mia potenza creatrice, perché io ci deposi la mia forza creatrice. In lei, misi la mia Volontà: quella di riprodurre la mia creazione. Tutto in lei è la mia potenza d'amore; sono io che fa in lei questo moto che è di riprodurre la mia creazione. Creai ogni creatura e la donna è una parte della mia creazione; è la ragione perché feci di lei la mia creatura creatrice delle mie creature.

Il suo interiore fu concepito per formare degli esseri d'amore. In lei si trova il moto creatore di Dio per i suoi figli. Questo moto è fatto da Dio, perché egli è il solo Maestro della sua creazione. Tutto quello che la donna è, Dio lo volle. Lei è all'interno di sé ciò che Dio aspetta di lei: una creatura che si lascia prendere dal suo moto d'amore per dare al mondo l'amore. In lei, Dio crea un essere d'amore; è ciò che fece per lei. Tutto ciò che la donna ha nel suo interiore per creare degli esseri d'amore viene da Dio, egli mise nella donna la sua materna Presenza.

Dio il Padre è la femminilità, è la tenerezza. Dio è il Tutto, è onnipotente. Dio mise nella donna tutto ciò di cui lei ha bisogno per procreare. È in lei che depose la vita e che la vita prende forma. La vita si nutrice dalla forza che Dio mise in lei.

È bella come Dio è bello. È materna perché Dio è materno. Nessun femminilità nella donna potè derivare dalla donna; tutto ciò che la donna è venne da Dio egli stesso. Dio mise nella donna la sua bellezza affinché l'uomo ammiri la bellezza di Dio che è in lei; ella è come la rosa che l'uomo ama prendere nelle sue mani per ammirarla. Dio è la bellezza di tutta la creazione, non ha il suo uguale e la donna è bella perché Dio le diede una parte di lui, una piccolissima parte di lui.

La donna piace all'uomo perché rappresenta la bellezza di Dio, il suo calore e la sua tenerezza. L'uomo ama la donna perché lei è dolcezza. La donna non può deludere l'uomo perché l'uomo è nella donna e la donna è nell'uomo: due creature che si fondono l'una nell'altra per formare l'amore di Dio. Dio è in quest'amore, egli è l'amore di questi due esseri.

La donna dà all'uomo quello che è buono per lui e l'uomo dà alla donna ciò che è buono per lei; l'amore è cosa che si dà. L'amore è per loro come loro sono per Dio. Sono degli esseri d'amore che vengono da Dio. L'uomo è un essere d'amore, è riconoscente per ciò che la donna gli dà, perché ciò che lei dà viene da Dio. Lei è dunque per l'uomo l'amore di Dio, tutto come l'uomo, è per la donna l'amore di Dio.

L'uomo rappresenta per la donna la forza di Dio, perché Dio diede all'uomo la forza affinché egli possa aiutare la donna nel suo ruolo di madre. Egli ha in sé la giustizia di Dio per affermare alla donna la sua lealtà. Egli è per la donna la mano di Dio, è dunque il suo protettore. Tutto ciò che è buono viene da Dio e l'uomo può essere soltanto buono, perché è da Dio. La donna percepisci in lui quanto Dio sia buono, giusto, amabile, gradevole, avvenente, tenero e pieno di riguardi per lei.

Quando l'uomo è tutto amore per la donna, lei può essere soltanto tutto amore per lui, perché lei riconosce che tutto ciò che viene da lui viene da Dio. Lei sa che Dio la colma, perché Dio si piace a colmare la figlia che lei è. Si amano l'uno e l'altro in Dio perché Dio è in loro e che si vedono come esseri fatti da Dio e per Dio. Danno a Dio il loro comune accordo per fare tutto per amore, nell'amore, per essere gradevoli a Dio soltanto. Tutto gli riviene, perché sanno che sono da Dio, fatti per l'amore. Ecco ciò che è la donna per l'uomo e l'uomo per la donna.

Ma, figli miei, a causa del peccato, avete delle idee preconcelte sulla donna e non sapete riconoscere il vero valore femminile della donna. È soltanto quando sarete totalmente amore in Dio che capirete la vita in voi. Durante questo tempo di grazie dove gli esseri umani devono riconoscersi amore in Dio, gli uomini continuano a non riconoscersi come essendo l'opera di Dio, e le donne vivono non sapendo quale sia il loro posto presso di Dio, perché non vengono a Dio. Loro, gli uomini e le donne che erano fatti per unirsi per vivere nell'amore, vivono come dei stranieri sulla terra.



La donna doveva essere materna, perché Dio voleva dare all'uomo la sua materna Presenza e l'uomo doveva essere paterno, perché Dio voleva anche dare alla donna la sua paterna Presenza; tutto doveva essere nella forza di Dio Amore per formare un complemento d'amore.

Ma la donna fu indegna di questa forza d'amore; lei doveva dunque perdere ciò che Dio le aveva delegato: l'amore perfetto in Dio. Lei che doveva mettere al mondo le creature di Dio senza conoscere nessuna sofferenza, perché aveva scelto di vivere con il bene ed il male, doveva d'ora in poi soffrire. È la ragione perché, a causa del peccato della disubbidienza, la donna è d'ora innanzi alle prese con i suoi desideri eccessivi che la dominano; è diventata per l'uomo una carica, perché egli deve d'ora innanzi sostenerla lavorando e, egli, nella sua debolezza, è portato a dominarla.

La donna non è ciò che gli uomini credono, un essere somnesso per debolezza; è somnessa all'uomo perché lei ha ferito Dio. Il dolore del parto rappresenta la pena che Eva causò a Dio. La donna è nel nucleo della mia creazione, è da me. Lei fa parte della mia opera, tutto come l'uomo, fa parte dell'opera di Dio. L'uomo è in me e la donna è in me. Tutti i due devono essermi fedeli in tutto.

Guardate, oggi, l'uomo non può intenerirsi davanti al mio amore, perché crede che io non possa intenerirmi davanti alle sue opere. Ha in lui il male che gli impedisce di vedere quanto io lo amo. La donna è per l'uomo un ostacolo che l'impedisce di fare la sua volontà in tutto, perché per lui si sente nell'obbligazione di sopperire ai suoi bisogni. La donna è nella sua debolezza; perché rifiutò di ascoltare Dio, si serve della sua volontà umana per piacere all'uomo, allorché io, volevo passare per lei per dimostrare all'uomo la mia tenerezza.

La mia pena di vedere che l'uomo non può risentire la mia tenerezza quando la donna gli dimostra dell'amore viene del fatto che la donna si serve della sua volontà umana e non della mia Divina Volontà. È la ragione perché l'uomo è tanto poco sicuro dell'amore di Dio, perché ciò che viene dall'umano non è perfetto. Oh! quanto l'uomo avrebbe ad abbandonarsi alla mia tenerezza per scoprire quanto lo amo! Oh! quanto la donna avrebbe ad abbandonarsi alla mia Volontà affinché io possa passare per lei per dimostrare all'uomo quanto lo amo!

Non si deve considerare la donna come essendo un sostituto che viene dal lato maschio dell'uomo, fu creata per piacere a Dio. Adamo trovò in Eva la sua compagna che gli era gradevole. Dio creò la donna per l'amore; questo moto d'amore rappresenta la sua materna Presenza per l'uomo.

Ogni uomo deve sapere che Dio passa per la donna per dargli della dolcezza e della tenerezza. L'uomo non ha nessun diritto sulla donna, deve proteggerla, sostenerla ed amarla con l'amore di Dio. La donna deve guardare l'uomo come il suo sostegno nelle prove della vita.

Maria, la vostra dolce Madre, fu per Dio la tenera figlia dell'amore materno di Dio per voi; lei testimonia della sua dolcezza e della sua tenerezza. Egli la scelse

affinché sia la Madre dell'Essere del suo Essere, l'Essere del suo Tutto, il Figlio di Dio. Lei ricevè nel suo seno il Maestro della creazione, il Santo che è da Dio il Padre. Dio il Padre mise in Maria la sua Presenza materna. Egli è la Presenza stessa della bellezza divina. Maria è la bellezza di Dio. Lei è la tenerezza di Dio per tutti i figli della terra. È Madre d'amore. È la tenera femminilità della mia materna Presenza. Non si può essere più grande felicità per Dio che di guardare la sua Figlia, Maria, in tutta la sua bellezza, in tutta la sua tenerezza, perché lei è da lui, ed egli, Dio, si compiace in lei, perché lei è per voi la Presenza materna di Dio.

Dire che la donna, figli miei, è il lato inconscio dell'uomo, è dire che Dio creò Adamo alla sua immagine con amore e, in ciò che riguarda la donna, è pretendere che lei può essere soltanto l'attributo di ciò che Dio volle per l'uomo. Miei figli, Dio forse avrebbe messo da parte la sua potenza d'amore per l'essere che doveva partorire i figli di Dio? Dio è il solo creatore di ogni essere umano: maschio o femmina. Tutti i figli in questo mondo sono l'opera di Dio.

Solo il Creatore può creare. Creò Adamo mettendovi la sua paterna presenza e creò la donna mettendoci la sua materna Presenza. Dio è perfetto e tutto quello che viene da Dio è perfetto. Egli è l'Onnipotente. Soli gli uomini fecero degli errori a causa della loro volontà umana. Dio il Padre creò la donna, e fare dei paragoni è una mancanza di discernimento, perché ogni opera di Dio è unica. Niente è paragonabile alla bellezza femminile, perché Dio mise nella donna la sua bellezza.

Ogni donna viene dalla Presenza materna di Dio. La donna che si dà in Dio per amore per lui rida al suo Dio ciò che lei ricevè da lui. Lei è fatta di tenerezza e di dolcezza, ciò che piace a Dio. Si conserva per Dio, perché Dio ama ricevere ciò che le diede affinché possa ridarlo con le sue grazie. In un amore che non ritiene niente, lei dà all'uomo il suo amore che è fatto di tenerezza e di dolcezza.

L'uomo è a Dio e la donna è a Dio. C'è soltanto l'amore che dà l'amore, e l'amore è in tutti i miei figli. Non creai degli esseri inferiori affinché siano sotto la dominazione di esseri superiori. Creai i miei figli affinché siano amore, che vivano nell'amore, sapendosi a Dio, soltanto a Dio. L'amore viene da me soltanto, e tutti quelli che muoiono in Gesù ricevono l'amore del mio Padre del Cielo.

Mio amore, ti amo tanto! Dai dell'amore ai miei figli. Ciò che tu sei, sono io che lo volli. Ciò che tu dai, sono io che lo voglio, perché mi piace di darti tutto l'amore che è in me per i miei figli. Mi fondo nei miei figli, li amo tanto! Nessuno può pretendere che la donna sia inferiore all'uomo, non ho in me questa inferiorità. Sappiate che la donna viene da me. Io sono il Tutto del mio Tutto. Sono l'Onnipotenza. Sono l'Amore e l'Amore ama ciò che egli è. Vi amo tutti, figli miei. Vi voglio tutti amorosi dell'Amore.

**La Figlia del Sì all'Amore:** Madre molto tenera, Dio depose in voi il suo amore che si dà a ciascuna creatura che è da lui. Ci mostra, Madre, la nostra piccolezza davanti a tanto amore. Sono io, la vostra figlia che ripeto queste parole sentite in me. Nella mia piccolezza, voglio fare la Volontà di Dio. Mi inchino, Madre, davanti alla vostra materna presenza che è la presenza di Dio presso di ciascun figlio

sulla terra. Madre d'amore, Madre molto tenera, Madre della dolcezza, vi amiamo, Lei, la Madre di Dio, il nostro Gesù.

**Dio:** Mia figlia, hai risposto all'Amore nell'Amore, niente è venuto da te. La tua sommissione all'Amore è venuta dalla nostra tenerezza per te e per tutti i nostri figli. Vi amo, miei teneri amori. Dio. Amen.

**234 – 9 settembre 2001**

**Gesù Amore**

**Ditemi che mi amate.**

Mia carissima figlia che amo, lasciami esprimermi con dei *ti amo*: sì, ti amo. Mi piacciono queste parole d'amore. Miei figli cari, voi che dite di amarmi, ditemelo spesso; queste parole mi danno tanta gioia! Sì, mi piace sentire queste parole che fanno cantare, che fanno danzare e che fanno saltare di gioia; io sono amoroso di voi tutti!

Miei cari figli, ho una sola parola, io, a dirvi: *amore*; essa si incide in voi, voi che mi dite *ti amo*. Questa parola è tanto bella, tanto pura, tanto forte, tanto savia, tanto amabile, tanto perfetta, tanto sublime, tanto paziente, essa è da me! Sì, figli miei, sono io, Gesù Amore, che sono l'Essere d'amore.

Quando dite di amarmi, sono io che sono in voi che vi esalta ad amarmi, facendovi fare dei slanci d'amore che volano via verso di me, Gesù, io che sono tanto grande! Produco un amore tanto potente e tanto forte in voi che tutti quelli che si avvicinano a voi ne risentono gli effetti! È tanto buono di essere in buona compagnia!

Miei figli, io sono l'Amore. Quando mi dite *ti amo*, sono io a produrre in voi dei slanci d'amore che vi trasformano e diventate degli esseri d'amore. Tutto di voi diventa amore; è la ragione perché sudate d'amore. Quando un figlio si ingozza di aglio, avete notato che sente l'aglio? Ne è impregnato, sente tanto forte che alcuni che sono vicini a lui si allontanano o altri si avvicinano; ciò dipende se piace a certi il sapore che si esala da lui.

Io, figli miei, il mio sapore è gradevole, dolce e soave, esso imbalsama tutti quelli che si avvicinano. È tanto saporito che quelli che sono vicini non possono rimanere indifferenti. Il mio amore per voi, figli miei, è tanto potente e tanto balsamante che quelli che dicono di amarmi diventano tanto amore che tutto il loro essere si trasforma. Mi lasciano purificare il loro interiore, perché hanno il gusto di cambiare; tutto quello che non sia amore, vogliono che io lo trasformi. Sono io, Gesù, che sono l'Amore, che faccio questo prodigio. Sono tanto amore che tutti quelli che mi toccano diventano amore.

Figli miei, ditemi spesso che mi amate. Io, Gesù, tocco tutto il vostro essere con la mia potenza di vita. Diventate la vita amorosa. Io sono la vostra vita che è quella dell'amore, ma quelli che non mi amano non possono essere amore; io, l'amore, che sono in loro, sono all'agonia, mi muoio per mancanza di nutrimento di *ti amo*.

Pensate a quelli che mi odiano. Questi figli sono senz'amore. Utilizzano queste parole: "No, non lo conosco o non voglio sapere niente di lui"; mi rigettano. Oh! miei figli, quelli conoscono un deserto d'amore, non hanno niente in loro. Sono tanto freddi, tanto soli, tanto amari, tanto annodini, tanto poco veri, tanto collerosi e tanto egoisti che sono come dei morti viventi senz'amore. L'amore in loro non esiste più, non c'è niente. Non producono niente, uccidono l'amore in loro. Io, Gesù, non posso niente per loro se non vogliono niente da me.

Oh! miei figli cari, io, Gesù che vi amo, vengo a mostrarmi a voi e quando mi vedrete mi riconoscerete e l'amore rinascerà in voi; è con le mie grazie d'amore che esso rivivrà in voi. Tutto di voi ridiventerà ciò che è sempre stato sotto le vostre apparenze di indifferenza. L'amore è là, ci è sempre stato; vi ridarà la gioia, la felicità e la plenitudine dell'amore.

So che quelli che leggono questi messaggi si domandano: "Come faranno per dare il loro sì all'Amore se rifiutano tutto da lui?" Vedete, io detto ai miei figli scelti dei messaggi e, a causa di questi messaggi, loro ricevono delle grazie da voi, miei figli della Luce. quando leggete questi messaggi e che mi date il vostro sì nella Divina Volontà, sono io che pronuncio il vostro sì, e come io sono la Testa della Chiesa e che tutti i figli sono membri della mia Chiesa mistica, loro approfittano del vostro sì all'Amore. Certo, io sono in loro, ma non posso prenderli di forza; ma il giorno quando saranno davanti a me, i sì che voi avete pronunciato per loro e che sono in loro si cambieranno in grazie. Queste grazie li aiuteranno a scorgersi che loro sono amore e che io li amo verso e contro tutto.

Questi figli, se pronunciano il loro sì, conosceranno una purificazione e tutto quello che non è amore sarà sradicato. Siete voi, i miei scelti, che, in questi giorni di preparazione per la mia venuta in gloria in voi, preparate loro. Voi li sostenete, perché Satana li manipola. Mi servo di voi per vincerlo.

Vi amo, figli miei. Io, Gesù Amore, vi dico che l'amore è in voi tutti, miei cari figli. Mia figlia prediletta, ti amo. Amen.

**235 – 10 settembre 2001**

**Gesù Amore**

**Tutto in me è la vostra felicità. Amatemi.**

*Ti amo*, dicimelo spesso! Miei figli carissimi, io, Gesù Amore, sono in ciascuno di voi, ma parecchi fra voi non credono alla mia presenza in loro. Voi che credete all'amore, non sapete forse che io, Gesù, sono l'Amore? Nessun figlio in questo mondo può conoscere l'amore se io non l'abito. Sappiate che ciascuno di voi mi conosce, perché chi conosce l'amore mi conosce.

Figli miei, quando dite *ti amo* a una persona che vi è cara, è da me che esce questo *ti amo*. Tutte queste parole d'amore che vi sono tanto familiari vengono dal mio Essere. Sono io che vi insegno ad amare facendovi dire dei *ti amo* perché figli miei, nessun amore può venire da voi ma da me, soltanto da me. Sono io che pro-

duco in voi questi slanci d'amore che vi fanno dire *ti amo*. Queste parole che vengono in voi escono da me.

L'amore venne in questo mondo da me. Venni fra voi per mostrarvi che la vita e l'amore non fanno che uno. Chi crede di conoscere l'amore e rifiuta di riconoscermi come essendo Essenza di questo amore è cieco, è come se non vedeva l'acqua che cola dalla cascata d'acqua. Non vuole dell'Amore che gli fa dire dei *ti amo*. È tanto male informato su quello che dice che non può scorgersi che l'amore in lui è da me.

È come un mendicante d'amore che fa la questua dell'amore allorché conservò il suo cuore chiuso all'amore. È questo mendicante che si dà in spettacolo davanti alla gente che lo vede tanto miserabile! Solo egli non si vede così e non vede neanche i passanti che gli testimoniano dell'amore di fronte alla sua situazione di mendicante d'amore.

La gente che si dice di essere capace di dare dell'amore, allorché non sa da dove viene l'amore che vuole dare, si crede maestro dei suoi sentimenti d'amore. Se vuole dare, deve sapere che ha qualcosa in loro da dare; non può dare quello che ignora di possedere, deve rendersi maestro di ciò che possiede per dare. Se ignorate che l'amore sia in voi, il giorno quando vorrete darne, come potrete farlo poiché non sapete che è in voi?

Il mendicante, siete voi in cerca d'amore che non cessate di sollecitare dell'amore allorché avete in voi tanto amore. I passanti, sono ancora voi che vedete gli altri senz'amore; volete dare loro dell'amore e, però, anche voi siete in cerca d'amore. Siete tutti dei figli in cerca d'amore, ma non sapete dove andare ad attingere quest'amore. È in voi, figli miei, non da gli altri. Se aspettate che vi diano dell'amore allorché gli altri sono poveri d'amore, aspetterete a lungo. Venite alla sorgente stessa dell'amore, io, Gesù, in voi.

L'Amore venne in questo mondo per darvi dell'amore. Io sono in voi ed è in voi che dovete venire per domandarmi dell'amore. La situazione è che siete fatti per dare dell'amore. Se date dell'amore, è che avete, prima, ricevuto da me dell'amore. Avete dovuto domandarmi dell'amore per dare; è la ragione perché avete fatto come il mendicante, perché siete anche fatti per domandare.

Ogni figlio deve rendersi conto della mia presenza in lui per amare ricevere, perché chi riceve dell'amore e non è in me non può ricevere con amore quello che riceve.

Avete capito, figli miei? È necessario di domandare affinché possiate ricevere per dopo dare. Sappiate, figli miei, chi dà e chi riceve, perché solo l'Amore in questo moto à l'Autore del moto. L'Amore è maestro di quello che egli dà e di ciò che riceve.

Io, Gesù, che sono l'Amore, sono nel mendicante e nel passante. Io do e ricevo dell'amore. L'Amore è un tutto, è potenza. Io sono Gesù Amore ed il mio Padre del Cielo è Amore, egli è in me, io in lui. Dal nostro amore, formammo lo Spirito Santo

che è in noi. Formiamo l'Amore. Lo Spirito Santo è la Potenza. Tutto di lui è la Forza. Egli congloba tutto. È il Tutto.

Quando, miei figli, lo Spirito Santo verrà a soffiare in ciascuno di voi, vedrete l'Amore. Si mostrerà a voi come è in tutta la sua Persona, cioè io, Gesù Amore, che sono nel mio Padre, nello Spirito Santo. Sarete in faccia al vero Amore, quello che vi nutrisce dal suo amore. Siete amore da me, il vostro Gesù Amore, perché sono io che vi mantengo amore.

Figli miei, voi che dite di non conoscermi, di non amarmi, di non volere di me, vi dirò: "Mio amore, non voglio più rimanere ignorato da te; amami, sono in faccia a te." Voi, avrete a rispondermi con un atto d'amore dicendomi: "Sì, ti amo."

Oh! figli miei, voi che direte: "No, non voglio amarti", quanta tristezza risentirete, quanta distrezza per voi, perché sarete senz'amore per l'eternità. L'Amore si ritirerà definitivamente da voi e resterete come il succo che non cola più. Risentirete delle scottature a causa della vostra mancanza d'amore verso di voi e di tutti quelli che rifiuterete di amare. Queste scottature saranno come dei raggi di fuoco che sgorgheranno dalle profondità della terra per raggiungervi, lasciando in voi delle ferite di fuoco che saranno eterne.

Capite che rifiuterete di amare l'Amore? L'Amore, lo sono io e tutti quelli che rimanderanno in me perché avranno detto di sì all'Amore. Io conosco tutti quelli che diranno di sì all'Amore, il loro numero è incalcolabile. Sono tanto numerosi quanto la sabbia sulla sponda del mare. Questo mare è la mia Santa Terra che sarà popolata di quelli che avranno detto di sì all'Amore. Ho dato ai miei figli tanti avvertimenti affinché l'amore non muoia in loro, perché nessun felicità per loro se l'amore non è in loro. Ahimè, tanti figli vanno in inferno a causa del peccato perché ascoltarono soltanto la loro volontà che rifiutò il mio amore, e ciò anche al momento quando io domandai loro se volevano di me.

Miei piccoli, se rifiutate l'amore, conoscerete una morte che farà soffrire la vostra anima; essa conoscerà la morte per sempre perché l'amore non ci sarà più: sarà una morte d'amore. Quando non vi nutrite più, morite non è vero? È lo stesso per l'anima, quando non si nutrice d'amore, muore; ma la differenza, è che la sua morte, di essa, è eterna. Essa soffre per mancanza d'amore ed il suo dolore è tale che conosce delle sofferenze inimmaginabili eternamente, perché fu creata da Dio per diventare simile a lui, e Dio è eterno.

Oh! piccoli figli, il vostro rifiuto sarà come un fuoco che vi annienterà. Risentirete delle scottature tanto forti che la morte sarebbe la vostra consolazione; ma, figli miei, la morte non vi conoscerà, perché l'eternità non ha morte in essa. Soli voi sarete morti d'amore per sempre: la vostra fine non avrà mai fine. Quanto vorrei che l'Amore vi prenda per mai, sì, mai lasciarvi così! L'eternità sarebbe soltanto amore per sempre ma, ahimè, certi fra voi rifiuteranno l'Amore.

L'Amore non può forzare nessuno. È tanto amore che aspetta che il vostro sì venga a lui. Quando lo Spirito Santo verrà in un soffio d'amore, voi che sarete

davanti a me, avrete da scegliere. Miei figli, vi amo come siete. L'Amore vi ama, vi vuole tutti. Mia figlia, quanto ti amo! Ti amo! L'Amore ti dice: "Quanto sei mia!" Ve lo dico: "Chi dice di amarmi avrà la vita eterna." Spetta a voi di dire di sì. Amen.

## INDICE

Presentazione . . . . .	2
Ringraziamenti . . . . .	4
Prologo . . . . .	5
193 – Venite nel Cuore della mia Madre . . . . .	5
194 – È un onore per voi di andare a vedere la mia Nonna . . . . .	8
195 – Nonna non può tacere davanti a questo caos . . . . .	9
196 – La venuta del mio Nipote Gesù . . . . .	11
197 – Sarete segnati dal Sangue dell'Agnello . . . . .	12
198 – Dopo un atto di contrizione: la purificazione . . . . .	18
199 – La spartizione è sorgente d'amore . . . . .	22
200 – Figli miei, abitate i nostri due Cuori . . . . .	24
201 – Figli miei, dovrete scegliere la mia legge d'amore o i vostri bisogni egoisti . . . . .	26
202 – I vostri figli sono stregati dai suoni infernali . . . . .	29
203 – Sono io, l'Amore, il vostro Agire . . . . .	32
204 – Mettetevi al riparo delle catastrofi . . . . .	35
205 – Non fate l'orecchio sordo . . . . .	38
206 – Le coppie si uniscono nell'Amore . . . . .	41
207 – Quando i piaceri dei sensi fanno dei danni in voi, diventate degli incondizionali dei vostri sensi . . . . .	49
208 – Tutto in voi è nell'affanno di fronte a quello che siete . . . . .	52
209 – Solo l'Amore può aiutare quelli che sono in stato di peccato . . . . .	58
210 – L'Amore parla con tenerezza . . . . .	60
211 – Seguite le mie leggi d'amore . . . . .	64
212 – Dalla mia morte, siete in me . . . . .	70
213 – I Am Your Saviour . . . . .	73
214 – I Have Opened My Heart for You . . . . .	75
215 – My Children, I Am God Just for You. I Come Here Now . . . . .	77
216 – My Children, I Come Back for You, Just for You With Me, My lovers . . . . .	82
217 – I am Just Coming in You, My Children. I Am the Eternal Life . . . . .	86
218 – Give Me Your Life, Just for My Love . . . . .	89
219 – I Am Your God. You, My Children, Are My Lovers . . . . .	91
220 – Date ai vostri fratelli e sorelle . . . . .	95
221 – Give Me Your Life . . . . .	100
222 – La paura viene da Satana . . . . .	102

223 – I suoni immaginosi vi nuocciono. . . . .	105
224 – Questo tempo è tanto vicino di lasciarsi vedere! . . . . .	110
225 – My Son Comes in Your Hearts. Listen to Your God . . . . .	115
226 – Il matrimonio nell'Amore . . . . .	116
227 – Amori miei, preparate i vostri vestiti di nozze. . . . .	126
228 – Fuggite le vostre macchine, vi controllano. . . . .	129
229 – Non parlate contro la mia Madre . . . . .	133
230 – Io sono il solo che può curare il vostro cuore, veniteci . . . . .	135
231 – Soffrii per voi, io, la Mamma dell'Amore . . . . .	136
232 – Amatevi ed amerete il vostro sposo o sposa. . . . .	140
233 – La donna è la mia opera, fa parte di me, il suo Creatore. . . . .	142
234 – Ditemi che mi amate . . . . .	147
235 – Tutto in me è la vostra felicità. Amatemi. . . . .	148



### **[Per la copertina di dietro (copertina 4)]**

L'Amore è venuto in questo mondo. Vi chiama ad entrare in voi, dove egli è. Vuole che siate tutti a lui per un mondo migliore. All'interno di voi, troverete ciò che cercate.

Voi, figli miei che volete imparare come vivere nella felicità, prendete questo nutrimento che è stato scritto per ciascuno di voi. Sarà una scoperta, perché tutto ciò che è scritto vi dimostra che la felicità è in voi. Vi appartiene, perché viene dall'interno. Chi vive nell'Amore vuole dell'amore.

Voi che siete amore, sperate di vivere d'amore. Venite nell'Amore, egli è là che vi chiama a riconoscere i suoi frutti che furono posti in ciascuno di voi.

Leggete, figli miei, perché questo è per ciascuno di voi. Io sono la Vita eterna nel vostro interno. Amen.

*Gesù amoroso di ciascuno di voi*